

Perché risuscitare quelle ceneri?
(Continua)

Servizio telegrafico della "Gazzetta"

Dalla Capitale LA CRISI Le dimissioni di Ferraris

Le voci che circolavano
Chimiri alla giustizia
L'interim dell'agricoltura a Rudini
RINCHIATO TRA I SOTTOSCRITTORI DI STATO
Roma 31, ore 8,30 p.

Intorno si dava come certa la dimissione del ministro Ferraris. Stavano la notizia si confermava — ma ignorava ancora il suo successore. Ripetevano il nome del senatore Costa, assicurando che l'on. Chimiri persisteva nel non voler lasciare l'agricoltura.

Poi dicevasi che, credendosi avrebbe l'on. Chimiri accettato la giustizia, si era offerto all'on. Grimaldi il portafoglio dell'agricoltura.

Questi però lo avrebbe rifiutato non sembrandogli tale posto conveniente alla sua posizione parlamentare.

Grimaldi, a questo dicevasi, avrebbe accettato il portafoglio della giustizia, ma nessuno gliela avrebbe offerta.

L'on. Garelli, che era fra i candidati alla grazia e giustizia, è gravemente indisposto.

Ecco intanto le notizie ufficiali sulla crisi. Oggi si annunciarono ufficialmente che il senatore Ferraris ha rassegnato le dimissioni da ministro di grazia e giustizia.

Il Consiglio dei ministri ha deciso oggi stesso di proporre al Re di accettare le dimissioni dell'on. Ferraris che come vi telegrafammo ancora l'altro giorno sarebbe nominato ministro di Stato, carica puramente onoraria, poiché non implicava responsabilità alcuna.

Il Consiglio stesso decise inoltre di proporre al Re la nomina di Chimiri a ministro di giustizia affidando all'on. Rudini l'interim dell'agricoltura.

Ignoriamo quanto si decise intorno all'on. Della Rocca. Intanto poco assicurati che questi è deciso a non restare sottosegretario alla giustizia avendo il 31 gennaio scorso accettato il posto in seguito alle vive insistenze di Rudini e di Nicotera e per riguardo all'età avanzata di Ferraris. E quasi sicuro però un rimpasto nei sottosegretari di Stato.

L'on. Pascolato, arrivato a Roma da Firenze, smentisce recisamente le notizie di dimissioni da lui e il Ministero, e la sua intenzione di dimettersi; invece egli è in completo accordo con Rudini e con Nicotera, della cui condotta varrà di lui egli è contentissimo.

Le voci di dimissioni erano state sparse da giornali radicali, i quali assicuravano che il Pascolato voleva dimettersi per le sue dure simpatie verso la politica estera che lavorava la triplice alleanza. Ma oggigiorno si sa che il Pascolato non è avverso a riaccedere per così, di questo amore, e che non ha voglia alcuna di abbandonare il suo posto.

Lo svolgimento della crisi

Il retroscena

Note — voci — notizie — particolari
Roma 31, ore 11,30 p.

Sono in grado di comunicare a maggiore schiarimento del telegramma sintetico che vi ho mandato (i lettori lo trovano subito qui sopra) i seguenti cenni particolari sullo svolgimento della crisi.

Intorno i ministri Nicotera e Rudini si accorrono novellamente da Ferraris.

Questi insistono nelle dimissioni. Nicotera solo poi si recò da Ferraris, che ugualmente insistette nelle dimissioni.

Stavano Ferraris non si è recato al ministero e oggi non si è recato alla sala prima reale del giovedì; ma ha mandato i decreti per farli firmare.

Stavano Della Rocca ha fatto visita a Ferraris; dopo Della Rocca ha scritto a Rudini la sua lettera di dimissioni.

L'atto dell'abbandono di Della Rocca è molto apprezzato.

Si conosce che Della Rocca non venne scelto da Ferraris, ma da Rudini e da Nicotera, inoltre si conosce che Della Rocca era in urto con Ferraris per varie questioni e due volte dette le dimissioni che vennero ritirate per l'intervento di Rudini e Nicotera.

Anche recentemente per la questione della prete vi furono discussioni fra Ferraris e Della Rocca.

Questi anche dissero perché non voleva che si facesse il processo degli avvocati credendo che si trattasse di una semplice questione disciplinare e che per uno fra essi non vi fosse neanche questo.

Malgrado questi dissensi Della Rocca ha voluto seguire la sorte di Ferraris.

Intanto stanno prima della firma reale i ministri riuniti al Quirinale, da loro si informano il Re delle dimissioni di Ferraris come si fece. Venne pure deciso di proporre al Re di nominare Ferraris ministro di Stato.

I ministri inoltre deliberarono di rinviare a settimana prossima la riunione del Consiglio.

Intanto stanno a Montecitorio si facevano vari nomi.

Vi riferisco come curiosità il nome di Tajani oltre a quelli di Costa e di Calvini.

Qualcuno diceva che si farebbe offerta del portafoglio a Tajani che lo rifiutò per dover pro-

fermare. Ma la notizia è inattendibile. Nessuna offerta fu fatta.

Paranchi piombati, tra cui l'on. Costa, sostenevano la candidatura del senatore Costa.

Il gruppo del centro destro, che è intorno all'Opinione sosteneva il passaggio di Chimiri alla giustizia.

Nella riunione del Consiglio dei ministri che seguì alle 4, si sono viste all'ultima ora le esitazioni di Chimiri.

Questi diceva di voler personalmente difendere i trattati di commercio. Gli fu risposto che poteva ugualmente difenderli i trattati, che del resto sono universalmente approvati, e che anche Elicio, avversario del Ministero non li combatte.

Chimiri, allora come vi telegrafammo ha accettato la giustizia.

Rudini poi ha assunto l'interim dell'agricoltura affatto provvisoriamente salvo a decidere sulla scelta del successore.

Questa soluzione della crisi ricordate che è quale io prevedi oltre un mese fa.

Ferraris era stamane a passeggio in cortesia nella sua signora.

La Tribuna di questa sera occupandosi dello svolgimento di Ferraris dice che la situazione parlamentare permessa al gabinetto di completarsi senza altra considerazione che quella del bene del paese e del retto andamento del ministero vacante.

Se la scelta dimostrasse di voler obbedire ad altro criterio, si commetterebbe un errore.

Evidentemente il foglio si riferisce a come che entrano nel gabinetto elementi più affiatati colla parte ormai preponderante della Camera, formato dalla destra e dal centro destro.

La Tribuna poi fa capire che se Garelli non fosse ammalato gli si sarebbe offerto il portafoglio dell'agricoltura.

L'«Osservatore Romano» contro Casagrande per un articolo stampato sull'«Asiatico»

Roma 31, ore 9,30 p.

Una nota dell'Osservatore Romano di questa sera biasima energicamente l'articolo di Casagrande intitolato *Catholicisme et Citoyenneté*, stampato l'altro giorno sull'«Asiatico» contro il clero che appoggia la repubblica, accusandolo di insorgere la lotta perché diretti più violenti e disastrosi contro la Chiesa. Dice che non è questo il modo di obbedire alle legittime autorità ecclesiastiche. Difende la condotta dei vescovi francesi, che non debbono e non possono mischiare gli interessi religiosi con quelli dei partiti. Dopo ricordato come in Francia le relazioni fra la Chiesa e lo Stato sono regolate dal Concordato, conclude dicendo che opera che Casagrande vorrà riflettere alla funesta conseguenza della sua maniera di scrivere per persuadersi che continuando a scartare e a scemi, rende un segnalato servizio alla causa dei nemici della Chiesa.

— I corpi d'armata

L'Esercito di questa sera dice che il ministro Pelloux non è disposto alla riduzione da dodici a dieci corpi d'armata.

I cardinali della Basilica di S. Marco.

Sabato il Consiglio di Stato discusse la legge finanziaria di San Marco debba acquistare i cartoni dell'opera d'arte dell'Ongania e la Basilica di S. Marco.

Le sorti del «Pantofla».

Il *Figaro* di questa sera annuncia che il prossimo anno muterà direzione ed amministrazione come preannunciato; solo non muterà titolo.

La Croce Rossa.

La Gazzetta Ufficiale di questa sera pubblica una circolare di Nicotera che dà conferma al parere del Consiglio di Stato la facoltà ai comitati ed alle provincie di contribuire a favore della Croce Rossa.

Per l'espulsione di Roma.

La sottoscrizione per l'espulsione di Roma è arrivata a un milione.

Banditi agli italiani.

La commissione per i danneggiati dalle inondazioni del 1880 ha accolto 307 domande, di cui, per 480 mila lire. Le domande riguardano fra le altre le Provincie di Bologna, Padova, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza.

La morte di Crispi.

Il consiglio dell'ordine degli avvocati oggi ha presentato a Crispi il ricordo per il centenario del cinquantennio ann. d'esercizio dell'avvocatura.

Trattati di una targa in bronzo sormontata da un'aquila e da una corona di quercia. Crispi ha ringraziato commosso.

Dal bollettino militare.

Roma 31, ore 11,45 p.

Il bollettino militare d'oggi reca: Il generale Morra fu nominato aiutante di campo del principe di Napoli; il generale Rocco, attualmente in disponibilità, fu collocato in posizione ausiliaria.

Begon, tenente colonnello del 30° fanteria, fu promosso colonnello del 45° fanteria; De Giorgis, tenente colonnello di stato maggiore, fu promosso colonnello del 46° fanteria.

Morbidi, tenente addetto alla direzione di artiglieria a Verona, fu collocato in posizione ausiliaria.

Cavalli, furiere dell'8° artiglieria fu promosso sottotenente e destinato al 17° artiglieria.

Casali capitano del genio a Venezia fu trasferito al 4° genio; Igi capitano del 4° genio, fu nominato aiutante maggiore; Rizzi, tenente del 4° genio, fu trasferito alla direzione di Venezia.

Manti, tenente colonnello medico a Udine, fu nominato direttore dell'ospedale di Libano; Zervini, tenente medico del 6° alpini, fu nominato ufficiale di complemento nel distretto di Livorno.

Croverà, tenente colonnello, del Distretto di Verona, fu nominato direttore del magazzino centrale di Napoli.

Il Bollettino pubblica il solito elenco di onorificenze e pubblica pure il decreto, col quale Nicotera, maggiore generale dei corpi volontari italiani è iscritto dietro sua domanda nel ruolo della riserva come maggiore generale.

Portogruaro, ragioniere, geometra alla direzione del genio di Verona, fu trasferito al Comando del genio di Messina.

Fra le onorificenze si nota la nomina di De Giorgis a commendatore.

In Vaticano.

I cardinali Rampolla e Monaco La Valletta sono ammalati.

E' giunto dall'America il padre Andrometti, guastato dal cappuccini, per la nota questione dell'espulsione dei cappuccini da Tunisi.

Per il trattato colla Svezia.

Oggi alla Camera alle ore 3 vi fu una riunione fra Rudini, Luzzatti, Chimiri e Colombo. Erano anche i deputati italiani che conclusero i trattati di commercio colla Svezia. Si discussero le condizioni delle trattative.

I deputati partiranno sabato sera per Zurigo. Credo che le trattative non dureranno oltre una ventina di giorni.

Il deputato Comin.

Il deputato Comin è gravemente ammalato di influenza.

Movimento di profughi svedesi.

Si smentisce il movimento dei profughi annunciato da qualche giornale.

Una grande scuola di commercio.

Si ottiene l'appoggio del Governo per organizzare una grande scuola superiore di commercio con concorsi annuali per borse di studio a Torino, Milano, Parigi, Londra e Berlino.

La concessione dello stato d'assedio in Africa.

Essendo cessato lo stato di guerra nella Colonia Eritrea da domani cessa di calcolarsi per i militari e per gli impiegati il tempo passato in Africa come campagna.

Dall'Estero.

I trattati di commercio e la Russia.

Amburgo 31 ore 9,10 p.

L'Amburgische Correspondent smentisce la notizia del Times, che i negoziati per l'adesione della Russia ai nuovi trattati di commercio siano incominciati sabato scorso a Pietroburgo.

La situazione politica.

Londra 31, ore 9,50 p.

Lo Standard di questa sera nella rivista politica del 1891 dice che la triplice alleanza sembra considerare il ravvicinamento franco-russo come un fatto compiuto e prese le precauzioni militari e politiche aggiuntive. La Francia e la Germania da una parte; l'Austria-Ungheria e la Russia dall'altra debbono restare amiche: ma non vi è nessuna ragione maggiore che impedisca alla Russia e all'Italia ovvero all'Italia e alla Francia di coltivare una amicizia piacevole ufficiale.

I dati alla Camera francese.

Parigi 31 ore 7,45 p.

La Camera discute nuovamente le tariffe doganali malgrado le cifre approvate dal Senato per dai suoi petroli.

Farono votati i dati di franchi 6, 7 e 20, 8 e 40 sulle farine.

Si approvò poi nel complesso con voti 401 contro 96 il progetto di tariffe generali che si rinverrà tutto al Senato.

La Camera si è aggiornata a martedì.

Al Senato francese.

Parigi 31, ore 9 p.

Il Senato oggi discute il bilancio senza incidenti e quindi si è aggiornato a martedì.

La dimostrazione navale nelle acque di Varna.

Varna 31, ore 8,40 p.

Si ha da Costantinopoli che l'Agenzia di Costantinopoli smentisce categoricamente che si facesse una dimostrazione navale franco-russa davanti Varna e Burgas in seguito all'incidente franco-bulgaro, sollevato in seguito all'espulsione del giornalista Chasouras.

Il governo greco e la lingua bulgara.

Varna 31, ore 8,30 p.

La Politica è informata, riguardo alle voci d'una protesta circolare della Grecia sull'insorgimento della lingua bulgara, che il governo greco informò le proprie legazioni all'estero sullo stato delle cose, onde mettere in grado di fare eventuali comunicazioni ai rispettivi governi.

I partiti in Rumania.

Rimpasto ministeriale.

Telegrammi da Bucarest informano che in seguito alla fusione del gruppo costituzionale di Carpat conservatori, sono formati un partito unico conservatore, diretto da Catargi, è diventato necessario un rimpasto ministeriale.

Mare, Storbey, Stourdza si sono dimessi e vennero sostituiti da Carp al denaro, da Gheorghiu alla finanza e da Marghiloman alla giustizia. I nuovi ministri giunsero ieri a Bucarest.

Il generale Menz è designato alla presidenza della Camera.

Fine del grande sologero.

dei tipografi di Berlino.

Secondo una comunicazione della National Zeitung, il grande sologero tipografico di Berlino sarebbe finito.

Il capo degli sologeri berlinesi, P. Schmidt, è comparso oggi all'ufficio della Lega dei proprietari dei tipografi, dichiarando che gli operai sono pronti a riprendere il lavoro senza condizioni.

Gli sologeri di Lipsia avrebbero fatto la medesima sottomissione.

SAVIGNIN GIACOMO giovane responsabile.

ABBONAMENTI.

Presso l'AGENZIA LONGEGA, Campo S. Salvatore, N. 4028, VENEZIA, si ricevono abbonamenti a tutti i giornali di Moda, giornali illustrati, giornali Finanziari e Politici di tutta l'Italia, senza alcun aumento di prezzo. GARANTENDO I DONI PROMESSI dai programmi delle singole annate.

Le famiglie Sepilli e Markbreiter con profondo dolore partecipano la morte ieri avvenuta alle ore 8,30 del di

Salvatore Sepilli fu Giuseppe di anni 76

loro rispettivo fratello e zio. Nel dare il triste annuncio ai parenti e conoscenti pregiamo di essere accolti per le loro lamentele manziane nelle partecipazioni.

Venezia, 31 Dicembre 1891.

Col 1.° Gennaio 1892 la inserzione a pagamento della

Gazzetta di Venezia

si ricevono presso gli uffici di pubblicità della casa

HAASENSTEIN & VOGLER

in VENEZIA, Piazza S. Marco 144, e presso tutte le succursali di questa ditta a Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino e all'Estero.

BANCA VENEZIA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI SOCIETA' ANONIMA

Capitale interamente versato L. 4.000.000 Sede in VENEZIA — Succursale in PADOVA

OPERAZIONI.

La Banca riceve denaro in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 per cento libero con facilità al correntista di prelevare sino a Lire 5000 a vista, e somme superiori con tre giorni di preavviso.

3 1/2 per cento in conto vincolato oltre i sei mesi.

Nei versamenti vengono accollati come memorandum le cedole scadute a pagabilità in Venezia; nonché le cedole dei titoli di Rendita 5 1/2 per cento del 1.° Gennaio 1892.

Gli interessi sono pagati da ritenute e capitalizzati semestralmente.

Scosta offerte cambiali a due firme sino alla scadenza di sei mesi.

Fa anticipazioni sopra deposito di Carte Pubbliche, valori industriali e copra merci. Riceve valori in semplice custodia.

Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'estero.

S'incarica d'acquistare gratis il pagamento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia e all'estero; S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici.

Eseguisce ogni operazione di Banca. Fa il servizio di Cassa gratis ai correntisti.

CASSA DI RISPARMIO IN VENEZIA

OPERAZIONI.

La Cassa riceve depositi a risparmio e in conto corrente al tasso del 3 1/2 per cento e del 3 per cento.

Fa mutui, anticipazioni su valori e sconto di cambiali.

Emette assegni bancari e vaglia cambiali gratuiti del Banco di Napoli su tutte le Piazze del Regno.

Accetta come denaro per ogni pagamento i Coupons della Rendita Italiana del primo Gennaio 92.

MACCHINE DA CUCIRE DELLA DITTA ACHILLE BON per lire 11, 150 settimanali tutti i migliori sistemi veri originali INGLESI ED AMERICANI

Sa. Apostoli, Via Vitt. Em., 4312 Società officina di riparazioni CAMBI-NOLEGGI

Una cameriera

italiana tedesca, corsa servizio presso famiglia distinta. Scrivere alle iniziali H. 43 F. presso Haasenstein & Vogler, Venezia.

Esposizione di Palermo HOTEL DE FRANCE PIAZZA MARINA

Casa di primo ordine — RAVVITA CAMBIO E SALONI

F. Welner, proprietario

ACQUA della CORONA preparata dalla prem. profumeria ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, 4322-23-24-25, Venezia

POTENTE RISTORATRICE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione non essendo una delle poltiture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. — Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, la pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castoreo o nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perciò la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Deposito generale presso la ditta proprietaria e fabbricatrice

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4322-23-24-25 — VENEZIA

alla quale dovranno essere dirette tutte le domande accompagnate dall'importo in vaglia postale

N.° 2139. Salito le scale rimane alquanto stupita nel trovare aperta la porta di casa. Entrata, constatò il massimo disordine nella camera, e sed in quella della madre.

Ladri ignoti, penetrati con chiavi false avevano assassinati tutti i membri del comò, e sparpagliati di qua e di là gli oggetti contenuti. I ladri erano sotto sopra.

Nella camera della Vittoria i ladri avevano rubato: venti lire in biglietti di banca, un paio di orecchini di diamanti del valore di 50 lire, e molti effetti di biancheria — tra cui sei paia di lenzuola e varie camicie nuovissime, che facevano parte del suo corredo di sposa, marcati con la lettera M. F.

Nella camera della madre fu rubata una somma in denaro, non ancora precisata.

Quanto ai ladri, nessun indizio. Un mese fa, la Vittoria, rinchiusa, s'è unita con un individuo il quale apriva la porta di strada, ma si è precipitato di lei si disse alla fuga.

Simulazione di reato — L'altra sera si presentava all'ufficio centrale di questura un individuo, il quale, qualificatosi per Benedetto Francesco, di 38 anni, di Vicenza, fischione, dichiarava al brigadiere di servizio, che, giunto ieri l'altro da Vicenza, aveva preso posto sopra un vaporetto per recarsi a S. Marco e che ivi giunto non si trovò più il portafoglio, contenente 75 lire. Diede anche la descrizione dei biglietti di banca.

Chiestogli se qualcuno lo avesse avvicinato sul vaporetto, dichiarò che, avendo interrogato un individuo per avere informazioni dove abitasse l'avv. Villanova, colui gli si era avvicinato e che, molto probabilmente, era il ladro.

Accompagnato davanti al delegato Giromelli, colui ripeté la narrazione; ma, stralzo dalle domande del funzionario, finì per confessare che nulla gli era stato rubato, e che aveva simulato il furto per poter ottenere gratis il viaggio per ritornare a Venezia, non avendo nemmeno il denaro di un quattrino.

Invece di essere mandato a Venezia, fu arrestato e deferito all'autorità giudiziaria, alla quale dovrà rispondere del reato di simulazione.

Piccolo fucile — Si sviluppò ieri sera alle 6 3/4, e S. Toma nel palazzo del conte Faustino Persico, causa il contatto di una stufa a una parte di legno. Denno 300 lire, assicurato alle Generali. Accertato sul sito i pompieri del distaccamento G. 8, 5 e centrale, col loro comandante avv. Basi. Alle 8 il fuoco era spento.

Quando avete letto la Gazzetta di Venezia è inutile leggere i giornali di fuori. Come notiziario politico è il più completo; come notiziario regionale non ha rivale.

Prestito della città di Venezia 1890

4.4. Estrazione

Serie estratta

12. 288. 397. 470. 543. 613. 615. 674. 700. 1047. 1090. 1110. 1171. 1384. 1633. 1645. 1647. 1655. 1793. 1824. 1896. 1938. 1949. 2165. 2214. 2270. 2285. 2331. 2491. 2508. 2520. 2718. 2770. 2859. 2952. 2982. 3012. 3250. 3470. 3986. 3754. 3789. 3914. 4041. 4044. 4050. 4061. 4107. 4358. 4492. 4670. 4711. 4969. 5089. 5240. 5290. 5444. 5490. 5624. 5715. 6151. 6208. 6393. 6520. 6670. 6729. 6772. 6830. 7015. 7051. 7498. 7380. 7820. 7834. 7882. 7884. 7910. 7990. 8102. 8309. 8315. 8316. 8562. 8. 89. 8904. 8723. 8773. 8807. 8822. 8826. 8940. 8931. 8934. 9039. 9078. 9341. 9414. 9481. 9518. 9684. 9688. 9779. 9838. 9947. 10069. 10094. 10135. 10303. 10341. 10353. 10410. 10445. 10870. 10901. 10947. 10977. 11016. 11077. 11271. 11350. 11463. 11503. 11506. 11575. 11578. 11593. 11773. 11787. 11901. 12073. 12110. 12240. 12260. 12300. 12372. 12405. 12434. 12628. 12744. 12918. 12941. 13332. 13490. 13570. 13576. 13767. 13848. 13882. 13902. 14025. 14163. 14449. 14612. 14631. 14893. 14731. 15067. 15124. 15176. 15306. 15420. 15496. 15534. 15578.

| Serie | N. | Premio | Serie | N. | Premio |
|-------|----|--------|-------|----|--------|
| 1647 | 19 | 40.000 | 15176 | 5 | 500 |
| 674 | 6 | 450 | 11901 | 8 | 150 |
| 3024 | 24 | 150 | 338 | 16 | 100 |
| 7906 | 3 | 100 | 10068 | 3 | 100 |
| 6151 | 10 | 100 | 12269 | 10 | 100 |
| 19372 | 15 | 100 | 2496 | 8 | 100 |
| 12073 | 7 | 100 | 6209 | 7 | 50 |
| 4050 | 8 | 50 | 11197 | 19 | 50 |
| 5490 | 10 | 50 | 14093 | 9 | 50 |
| 3944 | 9 | 50 | 8928 | 9 | 50 |
| 10870 | 13 | 50 | 15124 | 16 | 50 |
| 0079 | 7 | 50 | 12369 | 14 | 50 |
| 11465 | 8 | 50 | 8054 | 14 | 50 |
| 12944 | 14 | 50 | 13534 | 18 | 50 |
| 7915 | 20 | 50 | 11016 | 21 | 50 |
| 10901 | 19 | 50 | 5713 | 4 | 50 |
| 13578 | 2 | 50 | 4041 | 19 | 50 |
| 15883 | 21 | 50 | 2331 | 17 | 50 |
| 1171 | 21 | 50 | 5240 | 21 | 50 |
| 1663 | 14 | 50 | 2952 | 23 | 50 |
| 11465 | 24 | 50 | 9078 | 11 | 50 |
| 13570 | 29 | 50 | 15420 | 16 | 50 |
| 12941 | 4 | 50 | | | |



AGENZIE IN ARAU, BIENNA, CHAM-DE-FONDS, DELEMONTE, FRAUENFELD, GLARONA, LUCERNA, NEUCHÂTEL, PORRENTREUY, SCIAFFUSA, SION, SOLETTA, VIVEI WINTERTHUR, ZOFINGA
SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

BEVETE il LIQUORE VITTORIA

TONICO EUPEPTICO

del chimico farmacista
Pianeri e Mauro di Padova
Beveri semplici, col caffè ed al latte, preferibilissimi
alla mattina, un'ora prima dei pasti.
Venduti dai signori farmacisti, dro-
gieri, caffettieri liquoristi.

Pubblicità Economica

a Cent. 5 la parola, MAXIMUM L. 1

Domande ed offerte d'impieghi

Cosetta giovane impiegata, che conosce perfettamente il francese e discretamente l'italiano. — Scrivere E. G. presso Haasenstein & Vogler, Roma.

Signorina buona, istruita e cucciolina, conoscendo italiano, tedesco, francese, cerca posto di cameriera in un albergo di forestieri o presso buona famiglia con famiglia. — Indirizzarsi sotto H. 23 P. all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Firenze.

Giovane magazziniere, da sei anni presso primaria ditta tessile cotone, ottime referenze, conoscendo principali piazze, cerca posto quale magazziniere o viaggiatore onde migliorare la propria posizione. Scrivere alle iniziali G. 9178 M. Haasenstein & Vogler, Milano.

Domestica ottime referenze, capace qualsiasi lavoro donna creta posta. Emanuele, posta, Milano.

Signorina educata coltorevole dama di compagnia o dirigente casa con trattamenti famigliari. Posta Milano, Ersolina, 92.

Diversi

Venditori-amministratori al presente servivamo Restaurant-Biereria Cavour con biglietto presso stazione ferroviaria Spezia. Condizioni vantaggiose. Rivolgersi al proprietario Marchetti, Spezia.

Bell'acconciatore F. L. — Ventiquattre ore al giorno, allettato solamente dall'affettuosa compagnia d'un militare somigliantissimo al tuo fratello rimasto così. Ho sofferto, ma tutto m'è dolce nel tuo amore adorato. Ho fede sincera in te, nello studio, nell'avvenire. In seguito alla tua dichiarazione dei debiti avvennero comiche scene per simulare disinteresse. Sappilo, l'ho fatto del tuo FEDELE.

FERRA — Ricevetti lettera casa. Con dolore bruciato come ordinasti. Sento fortemente lontananza Vorrei poterti scrivere lungamente. Ti amo, siane curia, come non ho mai amato in vita mia. Colui mi scrive scrivimi il prego. Se puoi mandami fotografia tua. Ti bacio fortemente. ALESSANDRIA.

Sventurata — Perché prendi tanta pena? Se io non ricevo, non potevo recarti danno. Finirò perderti. Scrivimi ancora, andrò, sembra abito fatto male; pazienza. Come con- fidermi? Adolorato indifferenza scrivi, vino... madre... chiacchierami!! Meglio credere amico, ti spiegherò. Desidero abbracciarti ardentemente; combinerò tutto.

Unioni — Giovine desidera pres- dere lezioni — conversazioni in- glese possibilmente verso lezioni telesco o francese. Offerte T. O. fer- mo posta — Venezia.

Migliaia di Lire

perdono tenendo i locali sfitti quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **AVVISI** della **Gazzetta di Venezia** il mezzo più sollecito per trovare inquilini

IL NUOVO RISTORATORE DA CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

Presso Lire 3.50 la bottiglia
H. ROBERTS & CO.
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
17. Via Tornabuoni FIRENZE
e 33-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA

FERRO BRAVAIS

Pericolo di Ferro dissolto.
Formula: Fe 2 Cl 3 30 P. 0.3
fa vivere lungamente ed è il miglior risto-
titore. Autorizzato ad unanimità dal
Consiglio superiore di Sanità a Roma.
ALL'INDAGAZIONE: 60 e 62, Rue Saint-Zanaro, Parigi.
Si domanda la vera marca. Si trova in tutte le Farmacie.



25 ANNI DI SUCCESSO



SI VENDE NELLE
ARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO

Verò Estratto di Carne
LIEBIG
fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI MONDIALI PER DAL 1873, 1876, 1889, 1894, 1904, 1906, 1910, 1913, 1925, 1929, 1933, 1937, 1939, 1950, 1954, 1958, 1962, 1966, 1970, 1974, 1978, 1982, 1986, 1990, 1994, 1998, 2002, 2006, 2010, 2014, 2018, 2022, 2026, 2030, 2034, 2038, 2042, 2046, 2050, 2054, 2058, 2062, 2066, 2070, 2074, 2078, 2082, 2086, 2090, 2094, 2098, 2102, 2106, 2110, 2114, 2118, 2122, 2126, 2130, 2134, 2138, 2142, 2146, 2150, 2154, 2158, 2162, 2166, 2170, 2174, 2178, 2182, 2186, 2190, 2194, 2198, 2202, 2206, 2210, 2214, 2218, 2222, 2226, 2230, 2234, 2238, 2242, 2246, 2250, 2254, 2258, 2262, 2266, 2270, 2274, 2278, 2282, 2286, 2290, 2294, 2298, 2302, 2306, 2310, 2314, 2318, 2322, 2326, 2330, 2334, 2338, 2342, 2346, 2350, 2354, 2358, 2362, 2366, 2370, 2374, 2378, 2382, 2386, 2390, 2394, 2398, 2402, 2406, 2410, 2414, 2418, 2422, 2426, 2430, 2434, 2438, 2442, 2446, 2450, 2454, 2458, 2462, 2466, 2470, 2474, 2478, 2482, 2486, 2490, 2494, 2498, 2502, 2506, 2510, 2514, 2518, 2522, 2526, 2530, 2534, 2538, 2542, 2546, 2550, 2554, 2558, 2562, 2566, 2570, 2574, 2578, 2582, 2586, 2590, 2594, 2598, 2602, 2606, 2610, 2614, 2618, 2622, 2626, 2630, 2634, 2638, 2642, 2646, 2650, 2654, 2658, 2662, 2666, 2670, 2674, 2678, 2682, 2686, 2690, 2694, 2698, 2702, 2706, 2710, 2714, 2718, 2722, 2726, 2730, 2734, 2738, 2742, 2746, 2750, 2754, 2758, 2762, 2766, 2770, 2774, 2778, 2782, 2786, 2790, 2794, 2798, 2802, 2806, 2810, 2814, 2818, 2822, 2826, 2830, 2834, 2838, 2842, 2846, 2850, 2854, 2858, 2862, 2866, 2870, 2874, 2878, 2882, 2886, 2890, 2894, 2898, 2902, 2906, 2910, 2914, 2918, 2922, 2926, 2930, 2934, 2938, 2942, 2946, 2950, 2954, 2958, 2962, 2966, 2970, 2974, 2978, 2982, 2986, 2990, 2994, 2998, 3002, 3006, 3010, 3014, 3018, 3022, 3026, 3030, 3034, 3038, 3042, 3046, 3050, 3054, 3058, 3062, 3066, 3070, 3074, 3078, 3082, 3086, 3090, 3094, 3098, 3102, 3106, 3110, 3114, 3118, 3122, 3126, 3130, 3134, 3138, 3142, 3146, 3150, 3154, 3158, 3162, 3166, 3170, 3174, 3178, 3182, 3186, 3190, 3194, 3198, 3202, 3206, 3210, 3214, 3218, 3222, 3226, 3230, 3234, 3238, 3242, 3246, 3250, 3254, 3258, 3262, 3266, 3270, 3274, 3278, 3282, 3286, 3290, 3294, 3298, 3302, 3306, 3310, 3314, 3318, 3322, 3326, 3330, 3334, 3338, 3342, 3346, 3350, 3354, 3358, 3362, 3366, 3370, 3374, 3378, 3382, 3386, 3390, 3394, 3398, 3402, 3406, 3410, 3414, 3418, 3422, 3426, 3430, 3434, 3438, 3442, 3446, 3450, 3454, 3458, 3462, 3466, 3470, 3474, 3478, 3482, 3486, 3490, 3494, 3498, 3502, 3506, 3510, 3514, 3518, 3522, 3526, 3530, 3534, 3538, 3542, 3546, 3550, 3554, 3558, 3562, 3566, 3570, 3574, 3578, 3582, 3586, 3590, 3594, 3598, 3602, 3606, 3610, 3614, 3618, 3622, 3626, 3630, 3634, 3638, 3642, 3646, 3650, 3654, 3658, 3662, 3666, 3670, 3674, 3678, 3682, 3686, 3690, 3694, 3698, 3702, 3706, 3710, 3714, 3718, 3722, 3726, 3730, 3734, 3738, 3742, 3746, 3750, 3754, 3758, 3762, 3766, 3770, 3774, 3778, 3782, 3786, 3790, 3794, 3798, 3802, 3806, 3810, 3814, 3818, 3822, 3826, 3830, 3834, 3838, 3842, 3846, 3850, 3854, 3858, 3862, 3866, 3870, 3874, 3878, 3882, 3886, 3890, 3894, 3898, 3902, 3906, 3910, 3914, 3918, 3922, 3926, 3930, 3934, 3938, 3942, 3946, 3950, 3954, 3958, 3962, 3966, 3970, 3974, 3978, 3982, 3986, 3990, 3994, 3998, 4002, 4006, 4010, 4014, 4018, 4022, 4026, 4030, 4034, 4038, 4042, 4046, 4050, 4054, 4058, 4062, 4066, 4070, 4074, 4078, 4082, 4086, 4090, 4094, 4098, 4102, 4106, 4110, 4114, 4118, 4122, 4126, 4130, 4134, 4138, 4142, 4146, 4150, 4154, 4158, 4162, 4166, 4170, 4174, 4178, 4182, 4186, 4190, 4194, 4198, 4202, 4206, 4210, 4214, 4218, 4222, 4226, 4230, 4234, 4238, 4242, 4246, 4250, 4254, 4258, 4262, 4266, 4270, 4274, 4278, 4282, 4286, 4290, 4294, 4298, 4302, 4306, 4310, 4314, 4318, 4322, 4326, 4330, 4334, 4338, 4342, 4346, 4350, 4354, 4358, 4362, 4366, 4370, 4374, 4378, 4382, 4386, 4390, 4394, 4398, 4402, 4406, 4410, 4414, 4418, 4422, 4426, 4430, 4434, 4438, 4442, 4446, 4450, 4454, 4458, 4462, 4466, 4470, 4474, 4478, 4482, 4486, 4490, 4494, 4498, 4502, 4506, 4510, 4514, 4518, 4522, 4526, 4530, 4534, 4538, 4542, 4546, 4550, 4554, 4558, 4562, 4566, 4570, 4574, 4578, 4582, 4586, 4590, 4594, 4598, 4602, 4606, 4610, 4614, 4618, 4622, 4626, 4630, 4634, 4638, 4642, 4646, 4650, 4654, 4658, 4662, 4666, 4670, 4674, 4678, 4682, 4686, 4690, 4694, 4698, 4702, 4706, 4710, 4714, 4718, 4722, 4726, 4730, 4734, 4738, 4742, 4746, 4750, 4754, 4758, 4762, 4766, 4770, 4774, 4778, 4782, 4786, 4790, 4794, 4798, 4802, 4806, 4810, 4814, 4818, 4822, 4826, 4830, 4834, 4838, 4842, 4846, 4850, 4854, 4858, 4862, 4866, 4870, 4874, 4878, 4882, 4886, 4890, 4894, 4898, 4902, 4906, 4910, 4914, 4918, 4922, 4926, 4930, 4934, 4938, 4942, 4946, 4950, 4954, 4958, 4962, 4966, 4970, 4974, 4978, 4982, 4986, 4990, 4994, 4998, 5002, 5006, 5010, 5014, 5018, 5022, 5026, 5030, 5034, 5038, 5042, 5046, 5050, 5054, 5058, 5062, 5066, 5070, 5074, 5078, 5082, 5086, 5090, 5094, 5098, 5102, 5106, 5110, 5114, 5118, 5122, 5126, 5130, 5134, 5138, 5142, 5146, 5150, 5154, 5158, 5162, 5166, 5170, 5174, 5178, 5182, 5186, 5190, 5194, 5198, 5202, 5206, 5210, 5214, 5218, 5222, 5226, 5230, 5234, 5238, 5242, 5246, 5250, 5254, 5258, 5262, 5266, 5270, 5274, 5278, 5282, 5286, 5290, 5294, 5298, 5302, 5306, 5310, 5314, 5318, 5322, 5326, 5330, 5334, 5338, 5342, 5346, 5350, 5354, 5358, 5362, 5366, 5370, 5374, 5378, 5382, 5386, 5390, 5394, 5398, 5402, 5406, 5410, 5414, 5418, 5422, 5426, 5430, 5434, 5438, 5442, 5446, 5450, 5454, 5458, 5462, 5466, 5470, 5474, 5478, 5482, 5486, 5490, 5494, 5498, 5502, 5506, 5510, 5514, 5518, 5522, 5526, 5530, 5534, 5538, 5542, 5546, 5550, 5554, 5558, 5562, 5566, 5570, 5574, 5578, 5582, 5586, 5590, 5594, 5598, 5602, 5606, 5610, 5614, 5618, 5622, 5626, 5630, 5634, 5638, 5642, 5646, 5650, 5654, 5658, 5662, 5666, 5670, 5674, 5678, 5682, 5686, 5690, 5694, 5698, 5702, 5706, 5710, 5714, 5718, 5722, 5726, 5730, 5734, 5738, 5742, 5746, 5750, 5754, 5758, 5762, 5766, 5770, 5774, 5778, 5782, 5786, 5790, 5794, 5798, 5802, 5806, 5810, 5814, 5818, 5822, 5826, 5830, 5834, 5838, 5842, 5846, 5850, 5854, 5858, 5862, 5866, 5870, 5874, 5878, 5882, 5886, 5890, 5894, 5898, 5902, 5906, 5910, 5914, 5918, 5922, 5926, 5930, 5934, 5938, 5942, 5946, 5950, 5954, 5958, 5962, 5966, 5970, 5974, 5978, 5982, 5986, 5990, 5994, 5998, 6002, 6006, 6010, 6014, 6018, 6022, 6026, 6030, 6034, 6038, 6042, 6046, 6050, 6054, 6058, 6062, 6066, 6070, 6074, 6078, 6082, 6086, 6090, 6094, 6098, 6102, 6106, 6110, 6114, 6118, 6122, 6126, 6130, 6134, 6138, 6142, 6146, 6150, 6154, 6158, 6162, 6166, 6170, 6174, 6178, 6182, 6186, 6190, 6194, 6198, 6202, 6206, 6210, 6214, 6218, 6222, 6226, 6230, 6234, 6238, 6242, 6246, 6250, 6254, 6258, 6262, 6266, 6270, 6274, 6278, 6282, 6286, 6290, 6294, 6298, 6302, 6306, 6310, 6314, 6318, 6322, 6326, 6330, 6334, 6338, 6342, 6346, 6350, 6354, 6358, 6362, 6366, 6370, 6374, 6378, 6382, 6386, 6390, 6394, 6398, 6402, 6406, 6410, 6414, 6418, 6422, 6426, 6430, 6434, 6438, 6442, 6446, 6450, 6454, 6458, 6462, 6466, 6470, 6474, 6478, 6482, 6486, 6490, 6494, 6498, 6502, 6506, 6510, 6514, 6518, 6522, 6526, 6530, 6534, 6538, 6542, 6546, 6550, 6554, 6558, 6562, 6566, 6570, 6574, 6578, 6582, 6586, 6590, 6594, 6598, 6602, 6606, 6610, 6614, 6618, 6622, 6626, 6630, 6634, 6638, 6642, 6646, 6650, 6654, 6658, 6662, 6666, 6670, 6674, 6678, 6682, 6686, 6690, 6694, 6698, 6702, 6706, 6710, 6714, 6718, 6722, 6726, 6730, 6734, 6738, 6742, 6746, 6750, 6754, 6758, 6762, 6766, 6770, 6774, 6778, 6782, 6786, 6790, 6794, 6798, 6802, 6806, 6810, 6814, 6818, 6822, 6826, 6830, 6834, 6838, 6842, 6846, 6850, 6854, 6858, 6862, 6866, 6870, 6874, 6878, 6882, 6886, 6890, 6894, 6898, 6902, 6906, 6910, 6914, 6918, 6922, 6926, 6930, 6934, 6938, 6942, 6946, 6950, 6954, 6958, 6962, 6966, 6970, 6974, 6978, 6982, 6986, 6990, 6994, 6998, 7002, 7006, 7010, 7014, 7018, 7022, 7026, 7030, 7034, 7038, 7042, 7046, 7050, 7054, 7058, 7062, 7066, 7070, 7074, 7078, 7082, 7086, 7090, 7094, 7098, 7102, 7106, 7110, 7114, 7118, 7122, 7126, 7130, 7134, 7138, 7142, 7146, 7150, 7154, 7158, 7162, 7166, 7170, 7174, 7178, 7182, 7186, 7190, 7194, 7198, 7202, 7206, 7210, 7214, 7218, 7222, 7226, 7230, 7234, 7238, 7242, 7246, 7250, 7254, 7258, 7262, 7266, 7270, 7274, 7278, 7282, 7286, 7290, 7294, 7298, 7302, 7306, 7310, 7314, 7318, 7322, 7326, 7330, 7334, 7338, 7342, 7346, 7350, 7354, 7358, 7362, 7366, 7370, 7374, 7378, 7382, 7386, 7390, 7394, 7398, 7402, 7406, 7410, 7414, 7418, 7422, 7426, 7430, 7434, 7438, 7442, 7446, 7450, 7454, 7458, 7462, 7466, 7470, 7474, 7478, 7482, 7486, 7490, 7494, 7498, 7502, 7506, 7510, 7514, 7518, 7522, 7526, 7530, 7534, 7538, 7542, 7546, 7550, 7554, 7558, 7562, 7566, 7570, 7574, 7578, 7582, 7586, 7590, 7594, 7598, 7602, 7606, 7610, 7614, 7618, 7622, 7626, 7630, 7634, 7638, 7642, 7646, 7650, 7654, 7658, 7662, 7666, 7670, 7674, 7678, 7682, 7686, 7690, 7694, 7698, 7702, 7706, 7710, 7714, 7718, 7722, 7726, 7730, 7734, 7738, 7742, 7746, 7750, 7754, 7758, 7762, 7766, 7770, 7774, 7778, 7782, 7786, 7790, 7794, 7798, 7802, 7806, 7810, 7814, 7818, 7822, 7826, 7830, 7834, 7838, 7842, 7846, 7850, 7854, 7858, 7862, 7866, 7870, 7874, 7878, 7882, 7886, 7890, 7894, 7898, 7902, 7906, 7910, 7914, 7918, 7922, 7926, 7930, 7934, 7938, 7942, 7946, 7950, 7954, 7958, 7962, 7966, 7970, 7974, 7978, 7982, 7986, 7990, 7994, 7998, 8002, 8006, 8010, 8014, 8018, 8022, 8026, 8030, 8034, 8038, 8042, 8046, 8050, 8054, 8058, 8062, 8066, 8070, 8074, 8078, 8082, 8086, 8090, 8094, 8098, 8102, 8106, 8110, 8114, 8118, 8122, 8126, 8130, 8134, 8138, 8142, 8146, 8150, 8154, 8158, 8162, 8166, 8170, 8174, 8178, 8182, 8186, 8190, 8194, 8198, 8202, 8206, 8210, 8214, 8218, 8222, 8226, 8230, 8234, 8238, 8242, 8246, 8250, 8254, 8258, 8262, 8266, 8270, 8274, 8278, 8282, 8286, 8290, 8294, 8298, 8302, 8306, 8310, 8314, 8318, 8322, 8326, 8330, 8334, 8338, 8342, 8346, 8350, 8354, 8358, 8362, 8366, 8370, 8374, 8378, 8382, 8386, 8390, 8394, 8398, 8402, 8406, 8410, 8414, 8418, 8422, 8426, 8430, 8434, 8438, 8442, 8446, 8450, 8454, 8458, 8462, 8466, 8470, 8474, 8478, 8482, 8486, 8490, 8494, 8498, 8502, 8506, 8510, 8514, 8518, 8522, 8526, 8530, 8534, 8538, 8542, 8546, 8550, 8

HAASENSTEIN & VOGLER Casa fondata nel 1855

Ufficio Internazionale di Pubblicità
Per tutti gli annunci della Gazzetta di Venezia, Venezia, Adriatico, nonché per qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero, rivolgersi a



SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Pubblicità Economica

a Cent. 5 la parola, minimo L. 1

Domande ed offerte d'impieghi

Signorina (donna, straniera) con buona istruzione, parla italiano, francese, tedesca, inglese, ha esperienza in casa di signora, si offre per servizio domestico o di ufficio. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Cercasi un signore di fiducia per recarsi a scuola. L'ora di lezione è di 10 ore settimanali. Si offre un compenso di 100 lire al mese. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Cercasi un signore di fiducia per recarsi a scuola. L'ora di lezione è di 10 ore settimanali. Si offre un compenso di 100 lire al mese. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Diversi

Monitore di cambiatori e cambiatori di moneta. Si offre un compenso di 100 lire al mese. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Lezioni di grammatica e di lingua. Si offre un compenso di 100 lire al mese. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Giuvane di buona famiglia, si offre per servizio domestico o di ufficio. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Piccola industria di impiego. Si offre un compenso di 100 lire al mese. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Chi cerca una casa. Si offre un compenso di 100 lire al mese. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Signore che cerca un marito. Si offre un compenso di 100 lire al mese. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Emilia Comaresse, si offre per servizio domestico o di ufficio. - Inviare curriculum vitae a: Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

LA POLVERE DENTIFRICIA BOTOT

ACQUA VERA BOTOT

1892

MONACO

DI BAVIERA

PALAZZO DI CRISTALLO

VI. Grande Esposizione Internazionale

DI BELLE ARTI

dal 1. Giugno alla fine di Ottobre

Coasegna delle opere d'arte dal 1. al 15 Aprile

Il Comitato Centrale

BOUILLON

KEMMERICH

25 ANNI DI SUCCESSO

ASIA

SEMPRE DI GIUSTIZIA

LE SIGNORE AFFETTE DA PELI

Chi e

SINETIKON

ANTONIO LONGEGA

FERRO BRAVAIS

MACCLOBINA

L'INGHILTERRA

TINTURA FOTOGRAFICA

CARTA INGLESE

Acqua di Firenze

GUERRANA & NICOLI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

COMMISSIONI

Rappresentanze

Palazzo Swift

Acqua di Firenze

Palazzo Swift

Acqua di Firenze

Palazzo Swift

Acqua di Firenze

Palazzo Swift

F. VATTOVAS-BERGAMO

PARRUCCHIERI SPECIALISTI PER SGNORA

1729

S. MARCO, FREZZERIA

PRIMO PIANO

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA

ED IPOFOSFITI

DI CALCE E SOD

3 volte più efficace

dell'olio di fegato di merluzzo

senza nessuna delle

inconvenienze

SAPORI GRADITO

FAVOLI DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno

con decreto 16 luglio 1900

ha autorizzato l'uso del

nome di Emulsione di

Scott

per l'uso di

Emulsione di

Scott

per l'uso di

Emulsione di

Scott

per l'uso di

Emulsione di

Scott

per l'uso di

Emulsione di

Scott

per l'uso di

Emulsione di

Scott

per l'uso di

Emulsione di

Scott

ASSOCIAZIONI

La Gazzetta di Venezia è in vendita a lire 1.00 al numero e a lire 10.00 al trimestre.

Per le inserzioni si prega di spedire il testo e l'importo in contanti o in vaglia postale.

Le inserzioni si ricevono presso l'Ufficio di Amministrazione, in Venezia, presso la sede della Gazzetta.

Le inserzioni si ricevono anche presso i rivenditori della Gazzetta in tutte le città.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto

Uscita per gli atti della Camera di Commercio

INSEZIONI

Per le inserzioni si prega di spedire il testo e l'importo in contanti o in vaglia postale.

Le inserzioni si ricevono presso l'Ufficio di Amministrazione, in Venezia, presso la sede della Gazzetta.

Le inserzioni si ricevono anche presso i rivenditori della Gazzetta in tutte le città.

Le inserzioni si ricevono anche presso i rivenditori della Gazzetta in tutte le città.

ALLEGRIE FERROVIARIE

Confrontiamo!

Nel non sappiamo quale avvenire sia riservato alla navigazione aerea — ma quale rivoluzione essa sia chiamata a portare nell'ordinamento dei trasporti delle persone e delle cose in questo basso mondo.

Non sappiamo se il sogno di Robida nel suo XX Secolo sarà per realizzarsi o se ai nostri tempi sarà riservato di viaggiare cogli aeroplani e di veder relegati in qualche museo le nostre locomotive — quale oggetto da collezione.

Certo la prosperità economica del nostro paese è tale, da far sorgere con entusiasmo ogni sforzo per moltiplicare all'infinito i mezzi di locomozione aerea, navale, marittima, terrestre, sottomarina se occorre.

Siamo un popolo pieno di risorse, afflitto da una natura che ci offre ogni comodità imperiosa-mente nuovi mezzi per sfogare la circolazione rapidissima e copiosa del sangue giovane che ribolle nel nostro organismo.

Così devono aver pensato e tuttora pensano gli italiani, se vediamo lo slancio col quale procedono l'estensione della rete delle strade ferrate nello Stato.

Non parliamo degli appetiti ferroviari che travagliano i nostri stomaci.

Non rammentiamo come la ferrovia fu e sarà sempre la cima alle aspirazioni di qualunque più modesto commovente d'Italia, marza sicura, certo ed esuberanza da una strada mulattiera. Ne vale ricordare gli argomenti che si sono mirabilmente a far passare ogni sorta di strade ferrate nel nostro felicissimo paese.

Riguardi politici per l'avvicinamento fra loro delle varie contrade d'Italia, si da rendere sempre più salda la compagine dell'unità nazionale.

Riguardi militari perchè non è che troppo evidente che dobbiamo aver il mezzo di trasporto, colla massima rapidità possibile, al punto dove il bisogno si manifesta, le grandi masse d'armati che al momento opportuno devono garantire la incolumità della patria.

Riguardi di giustizia distributiva perchè non per nulla ci ricordiamo vicende lontane le orche che si gridano su tutti i toni che sono fratelli dalle Alpi al Libano — e non si comprenderebbe invece come un capoluogo di mandamento nella provincia di Aversa dovesse esser toccato dalla ferrovia, come lo è l'altro della provincia di Aversa, e forse di minore importanza.

Necessità di promuovere lo sviluppo economico del paese per esplorare con una più comoda e rapida viabilità i tesori di terra latenti che sono sepolti nel fondo più recalcitrante delle nostre vallate o a mezza costa delle nostre Alpi e dei nostri Appennini.

Necessità... di tirar via, ci dice il profe, il quale obbedimento, perchè già ce n'è d'avanzo, perchè un rigorosamente dimostrato che l'azione rapidissima della nostra rete ferroviaria era voluta da un complesso di interessi talmente impetuosi, da render vano ogni declinazione a un contrario e da giustificare gli impegni che ci siamo assunti per farne un altro migliaio di chilometri!

Ma dunque una nota stridente la nostra di voler fare un po' di conto di questo questo entusiasmo che ci sta costando, e controllare a posteriori l'utilità dell'opera grandiosa.

A far questo conto ci hanno invogliato le rivelazioni, d'altro lato, dell'on. D. Rodial nel suo discorso di Milano a proposito delle nostre ferrovie. E non temeremmo, giorni luttuosamente straziato, un po' vecchia, ma economicamente sempre nuova.

Nell'abbiamo, egli disse, di tempi che per vero filio in costrui una rete ferroviaria nella quale furono spesi e impegnati oltre 4 miliardi di lire.

Ed è proprio così.

A fine 1871 avevamo km. 6377 di strade ferrate — a fine 1890 km. 13163 — e non contiamo la tranvia, lemmè lemmè salite a km. 639, da 8, dico otto, che erano nel 1878.

Che cosa c'eravamo la ferrovia propriamente detta? Un'impresa! Fra costo linee, materiale ruotabile e d'esercizio, 4 miliardi 237 milioni, senza capitalizzare, per brevità, la aggiunta le spese dei 9909 benedetti d'inaugurazione, delle feste, delle luminarie, ecc.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori per questo interessantissimo e veramente serio articolo, scritto col brio che caratterizza l'egregio nostro collaboratore ingegnere Enrico Lovatini.

Di quell'importo quanto alla rete, altre di contribuenti? Solt 3-milioni 222 milioni. Reddito dello Stato per quel capitale? 10 milioni, e fu lo dimostrò il prospetto seguente:

Anno 1888 — Entrate: Quote di partecipazione dello Stato nei prodotti delle ferrovie e prodotti vari 60 milioni circa — Uscite: Spese a carico dello Stato 80 milioni circa — Differenza 16 milioni circa — Percentuale su 3 milioni L. 5.34 per cento!

Ma consideriamo pure tutta questa grida di Dio come capitale a fondo perduto, anzi diminuito, e disponiamoci dal domandarci che cosa rendo. Quale per contro l'utilità prodotta?

Nel 1888 si trasportarono 49,333,306 viaggiatori, 16,466,315 tonnellate di merci grasse e piccola velocità; 2,400,715 capi di bestiame. E poco, è un po'! Saremmo tentati per rivedere ragioni di metter sotto l'occhio ai lettori questo confronto che ci pare interessante:

Inghilterra, anno 1880 — Lunghezza delle linee km. 22,397; Viaggiatori milioni 318; Merci milioni di ton. 303; Prodotti milioni di lire 2000. Italia, anno 1888 — Lunghezza delle linee 13163; Viaggiatori milioni 49; Merci milioni di ton. 16; Prodotti milioni di lire 250.

Quindi — gli inglesi, con una rete lunga soltanto 2 volte e 1/2 la nostra, fanno un numero di viaggiatori 17 volte maggiore del nostro, trasportano merci dieci volte più di noi — ritraggono dalle loro ferrovie un prodotto lordo otto volte quello delle nostre.

Noi comprendiamo benissimo che ci si grida che la cosa addosso; che ci dice ogni parola per contrari fra l'Inghilterra e l'Italia — che non c'era bisogno di quel parallelo per far sapere la distanza che corre fra la pochezza economica del nostro paese e quella del Regno Unito, ecc.

Senza! Ma a noi pure però sarà lecito chiedere se era proporzionale alla forza del nostro paese una estensione così rapida della rete — se essa era domandata dal traffico presente che avrebbero avuto le ferrovie costruite, se fu opera saggia — o non piuttosto effetto di quella abiezione della quale parlò l'on. Rodial, e che tutto giustificava, — l'aver sepolti nelle ferrovie un capitale enorme, schiacciando il peso sotto il peso di costi che hanno stramato il bilancio dello Stato — per ottenere risultati così meschini.

Per chi ama le medie — potremmo riportare ai vari dati abbastanza significativi.

Prodotto lordo medio ferroviario italiano nel 1872 L. 19,140, nel 1888 L. 20,604.

Che progresso!

Ci si dirà: il fatto è naturale — perchè i prodotti della gran massa di ferrovie di nuova costruzione nel primo anni d'esercizio contribuiscono a diminuire la media generale!

Oh le medie! Esse sono una specie di mantello di Son gettato sulle vergogne di babbe ubriache.

E ci tenta d'illuminare quel mantello, far notare che abbiamo in Italia centinaia di chilometri di ferrovie che non riescono a pagare coi prodotti le spese d'esercizio.

Eccovi qualche esempio:

| Stazioni d'esercizio delle linee ferroviarie per chilometro | Anno 1888 | Spese d'esercizio per chilometro |
|---|---|----------------------------------|
| L. 4300 | Novara-Seregno (Km. 55) | L. 7395 |
| 1880 | Padova, Campeseppio e Montebelluna (Km. 45) | 1877 |
| 3123 | Bologna, Portomaggiore e Badia (Km. 72) | 1877 |
| 1843 | Ferraria secondaria Bologna (Km. 107) | 1879 |
| 2640 | Arezzo-Fano (Km. 134) | 3162 |

E come si regge l'industria ferroviaria?

E risaputo — 40 milioni di sovvenzioni chilometriche che escono ogni anno dalle casse dello Stato colmano il vuoto ed assicurano il prodotto al capitalista.

I bilanci dei Meridionali e della Mediterranea informano. Ma se malgrado la sovvenzione il traffico è tanto esiguo che esse quelle non hanno si va in malora elegantemente — travolgendo nella rovina dell'impresa capitali ragguardevoli del privato.

E già si comincia a fallire — come avvenne della Novara-Seregno.

Perché a noi italiani non basti, no, di debitarci d'una rete la servizio dei centri più cospicui per commercio, per industria, per popolazione. Fatto le reti principali, abbiamo scoperto che dal punto A al punto B si poteva associare il percorso con una ferrovia secondaria e con una tranvia — con-corrente alla linea che già esisteva. E quando la nuova fu costruita — l'opera costò della linea antica — disse dalla legge — disse al concorrente: già le mani.

E solo dopo aver speso milioni in costruzione di linee che potrebbero chiamarsi rettilinee dei tracciati prescelti, ci siamo accorti che tutti quei denari si erano spesi invano — perché prima non avevamo saputo regolare il costo — lo scopo — che ci proponevamo era conseguibile. Ed ora l'ora essere rigustiamo coi bilanci di quei miracoli della nostra fertilità. Spiccare con dati esempi, torporoso inutile poiché già non c'è più da tutti.

Il Veneto nostro è forse il campo dove maggiormente quelle fortune ebbero applicazione.

Poi si sa — e noi italiani le cose piacevano fatte a modo. E perciò che facendo delle ferrovie — anche per quelle di interesse locale — anche quelle staccate dalle reti principali — come nelle isole — abbiamo voluto le grandi strade ferrate del tipo classico.

Un gran pezzo come il nostro, come avrebbe potuto accontentarsi, anche per le secondarie, del tipo a sezione ridotta?

E molto se si adattiamo in Sardegna ad avere un contravento di chilometri e, disseminati qua e là nella penisola, altri 400.

Ma credete pure che coloro che le ferrovie erano uomini di corta veduta — che non prevedevano al grado voluto il costo delle digiunte assai male. O che s'immaginavano di compensare quando addimano partire in questi giorni d'una De caville a 60 centimetri di scartamento da Bassano a Vicenza per Merostes. Pensavano che quella brava gente a poco degli di discendere in linea diretta dai Romani!

E ora di ammalare le rete e, perché due ritmi di costruzione sono sempre necessarie, non possiamo che augurarci che l'addio pietoso ci renda meno dura la conseguenza delle piazze ferroviarie da noi commesse.

Possibile che non solo ci facciano sterilizzare un capitale immenso, ma che influiscano per lungo tempo sul regime delle ferrovie ferroviarie, con danno manifesto ed a tutto detrimento della natura; e più istente correnti dei traffici.

E. L.

La pubblicità della «Gazzetta di Venezia»

Come abbiamo già annunciato, l'importante servizio della pubblicità a pagamento nella Gazzetta di Venezia è, dal 1° gennaio corrente, affidato alla Casa Haasenstein & Vogler, la quale ha stabilito i suoi uffici in Piazza San Marco, Presso l'Ufficio dell'Orologio, 144.

Tutte le richieste per inserzioni dovranno quindi, d'ora innanzi, essere dirette all'ufficio della Ditta corrispondente, rimanendo esclusa dall'inserzione gratuita le molte comunicazioni che, provenienti da uffici pubblici od anche da privati, arrivano per quel mezzo del giornale.

Il presente avviso che venne pubblicato dalla casa Haasenstein & Vogler al giornale che lo hanno affidato la pubblicità della pubblicità, deve essere ben letto da tutti coloro che erano soliti ricorrere al giornale, per risparmiare il dispendio di rispondere alle richieste con rifiuti.

All'apertura delle Cortes portoghesi

All'apertura delle Cortes portoghesi il discorso della Corona consisteva in la relazione del Portogallo sono eccellenti con tutte le potenze. Soggiunge che il Portogallo non accorda nulla riguardo ai trattati di commercio, senza ricevere compensazioni equivalenti. Si preannunzia provvedimenti per ristabilire la situazione finanziaria.

Per l'Esposizione di Roma

Abbiamo da Roma: La Gazzetta di Venezia ha già fatto oggi considerazioni sull'importanza di una Esposizione a Roma. Non ripetere quindi argomenti, ma va darsi alcune notizie di cronaca sul progetto di questa Esposizione, che ormai si avvia, a grandi passi, verso la sua realizzazione.

Il Comitato ha pubblicato la 64.ª nota di sollecitazione, dalla quale risulta che la somma sottoscritta a tutt'oggi ammonta alla cifra di 1,281,777 mila lire.

Questo notevole aumento è dovuto in gran parte dalle sottoscrizioni di alcuni dei no-

stri principali istituti di credito, e cioè: Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Credito di Venezia, Cassa di Credito di Padova, Cassa di Credito di Verona, Cassa di Credito di Trieste, Cassa di Credito di Udine, Cassa di Credito di Gorizia, Cassa di Credito di Pavia, Cassa di Credito di Mantova, Cassa di Credito di Brescia, Cassa di Credito di Milano, Cassa di Credito di Torino, Cassa di Credito di Genova, Cassa di Credito di Napoli, Cassa di Credito di Roma, Cassa di Credito di Firenze, Cassa di Credito di Livorno, Cassa di Credito di Pisa, Cassa di Credito di Siena, Cassa di Credito di Arezzo, Cassa di Credito di Prato, Cassa di Credito di Carrara, Cassa di Credito di Lucca, Cassa di Credito di Livorno, Cassa di Credito di Pisa, Cassa di Credito di Siena, Cassa di Credito di Arezzo, Cassa di Credito di Prato, Cassa di Credito di Carrara, Cassa di Credito di Lucca.

Sono notevoli anche le offerte del Circolo anello di lire 10 mila, e della ditta Haasenstein & Vogler, pure di lire 10 mila.

Dai funerali si vuole che tale risultato possa incassare il Comitato a proseguire nell'opera dell'ardimento intrapreso.

A proposito dell'adesione della Russia

Il Wolf Bureau di Berlino, contrariamente alla ripetuta asserzione del corrispondente del Times da Parigi, circa i negoziati russo-tedeschi per la adesione della Russia ai trattati di commercio, sostiene che nessuna riunione diplomatica in proposito si ebbe luogo, né è stata proposta, perché la questione della riduzione dei dazi russi non è attualmente in discussione.

Il nostro giornale

Chi manda 18 lire subito è abbonato alla Gazzetta fino al 31 dicembre 1892.

Oltre la solita combinazione del Signor Tonin e della Gazzetta Musicale, noi non intendiamo dare il cosiddetto regalo ai nostri lettori.

Rispettiamo quello che fanno e che credono di fare gli altri giornali, — ma per conto nostro non vogliamo cambiare gli uffici della Gazzetta in un bazar di fiera.

Abbiamo la coscienza di aver dato al Veneto un bel giornale, copiosamente informato, diligentemente redatto, stampato nitidamente; fatto in una parola senza risparmio. E questa la nostra vera reclame; ed è efficace, se badiamo al crescente nostro sviluppo.

Il giornale piace, malgrado le ire e clamori sollevati. Se ci continua la fiducia del pubblico, la Gazzetta saprà piacere di più.

L'attentato contro la casa di Karkoff

Il Daily Telegraph giunse ieri, che primo annuncio la congiura siliatica contro la vita dello czar scoppiata a Karkoff, reca ora sullo stesso fatto i seguenti particolari:

La polizia di Karkoff dopo numerose perquisizioni eseguite nelle case di persone d'ogni classe sociale sequestrò una macchina tipografica, molte migliaia di manifesti rivoluzionari e fece parecchi arresti.

Oggi però il Comitato centrale nihilista di Pietroburgo fa dichiarare che la recente congiura non fu opera sua, ma bensì quella d'un gruppo di anarchici di diversa nazionalità.

Ecco pertanto il lavoro eseguito dalla polizia per giungere a scoprire la trama. La una delle numerose cucine popolari di Pietroburgo, alcuni operai fondarono una società di mutuo soccorso che teneva le sue sedute due volte la settimana.

Parecchie donne, fra le quali la moglie d'un professore di disegno, fecero adesione alla società quando questa era già organizzata.

La proprietaria di un altro ristorante popolare, gelosa della clientela numerosa del suo concorrente, come alla polizia a fare una denuncia nella quale era detto che in quel locale una banda d'uomini e donne si riunivano per commettere delle atrocità.

La polizia una sera invase la cucina popolare segnalata ed eseguì 30 arresti. Questa retata però, anziché darli in mano dei libertini e delle donne di mal affare, svelò l'esistenza d'una vasta trama politica che condusse ad altri arresti e perquisizioni a Karkoff ed altrove.

DAL VENETO

Cronaca estense

Corteo — Nuovo giornale — Un processo — Anno ordinario.

Est. 2 gennaio — Ci scrivono: (Ripeti) La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

La Cassa economica verranno inaugurate domenica prossima. La pubblica sottoscrizione di denaro per la Cassa economica, e noi dobbiamo un po' di ringraziamento a quanti offrono il loro obolo per la buona fortuna.

dal suo stanzino del palcoscenico, una rispettabile somma di denaro. Da ciò risulterebbe, istruttoria, ed al 21 il processo. Il nome dell'accusatore lo daremo a causa chiusa, trattandosi che contro questo e gli elementi d'accusa non sono che indizi.

Nel giorno 7 p. v. nel nostro Tribunale avrà luogo la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario. Mi ricordo a suo tempo informarci che a nuovo presidente del nostro Tribunale venne nominato il De Ferrari, già vice-presidente del Tribunale di Roma. Officio e pratica magistrato — come ci venne detto — è un eccellente acquisto per il nostro Tribunale e nostro in nel perenne il dispendio sull'imminente partenza dell'ill. avv. Brocchini per la sua nuova destinazione alla Corte di Casale, rinnoviamo gli auguri al De Ferrari che sia per arrivare.

Il senatore Paolo Mantegazza direttore della Vena d'Oro

Ci si annunzia che il senatore Paolo Mantegazza, ha dichiarato formalmente di astenersi per la prossima stagione balneare la direzione dello Stabilimento della Vena d'Oro — assistito da altri vari medici idroterapeuti.

Corriere rodigino

Polemichetta con un droghiere

Noviga, 3 gennaio. — Ci scrivono: (X) La Concordia, il giornale di Adria, in risposta a quanto scritto nel manifesto dei radicali, porta un articolo firmato un droghiere, ove si contengono parole che vorrebbero offendere, ma che, vista la natura di fabbrica, non mi fanno né fresco, né caldo.

Ma molto piacere di avere l'aria antipatica, caratteristicamente antipatica, per certi signori. Ci vuol dire che non possiamo fra noi consentirci ad essere quanto mi fa e mi farà sempre un gran piacere. Non rimando — mi basta di far osservare al droghiere che quando si svenano i fatti, rispondendo ai concetti del contraddittorio, o si fa, volentieri una cosa poco locale, o si mostra di non capir niente. Lo ha detto che il parroco è desiderato da chiunque sente l'italiano: il droghiere mi fa dire diversamente.

Legga dunque meglio, impari a capire ciò che legge, e faccia il droghiere piuttosto che il giornalista: sarà molto meglio.

Del resto, pur senza essere un grand'uomo, non mi lascio scappare certi pezzi, anche di cattiva qualità, quando sono estranei alla rete.

Ripeto dunque, secondo verità, che certi liberali, radicali, che fanno tanto chiasso per l'aumento di tasse, approvano quelle del radicale Consiglio locale, e si astengono, proprio come i pezzi, quando il denaro avuto alle sacche del povero popolo andò speso assai male per accaparrarsi gli elettori dell'art. 100.

Ripeto che il pubblicatore tanti cartelloni per denunciare i nostri deputati che votarono il compromesso, per giustificare, più che altro, presso l'amante popolo, se gli si fa pagare dieci anni tasse che potrebbe colpire come due.

Sia bene così, ottimo rivenditore di cartelli!

Rinnovate l'associazione

Se i nostri amici, se i nostri fedeli abbonati desiderano quando parlarci ci fanno rinnovando a tempo le loro associazioni si affrettino a mandare all'ufficio postale l'importo accompagnato da venti centesimi; e l'associazione senza altri disturbi sarà fatta.

Da Schio

Ci scrivono: (X) La morte di S. E. il Cardinale Patriarca Agostini fu appresa con vivo rammarico anche a Schio, dove si ricorda la sua visita, qualche anno fa, agli istituti di beneficenza, agli stabilimenti laziali, al Municipio, al Duomo.

È noto e severamente commentato che nella benedizione dell'altare dell'anno a S. Pietro l'Arcivescovo mosse. Novello non disse una parola all'ingenuo Patriarca.

L'alta gerarchia del Patriarca di Venezia su tutto il Veneto, lo stato, la virtù al ricordo sempre vivo fra noi del Cardinale, sono titoli che gli meritano il compianto e le prece di tutti.

L'influenza si è presentata anche a Schio, però in forma benigna, e finora in modo tutt'altro che allarmante. Sia bene però premuniti contro di essa, e combatterla appena si imponga di noi.

Cronachetta trevigiana

Trevigio 3 gennaio — Il nostro corrispondente ci scrive:

(X) — La fabbrica di stoffe, sapori ecc. Leoni, Morpurgo e Boncchi è, come già annunciai in l'ultima cronaca. Ora si dice — ed è da augurarsi che la voce si avveri — che l'industria sarà rilevata da una Società italo-tedesca, la quale starebbe trattando in proposito.

Ieri vi fu un piccolo incendio, in via Dotti, in una casa di proprietà degli eredi Bressanelli di Venezia, assicurata presso la Generali. Bruciò l'intelaiatura d'una stoffa, e l'importo come il conteggio di un bruciatore.

Il danno è limitato, grazie al tempestivo intervento dei pompieri, i quali, è giusto rilevare, fanno un servizio veramente ottimo in ogni occasione vi sia bisogno della loro opera.

Benedicendo successo la Campagna di Carnoville al Garibaldi, tanto che si ripugnano sino a domenica, lunedì. In aggiunta la sign. Penabazza conterà una canzoncina napoletana: *Io penso a te!* — Frattanto si annunzia la famosa Gran via, nuova per Trevigio.

Per martedì alle 2 pom. è convocato per la seconda volta ed in via definitiva il Comitato Agrario: la seduta è importante trattandosi di dare un serio impulso alla vecchia istituzione.

Il Municipio ha disposto perché Trevigio sia rappresentata al funerali del compianto cardinale Agostini, il quale, come si sa, nacque e visse tanto tempo nella città nostra.

Ieri è morto nella sua villa (ex S. Maria del Revere) il cav. Francesco nob. Lanza di Canossa. Era rinvato dal 1866 stabilite fra noi, agricoltore e benemerito provetto. Fu professore di zoologia e mineralogia all'Università di Zagabria; pubblicò diversi libri ed opuscoli, e possedeva una magnifica raccolta di minerali.

Era fra pochi giorni fa vegeto e arillo — malgrado l'età di 84 anni: decedette in seguito ad influenza degenerata la polmonite.

no affi- Della
negati.
restare

la voce
elariato
all'agri-

editore
li offri
edini e

onlinqua-
to. Fin-
terà in
uso Gri-

Ministero
le di-
sul la-

ento un
scritta

il mi-

50 p.
romina
ella Co-
risconu-
re con-

è arri-
cola. La
me. D.)

retto ha
nti alla
e alla

grande

nti.

agnisco
sto pri-
nationale
eto) Sua
l'am-
ra indu-

le spica-
e impor-
industriali

ami spe-
cata co-
nata la-
esta vis-
incosum-
nativi o-
e che la
sistiva, e
eramento

R.)
d'Attila

ubblica sta-
no, Cas-
breve ar-
commes-
per oper-
profond-
uno scod-
il bagno-
berta deg-
bre avve-
t rifiuto
e sarà fi-

rio
ento de,
con 4,35 u.
4,07 u.
= 5,15 u.
= 2,30 p.
= 4,25 p.
= 4,25 p.
5,25
11,95
1,50
5,10
11,95
6,45
9,00
2,10
5,10
2,85
10,31
10,35
2,30
12,30
10,15
32, 9,70 u.
Sollita con-
um. 2 p.
re con 6,3
poin.
Vanno in
12 poun.

[illegible][illegible][illegible][illegible]

Farmacisti

di rammentare che durante l'epidemia d'infuenza del
polmone di nostro pillole di catramina Ber-
chiaro, qualunque si lavorasse giorno e notte. Dattori
no ora affrontare qualsiasi rischio, nasconde sobbarbi
più della metà della nostra produzione. Però, afflicto
ritardo o contenzione, ci siamo opportuno di pregare i
significanti direttamente al quantitativo che può loro prola-
cuglio di nuovo. — Rispettosamente

A. Bertelli & C.
Chimici-Farmaci — MILANO

Smentita

Da qualcuno si è sparsa la voce che
no che lo ai rifatti dal commercio. Onde
provare la realtà della mia liquidazione e solle-
ciarli, invito le famiglie ed i Negozianti a
farsi una visita al mio Negozio in Merceria,
presso il Ponte dei Baretti, avvertendoli che
ho fatto nuovi ribassi sul residuo delle merci.

MACHINO FINZI DI MARCO
Bisognate Manifatture
(Vedi avviso in quarta pagina)

RICCHEZZA

Volete fare buoni affari vendendo bene
i vostri prodotti ed aumentare del doppio
la rendita delle vostre fabbriche o
negozi, prendete esempio dalle grandi
case di commercio dell'estero, soprattutto
dell'America, e rendete pubblico mediante
inserzioni sui giornali gli articoli dei vo-
stri negozi. La pubblicità è il mezzo più
facile per raddoppiare la clientela.

Per qualsiasi inserzione in tutti i giorna-
li rivolgetevi ai sottoscritti e troverete
sempre le migliori condizioni ed un ser-
vizio inappuntabile.

Kaasenstein & Vogler
144, Piazza S. Marco

Esposizione di Palermo

HOTEL DE FRANCE

PIAZZA MARINA
Casa di prima ordine - Ventata camera e saloni
P. Welmo, proprietario

Articoli vari

Acetico di Sicilia a peso lordo con addizione di meno
chiogrammi di boria.
Agro di limone 12 per %
Baccali (stoccafisso lungo) alla piastra, senza tara.
Baccali imbutito 8 per %, 6 tara.
Citrone di Dalmazia di Vido, a tara esca.
Citrone di Sveto senza tara.
Citrone 14 per %
Corso di Serrano, della Isola, di Trionfante, d'Egitto, d'India
e Corbia, di Moscovia, di Constantinopoli, di America e d'A-
frica, si sono in copertina del 2 per % . Allo caso complicità
di Serrano non si accorci neppure.
Cacao (olio di), tara originale incisa sul recipiente.
Colofonio d'America e di Parigi 10 per %
Fichi su carta, 6 chiogrammi di tara per %
Fichi in cartone di cartone, 2 per %
Gratta a peso lordo.
Lana proveniente dai Levantini e svedese che giungono in tela,
tara 2 per %, lavati grigio scuro-verde, siano in tela, sia-
no in stoffa; lavati da bianco, con o senella, scoperti, il
2 per %, in tela, il 4 per %, in lana.
Miele d'Ungheria in botti 15 per %
Miele d'altra provenienza, tara 2 per %
Neretto di soda in sacco semplice chilo 1 1/2 per cento; in
sacco doppio chilo, 2 % per cento.
Olio di pesce in botti di tre carni: d'Amberg, non si a-
lunna tara.
Olive in salamoia bianca a peso netto, con addizione d'aceto 2 %
cioè estrazione dalla botte in salame, con l'olio poco lodato, tra-
sventata la botte e destituita di ogni resina costituente le botti.
Petróleo. — La tara degli angeli botti di petrolio da 40 a
60 galloni è di chilogrammi 30 per barile.
Il petrolio si contratta a chilo 22 netto per centesimi di
R. 2 val, con obbligo di tolleranza fino a 31,750 che si pa-
ga per 32. Se meno di pag. 30, se no ricavato.
I recipienti nelle comprati del vino e vanno a favore del
compratore.
Riso con buccia (risotto) della India, tara per sacco.
Riso d'Italia od ostero pillole, tara per sacco.
Salicchio di Spagna od Africa, senza tara incisa.
Salicchio inglese, straggio di Yorkmouth, senza tara.
Sardine in acqua, senza tara.
Semenza a peso lordo.
Storace liquido, 30 per %
Tramontana, 30 per %
Uva e fedi in scatola, tara 10 per %, per scatola piena
in smottimento, metà grande a metà piccola; 30 Ogo per sca-
tolino piccolo soltanto.
Uve in botti, le zucche, in cassa e canastro, tara netta.
Zucchero in botti e jarri, tara esca; macinate le zucche ole
di zucchero che in sacco quattrino, remane tara, tela per sacco.

L'elenco di piazza di Venezia bolgara un solo modo provengono
per via di mare per lo più in pani e macinato in sacchi
tanto di Rumania che di Sicilia il 1/2 per cento; per lo sale
che richiama un cartone in parte l'1 per cento, per cotone
dalla periglia l'1 1/2 per cento.

CORSO DEI NOLI

YAPORI. — Canale in bella giornata per Londra, a Liverpool,
Suez, 27 e 6 ponce, con trabordo a Liverpool — per Edimburgo,
Belgio, Glasgow, Dublino, Suez, 27 e 6 ponce, Londra, Man-
chester e Bristol scilicet, 40, per Hull scilicet, 28 e 6 ponce —
per New-York, Philadelphia, Suez, 40 — Boston scilicet, 27 e 6
ponce — Furio per Londra scilicet 14 — per Liverpool, 6
ponce 15 — per Hull scilicet 15, remage per Southampton
di 2940 libbre impiegate: Hull — Crotorio per Londra, Liverpool
e Hull scilicet, 36 — per porti del Nord con trabordo a Hull
scilicet, 40 e 45 per Lubeca per Trabordo a Liverpool scilicet,
45 per tonnellata addiziona a cui può capiti dieci per cento.
Altre merci di pane e di spezie e così dirette. — Legnami
da Suez per Italia fr. 21 e 25 — per Catania, Messina, 16 e 17
per Palermo, L. 17 e 18 — Alessandria F.zhi 14 sempre per
ogni 100 lib. a pagamento da Suez. Tonn. 10 e 14 vecchia
tarica in full. Furio per Messico, Canada e Palermo L. 8
e 10 per tonn. di mille chilogr. in full.

VENERI. — Legname da Suez per porti della Grecia F.zhi 24 e
25 — per Colossai, Catanea e Messina L. 8, 15 e 16 — per
Bianchi, Termini, Palermo e Trapani L. 16 e 17 — per Melia
biancho 25 e 15 — quantità di venci di larice limitati a
due con maggior quantità di larici — Suez e Tanzi F.zhi 22
e 23 — per Trapani da 27 sempre per ogni 100 lib. a pa-
gamento da Suez var. 10 e 14 vecchia tarica — per Napoli
var. 10 e 25 per ogni 100 lib. chilogr. in full. — Sempre con
lib. sopra 5 per cento.

Legnami — per Ancona e (Gustumipoli) F.zhi 6 — per
Gela F.zhi 7 — per Napoli L. 8 e 9,50 — per Salerno
L. 8,50 e 9 — Canale a Talea per porti della Grecia
F.zhi 5 sempre per tonn. di 1000 chilogr. in full.

Dal Sindacato di Borsa.

LA PASTA DENTIFRICIA DI BOTOT
 di vendita in ogni Le
 di ogni paese e
 e al deposito dell'

ACQUA VERA di BOTOT

Sole Dan. "Prossima" dall'
 ACQUA VERE di BOTOT
 di PARIOL. N. 10



FERNET-BRANCA

Specialista dei FRATELLI BRANCA di Milano
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Meditaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1886, Melbourne 1881, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Philadelphia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883
Meditaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di provare nei indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vomiti, questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia saprebbe bene se ne avvantaggiare.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali si prepara miscelato coll'acqua di neve, col vino o col caffè. -- La sua azione principale non è quella di correggere l'amaro e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, è come tante altre bevande a se raccomandare alla persona soggetta a quei maloretti, sudori, vertigini, nonché di mal di stomaco, capogiri o mal di capo, causati da cattiva digestione o debolezza -- Molti medicinali medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari saliti a prodursi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità medico e da rapporti Municipali e Cor. d'Asili.

Prezzo Botteglia Grande L. 4 -- Piccola 2.

Esigete sull'etichetta la firma travasata FRATELLI BRANCA e C
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

MINISTERO DELL'INTERNO
RAMO SANITARIO

Con deliberazione del 18 Agosto 1890 furono approvate le

PASTIGLIE CARRESI
a base di Catrame purificato

Superiori a qualunque altro preparato congruere per tutte le malattie nelle quali viene ordinato Catrame, e più specialmente per qualsiasi tosse fosse pur ribelle, qualunque altro rimedio.

Venti anni di continuato successo. — Numerosi Certificati di Medici e Privati.

In Firenze Lavoratorio di Spedalità Medichali del Chimico Farmaceutico G. Carresi, Via Vittorio Emanuele, N. 11.

Prezzo L. 1.00 la scatola, Cent. 50 la mezza.

Si trovano in tutte le principali Farmacie del Regno e molte de l'Estero.

Depositarie Generale per la vendita all'ingrosso ai soli farmaciai.

ANTONIO LONGEGA
VENEZIA — S. Salvatore, 4822 22 23 24 25 — Mantova
Venditori al dettaglio presso le farmacie Zampronis — Mantova —
— Ponet — Anello — Contarini — ecc.

Carapiglia Indistinta e generata
E I
ECRISONTYLON
CALLI
al piedi

contro le ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di interruzione e piastre
antistatico. A base di ACQUA DI ZULIN. Acquista un flacone
fiable alla vendita con n. 14. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 8

DIGESTIONE PERFETTA

MEDIANTE L'USO DELLA

TINTURA AQUEA DI ASSENZIO

DI

GIROLAMO MANTOVANI

— VENEZIA —

Razionale bibita *tonico-stomacale* e raccomandata nella *dolorezza e bruciore dello stomaco, nell'appetenza e difficoltà digestiva*, viene pure usata *contro l'acrità e l'acido palmaria* si prende schietta o all'acqua di Sola.

VENDESI in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Casa di pensioni per Partorienti
Ambiente igienico con vasto terrazzo e giardino.
Ogni parto è assistito da un ostetrico. Massima segretezza. Si co-
nosce anche malattie sterili. Indirizzarsi **Mosè**, levatrice disignata
17, via Campo Lodigiano, Milano.
On parle français, mais spricht deutsch, English spoken.

SCIROPPO PAGLIANO
 Depurativo e sostantivo del sangue.
IL SOLO VERO INVENTORE DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO, famoso da oltre 80 anni, si vende nella sua casa ed è sempre esistito in Firenze, Via Pandolfini, Palazzo proprio. Nel radi della Camera di Commercio risulta che nessun altro sciroppo PAGLIANO è mai esistito in Firenze. Di sciroppo solo buono e esistente in firma dell'inventore.

Girolamo Pagliano

Am Veneziani del signor G. Durando — Padova
 alla Testa & Ore — Rialto.

Migliaia di Lire

Per il inserirsi a pagamento rivolgersi
esclusivamente alla ditta **Flaenstetter**
di **Vogler & Marco**, 144 **Venezia**.
— **Modello IV**, pagina ogni linea e spazio di
linea **Cent. 8.75**.
— **Modello VII**, pagina ogni linea e spazio di
linea **Lire 2.00**.
Nel corpo del giornale premi da conve-
nirsi. — **Ricambi** e **ribandi** per la pub-
blicità nel quattro giorni. — **Ricambi**
poi **Mondadori** e per **Corpi morali**.

Tribunale per gli Atti della Camera di Commercio

(Continued)

Nell'incendio della sua casa, certo Giuseppe Casanova di 45 anni, che ora vive solo — quando egli non fosse ritornato — chiedesse l'assistenza. Casanova attese il suo principale fino alle tre e mezzo; ma, visto che non ritornava, avvertì il figlio del Verdanzago.

Il figlio insieme all'agente ed altre persone, al posto della ricerca del padre; ma inutilmente. Ieri mattina alle sei, il mologgiatore di barche in Po demarca Brizzi, vide tra due barche il corpo di un uomo non sconosciuto. Senza toccarlo, si recò al vicino ufficio di P. S. d'onde accorse subito il capitano Foscolo con alcuni agenti. Ripercorsero nel cadavere quello del povero Verdanzago, l'ispettore ne ordinò il trasporto all'ospedale.

Non è vero che il Verdanzago abbia altre volte tentato di suicidarsi, come erroneamente assumono certi del bollettino della verdanza.

Ventiti rubati. — Giovedì le ignoti ladri, trovate la porta di casa aperta, penetrarono nell'appartamento del pittore Enrico Fabbri, abitante in Rivo S. Baggio all'Arsenale di S. Pietro e rubarono un vestito completo; e un'altissima collana e soprattutto. Non contenti di ciò, i fignoli, peraltro vi via anche l'ombrello. Come sono, dei ladri nessuna traccia.

Borseggio ed arresto. — Carlo Elia, di anni di 30 anni, serve presso una famiglia di Calle della Casieriera, veniva borseggiato dal poliziotto. Quale sospetto autore di tale borseggio fu arrestato il pregiudicato Amadio Tatti-petra, di 31 anni, abitante in Calle di Milano 8, Zeccaria, N. 4874, il quale dovrà puramente di contravvenzione all'ammassamento di rifiuti cui è sottoposto.

Le persone che desiderano abbonarsi sono avvertite che ricorrendo per l'associazione al tramite dei librai e cartolai resteranno associate soltanto per undici mesi, pretendendo i signori librai di ritenersi, sotto lo specioso titolo di provvigione il 10 0/0, cioè due lire circa per il disturbo di spedire un raggio!

CRONACA D'ARTE

Venezia — Per alcuni mesi l'Antichità la prima dell'Africana, interpreti principali le signorine Rosati e Altieri, il tenore Mariniotti ed il basso

Goldoni — Ieri sera si è ripetuto per i valenti Guarneri, violinista, e Todechini, arpista, lo splendore successo, ottenuto la scorsa settimana nella sala del Liceo Marcello. Il pubblico, che avrebbe dovuto intervenire molto più numeroso di Goldoni che alcuni dei cantastori dell'appello per i due giorni scorsi, il Quarantieri dev'essere ripreso verso il coro intermesso e variato programma.

— Questa sera la Compagnia Veneziana, rappresentò *Don Primo passo*, di Giacomo Casanova, una nuova commedia del prof. Giotto Longhi, ancora in *Prima*. Il testo di un seguito delle apparenze come dell' *Un Priore*.

— Tre breve udienza un'altra novità dell'On. Longhi. Sarà un lavoro di più largo proporzioni, di un genere affatto originale. Veniva nel *Primo* solo ne è il titolo, ritenuto come intermesso fatto da un comico-artistico.

Wellbrun. — Ieri sera ebbe un brillante successo l'opera nuova *Le damigelle di Saint Cyr*. Molte in questa occasione, e ritorno singolarmente artistico. Poiché, che anche al *Malibran* l'idea faceva sentire gli effetti grandiosi; e l'attore era poco sfoltito e il pubblico quasi tutto ha applaudito.

Il tenore che si opponeva, si spondeva bene; più che a destra si passa un paio d'ore allargamento. Questo in omaggio alle voci.

La Compagnia ha buoni elementi, e merita certamente un successo maggiore.

«Falstaff» di Verdi

Interessanti particolari

Da un interessante articolo di Yum sull'opera, che attende sicuramente Giuseppe Verdi, appare che il poco meno al compimento della strumentale di *Falstaff*.

La commedia musicale, come la intende il grande maestro, si ha da svolgere col palcoscenico ed il teatro, e deve essere il risultato di una disposizione, un animato dialogo a botte e risposte fra i cantanti e la massa orchestrale.

La parte dei cantanti nel *Falstaff* è tutta scritta dalla prima all'ultima nota, e ora non resta che convertire che una parte del dialogo affidato agli strumentali. Verdi non derogò dalle sue «colore formali: torniamo all'andrea. Egli ritenne che genere comico, che fu sempre una delle più apprezzate aspirazioni della sua vita; si torna, riprendendo le tradizioni della commedia musicale come la intese Pergolesi, Paisiello, Cimarosa... Ma l'ha già progredito, ma i gusti del pubblico sono profondamente cambiati, ed occorre accettare tutti i progressi, far le viste di favorire i nuovi gusti e richiamare intanto le menti alla buona opera della commedia italiana. Questo fu tentato nel *Falstaff*, che ha dell'esotico e del moderno insieme.

Il libretto del Bettò segue quel compasso in tre atti delle *Allegri comari di Windsor*. Il tipo del protagonista è rissuociente e di una comicità di primaria indovinata. Verdi per lui vedeva che questi comari decidono di battere nel Tamiel l'ultima volta, gli spettatori sentono veramente quel bagno freddo; si staccano ed esclamano: si giungono, perché più che il fanfano che quel davvero nell'acqua.

L'opera non sarà, come da qualcuno si dubita, una cori. Cominceranno nel 1890, e così via, per i miei del teatro, che saranno apparenza *Falstaff* per accoppiare i quali avranno una commedia importante. Poi all'ultimo atto di sarà un coro di donne: un coro solo, dicono, niente meno bene.

La commedia è vagante schizofrenica, e vi saranno perfino le scene di corteo e di musica, una di danza di donne che vanno a ballare a malincuore di Falstaff senza a terra.

Dei parolieri non il maestro gira al teatro per trovare quello che gli occorre. Egli al bisogno di tre brave donne, che vogliono a cantar la musica come deve essere cantata, perché prima donna sono tre, e tutte importanti.

Nel ci auguriamo che Giuseppe Verdi trovi più presto i degni interpreti della sua musica, di tutti hanno il più vivo desiderio di sentirlo.

Teatro Reale di Vienna

Ci scrivono da Vienna:

La seconda rappresentazione della *Contrafesta* ebbe un successo della prima.

La bravissima signora Miotto e il tenore Fieschi dovettero ripetere il bellissimo duetto fra le acclamazioni del pubblico.

Sentiamo le signore Giuliani e Romani e il signor D. Filippi.

M. recoli p. v., si strada, andrà in scena il ballo *Il Due*.

Ad ogni modo, quando ciò non fosse possibile, prechiamo l'impero che ci dei l'altro *Il Due* di l'Antichità, non si si che a Padova l'occasione, perché non quella, davvero è l'occasione.

CRONACA D'ARTE

[illegible]

Servizio telegrafico

Dalla Capitale

L'inaugurazione dell'anno giudiziario alla Corte di Cassazione di Roma
Roma 4, ore 8,40 p.

Oggi il ministro Chiaveri ha assistito all'inaugurazione dell'anno giudiziario alla Corte di Cassazione.

Prima pure l'on. Della Rocca, il prefetto, il rappresentante del sindaco e tutta la notabilità del foro e della magistratura.

Il procuratore generale senatore Auriti ha pronunciato poche parole salutando la magistratura, mostrando l'indipendenza, combattendo coloro che l'accusano.

Poi il sostituto procuratore generale Brogioni ha letto il suo messaggio, difendendo le disposizioni del nuovo Codice penale, fece poi la sua relazione statistica e si fece pure la commemorazione dei magistrati morti.

Un'affettuosa lettera di Radici a Ferraris
Roma 4, ore 9,30 p.

L'on. Radici ha diretto al ministro Ferraris una lettera affettuosa, accompagnandogli il decreto di accettazione della sua dimissioni ed di nomina a ministro di stato.

L'ex segretario dell'on. Ferraris
Il cav. Mazzolini, già segretario particolare del ministro Ferraris, fu nominato capo sezione al Ministero della guerra.

Gli on. Chiaveri e Radici
La Corte dei Conti stamane ha registrato i decreti delle nomine di Chiaveri a ministro di Grazia e Giustizia e di Radici all'interno dell'agricoltura.

La Gazzetta Ufficiale li pubblica stamane.
Chiaveri mercoledì prenderà possesso del suo nuovo ufficio.

Il colonnello Ravallieri
La partenza del colonnello Ravallieri per l'Africa è fissata per la fine di febbraio.

La squadra permanente
La squadra permanente lascerà i porti di S. Maurizio, Spezia e Napoli appena eseguite le riparazioni. Le navi allora si dirigeranno a Palermo, Siracusa e Mesina.

Gli ufficiali del distretto
Il Ministero della guerra alla fine del mese completerà il movimento del personale degli ufficiali di distretto.

La mobilitazione dell'esercito
Col prossimo mese si pubblicherà il bollettino della mobilitazione dell'esercito.

Piano per gli ufficiali
Il Ministero della guerra ha deciso la fabbricazione di un altro grosso numero di pistol da distribuirsi agli ufficiali in congedo.

Il ministro Pelloux a Genova
Il ministro Pelloux ha accettato l'invito e recerà l'oggi presso a Genova in occasione delle feste coloniali per presenziare al concorso federale delle Associazioni giuinesche.

Intervento ufficiale
La Commissione superiore per l'equipaggiamento degli ufficiali presieduta dal generale Coruzzi, redurrà i versali.

Un dono del Re
Il Re volendo testimoniare la sua benevolenza verso il tenente colonnello Costantino Zanoli comandante il 68° reggimento fanteria, per studi storici da lui fatti, gli ha dato in dono un esemplare delle opere sulle campagne del Principe Eugenio di Savoia.

Vaticano e Francia
Roma 4, ore 10,45 p.

Ambasciatore che Leclerc de Rabreau, ambasciatore di Francia presso il Vaticano sarà richiamato. Il provvedimento venne ritardato per ricevimento di copione e per espresso desiderio del Papa, che vorrebbe prima di terminare i suoi rapporti con la Francia.

Cardinali morti
Il Cardinal Sotopola stamane ore otto morì. Il Cardinal Martelli è in una condizione disperata.

Riservamenti papali
Si ritiene il Papa ha ricevuto i messaggi dell'arcivescovo del Ciro per i suoi auguri.

Wilde a Roma
Wilde, capo del partito cattolico del partito belga è giunto a Roma. Domani lo riceverà il Papa.

Una moneta pagata un milione
Il Comitato nazionale del Giubileo episcopale del Papa ha deciso di rivolgere un invito a tutti i cattolici italiani per raccogliere la somma di un milione che servirebbe a pagare un mese che il Papa celebrerebbe quel giorno il San Pietro.

Notizie ottomane
Una corrispondenza da Mosca alla Informa dice che la creazione dello stato di guerra è accolta festosamente. Si detta di non fare processo contro Kama, imputato di calunnia danno di Cagene. Il colonnello Turabi ha consigliato di non fare il processo mentre l'avvocato Ismaili lo aveva preparato.

Il fratello di Deheb è partito da Mosca recando presso Mangascia. Siccome Deheb è ucraino di Aida, temuto che la partenza sia il tradimento.

Il corrispondente riferisce pure con riserva che Gandoli ritorni nei Merch.

I Tribunali di Mosca
A Mosca di questa sera dopo che questo lo stato di guerra a Mosca, si conservano i Tribunali speciali per la pronta repressione dello stato di guerra. I tribunali a Mosca.

La "Gazzetta"

Per la promozione dei magistrati

Per la promozione del cav. Cosma a procuratore del Re, Bozzo e Lanzetta vennero nominati rispettivamente segretario e vice-segretario della commissione consultiva per le promozioni dei magistrati.

La morte del segretario della legazione italiana a Stoccolma

Si ha da Stoccolma che oggi è morto, nella sua casa, il conte Panzani, segretario di quella legazione italiana.

Reclamo sugli impiegati

Roma 4, ore 11.30 p.

L'on. Lanzetta, in una circolare diretta ai vari ministeri, dice che è necessario che si faccia una economia di due per cento sulle somme stanziata per gli impiegati: ma si dimanderanno gli stipendi, ma si riteranno le promozioni, e si faranno nuove assunzioni.

Ci va e ci viene

Oggi l'on. ministro Nicolaia parti per Napoli ed è arrivato l'on. Lucce.

Per l'Ordine Mauriziano

Il giorno 3 corrente si riunirà la commissione dell'ordine Mauriziano.

I funerali dell'ex sindaco di Roma

Volta enorme accorse ai funerali dell'ex sindaco ed ex deputato Venturi.

Molti deputati e senatori occupavano il corteo. Nel feretro erano molte corone. Erano presenti quasi tutti gli onorevoli e i consiglieri; ed anche i rappresentanti del municipio di Campagna, patria del Venturi.

La convocazione del collegio di Aquila (2°)

Il secondo collegio di Aquila è convocato per il 24 gennaio, per la nomina di un deputato sostituto lasciato vuoto della morte dell'on. Angelo.

Il trapi all'astice

La Gazzetta Ufficiale di questa sera pubblica il decreto che abolisce nelle tre classi inferiori del ginnasio, l'insegnamento della storia e delle scienze naturali.

Per i telefoni

Giorati si riunirà la commissione senatoriale per l'esame delle leggi sui telefoni, già approvata dalla Camera.

Una protesta dei vetturini

Nel pomeriggio d'oggi molti vetturini si ritirarono dal servizio in segno di protesta contro il concordato stabilito fra il municipio e la società degli omnibus. Alcuni invece recarono il servizio consueto.

I vetturini si recheranno al municipio a protestare.

La questura prese le opportune precauzioni per evitare disordini.

Malati di cura ambulante

Il generale Cialdini è aggravatissimo.

Il generale Corbelli, che era recato a visitare a Livorno, torna a Roma senza averlo veduto.

Esami aspiati

Gli esami dei vicepretori furono sospesi per la malattia di tre commissari e da vari candidati.

Per le trattative commerciali colla Spagna

Il conte Maffei, nostro ambasciatore a Madrid conferisce coll'on. Radici, gli avrebbe confermato che la Spagna non è ancora all'entrata in preliminari trattative commerciali coll'Italia. La sola difficoltà sarebbe quella del vino, mentre per gli altri prodotti è facile intendersi.

Dalle Provincie

La città di Napoli

I Mucchi di Colajanni

Palermo 4, ore 7.10 p.

Il deputato radicale Colajanni nel giorno d'oggi ha fatto, apertamente l'evoluzione dell'estrema Sinistra, dichiarando di rimanere apertamente repubblicano e confidando che la direzione del popolo preparerà l'avvento degli ideali suoi. Massimo Cavallotti, Cantio e Ferraro che volendo assumere una nuova attitudine, si vennero discutere le loro idee in seno al partito riunito dell'estrema Sinistra.

Una grave rivolta al carabinieri

L'insurrezione di Santa Marinella

Genova 4, ore 10.5 p.

(Armando) I carabinieri procedendo a Bolzaneto all'arresto di due pregiudicati, la popolazione si ribellò loro contro.

Nella collinazione furono strappati i revolver carabinieri; i due pregiudicati si fecero da medesimi, ed uno di essi è morto.

Per l'insurrezione della giustizia è sferzata calma.

L'arcivescovo di Genova, monsignor Magnasco, moribondo.

Dall' Estero

Il trattato Italo-Svizzero

Zurigo 4, ore 7.40 p.

Stamane giunsero i delegati italiani per il negoziato commerciale colla Svizzera. Nel pomeriggio si tenne la prima seduta.

I deputati italiani e svizzeri hanno nominato presidente il delegato svizzero Druet, consigliere italiano dell'altro delegato, e vice presidente comm. Navarro.

Le previsioni del bilancio francese 1893

Parigi 4, ore 7.40 p.

Il ministro Rouvier, ignito i colleghi a fare pervenire prima del 10 marzo la proposta di bilancio 1893, insistendo affinché i crediti non superino quelli del 1892.

Rouvier stabilì come previsioni probabili di bilancio per l'anno 1893 per le entrate 2255 milioni e per le spese 3245 milioni.

GAVAGNINI GIACOMO governo mag...

PORTUARI Si pubblicano gratis in due copie dei giornali: *Gazzetta di Venezia, Venezia, Adriatico*, i portuari stampata dalla Tipografia dell'Esportio (Merceria, C.lli Balloche 4893, oppure Ponte Borletti, 723. 60

La famiglia Domeneghini vivamente commossa per le affettuose dimostrazioni di stima con cui il locale Municipio e la Società degli Impieati, amici, parenti e amici vollero rendere l'ultimo tributo alla memoria del loro caro estinto **Angelo Dr. Domeneghini** riagisce tutti dal prossimo del co. re, e chiede scuse per le involontarie omissioni che fossero avvenute nelle acquisite partecipazioni:

Dr. Carlo Ratti, merito, e gli altri parenti della testè ammantata defunta concessa **Angelo Quorini**, profondamente commossi, ringraziano vivamente tutti quelli che parteciparono al loro profondo dolore e chiedono venia delle involontarie omissioni nella partecipazione del deceduto

Tommaso Nacari cap. marittimo, e figli Dr. Giuseppe professore, Giovanni cap. marittimo, Erarda e Cecilia hanno il dolore di avere che la rispettiva moglie e madre **Angela Bragagnoli** vedova di **Angelo** si è addormentata nel braccio del Signore il 4 corr. — I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Cle. Batt. in Bragagnoli

Municipio di Mira

AVVISO

A termini del programma 14 dicembre 1869, N. 3024 e 11 marzo 1875, N. 000 sulla emissione del Prestito Comune, ebbe luogo oggi la 20ª estrazione di N. 18 estratti del Prestito 1870 e la 17ª estrazione di N. 18 azioni del Prestito 1875.

Vengono sorteggiate le seguenti azioni:

| Prestito 1870 | | Prestito 1875 | |
|---------------|-------|---------------|--------|
| 1. Estratto | N. 64 | 1. Estratto | N. 199 |
| 2. " | " 80 | 2. " | " 45 |
| 3. " | " 39 | 3. " | " 73 |
| 4. " | " 143 | 4. " | " 80 |
| 5. " | " 262 | 5. " | " 68 |
| 6. " | " 40 | 6. " | " 100 |
| 7. " | " 137 | 7. " | " 104 |
| 8. " | " 210 | 8. " | " 236 |
| 9. " | " 93 | 9. " | " 76 |
| 10. " | " 16 | 10. " | " 13 |
| 11. " | " 7 | 11. " | " 86 |
| 12. " | " 72 | 12. " | " 174 |
| 13. " | " 291 | 13. " | " 117 |
| 14. " | " 48 | 14. " | " 278 |
| 15. " | " 241 | 15. " | " 298 |
| 16. " | " 300 | 16. " | " 503 |
| 17. " | " 145 | 17. " | " 47 |
| 18. " | " 339 | 18. " | " 146 |

Pel disposto dell'art. 3 dei predetti programmi l'az. N. 64 del Prestito 1870 e quella N. 199 del Prestito 1875 vincono il premio di Lire 500 lorde dalla tassa di Ricchezza mobile.

Si avverte, che a base del programma del Prestito, trascorso l'ultimo del giorno delle estrazioni, le cartelle estratte e non presentate alla riscossione, restano a beneficio dell'erario comunale e che il relativo pagamento delle stesse comincerà dal 25 febbraio in avanti.

Mira 31 dicembre 1891.
Il Sindaco
O. Navodelli

Una cameriera Ultissima tedesca cerca servizio presso famiglia distinta. Scrivere alle iniziali H. 48 V. presso Haasenstein & Vogler, Venezia.

Signora città nel 40 anni; bellissima da lavoro, cerca posto di dama di compagnia o governante in buona famiglia anche fuori Venezia. Ottime referenze. Scrivere alle iniziali H. 71 V. presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia

Esposizione di Palermo
HOTEL DE FRANCE
PIAZZA MARINA
Casa di primo ordine - Nuova camera e saloni
24 **F. Wolsch, proprietario**

RICCHEZZA
Volete fare buoni affari vendendo bene i vostri prodotti ed aumentare del doppio la rendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi case di commercio dell'Estero, soprattutto dell'America, e rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi. La pubblicità è il mezzo più facile per raddoppiare la clientela.
Per qualsiasi inserzione in tutti i giornali rivolgersi ai sottoscritti e troverete sempre le migliori condizioni ed un servizio inappuntabile.
Haasenstein & Vogler
144, Piazza S. Marco

ACQUA della CORONA
preparata dalla gran. farmacia **ANTONIO LONGOIA, S. Salvatore, 1422-23-24-25, Venezia**
POTENTE RIGENERATRICE
dei capelli e della barba
Questa nuova preparazione non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. — Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un colorito e un nero perfetti. La più probabile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non soltanto coltivate che
Lire DUE la bottiglia
Ripetuto generale presso la Sitta proprietà e fabbricante
ANTONIO LONGOIA
VENEZIA - S. Salvatore, 1422-23-24-25 - VENEZIA
alle quali dovranno essere dirette tutte le domande ed corrispondenze dell'importo in via postale

CATARRI E TOSSI

I catarri e le tosse, sia che precedano l'INFLUENZA, sia che dell'INFLUENZA siano conseguenza, il catarro bronchiale, il catarro polmonare, il catarro vescicale, il catarro gastrico, catarro intestinale, catarro generale delle mucose e le tosse in genere, sono guariti col semplice uso delle rinomanine.

PILLOLE DI CATRAMINA

BERTELLI

che sono, come appare dalle relazioni dei nostri principali medici, e dalle pubblicazioni fatte da illustri clinici nei primari giornali di medicina del mondo, e cioè l'Health e il Lancet di Londra, il miglior presertivo contro l'INFLUENZA.

NON USCITE DA CASA senza mettervi prima in bocca una pillola di Catramina. In questa modo l'aria che respirate è resa ANTISEPTICA dall'azione potente GERMICIDA della Catramina, prima che entri nei VOSTRI POLMONI. Questa semplicissima e tanto poco costosa e non incomoda precauzione, mitigherà la forza e le conseguenze dell'epidemia, se già il vostro organismo ne è preso, e allora delle cadute pericolosissime e vi libererà facilmente dal morbo.

INFLUENZA

Relazioni di Medici Direttori e Medici Primari d'Ospedali.

(Dall'Health - La Salute - di Londra, il più diffuso giornale medico del mondo) ... e l'olio di catramina col quale la pillola di Catramina Bertelli sono preparate, agisce quale potente antiseptico germicida ... i medici trovano in questo prodotto un conveniente rimedio per prevenire e combattere anche l'INFLUENZA.

Dott. Prof. Andrew Wilson, Direttore dell'Health ... Nel Lancet - Londra, giornale autentico di fama mondiale - N. 3289, del 20 settembre 1891 - pag. 22 G. A. ... Per la sua potenza antiseptica l'olio di catramina Bertelli agisce il bacillo di Koch (batterio della Tuberculosis). Molti medici prescrivono questa pillola come presertivo della malaria, dell'INFLUENZA e della febbre infettiva.

... Ho aderito con molto profitto le pillole di catramina Bertelli nella diversa forma di catarro bronchiale e polmonare e specialmente nelle bronchiti ... Venezia, 27 Giugno 1897

Prof. Pietro De Vezia, Medico primario dell'Ospedale Civile di Venezia ... La larga esperienza fatta nello scorso inverno, arguisce alle pillole di catramina Bertelli, un merito posto nella terapia delle affezioni dell'apparato respiratorio. Continuo le esperienze ed attendo i risultati ... Torino, 27 Giugno 1897

Dott. Giuseppe Bernini, Professore della R. Università di Torino, Direttore della Gazzetta Medica di Torino, Direttore dell'Ospedale Maria Vittoria ... Le pillole di Catramina Bertelli in parecchi casi di malattie dell'apparato respiratorio mi sono costantemente utilissime ... Bologna, 23 Ottobre 1898

Prof. Comm. Carlo Pietro Loreta, Direttore della Clinica della R. Università di Bologna, Direttore dell'Ospedale di S. Orsola - Dipendente al Parlamento ... Ho ottenuto incontestabili vantaggi nelle affezioni catarali dei bronchi e dei polmoni ed anche della vescica col uso delle pillole di Catramina Bertelli, che sono anche di facile somministrazione ... Firenze, 26 Ottobre 1898

Dott. Cav. Vittorio Boni, Medico primario dell'Ospedale di S. Maria degli Innocenti ... Sono due anni che lo preservo nella malattia bronchiale e bronco-polmonare, acuta e cronica, le pillole di catramina Bertelli con risultati ottimali e soddisfacenti. Per me migliorano assai le funzioni digestive. Non è rimedio miracoloso, ma ottimo ... Cremona, (Castellotti), 10 aprile 1898

Dott. Tullio Enrico, Direttore e Medico primario dell'Ospedale di Castiglione ... Ho sperimentato le pillole di catramina Bertelli in questo Ospedale Civile e nella mia pratica privata. Godo di sfidare che nei catarri bronco-polmonari e nei morbi lenti di petto desidero utilissimi effetti ... Napoli, 3 Luglio 1897

Dott. A. F. Prati, Medico primario dello Spedale Civile di Spina ... Mi è grato di poter dichiarare che l'uso delle Pillole di Catramina Bertelli da me fatto nei casi di catarri bronco-polmonari, ed in altre forme morbose dell'apparato respiratorio mi corrispondo con molta efficacia ... Livorno, 9 Novembre 1897

Prof. Giuseppe Quintavalle, già Medico-Chirurgo Primario del Civile Ospedale ... Dichiaro con piena soddisfazione che le pillole di catramina Bertelli, in casi di catarro bronchiale anche a lungo decorso, mi diedero ottimi risultati ... Piacenza, 27 Maggio 1897

Prof. Enrico Piccinelli, già Medico-Chirurgo Primario del Civile Ospedale ... Le pillole di catramina Bertelli sono un prezioso medicinale. Corrispondono prontamente e sicuramente nei catarri bronco-polmonari, intestinale e vescicale a decorso lento, senza arrecare i sofferti disturbi di stomaco, anzi migliorando l'appetito. Sono di incontestabile valore e tutti da raccomandarsi ad tutta l'età al pubblico e ai medici ... Brescia, 17 Aprile 1897

Dott. G. Bonadoni, Medico negli Spedali Civili di Brescia ... In diversi casi di catarro bronchiale a lento decorso e in affezioni catarali della vescica, con l'uso delle pillole di Catramina, anche in confronto a coaguli rimasti, ebbe a ritirare forti vantaggi, del che sento di esprimere la mia soddisfazione per tale utile preparato di sicura efficacia ... Milano, 2 Gennaio 1899

Dott. Luigi Calzavara, Medico Primario all'Ospedale Maggiore di Milano ... Le pillole di catramina Bertelli da me sperimentate su larga scala nelle più svariate bronchiti, catarri anche vescicali e renali, nonché nell'asma, corrisposero meravigliosamente, con efficacia mirabile, guardando radicalmente questa malattia. Ho ripetuto fortissimo d'aver conosciuto tale rimedio e ne faccio tanto nella mia clinica ... Catania, 25 Giugno 1897

Cav. Dott. Salvatore Consoli, Medico-Chirurgo all'Ospedale di Spina Mare ... La ripetuta esperienza fatta in questo Casa di Salute con le Pillole di Catramina Bertelli mi persuase che questo rimedio utilissimo nelle affezioni catarali delle mucose, delle vie aeree e dell'apparato urinario ... Pavia, 27 Maggio 1897

Dott. Cav. Angelo Scarnicchi, Professore della R. Università di Pavia, Direttore della Casa di Salute ... Preferisco questo con piacere le pillole di Catramina Bertelli, che mi diedero splendidi risultati superiori ad ogni aspettativa sia nella cura di bronco-polmonari cronici con espettorazione mucopurulenta, che nelle semplici bronchiti e catarri lenti di petto. Godo nello assicurare che questo rimedio con splendida rapidità e modo i miei figli al preparato ... Catania, 25 maggio 1897

Prof. Tullio Dott. G. Giuseppe, Direttore dell'Ospedale Civile di Caserta ... Posso dire d'ora multiforme che le sue Pillole di Catramina che io uso più da qualche tempo adopero da nella pratica civile, che in questo Spedale Vittorio Emanuele, riescono vantaggiosamente nel diminuire la secrezione mucopurulenta nelle affezioni catarali croniche della mucosa laringea bronchiale e di quella degli organi annessi ... Catania, 25 Ottobre 1898

Dott. Mario Ronzivalle, Professore all'Università di Catania, Medico primario dell'Ospedale Vittorio Emanuele ... Piacenti testificare che le pillole di catramina Bertelli, largamente usate in questo Polamburano diedero ottimi risultati nelle malattie dell'albero respiratorio ... Milano, 31 maggio 1897

Dott. Cav. Panzeri, Presidente del Consiglio Direttivo della Polamburano, Professore all'Università di Pavia ... A preferenza d'ogni altro rimedio, uso le pillole di catramina Bertelli che sono assai bene tollerate dagli stomaci anche deboli, e che nelle malattie di petto e specialmente nel catarro bronco-alveolare, danno dei buoni risultati ... Macerata, 31 maggio 1897

Dott. Filocolo Cav. Martelli, Medico primario dell'Ospedale Civile ... Ho due anni che in questo ospedale e nella mia pratica privata le pillole di Catramina Bertelli che mi danno ottimali risultati nei catarri polmonari acuti e cronici e nelle bronchiti con decorso abbondante ... Alessandria, 21 Settembre 1898

Dott. Cav. Giovanni Roggero, Medico primario dell'Ospedale Civile di Alessandria ... E' già parecchio tempo che uso le pillole di catramina Bertelli, e dopo rendersi encomio al preparato per tale ottimo farmaco, che trova l'efficacia in tutte le malattie catarali specialmente dell'apparato respiratorio. Sono di facile amministrazione e ben tollerate ... Modena, 8 Ottobre 1898

Dott. Generali Francesco, Prof. all'Università di Modena, Medico Primario dell'Ospedale Civile ... Posso assicurare che le pillole di catramina Bertelli mi sono state utilissime e di efficacia incontestabile nei catarri bronchiali cronici primari ed in quelli secondari a processi polmonari cronici calmando prontamente la tosse e togliendo la secrezione mucopurulenta ... Palermo, 20 Giugno 1897

Prof. G. Don. Giuseppe, Segretario dell'Ospedale Civile di Palermo ... Le pillole di catramina Bertelli sono molto utili nelle malattie di petto, specialmente nei catarri cronici. Con esse si cura la tosse dei bambini ... Livorno, 25 marzo 1897

Dott. Nicolò Carrà, Medico dell'Ospedale Civile ... Le pillole di catramina Bertelli li trovai utilissime nelle bronco-polmonite cronica ed in tutti i catarri cronici della mucosa, senza necessariamente disturbare le funzioni digestive ... Livorno, 8 Ottobre 1898

Prof. Azziati Dott. Giorgio, Medico primario dell'Ospedale Civile di Livorno ... In casi di bronchite cronica trovai utile le pillole di Catramina Bertelli ... Genova, 18 giugno 1897

Dott. Agostino Brunati, Direttore del Montecitorio provinciale di Cuneo ... Ho in larga scala consigliato ad ammalati di laringite catarrale e catarri cronici dei bronchi, sia primitivi che secondari, le pillole di catramina Bertelli e le ho ritrovate efficacissime per la loro azione sedativa e calmante e per facile modo di somministrazione ... Genova, 25 Luglio 1897

Prof. Bernini Giovanni, Medico primario dell'Ospedale Civile ... Godo segnalare con: in questo Ospedale Civile di Roma tempo che di pillole di catramina Bertelli con buonissimi risultati nelle malattie catarali ... Genova, 3 novembre 1898

Dott. Pietro Ramoncelli, Medico primario dell'Ospedale Civile ... Nelle ipertrofie ed infiammazioni della mucosa delle vie aeree, sia a corso lento, sia a corso rapido, il numero delle guarigioni da me avute col'uso delle pillole di catramina Bertelli fu veramente singolare, ed i risultati ottimali assai favorevoli ... Reggio Emilia, 22 maggio 1897

Prof. Mattei Dott. Vittorio, Medico-giur. prim. all'Ospedale Civile ... Le pillole di catramina Bertelli sono largamente usate negli Ospedali e prescritte dai Signori Medici. Vengono esportate su vasta scala in Inghilterra, Spagna, Germania, Austria, Romania, Bulgaria, Svizzera, Turchia, Nord America, Repubblica Argentina, Brasile, Cile, Perù, India, Egitto e Stato Libero del Congo. Per facilitare l'esportazione si è costituita in Londra la potente compagnia

Bertelli's Catramina Company, 64, e 65, Holborn Viaduct, LONDRA. Una scatola Pillole Catramina Bertelli costa L. 2.50, più Cost. 50 se per posta. E' esposta L. 9.50 (tassa di porto in tutto il Regno, a A. BERTELLI & C., Generali Farmacisti a Milano, Via Nazionale, 1). Si trovano in tutte le farmacie. E' di far prevista per l'uso di pillole di Catramina gratuite (si badi alla falsificazione!) consegnate al portatore che tra poco il laboratorio Bertelli non potrà cedere alla piccola spezialità del privato, stando la grande ricerca che in esso esiste dall'Estero. Concessionari per l'Italia del Sud Sig. CARLO FER. NOVER & C., di Genova.

GAZZETTA DI VENEZIA

Ufficiale per gli Affari della Camera di Commercio

INSERIMENTI
Per le inserzioni a pagamento rivolgersi
esclusivamente alla ditta Mazzoni
di Voghera, Milano, 144 Venezia.
Basta un paguro ogni linea e spazio di
linea Cost. 35.
Molti altri pagano ogni linea e spazio di
linea Lire 1.00.
Nel corso del giornale prezzi da conve-
nirsi. - Rilevare il ribasso per la pub-
blicità nei quattro giornali. Rilevare
per Monopoli e per Corpi Morali.
Lo spazio viene misurato
sul frontespizio sopra il
titolo.

DAL VENETO

(Continued)

Traduzione riservata di Luisa Pieri.

(Continued)

85; u dal di fuori per lettere al-
poste.

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

Pagamento anticipato

1000

THESE

5 lemente nel cuore, e ciò nonostante non
sembrava pronunciata dalla sua bocca. Tras-

secondo. Nessun credito straordinario verrebbe chiesto per il rinnovamento del naviglio, bastando all'ope-
re i 24 milioni che si inseriscono annualmente nel
bilancio ».

diventare fondo di rischi miei, e che in maggio-

 come mai commesso nulla di meglio?.. Non p-

colle di vena, frumento ed altre biade, indigi tutti questi che indicano la natura demoniale della decima e del quartese, e ritieno di pari condizione giuridica la decima ed il quartese per cui non

abitazione. Attratta la ragazza dal rumore, la guida alla caduta dalla sedia che aveva servito come trincea, giuoca in tempo, tagliando la fune.

manda dei frazionisti di Chissottis per essere
perati dal Comune di Montegiano. Il cons. Deia
chiede ed ottiene la parola, avverti che su que
l'affare il cons. Billia, assente, avrebbe avuto a

giunta municipale di Este, a nome anche delle
giunte dei comuni di Bacone, Barbiana, Castelbalone,
Carcari, Cinto Euganeo, Luzzo Atestino, Ospeda-

Gli, presi la mano.

4

...sei?... Ciò varrebbe a provare che in fondo mi
grazie tutto, io valgo meglio di te...

abitazione. Attratta la ragazza dal rumore, la guida alla caduta dalla sedia che aveva servito come trincea, giuoca in tempo, tagliando la fune.

zio molto. E ti prometto di fare il mio possibile per condurti bene, ormai... Non sono c

L'ottenimento della posizione centrale del

Ciò detto se n'andò e non lo rividi più.
(Continua)

Servizio telegrafico della "Gazzetta"

Dalla Capitale

Continua lo sciopero dei vetturini
Si prevedono nuovi disordini

Roma 6 ore 7,30 p.

Lo sciopero dei vetturini continua oggi. Nessuna incidente notevole avvenne, anche per la pioggia che cade dirotta.

L'opinione pubblica è unanimemente contraria agli scioperanti riconoscendo strane le loro proteste.

Roma ha un aspetto assai malinconico per la assoluta mancanza di vettura da nolo che in così grande quantità circolavano ordinariamente nelle arterie principali della città; poche di esse stazionate percorrono la via, ma a cascata di queste poche, di fianco al vetturino vi è un agente di P. S. — Gli omnibus sono attivi e carichi di gente; il loro numero venne cresciuto.

Stamane gli scioperanti si recarono novellamente dal deputato Antonelli.

Domenica, per concessione avuta dal questore, gli scioperanti terranno una riunione privata nei locali dell'Eldorado.

La Giunta municipale si è riunita oggi e prese le necessarie misure precauzionali per la seduta del Consiglio che si terrà venerdì, in cui si discuteranno le convenzioni colte società degli omnibus.

La Giunta si mantendrá ferma alla convenzione. Si prevedono però dei disordini.

Il Bollettino della pubblica istruzione

Roma 6 ore 8,40 p.

Il Bollettino dell'istruzione pubblica stamane reca molte notizioline. Vi sono fra queste le seguenti relative al Veneto:

I professori Ardighi, Bassani e Bonaldi dell'Università di Padova sono nominati ufficiali della Corona d'Italia.

Spica, professore nella stessa Università, è nominato cavaliere dello stesso ordine.

Del Fabbro, professore al Liceo di Verona, e Muraro, professore al Liceo di Udine, sono nominati cavalieri della Corona d'Italia.

Il Bollettino reca inoltre le seguenti disposizioni:

Comasco, professore al Ginnasio di Verona, riceve l'incarico di insegnante.

Martignoli, economo del Convitto Marco Foscarini di Venezia, riceve lo stesso incarico.

Biondi, professore nella Scuola tecnica di Treviso, e Maloni, professore nell'Istituto tecnico di Udine, sono nominati cavalieri della Corona d'Italia.

Fontebasso, professore nella Scuola tecnica di Conegliano, e Arcostanzo, professore della Scuola tecnica di Legnano, sono collocati in aspettativa.

Il Bollettino porta anche la concessione di un sussidio all'Opera Pia Carlo Combi di Venezia, per la frequentazione dei bambini poveri nelle Scuole elementari.

Commemorazione del centenario di Dugli

Roma 6 ore 9,30 p.

La Società dei reduci dell'Africa presieduta dal conte Antonelli d'accordo con altre Associazioni deliberò il 31 gennaio di commemorare i morti di Dugli. L'on. Antonelli farà un discorso; si pubblicherà un manifesto al pubblico.

Il terremoto dell'altro giorno

L'ufficio centrale di meteorologia comunica che lo scosse di terremoto, avvertite ieri sera nelle provincie di Verona e Brescia, sentirono anche a Parma, Modena e Chiavari.

Così dirà l'on. Fortis

Diciamo che l'on. Fortis, vedendo la clamorosa impressione prodotta dalla sua dichiarazione intorno all'azione della Stato, fatta nell'ultimo discorso alla Camera, cercò un'occasione per spiegare le sue idee e nelle prossime discussioni alla Camera o in un discorso agli elettori.

La Banca ai bambini poveri

Affollatissimo oggi, malgrado il tempo cattivo, il concorso dei bambini poveri all'albero della Befana.

Lo spettacolo rimase bellissimo e commovente. Molte notabili cittadine vi sono intervenute. Seguivano due concerti.

I bambini premiati sono circa 600. Gli oggetti arrivano a 20.000.

Stasera in occasione della festa della Epifania non si pubblicano parecchi giornali.

Il Papa non è ammalato

I giornali italiani copiano la notizia dei giornali francesi, dicono che il Papa è ammalato di influenza. Smentite la notizia che è effetto immaginario.

Il Tevere crivello

Notizie giunte al genio civile annunciano che ad Oris il Tevere crivello e le opere che vi si fanno intorno alle rive sono già sommersi.

La convenzione del ministero di giustizia

Ferrara 6 ore 11,30 p.

Il ministro Chimirri, nuovo guardasigilli, oggi ha preso possesso del ministero di grazia e giustizia.

Era a riceverlo l'ex ministro Ferraris, il quale presentandogli gli atti impiegati si congratulò della cooperazione da ora e lui preleva quando era ministro.

Ministrato l'on. Ferraris, il ministro Chimirri disse poche parole di circostanza.

E l'avv. l'abitabile circolare, annunciando l'assunzione di un nuovo ufficio.

L'on. Chimirri ha nominato suo segretario il

avv. Bianchini, già suo segretario particolare all'agricoltura.

Domani l'on. Andini assumerà la direzione del ministero dell'agricoltura.

Il sottosegretario Arcioni gli presenterà i capi-servizio.

Un altro candidato all'Agricoltura staziona?

La Riforma di questa sera dice che il Ministero riuscirà alla nomina dell'on. Simonelli a ministro dell'agricoltura, non essendo piaciuto e non volendo accontentare il gruppo piacentino.

Ritardano le notizie per debito di cronaca.

Franchoni e nomina nella marina

Martini, direttore del Genio navale, è promosso ispettore.

Il comm. Negrè è nominato direttore del Genio navale a Castellamare.

Viterbo, colonnello nel Genio navale, è nominato capo divisione al Ministero della marina.

La stessa funzione per Vittorio Emanuele

Il ministero dell'Interno ha distribuito i biglietti d'invito, la numero di parecchie migliaia, per la messa di Requiem, che verrà eseguita al Pantheon nella ricorrenza dell'anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

Sabato mattina, i Reali, accompagnati dalle dame e dai gentiluomini di Corte, si recarono al Pantheon per assistere alla solenne messa che verrà officiata dal cappellano di Corte.

La messa sarà diretta dal maestro Frazzetta.

La soppressione degli esami di prove

Si dice che la soppressione degli esami per i pretori, della quale vi ho telegrafato l'altro giorno, non avviene per la malattia di commissari e di esaminandi, ma per gravi irregolarità riscontrate ultimamente.

L'analisi per fatti del primo maggio

Roma 6 ore 10,45 p.

Il Fanfallo di questa sera riporta novellamente la notizia dell'analisi per fatti del primo maggio.

Maneggio la notizia telegrafata che l'analisi si farà dopo il processo.

Intanto diciamo che Tassari ha ricevuto in udienza un alto personaggio: questi lo trattano lungamente e gli parlò del processo del primo maggio, deplorando il numero stragrande di accusati e le proporzioni grandiose date al processo.

Gratificazione mensile

Folchetto stamane narra che il Ministero del Tesoro elargiva molte gratificazioni ai suoi impiegati.

Fanfallo invece stasera smentisce la notizia, e dice che solo per alcuni impiegati furono mantenuti gli assegni speciali già stabiliti da molti anni, per le maggiori attribuzioni di cui essi sono investiti.

La squadra permanente

Le navi Maria Pia, Tripoli e Montebello, del giorno 11 gennaio cominceranno di far parte della squadra permanente che si comporrà per la prima divisione delle navi Morosini, Affondatori, Basciani, e Partinope; — per la seconda divisione della Castelforte, del San Martino, del Gato e della Folgore; — per la terza divisione dell'Ene, del Dogali, del Montebello e della Condere e inoltre delle torpediniere 84, 85, 93 e 102, e della Cisterna, Terzo.

La costituzione dell'azienda

Stasera alle ore sette il Pasquale De Angelis, uccisore di una moglie nel postribolo in via Leonetto, si è costituito all'ispettorato capo Burego.

Il Duca d'Aosta e il Duca degli Abruzzi
Domani il Duca d'Aosta partirà per Firenze e il Duca degli Abruzzi per Spezia.

Dalle Provincie

Il fallimento della Banca Eredi Vitali

Alessandria 6 ore 8 p.

Il Tribunale, con sentenza di ieri, dichiarò il fallimento della Banca Eredi Vitali, che provava di più mesi in moratoria. Il direttore, quantunque previsto, fece molte impressioni.

Triste cronaca di Caserta

Caserta 6 ore 4,15 p.

(Argento) Ieri il sottotenente di cavalleria D'Onofrio fu schiacciato di sella e rimase ferito gravemente alla testa.

Stamane il giovane Romita, impiegato al cantiere di casella con un colpo di rivoltella, nel proprio letto, senza dispiaceri amari.

Riscontrano imponenti le caselle oggi celebrata alla sala del giornale prorettore Ruggiero, morto repentinamente di infarto.

Il Re di Romania

Milano 6 ore 8,10 p.

Il Re di Romania è giunto a Milano in treno, accompagnato dal tenente colonnello Bergotti e dal capitano Tremis dal 12. reggimento fanteria. Quella del presidente del Re si è recata a Palazzo, o, sequisito dal sottoprefetto, dal sindaco degli uffizi del prefetto ed acclamato dalle folle. All'arrivo del principe la Regina si recò incontro al Re, che abbracciò. Le fiamme gli preannunciano due mesi di fasti.

Positi i sovietici ed il genio di ricorrere all'oblio

Palermo 6 ore 8,40 p.

Il Re di Romania è arrivato a Lervano alle 8 p. accompagnato dal tenente colonnello Bergotti e dal capitano Tremis dal 12. reggimento fanteria. Quella del presidente del Re si è recata a Palazzo, o, sequisito dal sottoprefetto, dal sindaco degli uffizi del prefetto ed acclamato dalle folle. All'arrivo del principe la Regina si recò incontro al Re, che abbracciò. Le fiamme gli preannunciano due mesi di fasti.

La Regina ha un aspetto di serietà spinta.

L'infatuazione a Napoli

Genova di commercio francese — Nizza

Napoli 6 ore 7,40 p.

(A) L'infatuazione si allarga. Il deputato Cacioli è gravemente malato.

Il consiglio di Francia progetta di istituire nella nostra città una Camera di commercio francese.

— Oggi il ministero Esposito, lavorando al palazzo Montemilite, è caduto morto sul colpo, sotto gli occhi del fratello impotente e sconsolato.

Motorelle bolognesi

Oi arrivano da Bologna 6 gennaio: (ca) De alcuni giorni fa aperta nella nostra Accademia di belle arti l'esposizione dei motoristi per il premio Cuzzani della scultura in L. 2400. I concorrenti — d'ogni parte d'Italia — furono sei ed il giudizio favorevole del pubblico si pose fin d'ora su un magnifico altorilievo rappresentante Pindaro ed Omero; però, superando esso la proporzione voluta dal programma del concorso, probabilmente non sarà premiato. Il pubblico accorse numeroso a visitare l'esposizione, e sarebbe di certo più numeroso, se la influenza non decimasse i curiosi. Mi era proposto di non parlarvi affatto di questa solenne manifestazione, ma l'attenzione che essa ha preso in poco più di una settimana a Bologna, mi vi costringe malgrado.

I casi denunciati all'ufficio municipale superano il centinaio al giorno, ma i colpiti sono pochi, ma molto più numerosi: in tutte le famiglie ve ne è qualcuno ed alcune sono diventate veri ospedali. La causa principale è il freddo che sebbene sia minore di quello dell'anno scorso, pare alternandosi con qualche giornata relativamente calda, è il peggior nemico di una pronta guarigione. La mortalità però non è affatto eccessiva, sebbene sia alquanto superiore alla normale; ed il municipio ha creduto opportuno di mantenere aperte le scuole. Tutti i servizi pubblici restano alquanto compromessi, specialmente quello postale.

Alla malattia ed al freddo s'aggiunge la loro alleata, la miseria. I disoccupati sono numerosi, specialmente tra i muratori, e se non si provvede a tempo, ricominceranno le triste scene del fabbato dello scorso anno. Già i disoccupati si radunano ed i loro propositi non furono certo molto miti, d'altra parte si risapò che il Municipio di Bologna, per le sue condizioni finanziarie, poco può fare. Declamando è un anno esclamando.

Bell'antichissima del tesoro

Si scrivono da Bologna in data d'ieri: Nuovi esperimenti fatti in questi giorni danno la certezza che l'antichissima preparata dal prof. Tassari e dal dott. Cattani dell'Università di Bologna sia effettivamente efficace ad arrestare i più gravi febbrismi.

Si tratterebbe di due casi gravissimi di tifo, occorsi l'uno nell'Ospedale di Colle di Val d'Elsa (Toscana), l'altro nella Clinica chirurgica del prof. Niccolosi di Innsbruck, i quali guarirono coll'uso dell'antichissima ricavata dal cane roco immuno contro il tifo.

Il primo esperimento aveva contrattato la malattia (febbre) con un falsetto, mentre tagliava dell'erba. L'altro ebbe eritismo in mano fra la ruota di una macchina, codardi si era reso necessario deprimere l'apposizione dell'antichissima e successivamente quella del brocco. In questo caso si praticò l'iniezione sottocutanea di 5 grammi della sostanza antichissima, mentre nel primo erano bastati poco più di due.

Dati i risultati lodevolissimi degli esperimenti, il Governo aprirà fornire i mezzi ai suddetti Tassari e Cattani per estendere le loro ricerche nel campo sperimentale.

Buone fra ufficiali a Piacenza

Abbiamo da Piacenza, 5: Ieri due carrozze chiuse recavano oltre Po. In esse stavano alcuni ufficiali della nostra guarnigione. Alcuni curiosi vollero avere la spiegazione di quel fatto e seguirono le vetture.

Questo, ad un dato punto della strada di San Rocco, fermarono e se ne scesero i militari, i quali si diressero a fare un bagno nella vasca delle boccie. Stasera nel bosco Tagliarini. I due ufficiali erano due tenenti del 65. fanteria i signori Zerbini ed Alinari.

Il duello fu sostenuto con pari abilità dall'una e dall'altra parte. Dopo vari assalti il tenente Alinari rimase ferito alla faccia. I due ufficiali si ritirarono la sera.

Il tenente Zerbini fu visto ieri sera passeggiare per Piacenza. Il tenente Alinari stette a lungo nella propria stanza col medico, che gli medicò e fasciò la ferita, che disse sia di una certa gravità.

La causa dello scontro ancora non si conosce perfettamente, per quanto ieri sera si fecero mille disparate ipotesi. Per tentare di questioni per motivi di servizio.

Rinnovate l'associazione

Se i nostri amici, se i nostri fedeli abbonati desiderano quanto piacere ci fanno rinnovando a tempo le loro associazioni si affrettino a mandare all'ufficio postale l'importo accompagnato da venti centesimi; e l'associazione senza altri disturbi si rivedrà.

Dall'Estero

Le elezioni ungheresi

Budapest 6 ore 6,40 p.
Un decreto fissa le elezioni politiche per il 29 gennaio e il 6 febbraio.

Il Parlamento sarà convocato il 18 febbraio.

I dati americani

London 6 ore 7,40 p.
Si ha da Washington che una ventina di progetti presentati alla Camera domandano l'assunzione dei darsi su diversi articoli, specialmente sulle tasse, sui carboni, sui minerali di ferro, sullo stagno oltre a chiedere l'abolizione del premio sugli zuccheri.

Altri progetti contro la legge MacKintley furono annunziati.

SPETTACOLI

Teatro — Ripeto. — Sabato prima (Mila) Mignon.

Goldoni — Compagnia comica Gattina-Giacca — Ore 8 1/2 — Cont. 70. — Il minuetto, novissima — Stor Todaro Bruciolini.

Milano — Ripeto. — Marzocchini compagnia Baccardal — Ore 7 1/2 — Cont. 25.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Capote Antonio — Padova di fronte all'ignavia è il titolo di un opuscolo molto interessante per la città di Padova.

Vamp è in tela, trattandosi dell'ignavia e volendo applicare alla località illustrata. L'autore vi tiene una tale generale e da questa espressione prende le mosse per le disquisizioni nei riguardi locali. Con il libro appare vero e giusto, e risulta egualmente nell'opera alla coltura.

Parlando della struttura della città di Padova, Castella ha una regione vi nota le tante case, le tante mura e mura di mura; ed osserva come anche un pubblico bagno — tale una potestà ritenere quello fuori Porta Sordani — ed anzi propone che nella località prossima al Giardini Piazza, d'intimità completa l'idroforo.

I punti principali dell'utile opuscolo riguardano poi la fognatura e l'acqua potabile della città di Padova. Lo studio del Castella è posto in vendita al prezzo di L. 1.

SAVIGNI GIACOMO 1907. 22. 1907. 1907.

MORTUARI Si pubblicano gratis in due dei giornali: Gazzetta di Venezia, Venezia, Adriatico, i mortuari stampati dalla Tipografia dell'Emporio (Merceria, Calli Ballotte 4993, oppure Ponte Baretteri, 723). 60

Regio d'Italia Provincia di Udine

Comune di Palmanova

La Giunta Municipale, in esecuzione alla delibera del Consiglio del giorno 11 dicembre 1891, vista dal r. Prefetto nel successivo 21, sotto il N. 34118, porta a pubblica conoscenza quanto segue:

E' aperto il concorso al posto di Segretario Comunale del Municipio di Palmanova, Capoluogo di Mandamento, da oggi al giorno 15 febbraio p. v.

Il concorso si chiude alle ore 4 pom. del giorno sopraindicato e, per tale giorno, gli aspiranti dovranno avere presentato, alla Segreteria del Comune stesso, la propria istanza corredata dai seguenti documenti:

a) Certificato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante abbia non meno di 21 anni compiuti, e non più di anni 35;

b) Certificato di moralità;

c) Certificato di aver compiuto gli obblighi della leva militare;

d) Certificato di sana costituzione fisica;

e) Patente di Segretario Comunale e certificati degli studi percorsi;

f) Tutti gli altri documenti a quali credetti atti a dimostrare la propria capacità e gli studi serviti prestati in altre pubbliche amministrazioni.

Al posto di Segretario Comunale è attribuito lo stipendio di L. 3000, soggetto alla trattenuta di Rischia mobile e senza diritto a pensione.

Per la durata della nomina e per le inerenti mansioni, nessuna modificazione è portata a quanto è prescritto dalla Legge Comunale 10 febbraio 1889, N. 351 e del relativo Regolamento.

Per il Segretario è obbligatoria l'abitazione nella frazione di Palmanova, di C. mune. Palmanova, li 1 gennaio 1892.

Il Sindaco, G. Berti
Gli Assessori, Il Segretario Comunale
Rai Giuseppe, O. Bordinoni
TREVISAN PIETRO — CAVALIERI GIOV.

Signora civile sui 40 anni, abilissima da lavoro, cerca posto di dama di compagnia o governante in buona famiglia anche fuori Venezia. Offerta referenza. Scrivere alle iniziali H. J. presso l'Ufficio di Pubblicità Hausmann di Venedig, Vienna.

La Signora CARLOTTA POLZER allieva della Scuola di Bruxelles, massessa di S. A. Reale la principessa Caterina del Württemberg, rimanendo a Venezia, si presta per quelle operazioni di MASSAGGIO usate nella ginnastica che i signori medici usano a prescrivere. Molte persone che hanno già fatta la cura possono raccomandarla. Abita a Santa Maria del Giglio, Fondamenta della Felice, N. 2381. 71 V.

Esposizione di Palermo
HOTEL DE FRANCE
PIAZZA MARINA
Casa di primo ordine - In viale carcere e saloni
24 P. Weizen, proprietario

BANCA VENETA
Assemblea generale straordinaria
DEGLI AMMINISTRATORI
(V. avviso nella quarta pagina)

RICCHEZZA

Volente fare buoni affari vendendo bene i vostri prodotti e aumentare del doppio la rendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi case di commercio dell'Estero, soprattutto dell'America, e rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi. La pubblicità è il mezzo più facile per raddoppiare la clientela.

Per qualsiasi inserzione in tutti i giornali rivolgersi ai sottoscritti e troverete sempre le migliori condizioni ed un servizio inappuntabile.

Hausmann e Vogler
144, Piazza S. Marco

Polvere di Riso
AL VIOLETTA

Suave deliziosa profumo per la Signora. Per ammorbidire, raddolcire e abbellire la pelle.

La più rinomata ed impalpabile polvere di riso per ammorbidire, raddolcire ed abbellire la pelle.

E' profumata deliziosamente e dolcemente con estratto di violetta.

I pacchetti collocati fra la biancheria la profumano gradevolmente. Può essere usata senza danno anche dalle signore che soffrono di nervi.

Elegante scatola Lire UNA
Vende a L. Agostini Longoni,
R. Garzanti, N. 4635

Se trovate anche la Polvere di riso, ammorbidisce, raddolcisce, abbellisce la pelle, e cioè: violetta, muschio, olio di rosa, camomilla, gelsomino, ecc.

Ihre UN 1.

Polvere di Riso
AL VIOLETTA

Suave deliziosa profumo per la Signora. Per ammorbidire, raddolcire e abbellire la pelle.

La più rinomata ed impalpabile polvere di riso per ammorbidire, raddolcire ed abbellire la pelle.

E' profumata deliziosamente e dolcemente con estratto di violetta.

I pacchetti collocati fra la biancheria la profumano gradevolmente. Può essere usata senza danno anche dalle signore che soffrono di nervi.

Elegante scatola Lire UNA
Vende a L. Agostini Longoni,
R. Garzanti, N. 4635

Se trovate anche la Polvere di riso, ammorbidisce, raddolcisce, abbellisce la pelle, e cioè: violetta, muschio, olio di rosa, camomilla, gelsomino, ecc.

Ihre UN 1.

Grande corrente sulla Poeta

Dalla Capitale

Lo sciopero dei vetturini

Roma 7 ore 7,50 p.

Oggi i cocchieri tennero una nuova riunione nei locali dell'Eldorado per concessione avuta dalla questura.

Tale riunione riuscì rumorosa e disordinata. Molti oratori parlarono in favore della costituzione dello sciopero.

S'ebbero varie deliberazioni, fra cui quella di persistere nello sciopero chiedendo che il Municipio rinvi la convenzione con la società dei vetturini.

Credesi che il Consiglio comunale invoca domani approvare tale convenzione o che lo sciopero terminerà fra qualche giorno, trovandosi che la maggioranza dei vetturini ha fondo dell'animo deplorare le esecutive esigenti dei pochi vetturini intransigenti.

Però la Giunta, nella sicurezza che il Consiglio voterà le convenzioni della Società dei vetturini, prese le misure precauzionali per impedire dai probabili disordini che gli intransigenti provocheranno nella sala del Consiglio.

Finora il numero degli arrestati ammonta a una sessantina.

Oggi il sindaco ha conferito coll'on. Lucini, sottosegretario agli Interni, e poi ha convocato la Giunta.

Questa ha preso di concerto col questore le opportune disposizioni: togliere le patenti ai vetturini che persistono nello sciopero; — imporre ai loro padri i vetturini senza lavoro, non restando che le guardie faranno il servizio sulle vetture; — i proprietari di vetture che si rifiutano di attaccare i cavalli perdono la patente.

La Giunta si manterrà ferma nel portare al Consiglio comunale la convenzione della Società degli omnibus.

Malgrado che i vetturini abbiano deliberato di non intervenire alla seduta di domani pure un gruppo di intolleranti minaccia disordini.

L'autorità politica prese tutte le misure precauzionali.

Cominciarono intanto ad aumentare le vetture chiuse.

Conforme alle deliberazioni della Giunta, il sindaco pubblicò stasera un manifesto per diffondere i vetturini chiedo per domani alle ore 10 non riprenderanno il servizio, si ritireranno le patenti.

Le vetture oggi messe in circolazione dalla Questura arrivavano a 44.

I cocchieri avevano a fianco una guardia di Questura per garantire la sicurezza.

Da Napoli si telegrafa che 300 vetturini sono pronti a venire a Roma.

Stasera nelle principali vie vi sono pattuglie di carabinieri e di guardia di Questura per impedire le violenze.

Tutta la stampa biasima i vetturini.

In Vaticano

Roma 7, ore 8,30 p.

Il Papa stasera ha ripreso le udienze dei cardinali che sono sospesi di congregazioni.

— Presto si nominerà il nuovo nuncio al Brasile.

Via cardinali e vetturini

Sepele già della causa fra il cardinale Oreglia querelato da monsignore Amalfitano per diffamazione.

Ora il cardinale Oreglia dichiara di non volere presentare per discolparsi della diffamazione meticolosa sotto la protezione della legge sulla generalità.

Tale legge invece non riguarda i cardinali i quali trovano sotto la legge comune, come gli stessi principi del sangue.

Costanti che la citazione è stata notificata al cardinale Oreglia il trenta dicembre per mezzo del sacerdote Caracciolo, suo segretario particolare, da un usciere del tribunale.

I testimoni che risiedono in Vaticano, furono citati in via diplomatica dal ministero degli esteri.

La causa si dovrà discutere il tre febbraio alla terza sezione del tribunale di Roma.

L'avvocato Celli vuol presentarsi con procura e sollevare alcune questioni pregiudiziali che la difesa non permetterà nemmeno di discutere, in base al codice di procedura penale, perché non si tratta di contravvenzione, bensì di delitto di diffamazione, per discolparsi della quale occorrerebbe la presenza dell'imputato.

Se dunque il cardinale Oreglia si volesse difendere dovrà presentarsi personalmente al tribunale come qualunque altro cittadino.

Quando si nominerà il ministro dell'agricoltura.

Roma 7, ore 9,40 p.

I giornali confermano quanto fu telegrafato, che il ministero si presenterà all'apertura della Camera, come è attualmente costituita, e cioè coll'interim dell'agricoltura. Non si nominerà il nuovo ministro perché, dovendo studiare i trattati di commercio, i progetti dei proibitivi ed altri che sono in discussione, si ritarderebbe la loro approvazione, ostacolata in quale al nominare il nuovo ministro.

La politica del compianto Robilant

Il deputato Cappelli, che fu sotto-segretario agli

esteri col compianto ministro Robilant, scrive al *Popolo Romano* odierno una nobilissima lettera difendendo la politica di Robilant nelle questioni bulgare.

Il Re all'on. Della Rocca

Il Re mandò oggi all'on. Della Rocca, sottosegretario per la giustizia, la insegna di grande ufficiale della Corona d'Italia.

L'on. Chimiri gliela accompagnò con una bella lettera di partecipazione.

Un fabbricante di raccomandazioni

Da vario tempo a diversi Ministri arrivavano persone per avere degli impieghi, con biglietti di raccomandazione del generale Pelloni, ministro della guerra, di Spaventa, consigliere di Stato, di Frattini, ex-ministro, del generale Pallavicini, aiutante di campo del Re.

Finalmente si venne a scoprire che questi biglietti erano falsi: chi li forniva si raccomandava con il marchese Mauro Di Santo, di anni 24, di Chieti, il quale li aveva fatti stampare e li distribuiva guadagnandosi una somma di cinque lire per ogni raccomandazione.

Il Mauro arrestato, si fece confessore.

L'inaugurazione dell'anno giuridico al Tribunale di Roma

Oggi si è inaugurato l'anno giuridico al Tribunale di Roma. Vi intervenne il ministro Chimiri, il sottosegretario Della Rocca, il prefetto, molti magistrati, avvocati e signora.

Il procuratore del Re Schiraldi si è dichiarato contrario ai discorsi inauguratori e disse che la legge questa volta per ubbidienza.

Discorso della criminalità di Roma fare un luogo d'attacco come sulle condizioni della città.

Il discorso molto efficace fu applauditissimo e venne reputato il migliore fra i tre pronunciati quest'anno a Roma.

Onorificenze giudiziarie

L'avv. Bisio, membro del consiglio di disciplina dei procuratori di Palermo, è nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Zanoni, presidente del tribunale di Vicenza, Fabiani, presidente del tribunale di Torino, Rigoni, presidente del tribunale di Verona — Sottanelli e Merzi, procuratori del Re rispettivamente a Portofino e a Verona — Fantuzzi, giudice cancelliere a Treviso e Grandani, giudice cancelliere a Venezia, sono tutti nominati cavalieri della Corona d'Italia.

I regalmi africani

Il ministero della marina ha vietato agli ufficiali reduci dell'Africa di portare in Italia regalmi indigeni.

Per i segretari e i cancellieri

L'on. Chimiri presentò un progetto di legge per migliorare le condizioni dei funzionari di cancellieri e di segretari.

Si affiderebbe ai cancellieri la vendita della carta bollata, per gli atti giudiziari.

Una conferenza di Carducci

Oggi Carducci tenne una conferenza al Collegio romano su Parigi.

Vi intervenne la Regina il ministro Villari le notabilità scientifiche e politiche, molte signore.

Il discorso mirò a dimostrare le grandi dell'arte di Parigi e si fermò sulla questione dei poeti.

Carducci ebbe applausi.

Una lettera di Panizza

L'on. Panizza scrive alla *Tribuna* una lettera in risposta a quella dell'ex-deputato Polignoni in cui ammonisce che egli sia animato da ambizione personale, e dichiara che rifugge da ogni intransigenza e da qualsiasi abdicazione.

Le ammissioni

L'opinione di questa sera dice che l'ammissione dei fatti del primo maggio non si potrà dare soltanto che per il processo.

Questa notizia conferma quanto vi fu telegrafato; contrariamente alla affermazione di altri giornali, vi ripete che l'ammissione si farà a processo finito.

Il giornale la *Giustizia* di stasera parlando del processo degli avvocati dice che in se prevede sicura l'assoluzione.

Lo stesso giornale dice che il ministro Chimiri presto proporrà l'ammissione per i conti di duella.

Le nomine dei giudici

Finora si è nominati oltre 4000 donzoli di nome a sfidarsi, su oltre 6000 che se ne debbono nominare.

I premi ufficiali al Quirinale

Il premio diplomatico al Quirinale fu deciso per il 14 gennaio: non si ancora fissata la data del premio parlamentare.

La maggioranza

E' molto probabile che per il 13 gennaio l'on. Rudini occupi la maggioranza.

La dipartita Bonazzi

Il Ministero degli esteri ha nominato la signora Bonazzi, direttrice dell'Asilo infantile di S. Maria.

Per il Comune di Napoli

Oggi alle 10 si tenne una lunga conferenza fra Rudini, Nicotera, Colombo e Lanzetta intorno alle condizioni del Municipio di Napoli e di Roma. Stasera si tiene un Consiglio dei ministri, in cui si tratteranno le condizioni degli stessi Comuni.

Il Fanti della

Il Fanti della

zione di stasera per i provvedimenti per Roma si prelevò gli accordi per il riordinamento delle opere di beneficenza o per l'anticipazione di 12 milioni al Comune di Roma.

Il progetto dei ministri

Roma 7, ore 11,50 p.

L'ufficio del Senato ha approvato oggi in massima il progetto dell'on. Nicotera sui manicomii, ma ha deciso di rinviare le decisioni definitive ad altra seduta per avere della dimissioni.

Notizie militari

Il ministro Pelloni è partito per Messina, per studiare sul luogo la difesa della Sicilia.

La commissione suprema per l'avanzamento degli ufficiali superiori si riunirà il 16 gennaio.

Il prossimo Bollettino militare pubblicherà la promozione di tre allievi della scuola militare di Modena e della scuola dei sottufficiali di Caserta a sottotenenti.

L'Espresso di questa sera conferma che il colonnello Barattieri partirà per Messina come governatore della colonia, alla fine di febbraio.

Lo stesso giornale conferma la diffusione dell'influenza nell'esercito: dice che principalmente essa si diffonde nelle guardie dell'alta Italia.

La Giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni è convocata per il 13 gennaio.

Il pensionato artistico

La commissione permanente di belle arti oggi fece le sue proposte per il pensionato artistico. Per la scultura propose lo scultore Fontana di Roma; per la pittura il pittore Villiger di Roma e per l'architettura gli ingegneri Armanini di Milano e Sabatini di Firenze.

Tracce leggi e decreti

La Gazzetta Ufficiale di questa sera pubblica la legge che approva la riforma giudiziaria dell'Egitto.

La Gazzetta pubblica pure il decreto che dichiara la cessazione dello stato di guerra in Argentina.

La partenza del Duca

Si dice che la partenza del Duca d'Aosta e degli Abruzzi fu ritardata perché l'on. D'Adda d'Aosta avendo a pranzo in casa Leghetti restando prodromi una leggera contusione al ginocchio destro.

Il Duca oggi è uscito alla passeggiata in carrozza.

Dalle Province

I sovanni di Romania e Pallanza

In salite di Genova 7, ore 11,50 p.

L'arrivo ebbe luogo un panno di 10 coperti all'Albergo Pallanza. Quindi vi fu una festa alla quale intervennero i sovanni di Romania e i forestieri alloggiati all'albergo.

Il Re di Romania si fermerà qui venti giorni.

Le condizioni di salute della Regina Elisabetta sono soddisfacenti.

L'arrivo in Regina sarà accompagnato dall'armamento gli inviati nella festa dell'albergo di Pallanza per solennizzare il Natale, di cui l'odi è la risposta, secondo il calendario orientale.

Oggi la Regina visitò a piedi Villa Brampolini. Questi fatti dimostrano l'amicizia delle nazioni pubblicate sulla salute della Regina Elisabetta, che alcuni corrispondenti di giornali dicono essere gravemente capitata.

Il Principe ereditario di Romania è stato qui il 11 gennaio.

Va per l'influenza

Rapeli 7, ore 8,15 p.

(A) Il prefetto oggi fu attaccato dall'influenza.

Dimissioni in Sicilia

Palerma 7, ore 10,40

Telegrammi da Siracusa continuano a segnalare dimissioni per e contro i neo eletti candidati, e i cancellieri.

Cronaca torinese

Soldato — Impostazione fotografica — Pallanza

Torino 7, ore 4,15 p.

(Stasera) Stasera una signorina, addormentata per lo stato grave del suo bambino malato d'infiammazione, dormendo quasi spensierata l'altro giorno, si è addormentata di sua casa, e, quando si è risvegliata, ha trovato il bambino morto.

Il giorno 10 febbraio si inaugurerà a Torino l'Esposizione dei lavori fotografici.

La giunta municipale si celebreranno solenni i funerali del conte Ricasoli di Noce.

Il on. Ernesto Ricasoli di Noce, torinese, era nato nel 1815; abbracciò la carriera militare e fu al baluardo della guerra del 1848-49, ove compì atti di valore leggendario, specialmente alla battaglia di Gattola e di Portofino.

Nella infanzia giunse di Noce, egli, semplice capitano dei bersaglieri, prese alla testa di interi battaglioni che non soccorrevano e non obbedivano che lui, protetto affettuosamente le schiere dell'esercito.

Gravemente ferito al braccio, ottenne la medaglia d'oro e poi per la rischiosa signora Ricasoli, da cui ebbe un'unica figlia. Dopo la Società giannina e la fra coloro che più largamente contribuirono alla fondazione dell'Istituto dei ciechi e dell'Istituto dei mutilati.

La sala di guerra di Mili

Leggiamo nella Gazzetta di Torino: «Ricasoli ieri sera al villaggio di via Carlo Bini, stasera stasera ancora come suggerito le notizie allarmanti che correva in città sulla salute di salute dell'illustre inferno.

Il generale ha negli ultimi giorni giacendo un poco della incertezza della stagione, e lo condusse al generale della sua salute hanno subito degli atti e hanno come però niente d'alternanza. Ieri poi volle esserci per due ore, informando della salute.

pendenza, ecc. e terrà a tutto uomo una risoluta linea perseguitando nei suoi lacerti.

Un arido ma di sapio in Sicilia

Arrivano da Vittoria: «L'eri una ondata acuta di miasmi di miasmi, in uno dei quartieri più popolati della città.

Il prologo: Tal Di Menna, raccolto il fiato di un'ondata miasmatologica, abbandonava costei e sfasciava ad un'altra. Riuscì finalmente i tentativi di una riparazione onorevole, il fratello della signorina, facendosi il vil seduttore, tanto spensierato spensierato e pochi anni una rivincita.

Alla forte detestazione spensierato il fratello del Di Menna, armato anche lui di rivincita, e vibrò dei colpi all'imperatore contro la povera ragazza e il di costui fratello, facendo entrambi piuttosto gravemente.

Quest'episodio però nei suoi effetti forse sarebbe stato ancor più funesto, se la guardia municipale Tacco Corrado, mettendola a cimento la propria vita, non fosse accorso sul luogo della mischia e non fosse riuscito con bravura a sconfiggere il miasma. Però anche lui però ferito, pendente colpito da una palla all'occhio destro.

Dall'Estero

Per un ministro che critica il suo capo

Berlino 7, ore 6,55 p.

La Nord Deutsche Allgemeine Zeitung afferma che un'inchiesta disciplinare su aperta contro il deputato conservatore Leimbargsturm ministro in disponibilità, che attaccò vivamente il governo in occasione della discussione dei trattati di commercio, in un articolo pubblicato in un giornale.

Il giornale nota che l'inchiesta fu provocata dal fatto che Leimbargsturm ha criticato l'azione del suo capo in modo da umiliare la politica, e stasera tedesca all'interno e all'estero.

Un processo confitto

Berlino 7, ore 6,40 p.

Contrariamente alle voci corse relativamente alle divergenze sulla nomina del quarto ispettore dell'esercito, ovvero dal preleso conflitto in proposito col Maclemburg-Schwerin la Nord Deutsche Allgemeine Zeitung dichiara che le relazioni col Maclemburg-Schwerin, sono punto alterate.

La Post dice che essendo occupato il posto del quarto ispettore, la relativa vertenza, non è stata.

Una legge di influenza

Berlino 5, ore 6,35 p.

Il bacillo dell'influenza, scoperto dal dottor Pfeiffer, fu trovato in tutte le secrezioni, parzialmente dei malati di influenza, ma non nelle secrezioni ordinarie. La cultura del bacillo riesce fino alla quinta generazione.

L'influenza si propaga dunque probabilmente mediante le secrezioni purulente.

Due scherzi inglesi immaginari

Londra 7, ore 8,15 p.

La voce di uno sbarco di inglesi a Tangier, corsa alla Borsa di Parigi, è considerata inverosimile, ammettendo che non si tratti di una astuzia accettata per proteggere i comunisti contro un pericolo immediato.

Si ritiene altresì assurdo il disprezzo da Madrid che annuncia lo sbarco degli inglesi nelle Canarie.

L'ammiraglio Isidori non ricevette alcuna notizia di questi presunti sbarchi, ed esso pure considera la notizia falsa.

Un terzo progetto dell'infiammazione

Parigi 7, ore 6,40 p.

La Camera approvò la decisione del Senato relativamente ai petroli. Votò quindi definitivamente con voti 384 contro 114 l'insediamento della tariffa doganale.

I sovanni del Tasi

Parigi 7, ore 6,40 p.

La Franco crede di sapere che ha deciso l'invio di una spedizione francese nel Tasi.

Il generale Thomassin, ispettore dell'esercito, assumerebbe il comando della spedizione, e avrebbe sotto ai suoi ordini le truppe disponibili della divisione del dipartimento di Orna.

La spedizione comincerà fra alcuni giorni, appena terminati i preparativi.

Queste informazioni non sono però ancora confermate.

Alcuni progetti approvati

Parigi 7, ore 8,30 p.

Il Senato approvò senza incidenti i bilanci di parecchi Ministeri.

CRONACA D'ARTE

Goldoni — Italia Benini-Sumbe e Ferruccio Benini al teatro torinese gustare la grandiosità come la vera di Attilio Barattini. Il manufatto. E una copia elegante, profumata, che dimostra il buon gusto ed il fine senso d'arte dell'intelligente artista.

Il manufatto risuonava frequenti e fragori. «Betti-mani, e domani sera si ripeterà.

Ricordiamo che questa sera si rappresentò: L'avvocato veneziano, uno fra i più applauditi capolavori di Carlo Goldoni. La parte dell'Avvocato sarà sostenuta dal bravo Ettore Paladini, del quale il fotografo ha preso d'arte.

La famiglia Tasseler, vivamente commossa, ringrazia gli egregi signori comm. Stefani, Cav. Gioi — Giovanni Orlandini — Ettore Fodan — e tutti gli impiegati dell'Archivio di Stato in Venezia — i colleghi di Milano — e tutti i pietosissimi parenti, congiunti, conoscenti, amici che nella presenza, colla parola, colle orecchie, vollero dimostrare stima ed affetto al legittimo suo LUIGI e domanda venia della loro simpatia dimanicata.

Venezia il 7 del 1902.

La famiglia Domeneghini vivamente commossa per le affettuose dimostrazioni di stima con cui il locale Municipio e la Società degli impiegati civili, parenti e amici, vollero rendere l'ultimo tributo alla memoria del loro caro estinto Angelo dott. Domeneghini, ringrazia tutti dal profondo del cuore, e chiede con le inviolabili mancate che fossero avvenute nelle seguite partecipazioni.

La famiglia Borroni vivamente commossa per le affettuose dimostrazioni date dai parenti, amici e conoscenti per la morte del suo caro Giovanni Battista Borroni

Chimico farmacista

ringrazia tutti dal profondo del cuore e chiede venia per le involontarie dimenticanze.

Vittorio Vola, Dall'Arca regionale della Camera della Camera di Riforma, fu da morte rapito il 6 corr. all'addio della moglie e dei figli che adorava e che non dano la trista partecipazione insieme al fratello, alla cognata, agli zii ed ai cugini.

I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale del SS. Apostoli venerdì 8 corr. alle 10 ant.

Non si aspetti fine a che sia troppo tardi, ma si adoperi subito anche per i lievi disturbi di digestione, come ostruzione, a flatulenza del sangue, dolori di testa, vertigini, stanchezza, ecc. ecc., le sole vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandi, colle loro bianche in campo rosso, le quali sono vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1,25 la scatola, e così si prevengono grandi e lunghe malattie.

Composizione della Pillole Svizzere secondo la Ricetta depositata al Consiglio superiore di Sanità di Roma: «Estratto di Selenio, di Achillea moschata, di Aloe, di Asenzio maggiore, di Trifoglio albino, di Gentiana, e Deposito Generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, 10 Via del Foss, Firenze».

La Pubblicità che sempre maggiormente acquista la fiducia generale è diventata un'industria potentissima del traffico universale e si è resa indispensabile tanto ai più grandi industriali e grossisti quanto al piccolo commercio.

Volate al largo la cerchia del vostro affari? Ecco il mezzo più sicuro: indirizzarsi all'Ufficio Internazionale di Pubblicità HAASSENSTEIN & VOGLER, VENEZIA.

Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino.

Regno d'Italia Provincia di Udine

Comune di Palmanova

La Giunta Municipale, in esecuzione alla delibera del Consiglio del giorno 11 dicembre 1891, vista del R. Decreto del 24, sotto il N. 34118, porta a pubblica conoscenza quanto

E' aperto il concorso al posto di Segretario Comunale del Municipio di Palmanova, Capoluogo di Mandamento, da oggi al giorno 15 febbraio p. v.

Il concorso si chiude alle ore 4 pom. del giorno sopraindicato e, per tale giorno, gli aspiranti dovranno avere presentato, alla Segreteria del Comune stesso, la propria istanza corredata dei seguenti documenti:

a) Certificato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante abbia non meno di 21 anni compiuti, e non più di anni 35;

b) Certificato di moralità;

c) Certificato di essere compiuto gli obblighi della leva militare;

d) Certe copia di una costituzione felice;

e) Pura di Segretario Comunale e certificati degli studi precedenti;

f) Tutti gli «Atti documentati i quali avessero atti a dimostrare la propria capacità e gli eventuali servizi per Atti in altre pubbliche amministrazioni.

Al posto di Segretario Comunale è attribuito lo stipendio di L. 3000, soggetto alla trattenuta di Rischia mobile e senza diritto a pensione.

Per la durata della nomina e per le eventuali mansioni, nessuna modificazione è portata a quanto è prescritto dalla Legge Comunale 10 febbraio 1889, N. 351 e dal relativo Regolamento.

Per il Segretario è obbligatoria l'abitualità residenziale nella frazione nominativa del Comune. Palmanova, 8 gennaio 1902

Il Sindaco, G. Bardi

Gli Assessori Il Segretario Comunale R. Giuseppe G. Bonadonni

TRENTIN PISTO — CAVALIERI G. Signora

Signora civile con 40 anni, abilitata da lavoro, corre posto di dama di compagnia o governante in buona famiglia anche fuori Venezia. Offerta referenze. Scrivere alle iniziali H 75 presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Signora

Da qualcuno si è sperato la voce non esser esatto che io mi ritiri dal commercio. Onde provare il realtà della mia liquidazione e sollecitare, invito le famiglie ed i Negozianti a fare una visita al mio Negozio in Merceria, presso il Ponte dei Barattieri, avvertendoli che ho fatto nuovi calcoli sul residuo delle merci.

GIACOMO FINEI DI MARCO

Registato Marchese

(Vedi avviso in quarta pagina)

ASSOCIAZIONI

Per l'anno 1892 il giornale "La Gazzetta di Venezia" si pubblica a lire 1.50 al mese, lire 15 al trimestre, lire 45 al semestre, lire 90 all'anno. Per l'estero si aggiunge il costo della posta. Per l'abbonamento al giornale si richiede l'anticipo. Per l'abbonamento al giornale si richiede l'anticipo. Per l'abbonamento al giornale si richiede l'anticipo.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA TRISTIZIA A PAGAMENTI

si ricevono presso
HAASSENSTEIN & VOGLER
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - Tel. 1000, Via Fiumani, 2 - Venezia, Via Roma, 10 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli, Strada S. Brigida, 30 - Roma, Via Murat - Roma, Via S. Teresa, 13 - e presso tutte le succursali dell'editore, ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: IV p. C. 50 - III pag. L. 25 - Cronaca L. 150. Pubb. economica Cost. 50 per pagina (minima per avviso L. 5) Pagamento anticipato

BRUNO CHIMIRRI

e gli attacchi della stampa della liberalità
Poco più di un anno fa l'on. Bruno Chimirri, allora semplice deputato, venne a Venezia a tenere una delle sue dotte e brillanti conferenze all'Ateneo.

Alcuni giorni dopo, discendendo in legge sulla Opera più alla Camera, egli tenne un certo e coraggioso discorso; tanto più apprezzabile in quanto egli sosteneva una tesi che era nella mente di molti, ma che richiedeva una certa coraggiosa, somigliante a quella di ridistare qualche volta i duelli. L'on. Chimirri sostenne cioè la necessità di conservare i pareri, cioè le persone che sono più a contatto colla miseria, nei consigli della Congregazione di carità, contro il giacobinismo imperante, il quale tocca di clericali tutti coloro, che non seguono le sue teorie brigatiste, tendenti a confondere la fede collo spirito veterico, malvagio, antipatriottico della Carta romana; e sostiene pure essere inutile l'art. 174 del disegno di legge del Codice penale, contro i ministri del culto; articolo che divenne poi (profondamente modificato) l'art. 183 del Codice ora in vigore.

I giornali brevetati della democrazia si sogliono in quei giorni contro l'attuale ministro di grazia e giustizia; — noi (dei pochi) fondamento invece le teorie e il coraggio del deputato calabrese; e ricordiamo in proposito una lettera assai gentile ricevuta in quei giorni da Bruno Chimirri.

Ci pare infatti di trovare in quel discorso, per chi lo esamina attentamente, un concetto profondo alla libertà per tutti e in tutto, e specie in fatto di religione. Per modo che, quando oggi l'onorevole ministro dice, come nella sua struttura ai presidenti delle Corti e dei Tribunali, di volere navigare attentamente all'osservanza delle leggi e alla tutela dei diritti dello Stato, non abbiamo bisogno di supporto, come si è fatto da qualche giornale, un Chimirri ministro di verso affetto da un Chimirri deputato; ma vediamo in quello il rispecchiarsi di questo.

Così che oggi, mentre vediamo rinnovarsi gli stessi attacchi, e per gli stessi motivi, ci pare di poter concludere coll'ottimo Nazione di Firenze, che Bruno Chimirri come guardasigilli saprà dimostrare la vanità di certe accuse e le insustanziate di certi dubbi, facendo con energia e con fermezza osservare le leggi e rispettare le ragioni dello Stato.

Navi inglesi e spagnole a Tangeri

La questione del Marocco
Dubbi della stampa francese
Si ha da Tangeri che tre navigli inglesi si trovano ancorati in quel porto, ma nessun sbarco fa per questo operato.

Pare che gli abitanti del distretto di Tangeri abbiano intenzione di sottemettere. Una fregata sarebbe convenuta. La situazione è molto migliorata.

Telegrammi da Madrid recano poi che il Consiglio dei ministri spagnolo, presieduto dalla regina, decise di inviare una nave da guerra a Tangeri, quantunque i disordini abbiano un carattere indigeno.

L'arcivescovo di prima classe Alfonso XII ricevette l'ordine di partire.

Il Dottor Gêrom

Romanzo contemporaneo

In piangere a mia volta, la testa nelle mani. Successe un breve silenzio. Poi Clotilde mi baciò sugli occhi.

— Ebbene — disse dolcemente poiché lo vidi, non si interverrà più... Vedi come l'hai visto... E quel segreto potrebbe mai impedirmi di non esserti?...
Oh! contera crudele il destino di quella povera creatura votata alla sterilità, senza poter lottare senza sapere di che soffriva senza conoscere il misterioso nemico che l'abbatteva.

Dopo il dolore di una prima schiavitù, un altro dolore, più misterioso, più acuto; dopo questo dolore morì lentamente, un altro male che aguzzava vicino a lei, e senza che ella potesse solamente tentare di sollevarlo, poiché ella ignorava la piaga.

Ciò non di meno arrivò il momento, in cui al limite della mia forza, sentendo che la follia mi giungeva d'intorno, risolsi di tentare uno sforzo supremo per liberarmi dalla mia idea fissa.

Solo nulla potevo contro di lei. Un altro sforzo, avrebbe trovato. Ed io pensai a Viry.

Traduzione ristretta di Edna Flamin.

I giornali francesi, giustici levari, dicono che la questione del Marocco prende aspetto diplomatico; insistono nel dire che l'Inghilterra vuol occupare Tangeri.

Un telegramma da Madrid in data di ieri recava, ore 7.40 p.m.

« Parlando della questione del Marocco l'imperatore approvò l'invia da parte della Francia delle navi da guerra, ma osservò che la Francia non deve mai mettere in discussione il diritto di difesa che hanno costoro e difendersi contro le insurrezioni della Francia all'estero e al sud del Marocco.

Conclude assicurando che la Spagna non deve rinunciare alla parte della potenza che difendevano in questi casi.

Il globo dice che la Spagna deve difendere lo stesso caso; ma in questo senso, non potrebbe rimanere indifferente. »

IRE SETTARIE

Quelle che accadono a Pavia è un'occasione fuori dell'ordinario. Come si sa, è stato alcuni mesi fa inaugurato una legge alla memoria di Carlo Alberto nella casa Lugiardi, nella quale egli aveva soggiornato. L'inaugurazione è stata fatta con grande pompa, e meritò principalmente dell'on. conte Arasbaldi, e malgrado le minacce di un certo comitato segreto.

Due volte però si è tentato di far spuntare in aria colla dinamite quella povera testa di marmo; comincio il proprietario dello stabile, con una debolezza che non gli fa onore; si è risolto a farla levare dal posto, malgrado l'insubordinazione del Municipio il quale d'accordo coll'autorità di P. S. la voleva conservata.

Ora si dice che si vuole procedere contro il signor Lugiardi per essersi rifiutato di muovere le lapide e farla trasportare in Municipio, previo suo avviso.

Nel non sappiamo per quale titolo si potrà incorrere giudizio contro questo reo di pusillanimità, non distinguendo da una certa dose di logica prudenza. Questo sappiamo. Che fino ad oggi in nessun'altra parte dell'Europa civile, non è accaduto mai un caso simile, mentre in una città d'Italia, che pure non gode fama di centro politico, mentre è un centro di centro progressista, è accaduto quel che è accaduto!

Nel non vogliamo rendere responsabile direttamente della briconata partiti che si dicono compresi nell'orbita costituzionale; tutto più che fra i cosiddetti progressisti, vi sono non solo uomini temperati, ma conservatori, che vorrebbero la forza per la contrada, e che erano darsi progressisti, così per modo, per poco, per debolezza o per comodo. Ma è certo, che le teorie lale di certi grandi uomini, che hanno capitanato o capitanarono i progressisti, partecorono i loro effetti. Nella mese, gli uomini non mancano mai. Assorbano come le spugne e operano.

L'episodio di Pavia è abbastanza dimostrativo!

La libertà dei negozi commerciali Ralo-Primo

Le esigenze della Svizzera
Telegrammi da Lugano:

« Gravi difficoltà essendo insorte fra i delegati nelle conferenze di Zurigo per trattare l'Alto-Rodano, i delegati svizzeri ebbero un convegno a Orlon col colonnello Hammer, presidente della Confederazione, e con Douhet, direttore della finanza.

Sempre nei negoziati commerciali Ralo-Primo si telegrafano da Roma, in data di ieri:

« Fra l'Italia e la Svizzera sono già state definite, in note diplomatiche, alcune delle questioni principali; ne resta qualche altra di non lieve importanza e il Consiglio federale Svizzero ha deciso di mandare alcuni delegati di via importi l'Italia in Svizzera e, quindi, questa importanza da noi si aspetta all'accordo.

Perché, in fatto, non accortarsi per giudice? Era un uomo integro, abituato a scondere i ripostigli delle coscienze colpevoli, un uomo irreprensibile nella sua vita, se c'era una soluzione al problema della mia coscienza, egli doveva trovarla e il suo verdetto, qualunque esso fosse, non poteva essere che definitivo.

Si ha bisogno di lui tutto... Non sarebbe bastato dirgli l'atto brutale, ma ora d'opo rivelargli i sentimenti più arcaici, i più intimi pensieri, che l'avevano preparato, maturato, accompagnato; guidarlo lentamente attraverso il labirinto del mio cuore, in cui neppure io mi riconoscevo, se non con delle ipocrite restrizioni... E mentre che fino allora non aveva inteso il sollievo della confessione, ne aveva avuta tutta la difficoltà.

Quale suprema unificazione, quella d'introdurre così un uomo nelle parti oscure della propria coscienza, è dirgli:

— Vedi e giudica; io sono cieco e non so... Qual terrore dinanzi questo estraneo che sta per comminarmi, e posarmi in una bilancia diversa da quella in cui mi stesso vi sto esaminando a vicenda, e di cui avevo visto liberamente s'attardare i passi...

M'era d'opo di tutta la mia volontà, di tutte le mie energie per giungere sino a questo salvatore.

Io gli facevo rare visite, e Viry si assai meravigliato di vedermi. Egli a tutta prima dovette essere rimasto colpito dal mio turbamento. Non pensavo a dimettermi.

Vagamente io mi ricordavo Andolina il giorno in cui, tremante, era venuto a casa mia; e poi...

Perché temetti che gli svizzeri non cedessero facilmente e che saremmo molto più spinti nel campo.

Si crede che per la fine di gennaio, la conferenza di Zurigo avranno termine.

A proposito della spedizione al Tonk

Una nota ufficiale del gabinetto di Parigi dichiara completamente infondata la notizia di alcuni giornali riguardo alla spedizione al Tonk, comandata dal generale Thomson.

Lavraghi in Italia

Col plenipotenziario, proveniente da Mosca, è giunto in Italia il tenente Lavraghi scortato da un brigadiere e da cinque carabinieri, che lo accompagnano al confine.

È giunto pure il colonnello Tassili presidente del Tribunale militare di Mosca.

Un importante discorso giudiziario

La stampa e la diffamazione
Ieri il com. Ghiselli ha letto il discorso inaugurale dell'anno giudiziario della Corte d'Appello di Napoli. Dopo l'alta la statistica delle cause di senso nel passato anno, si occupò, con parole singolari, della stampa, ritenendo doverli concedere la prova della buona fede nel reato di diffamazione col mezzo della stampa.

Dal Congo

Il Journal de Bruxelles mantiene categoricamente la notizia che lo stato del Congo abbia chiesto lavoratori al re Dabemay.

La posizione del Gabinetto alla riapertura della Camera

Per il ministero dell'Agricoltura
Abbiamo da Roma in data di ieri:

« Si discute sempre nei circoli parlamentari se si provvederà prima del 14 gennaio alla nomina del nuovo ministro d'agricoltura e commercio, o se il gabinetto si presenterà alla Camera incompleto.

Poco prima riferivi non ostante, come già vi scrivevo l'altro giorno nell'ultima mia lettera parlamentare e come vi accennavo anche nei dispacci di ieri, che gli amici del gabinetto desiderano che esso si presenti senza interruzioni, i quali non giovano punto alla ripulazione dei ministri, specialmente quando gli oppositori non sono accorgimenti e vanno dicendo che le previsioni dipendono dal fatto che nessuno vuole accettare i portafogli vacanti.

Finché si supponga che l'interim del Presidente del Consiglio dovesse dare l'occasione a riforme radicali nell'ordinamento del Dicastero d'agricoltura e commercio, si giudicava opportuno che l'on. Presidente del Gabinetto fosse il ministro provvisorio, destinato appunto ad attuare quelle riforme che un ministro stabile difficilmente darebbe; ma ora che quel proposito si è abbandonato, l'interim non sarebbe che un'arma in mano degli avversari del gabinetto.

Sembra che oggi con la pensione anche l'on. Rodini e parecchi, se non tutti, i suoi colleghi, si ritirino quieti che prima del 14 il gabinetto non completato.

Movimento socialista in Germania

Un grande sciopero alle vie
Gli operai colai di Germania hanno deciso di porre in sciopero nella prossima primavera qualora non si sia loro accordato un aumento di salario.

Pare che un movimento analogo si prepari fra gli operai d'altri mestieri per l'impedimento del comitato socialista per gli scioperi fondati di recente in Amburgo.

Si annunzia che i parlamentari e i socialisti di Brunswick chiedono con pari la revisione della tariffa dei salari e che i ministri del distretto di Hannover sono già in sciopero. Un battaglione di fanteria è stato mandato colà per servizio d'ordine.

Non pure si poveri esseri minati da malattie sconosciute, che s'avverano preannunciati così evidente il loro dorso distrutto, il loro petto infossato, fremendo d'angoscia nell'aspettazione della mia sentenza.

Ero io, adesso, che tremavo, balbettavo, cercavo la parola, indugnavo, profferendo delle banalità, il momento tragico, in cui infine sarebbe bisognato dir tutto.

Viry, per abitudine professionale, mi lasciava fare, avendo diggià intuito che non ero la par-chiedermi notizie di sua moglie, né per congratularmi con lui di un grado che aveva allora acquistato. Ed egli aspettava...

Infine, siccome il silenzio si prolungava, grave d'aspettazione, mi decisi a entrare in suggestione.

— Lei ha indovinato, se sono cieco, — dissi — che sono venuto per intristimento di un altro grave... così grave, che non son passato mai per un tale ora di angoscia...

Dovetti arrestarmi un momento, la gola raggrinzata, il respiro anelato... Come Andolina il giorno in cui mi confessò i suoi terribili istinti, io m'ero levato e misero la camera a pezzi, misero, Viry mi disse solamente con voce amica...

— Lei sa che sono tutto ai suoi comandi. Ed io ripresi, dopo un'ultima esitazione:

— E una confessione quella che voglio fare... una confessione... Non nego da lei, come da un amico, ma come da un giudice... Sì, come da un giudice... Poiché voglio dirglielo subito; io sono un delinquente... io sono un assassino...

DOPO LA MORTE DEL KEDIVÉ

La malattia e i funerali di Tewfik

I suoi figli
I dispacci emanati dal Cairo in data di ieri recano:

« I funerali del Kedivé ebbero luogo alle ore 3 pomeridiane, semplici ma imponenti. La folla gremita le vie e si calcolò che assistessero alla cerimonia insieme oltre duecentomila persone.

La salma fu trasportata da Helwan al Cairo. Il corteo funebre lasciò il palazzo di Ardin e si recò al mausoleo situato nella moschea della cittadella.

Sulla malattia di Tewfik abbiamo i seguenti particolari pure dal Cairo in data di ieri sera: « Il Kedivé si pose a letto giovedì 31 dicembre. Fu curato per influenza e lo stato così lerato come poco grave. Fino a mercoledì sera i bollettini erano rassicuranti, ma l'altra mattina si aggravò e si constatò la polmonite doppia.

Quattro medici chiamati dal Cairo si recarono alle cinque della sera ad Helwan ove il Kedivé risiedeva. Il principe se morì verso le 7.30 p.m. »

De Vienna 8, ore 7.30 p.m., di telegrafici:

« Il principe Abbas pachà e il fratello Mehmet, figli del Kedivé defunto, riceveranno le condoglianze della corte e della diplomazia. Nel pomeriggio si congedarono dai professori e dai colleghi del Collegio Teresiano.

Abbas fu poi ricevuto dall'imperatore che gli ha designato due alti ufficiali per accompagnarlo ad Alessandria d'Egitto.

Egli, dopo l'udienza particolare avuta dall'imperatore, fece visita di congedo a Kalony intrattenendosi lungamente con lei.

Il segretario Phipps in sostituzione di Paget indisposto presentò al principe Abbas le condoglianze in nome del governo inglese.

Abbas e il fratello Mehmet partirono stasera per Trieste ove si imbarcheranno per l'Egitto.

Il principe Abbas pachà inviò il seguente telegramma al presidente del consiglio egiziano: « Sono in preda alla massima emozione per la morte di mio padre, morte che è una grande disgrazia per la famiglia Kediviale e per l'Egitto.

« Parto subito, confidando che fino al mio arrivo l'Egitto non soffrirà sotto l'abile governo del primo ministro e dei suoi colleghi. »

I giudizi della stampa estera

La stampa inglese, francese, austriaca e tedesca
Tutta la stampa estera si occupa largamente della situazione in Egitto, dopo la morte di Mehmet-Tewfik, il quale governava l'Egitto — sotto la tutela amministrativa dell'Inghilterra — fin dal 1879, l'anno in cui gli inglesi deposero il Kedivé Ismail, che venne poi ad abitare cogli altri figli alla villa « Favorita » presso Napoli.

L'impressione generale è che la morte del Kedivé non produrrà alcuna complicazione, e che Abbas pachà continuerà l'attitudine di Tewfik, colla sola differenza che lo suo giovane ed energico la proroga dello sgombrò.

L'autorità che Ismail pachà aveva acquistata, il governo suo forte e risoluto, non potevano naturalmente troppo soddisfare gli intendimenti del gabinetto di Londra, che voleva la supremazia nella casa d'Egitto, per aver quindi la padronanza del canale di Suez, che direttamente lo congiunge alle Indie. E siccome a tale autorità altri in sua casa Ismail non si adattava, egli venne bravouramente sostituito dal figlio Tewfik, il quale rimase devoto all'Inghilterra. E' naturale quindi il coro di rimpianto unanime della stampa inglese per la morte del Kedivé.

Il Daily Telegraph, per esempio, dichiara che Viry ebbe un bruno gusto di stupore e mi guardò come si guarda un pazzo.

Intanto lo riprendeva l'impero su me stesso; era fatto ora, la gran parola era stata lanciata, ad ogni parola che usciva dalla mia coscienza mi sollevavo, e fu con calma, quasi con solennità che gli raccontai tutto ciò che era accaduto, dopo il matrimonio di Andolina, fino al giorno della sua morte.

Non cercavo senza alcuna, per contro mi aggravo.

Trovavo una soddisfazione nuova, le gioie del pentimento che si flagella a sangue, e far mostra dei miei cattivi sentimenti, dei miei pensieri rei, esagerandoli, forse, quasi avessi sete d'esser condannato.

Viry aveva ripreso la sua attitudine impassibile.

Siccome io ero perfettamente in possesso della mia facoltà, potevo osservarlo. Cercavo sul suo volto dei segni di stupore, di rimprovero o di pietà.

Ma quel volto non si muoveva. Era di marmo. Ed io nella poteva leggere assolutamente nulla, nei suoi occhi virati che la mia lancia degli occhielli riprendeva.

Un lungo silenzio tenne dietro alla mia confessione. Viry rifletteva, e la sua freddezza mi sembrava un segno precursore d'una condanna.

Infine egli scosse le labbra, e disse con voce ferma, netta:

— Non posso considerare la sua azione come un delitto.

Tewfik possedeva vero spirito di progressista e di patriota, ed aggiunge che il ribasso dei valori egiziani dimostra la stima che a lui accordavano i creditori dell'Egitto. Una reazione dovrà nondimeno prodursi, poiché nessun ostacolo si opporrà verosimilmente all'avvenimento regolare del figlio Abbas, il quale, per quanto sembra, continuerà la devoluzione all'Inghilterra.

Il Times dice che la morte di Tewfik influenzerà seriamente sulla situazione politica dell'Egitto. Osserva che non si può lasciare il nuovo Kedivé governare solo, senza correre il rischio di una reazione.

Il Daily News opina che il momento è venuto per Salisbury di mantenere le promesse. L'intervento di Abdul Hamid è improbabile. Salisbury accrescerebbe la sua fama di uomo di Stato concludendo un accordo definitivo colla Francia, prima delle elezioni generali.

Di contro ai favorevoli giudizi degli inglesi abbiamo quelli della stampa francese, la quale per la rivalità sempre esistente fra l'Inghilterra e Francia riguarda alla questione dell'Egitto, non ha mai avuto simpatie per Kedivé Tewfik, così favorevole per l'una con danno non indifferente per l'altra.

Quindi il Journal des Débats torna opportuno scrivere che Tewfik era facce e senza volontà e che aveva accettato senza resistenza la dominazione inglese.

« Tale debolezza, scrive il foglio parigino, facilmente singolarmente il compio dell'Inghilterra. E' probabile che gli inglesi apprenderanno della morte del successore Abbas per diffidare ancora lo sgombrò dall'Egitto. »

Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

« Il Voltaire esprime la stessa opinione dei Débats e la Repubblica francese aggiunge che da dieci anni Tewfik, docile e rassegnato, registrava, senza protesta, i decreti inglesi, ponendo l'amministrazione egiziana sotto il controllo inglese.

Planeri e Mauro di Padora
Beveri semplice, col caffè ed al sole, preferibilmente
alla mattina, un'ora prima dei pasti.
Venduti dai signori farmacisti, dro-
gati, erboristerie, alimentari.

Migliaia di Lire

*perdono tenendo i locali affitti
coloro che non vogliono per-
suadersi essere gli avvisi nei
giornali, il mezzo più solle-
cilo per trovare inquilini.*

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA DIREZIONE E PAGAMENTO

si riceve presso

HAASENSTEIN & VOSLER

in Venezia, Piazza S. Marco, 141 - Fi-

renza, Via Piazzi, 8 - Padova, Via Ro-

ma, 10 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli,

Strada S. Brigida, 20 - Roma, Via Mar-

ziale - Torino, Via S. Teresa, 13 - e presso

tutte le succursali all'estero, ai seguenti

prezzi per foglio di carta: 1° 10 c. 2°

15 c. 3° 20 c. 4° 25 c. 5° 30 c.

6° 35 c. 7° 40 c. 8° 45 c. 9° 50 c.

10° 55 c. 11° 60 c. 12° 65 c. 13°

70 c. 14° 75 c. 15° 80 c. 16° 85 c.

17° 90 c. 18° 95 c. 19° 100 c. 20°

105 c. 21° 110 c. 22° 115 c. 23°

120 c. 24° 125 c. 25° 130 c. 26°

135 c. 27° 140 c. 28° 145 c. 29°

150 c. 30° 155 c. 31° 160 c. 32°

165 c. 33° 170 c. 34° 175 c. 35°

180 c. 36° 185 c. 37° 190 c. 38°

195 c. 39° 200 c. 40° 205 c. 41°

210 c. 42° 215 c. 43° 220 c. 44°

225 c. 45° 230 c. 46° 235 c. 47°

240 c. 48° 245 c. 49° 250 c. 50°

255 c. 51° 260 c. 52° 265 c. 53°

270 c. 54° 275 c. 55° 280 c. 56°

285 c. 57° 290 c. 58° 295 c. 59°

300 c. 60° 305 c. 61° 310 c. 62°

315 c. 63° 320 c. 64° 325 c. 65°

330 c. 66° 335 c. 67° 340 c. 68°

345 c. 69° 350 c. 70° 355 c. 71°

360 c. 72° 365 c. 73° 370 c. 74°

375 c. 75° 380 c. 76° 385 c. 77°

390 c. 78° 395 c. 79° 400 c. 80°

405 c. 81° 410 c. 82° 415 c. 83°

420 c. 84° 425 c. 85° 430 c. 86°

435 c. 87° 440 c. 88° 445 c. 89°

450 c. 90° 455 c. 91° 460 c. 92°

465 c. 93° 470 c. 94° 475 c. 95°

480 c. 96° 485 c. 97° 490 c. 98°

495 c. 99° 500 c. 100°

505 c. 101° 510 c. 102° 515 c.

520 c. 103° 525 c. 104° 530 c.

535 c. 105° 540 c. 106° 545 c.

550 c. 107° 555 c. 108° 560 c.

565 c. 109° 570 c. 110° 575 c.

580 c. 111° 585 c. 112° 590 c.

595 c. 113° 600 c. 114° 605 c.

610 c. 115° 615 c. 116° 620 c.

625 c. 117° 630 c. 118° 635 c.

640 c. 119° 645 c. 120° 650 c.

655 c. 121° 660 c. 122° 665 c.

670 c. 123° 675 c. 124° 680 c.

685 c. 125° 690 c. 126° 695 c.

700 c. 127° 705 c. 128° 710 c.

715 c. 129° 720 c. 130° 725 c.

730 c. 131° 735 c. 132° 740 c.

745 c. 133° 750 c. 134° 755 c.

760 c. 135° 765 c. 136° 770 c.

775 c. 137° 780 c. 138° 785 c.

790 c. 139° 795 c. 140° 800 c.

805 c. 141° 810 c. 142° 815 c.

820 c. 143° 825 c. 144° 830 c.

835 c. 145° 840 c. 146° 845 c.

850 c. 147° 855 c. 148° 860 c.

865 c. 149° 870 c. 150° 875 c.

880 c. 151° 885 c. 152° 890 c.

895 c. 153° 900 c. 154° 905 c.

910 c. 155° 915 c. 156° 920 c.

925 c. 157° 930 c. 158° 935 c.

940 c. 159° 945 c. 160° 950 c.

955 c. 161° 960 c. 162° 965 c.

970 c. 163° 975 c. 164° 980 c.

985 c. 165° 990 c. 166° 995 c.

1000 c. 167° 1005 c. 168° 1010 c.

1015 c. 169° 1020 c. 170° 1025 c.

1030 c. 171° 1035 c. 172° 1040 c.

1045 c. 173° 1050 c. 174° 1055 c.

1060 c. 175° 1065 c. 176° 1070 c.

1075 c. 177° 1080 c. 178° 1085 c.

1090 c. 179° 1095 c. 180° 1100 c.

1105 c. 181° 1110 c. 182° 1115 c.

1120 c. 183° 1125 c. 184° 1130 c.

1135 c. 185° 1140 c. 186° 1145 c.

1150 c. 187° 1155 c. 188° 1160 c.

1165 c. 189° 1170 c. 190° 1175 c.

1180 c. 191° 1185 c. 192° 1190 c.

1195 c. 193° 1200 c. 194° 1205 c.

1210 c. 195° 1215 c. 196° 1220 c.

1225 c. 197° 1230 c. 198° 1235 c.

1240 c. 199° 1245 c. 200° 1250 c.

I PROVVEDIMENTI FINANZIARI

Appunti e critiche

Nella seduta del 25 novembre p. p. il Ministero presentò alla Camera dei deputati l'annunciato disegno di legge sui provvedimenti finanziari. Questi provvedimenti riguardano:

a) gli atti giudiziari e i servizi di cancelleria;
b) le concessioni governative;
c) la conservatoria delle ipoteche; e
d) gli stipendi, le pensioni e gli oneri pagati dallo Stato.

Con la legge per gli atti giudiziari e sui servizi di cancelleria, il Ministero ripropone un maggiore aumento di due milioni di lire. L'avviso dimostrerà se le previsioni non siano per avventura troppo rosee; certo è che non mancheranno osservazioni sul fatto che si rende sempre più inaccessibile la giustizia al meno abbienti, e che le tasse sulle sentenze penali, le quali concorrono in maggioranza i nullatenenti saranno in gran parte insuperabili.

La legge sulle concessioni governative raddoppia addirittura le tasse per i decreti reali di concessioni in materia di nobiltà, sprando di ricavare con ciò un maggior profitto di 70 mila lire, vista che l'introito annuo attuale è di circa 60 mila. Ma anche l'ambizione umana, in questi tempi di crisi generale, potrebbe essere raffreddata dalla minaccia di un aumento così abbondante.

Con la stessa legge inoltre il Ministero spera di ricavare:
30 mila lire all'anno per provvedimenti con cui l'autorità giudiziaria ordina ai termini del codice di commercio la trascurazione, sia degli atti costitutivi e degli statuti di società in amministrazione per azioni od onerosi e di società colate, sia degli atti che recano cambiamenti agli uni o agli altri;
60 mila lire con le tasse sulle dichiarazioni di affittare camere od appartamenti mobiliati;
350 mila con le tasse sulle patenti di agente di emigrazione, sulle licenze dei subagenti, sulle licenze di aprire o esercitare agenzie di prodotti sopra pagati, e sulle dichiarazioni di voler aprire o esercitare altre agenzie pubbliche;
20 mila lire per le licenze per spettacoli e trattamenti pubblici;
450 mila per tasse per permessi di porto di arma da fuoco; e finalmente 300 mila lire almeno per permessi di caccia.

Con la legge sulla conservatoria delle ipoteche, il maggiore introito dello Stato dovrebbe essere di 340 mila lire. I conservatori, in luogo di trattenere a proprio profitto l'intera somma degli emolumenti, non dovranno cedere una parte proporzionale, quale compenso per l'opera loro. In fine con la legge sugli stipendi, sulle pensioni e sugli oneri pagati dallo Stato si vuol diminuire sensibilmente il carico dell'Esercito per i servizi pubblici, ma il computo del vantaggio prossimo futuro che si raggiungerà non è agevole a fare.

Essa prescrive una maggiore ritenuta per le pensioni e una ritenuta alle pensioni; la riduzione alla metà dell'ammontare annuo per coloro che compiono il sessantennio nel grado o classe

di più il 1° gennaio 1892; la riduzione alla metà degli oneri agli ufficiali collocati in servizio ausiliario per coloro che lo saranno dopo il primo gennaio 1892; l'abrogazione del diritto alla indennità di residenza ed altri oneri agli impiegati trasferiti a Roma dopo l'epoca suddetta; e la ritenuta del 12 per cento per tutte le gradificazioni, comprese e casuali, sulle modeste di processi, sulle indennità di alloggio, sulle indennità di residenza, di missione, di ispezione, ecc.

Questa è la parte più dolorosa e sanguinosa dell'oneroso finanziario, ma è sta di così che il Ministero dovrà fare maggiore accoglimento per le risorse del bilancio. Ma non bisogna nascondere la gravità di questo provvedimento, che può avere conseguenze di vario genere. Anzi trattandosi di una questione così grave, sarebbe stato desiderabile che la relazione ministeriale che vi si riferisce fosse stata più pensata e meglio esposta. Sono in essa evidenti le contraddizioni e le incertezze. Per accennare alcune delle più importanti noterò che si comincia col affermare che i provvedimenti avranno effetto soltanto per gli impiegati, in cui prima nominati avvenne dopo il 31 dicembre 1891; e che evidentemente è contrario a tutto il contenuto del disegno di legge. Parlando dei testamenti, si segna un'età costituzionale un diritto, e si va lo siamo soltanto un riguardo, ma poi se ne discorre sempre come di un diritto.

Si paga che le condizioni della Capitale siano dissimili da quelle delle altre grandi città, e vi sono pubblicazioni ufficiali che proverebbero il contrario, ecc. ecc.

A proposito dell'affermazione, sulla quale nella relazione si torna spesso e volentieri, che i provvedimenti riguarderanno solo gli impiegati dell'avvenire, farò un esempio, col quale alla mano. Prendiamo un funzionario che abbia 5000 lire di stipendio e che compie il sessantennio dopo il primo gennaio 1892: quale sarà il suo vantaggio? Ecco qua.

Con 5000 lire di stipendio attualmente egli paga lire 152 per la pensione, cioè che riscuote lire 4845 al lordo della tassa di ricchezza mobile. Col sessantennio compiuto dopo il 1° gennaio 1892 egli avrà lo stipendio di lire 5000, e più lire 350 per sussidio (poiché viene ridotto alla metà) ma dovrà lasciare 315 lire per la pensione, per modo che avrà a riscuotere lire 4935 al lordo della tassa di ricchezza mobile. In altre parole il suo sussidio viene ridotto a mensili lire 6 e centesimi!

Si può dire che in questa guisa il disegno di legge riguarda solo gli impiegati dell'avvenire? E le indennità di missione, di ispezione, e i compensi?
E ai soli ancora questo, che le pensioni a cui gli impiegati attuali avevano diritto saranno minori per doppio titolo, cioè per la riduzione della somma sulla quale la pensione va liquidata in caso di cessazione, e per la percentuale ritenuta sulla pensione medesima all'atto della liquidazione.

Ciò premesso, che non ha lungi il pensiero che gli impiegati dello Stato non abbiano da

alcune idee; niente domandi, niente al di là, la vita non vale la pena di essere conservata a prezzo della sofferenza; un uomo superiore può agire liberamente con lei. Andiamo a vedere punto per punto all'apoteosi e motivo del suo temperamento magnum, e un giorno, mi chissà se avrai avuto il coraggio di ridere soffrire troppo, ed io conto volte gli ho ripetuto: e Pao! contare su di me?

Gli parlavo con perfetta tranquillità di spirito. Forse parlavo così poiché nulla ancora c'era di urgente, e poiché ignoravo che c'è come lo ho detto, un abisso fra le parole e i fatti. Ciò nondimeno, credo, poterlo affermare: senza la passione che mi agitava, non avrei potuto esitare a confermare con solennità la promessa che gli avevo fatto al di sotto senza troppo pensarci.

Si sarebbe potuto realmente impegnare da codesta promessa?
Senza alcun dubbio. Io ho sempre avuto un grande rispetto per la parola data.

La tua esitazione a mantenere la parola, non è dunque venuta da una scappata di debolezza professionale?
No, gli scrupoli di medico non potevano impedirmi di compiere un atto che la mia coscienza mi raccomandava.

La sua esitazione fa dunque prodotta unicamente dall'interesse che aveva alla morte del suo amico?
Sì.

Ebbene! supponga di nuovo che codesto interesse non fosse esistito, si sarebbe creduto di mettere in esecuzione il suo impegno?

concorrere in questo momento nei comuni sacrifici, ma occorre cominciare con poco almeno se non i propri provvedimenti non veniamo a farli concorrere in modo sproporzionato alle loro forze.

Tanto più che tali provvedimenti non vanno considerati disgiunti da altri due che vengono pure a gravare non solamente su loro, quello delle somme stanziato nel bilancio di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93, inferiori a quelle occorrenti per l'attuazione completa di molti organi, e quello della tassa di famiglia per gli impiegati residenti a Roma.

Insomma la questione è grave e va studiata seriamente sotto i molteplici suoi aspetti appunto perché grave, e certo il Ministero vaglierà attentamente tutte le altre questioni che a questa si connettono e che possono interessare l'amministrazione.

G. M.

Il Papa e le missioni in Africa

Un nuovo tentativo di propaganda
Il Papa non trascura occasione per allargare l'opera delle Missioni cattoliche ed estendere la sfera di azione.

Ora un nuovo tentativo di propaganda sarà fatto nella Repubblica di Liberia in Africa. La Liberia è uno Stato negro di recente, creazione essendo stato fondato nel 1838 dai negri liberi d'America che si recarono sul continente africano. Conta oggi oltre un milione di abitanti ed ha un Governo civile con tutte le forme di un parlamentarismo molto progredito.

Il Governo liberiano, malcontento dell'opera di alcuni missionari protestanti inglesi, aveva fin dal 1880 inviolato pratiche colla Santa Sede per stabilire un regime di missionari cattolici nel territorio della Repubblica. Le trattative, affidate al conte Senmarte, già ministro di Liberia a Madrid, non poterono approdare.

Ma il Papa ripigliò le trattative nel 1888 nell'occasione in cui la Liberia aveva inviato un suo rappresentante ad onorare il Santo Padre per il suo giubileo episcopale. Questi era il signor Mezzi, già membro del Consiglio del Governo di Mezzi.

Ora allo stesso sign. Mezzi il Papa ha dato la missione di trattare col Governo della Liberia, alla cui volta il Mezzi partirà nella prossima settimana.

Nelle missioni d'America

Notizie da Krobbe recano che oltre 300 operai sono morti in seguito ad una esplosione nelle miniere.

Molti altri rimasero mortalmente feriti.

Abbas pascià nominato Kedivè

La situazione dell'Egitto

Altri commenti di giornali

Disposti dal Cairo recano che il Granvièr telegrafò al presidente del Consiglio che la Turbale Aminah Abbas pascià Kedivè, riceveva condole e onori di Turbale con condole, e disse che la situazione è calma e che ancora Fethma solleverà, e quanto pare, difficile.

Il Granvièr chiede che il Gabinetto conservi la sua fisionomia fino all'arrivo di Abbas pascià al Cairo.

Da Costantinopoli abbiamo che il giornale ufficiale pubblica la notizia di Abbas a vicari d'Egitto.

Si da Vienna si telegrafò in data di ieri:
« Abbas pascià e Mohamed bey, accompagnati dai due ufficiali d'onore austriaci, sono partiti ieri sera alle 8.30 per Trieste ove arriveranno oggi a mezzogiorno ».

Abbiamo poi da Trieste, in data 9, ore 8.15 p. m. « Il console generale ottomano si recò ad imbarcarsi ».

Fino a quel momento io avevo risposto senza esitazioni, sicuro di me. Ma il quesito che Viry mi proponeva alimò! era quello precisamente che io non potevo risolvere, e contro il quale io mi dibattevo invano.

Fui preso da una specie di disperazione vedendo che egli ne faceva il centro del suo interrogatorio. Quando gli avrei risposto, che cosa avrebbe potuto dirmi ch'io non mi fossi già le mille volte risposto? Non c'era dunque che questa sola maniera di cominciare il problema, e la mia guida non correbbe forse il rischio di perdersi nel labirinto in cui brucolavo?

Non so! — gli dissi — Come vuole ch'io lo risponda? Non avrei osato a prenderlo codesto impegno, lo ripeto. Ma a mantenerlo!... Al momento supremo, avrei forse veduto borseggiare tutto quello che ho di più prezioso, e mi sarei chinato, per esempio, se il malato non mi mostrasse più o meno corrotto, ragionare ancora come ragiona l'uomo ben portante.

Ma sarei chinato se la sua scelta tra la vita e la morte era ancora stabilita? S'egli non aveva a codesta esistenza miserabile, di cui forse non vedeva più l'orizzonte, se alcuni sprazzi di miglioramento non esistevano per questo debole? Ma sarei chinato pure se l'uno moderato della morte non sarebbe bastato a lui per il suo ben essere, a me per la mia promessa. Sì, mi sarei potuto innanzi tutti codesti problemi, e tutti altri ancora, ma non osavo.

Ne è almeno, ora dopo tutte le sue angosce... Ma nello stato ordinario, normale, se io

costare a Nabresina Abbas pascià, a cui era stato per ordine del sultano la sua nomina a Kedivè.

Abbas pascià e Mohamed Ali bey nel seguito giunsero qui a mezzogiorno, ricevuti alla stazione dal governatore, che li accompagnò al consolato turco ove ricevettero numerosi dispetti.

Ripartirono oggi stesso direttamente per Alessandria col vapore speciale del Lloyd Ferdinando Massimiliano.

Diamo qui i giudizi segnalati dal telegrafo di alcuni dei principali giornali esteri sulla situazione creata dalla morte di Tewfik e dalla nomina a Kedivè di suo figlio Abbas.

London 9 — Il Times di oggi dice che la spacciatrice della stampa francese furono troncate dall'azione del Sultano che riconosce Abbas pascià come nuovo Kedivè, e del fatto che Carnet gli mandò le felicitazioni.

La Francia, appresa per propria esperienza essere imprudente impegnarsi in avventure diplomatiche contrarie all'appoggio della Russia.

L'intervento della Porta è limitato alla suggestione ragionevole che i ministri egiziani continuino a governare provvisoriamente.

Baring che è l'anima del governo egiziano continuerà ad occupare il suo posto ed eserciterà su Abbas pascià la stessa influenza legittima ed indispensabile esercitata su Tewfik.

Lo Standard afferma che le potenze della triplice alleanza non dividono le vedute della Francia riguardo all'Egitto. L'Inghilterra, secondo lo Standard, sarebbe felice di poter ritirare l'ultima soldato e perfino l'ultimo impiegato civile, ma ciò è impossibile ora specialmente che la morte di Tewfik aumenta le difficoltà. Tuttavia il mantenimento dell'occupazione non ledere gli interessi francesi.

Lo Standard conclude: « Gli inglesi sono convinti dell'Egitto per l'Europa che farà bene a costituirsi la stessa che meritano ».

Pietroburgo 9 — Il Journal de Saint-Petersbourg di oggi dice che le relazioni fra l'Egitto e la Turchia sono regolate dai trattati.

Quanto alle indennità estere sarebbe inutile per momento fare approssimazioni e congetture sulle conseguenze che potrebbero derivare dalla morte di Tewfik.

Tale morte ha destato dolore e simpatia in Russia dove non si è dimenticata la buona accoglienza fatta dal Kedivè ai membri della famiglia imperiale.

Ignatieff torna in scena

Da Pietroburgo si sa che il ritorno sulla scena politica del generale Ignatieff il quale sarebbe nominato a ministro per l'interno e governatore generale di Mosca la costituzione del grande sergente. Essendo noti i principi di Ignatieff, la notizia produce qualche sensazione nei circoli politici moscoviti che la sua influenza possa paralizzare l'azione pacifica del cancelliere Dietrich.

La contesa d'Ifu

La Kreuz-Zeitung annuncia che un accordo è intervenuto tra la colonia d'Ifu e il governo brasiliano, al termine del quale la colonia d'Ifu riconoscerà ai suoi diritti al trono e risponderà in cambio i suoi beni confiscati sotto il governo del maresciallo de Pombal.

La rivolta di Tangeri

Revi da guerra nelle acque del Marocco

Sulla rivolta di Tangeri riceviamo lettera quasi dispetti:

Parigi 9 — Si ha da Tangeri che la rivolta, provocata da vedute del Governo, è scoppiata contro il pascià di Tangeri — di cui i ribelli chiedono la destituzione — continua, senza cessare a quietarsi, quantunque i provvedimenti presi pare che debbano bastare a mantenere l'ordine nella città.

Spazio 9 — Una nave da guerra, che pare debba essere probabilmente l'Africain, partita da qui per Tangeri.

Parigi 10 — Il Temps conferma che il Ministero della marina telegrafò al comandante della squadra del Mediterraneo di spedire sulle coste del

LE INSEGNATE A PARAMENTO
al ricevono presso
Haasenstein & Vogler
in VERONA, Piazza S. Marco, 544 - FIRENZE, Via
Fanzani, 3 - GENOVA, Via Roma, 40 - MILANO,
Corso V.lli. Em., 18 - NAPOLI, Strada S. Brigida, 29 -
ROMA, Via Muratle - TORINO, Via S. Tevra, 18 -
4 prime nelle le muniti all'estero, al segretari presso per
ogni linea di corpo 2°
IV. pag. Cont. 30 - III. pag. L. 1 - Cronaca L. 50
Pubblicità economica Cont. 5 per parola
(comunicare per avviso L. 2)
Pagamento anticipato

Admiral & Co

CATARRI E TOSSI

I catarri o le tosse, sia che precedano l'INFLUENZA, sia che dell'INFLUENZA siano conseguenza, si curano efficacemente, il catarro polmonare, il catarro vescicale, il catarro gastrico, catarro intestinale, catarro generale delle mucose e le tosse in genere, sono guariti col semplice uso delle rinomatossine

PILLOLE DI CATRAMINA

BERTELLI

che sono, come appare dalle relazioni dei nostri principali medici, e dalle pubblicazioni fatte da illustri clinici nei primari giornali di medicina del mondo, e cioè l'Health e il Lancet di Londra, il miglior preservativo contro l'INFLUENZA.

NON USCITE DA CASA senza mettervi prima in bocca una pillola di Catramina. In questa modo l'aria che respirate è resa ANTISETTICA dall'azione potente GERMICIDA della Catramina, prima che entri nei VOSTRI POLMONI. Questa semplicissima e tanto poco costosa e non incomoda precauzione, mitigherà la forza e le conseguenze dell'epidemia, se già il vostro organismo ne è preso, eviterà delle ricadute pericolosissime e ci salverà facilmente dal morbo

INFLUENZA

(The Health - La Salute - di Londra il più diffuso giornale medico del mondo) - « L'olio di catramina col quale le pillole di catramina Bertelli sono preparate, agisce quale potente antisettico germicida, e i medici hanno in questo prodotto un conveniente rimedio per prevenire e combattere anche l'INFLUENZA... »
Dott. Prof. Andrew Wilson, Direttore dell'Health.

Nel Lancet - Londra, giornale scientifico di fama mondiale - N. 3532, del 26 settembre 1901 - pag. 22 G. A., leggendo: « Per la sua potenza antisettica l'olio di catramina Bertelli uccide il bacillo di Koch (batterio della tubercolosi). Molti medici prescrivono questa pillola come preservativo della malaria, dell'INFLUENZA e delle febbri infettive... »

LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

sono largamente usate negli Ospedali e prescritte dai Signori Medici. - Vengono esportate su vasta scala in Inghilterra, Spagna, Germania, Austria, Romania, Bulgaria, Svizzera, Turchia, Nord America, Repubblica Argentina, Brasile, Cile, Perù, India, Egitto e Stato libero del Congo. - Per facilitare l'esportazione si è costituita in Londra la potente compagnia

Bertelli's Catramina Company, 64, e 65, Holborn Viaduct, LONDRA.

Una scatola Pillole Catramina Bertelli costa L. 2.50, più Cost. 20 se per posta. - È facile L. 0.50 franco di porto in tutta la Spagna, da A. BERTELLI & Co, Chimici Farmacisti in Milano. Via Monforte, 6.

CONSIGLIATO ALLE FAMIGLIE di far provvista per tempo di pillole di Catramina granule (si badi alle falsificazioni!) secondo che si prevede che tra poco il laboratorio Bertelli non potrà andare alle piccole spedizioni dei privati, stante la grande ricerca che ne viene anche dall'Estero.

Concessionari per l'America del Sud Sig. CARLO FED. HOFER & Co, di Genova.

PER GLI ANNUNZI RIVOLGERSI AGLI UFFICI DI PUBBLICITÀ DELLA CASA HAASENSTEIN & VOGLER 144, S. MARCO - VENEZIA

Publicità Economica

a Cent. 5 la parola, minimo L. 1

Domanda ed offerta d'impieghi

Giovane lunga esperienza, buone cognizioni commerciali, cerca impiego. Scrivere Accogli Zola. Roma, posta, Livorno.

Buon personale, pratico commercio in genere, sia come viaggiatore, come corrispondente, disposto stabilirsi ovunque, cerca buona casa. Milano, posta, Milano.

Giovane pratica referenza cerca impiego agente contabile anche commercio. Modesto pretese. Vespiliani, posta, Milano.

Giovane, con buone referenze cerca impiego agente contabile presso qualche ufficio, Modesto e Avvocato, e Regolare quale scrittore o per registrazioni. Pretese modeste. Offerto al 70 V. Haasenstein & Vogler, Venezia.

Diversi

La pubblicità della GAZZETTA DI VENEZIA è il solo mezzo più sicuro per far prospettare i propri affari. I negozianti, commercianti, industriali ne sperimentano la grande efficacia.



Anemia, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

LA POLVERE DENTIFRICA BOTOT

ACQUA VERA BOTOT

Al Canale Indico

Il più efficace di tutti i rimedi per curare l'oppressione, la tosse nervosa, i catarri, l'infiammazione.

8, Rue Vivienne, PARIGI e presso tutte le farmacie

CIPRIE

polveri di riso, d'amido, "restituzione", ecc. di tutte le case e di tutte le qualità, per tutte le facce, e per tutte le usanze, da cent. 10 fino a L. 5 la scatola vendibili al Grande Magazzino Profumerie ANTONIO LONGHENA S. Salvatore, Venezia.

Lanolina per toilette

Crema di Lanolina

per mantenere la morbidezza della pelle e la freschezza del colorito - eccellente rimedio per le scoppie della pelle del viso, scottature, ecc. - Si vende in eleganti tubetti metallici a cent. 75 ciascuno presso la Farmacia Profumerie di ANTONIO LONGHENA S. Salvatore, Venezia.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

CITTA' DI NOVI LIGURE

L'aperta il concorso, per titoli, al posto di Ingegnere Capo dell'ufficio tecnico Municipale.

Stipendio annuo L. 2800, aumentabile di un decimo per ogni dei tre primi scatti.

L'aspirante deve avere ottenuto la laurea d'ingegnere Militare ed Architetto civile, deve avere non meno di 20 e non più di 35 anni, e deve aver lavorato, per tre anni consecutivi, presso un pubblico ufficio tecnico, ovvero presso d'aver diretto importanti lavori stradali ed architettonici.

Obbligo d'iscrizione al Monte-pensionati Comunale, con una ritenuta del 3 per cento sull'intero stipendio.

Il nominale dovrà uniformarsi alle prescrizioni del Regolamento speciale dell'ufficio, ed a quelle dei Regolamenti generali del Comune, ed entrerà in carica non oltre i giorni 15 dalla partecipazione di nomina.

Chiusura del concorso a tutto il 30 gennaio 1902.

Tramutare le domande documentate al

125

Indirizzo: Avv. FOGGIO.

PILLOLE BLANCARD

all'Induro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI SCIENZE DI PARIGI

e RAPPRESENTATE LA VERITÀ IN ITALIA

CON PARTICIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERIO A ROMA

Il 10 gennaio 1890

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste pillole agiscono ricche dal medicinale oltre quarant'anni in tutti i casi di malattie ove occorre un'energia curativa, e in tutti i casi di debolezza.

Essi offrono al malato un'efficace terapia di più energia per stimolare il sangue e modificare la costituzione infante, i deboli e affievoliti.

Il Dr. N. B. Blancard, come prima si è accennato, è autore della cura di Iodio e Ferro, e ne ha fatto un medicinale di grande efficacia.

FARMACIA A. PARON, RUE BONAPARTE, 40

Opp. Pilaia contro contro L. 2.50 a scatola di ferro per corrispondenza.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

NEGOZIO MANIFATTURE

Giacomo Finzi fu Marco

Mercato del Capitale, presso il Ponte dei Barattieri

LIQUIDAZIONE

PER

Cessazione di commercio

Esiste ancora un grandissimo assortimento in

Telario, Cotenerie ed in Cortinaggi d'ogni

genere.

Un discreto assortimento in Maglierie, in

lancette da donna, stoffe per Uomo, ed in scialli

sia d'inverno che d'estate. Trovati ancora un pic-

colo assortimento in velluti, panni colorati, tra-

filati, cappotti, in panni per ser. rotti, ecc. ecc.

PREZZI notevolmente ribassati

125

Indirizzo: Avv. FOGGIO.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

25 ANNI DI SUCCESSO

ACQUA VERA BOTOT

Al Canale Indico

Il più efficace di tutti i rimedi per curare l'oppressione, la tosse nervosa, i catarri, l'infiammazione.

8, Rue Vivienne, PARIGI e presso tutte le farmacie

CIPRIE

polveri di riso, d'amido, "restituzione", ecc. di tutte le case e di tutte le qualità, per tutte le facce, e per tutte le usanze, da cent. 10 fino a L. 5 la scatola vendibili al Grande Magazzino Profumerie ANTONIO LONGHENA S. Salvatore, Venezia.

Obbligo d'iscrizione al Monte-pensionati Comunale, con una ritenuta del 3 per cento sull'intero stipendio.

Il nominale dovrà uniformarsi alle prescrizioni del Regolamento speciale dell'ufficio, ed a quelle dei Regolamenti generali del Comune, ed entrerà in carica non oltre i giorni 15 dalla partecipazione di nomina.

Chiusura del concorso a tutto il 30 gennaio 1902.

Tramutare le domande documentate al

125

Indirizzo: Avv. FOGGIO.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste pillole agiscono ricche dal medicinale oltre quarant'anni in tutti i casi di malattie ove occorre un'energia curativa, e in tutti i casi di debolezza.

Essi offrono al malato un'efficace terapia di più energia per stimolare il sangue e modificare la costituzione infante, i deboli e affievoliti.

Il Dr. N. B. Blancard, come prima si è accennato, è autore della cura di Iodio e Ferro, e ne ha fatto un medicinale di grande efficacia.

FARMACIA A. PARON, RUE BONAPARTE, 40

Opp. Pilaia contro contro L. 2.50 a scatola di ferro per corrispondenza.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

Attenzione, Clorosi, Dispepsia, Constipazione, Sordità, Rachitismo, Indebolimento, ecc., ecc., guariti dall'

MOCLOBINA

Primo L. 1.50 SOLUBILE Liquido L. 2.00

Attenzione! Il più grande ed il più sicuro mezzo per curare i bambini.

Primo: BERTELLI & CO, Milano, via D'Adda, 10-12. Milano, A. Haasenstein & Co, Milano e Roma, e primario Farmacia.

ASSOCIAZIONI

Per richiesta di tutto il Regno it. L. 50
 per il 1892, al numero 1000 al
 1000 al
 Per il 1892 in tutti gli Stati compresi
 nel Regno it. L. 50 al
 1000 al
 Per il 1892 in tutti gli Stati compresi
 nel Regno it. L. 50 al
 1000 al
 Per il 1892 in tutti gli Stati compresi
 nel Regno it. L. 50 al
 1000 al

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutta la Venezia

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA FEDERAZIONE A PARIGI

di Riccardo Pavesi

HAASENSTEIN & VOGLER

in VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - 17

in ROMA, Via Nazionale, 2 - 1000 - 1000

in MILANO, Corso V. E. 18 - 1000

in FIRENZE, Via S. Francesco, 13 - 1000

in NAPOLI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in PALERMO, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in BARI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in BRINDISI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TARANTO, Via S. Lucia, 13 - 1000

in REGGIO CALABRO, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CROTONE, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CASSANO DI STABIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in SIRACUSA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in TRAPANI, Via S. Lucia, 13 - 1000

in MESSINA, Via S. Lucia, 13 - 1000

in CATANIA, Via S. Lucia, 13 - 1000

LA LEGGENDA DEL MONTELLO

RICORDI INTERESSANTI

Nello scorso dicembre, l'ispezione forestale di Treviso ha messo all'asta la ultima querela del Montello, e il signor ministro di agricoltura ha presentato alla presidenza della Camera un disegno di legge, che non può tardare ad essere discusso, sulla nuova destinazione del terreno. In ogni caso la questione è finita, il bosco è completamente distrutto. Il voto della Camera corrispondeva perfettamente alla pugnalata di Maramaldo a Ferruccio, e anche il Montello potrà dire al Parlamento: « avete ucciso un morto! »

E' stato distrutto e saccheggiato dal boscaioli, ai quali verrà probabilmente concessa qualche parte delle sue viscere, come ai cani si abbandonano gli intestini dell'animale sbranato.

E' un bruttissimo esempio che vien dato alla nazione.

Ma ormai, col fatto compiuto, le recriminazioni tornano inutili, e siccome ogni perdita dolorosa richiama alla memoria le virtù dell'estinto, così ci sia almeno concesso, per l'ultima volta, di rammentare la leggenda del morto.

Questo monumento della natura come lo ha chiamato Lussati, è scomparso per sempre.

I figliuoli della Repubblica di San Marco non vedranno più le anatre fluttuanti dal Piane alla laguna che trasportavano all'Arsenale le querce del Montello, per la costruzione del glorioso naviglio.

Gli abitanti della Provincia di Treviso non vedranno più all'orizzonte, al piede delle Alpi, quella lunga macchia azzurrognola che chiudeva stupendamente il loro territorio.

Gli studiosi della natura, i poeti, i pittori, gli innamorati, i ghiottoni non troveranno più sotto le antiche ombre la flora prediletta, i siti incantevoli, le scene pittoresche, i ricordi recessi, i freschi rampilli, gli armoniosi solfeggi, la buona selvaggina e gli squisitissimi funghi. Sembrerà eterei di terreno boschivo, con una periferia di chilometri 32,572 sono ridotti uno squallido deserto.

Mancano memorie e tradizioni sicure dell'origine di questo bosco, che si perde nel buio dei secoli. E' assai probabile che i romani abbasero a quei luchi sacri, e le ornassero cogli emblemi del loro Lari.

Secondo i miti più antichi le Diadi e le Niofe nacquero insieme nella foresta, e ciò significa chiaramente l'intimo legame che esiste fra le acque e gli alberi nell'organismo terrestre. Le potenze invisibili che tanto influiscono sulla vita umana, trasero gli uomini alla adorazione degli alberi e delle fonti e i profetatori dei boschi sacri si punirono colla morte.

In quel tempo remoto il Montello, protetto da una religione tutelare della natura dovette essere una foresta vergine.

Il Cristianesimo, volendo estirpare come una idola il culto degli alberi, fu cagione dei primi danni. Ma come succede sempre nelle nuove religioni, il popolo resta lungamente fedele all'antico culto, e gli abitanti dei paghi del Montello rispettarono per molto tempo gli alberi, e si prostrarono davanti i numi dei loro padri, e ci vollero degli editti, delle multe, e più di tutto il corso del tempo, per cambiare le vecchie abitudini, e gli usi costumi.

La Marca Trivigiana nel suo connubio collo Stato Veneto, apportò in dote, fra le altre ricchezze e gioielli, anche il Montello.

I magistrati del Consiglio del X vedendo che la religione non salvava più il bosco, vi sostituirono i tratti di corda e la galera, e lo liberarono dalle depredazioni della severità della legge.

I tempi e i costumi raddolciti costrinsero i Governi successivi a contentarsi della prigione per le contravvenzioni boschive, e i boscaioli divennero una popolazione di carcerati abituarli, e tutti indistintamente passarono per il carcere a più riprese, colla massima indifferenza, da padre in figlio, ed era quasi un disonore non averlo provato almeno una volta. E ci andavano in frotta, come alla messa, i vecchi e gli adulti, i ragazzi e le donne, le nubi e le maritate, e sovente col bimbo lattante.

Senza fede religiosa, e senza leggi severe la foresta a poco a poco è scomparsa.

Le sue memorie storiche datano da lontanissimo; fino dal primo secolo dell'era cristiana. Del 980 leggiamo doni fatti e confermati da Imperatori e Re ai conti di Collalto.

Il nostro illustre collaboratore Antonio Cossentino ha questo articolo che interessa specialmente una grande parte della regione veneta.

Nel 1050 Rambaldo III e Giala sua madre fondarono l'abbazia dei benedettini a Nervosa. Rambaldo IV e Matilde sua moglie la dotarono riccamente nel 1091.

Nel 1348 Rambaldo e Schenello, conti di Collalto, sopra il villaggio di Giviera, in mezzo al Montello innalzarono la Certosa, e fu la prima del Veneto che abbracciò la regola dei cartosini. La chiesa del monastero fu consacrata il 22 aprile del 1396 da Angelo Correr che fu poi Gregorio XII. Secondo il Cibrario (*Ordini religiosi*), la vita dei cartosini è sempre stata considerata nella chiesa come il più perfetto esempio della vita contemplativa. S. Bruno fu il loro fondatore, e la sua regola non ebbe mai bisogno di riforma.

Per quasi cinque secoli quel monastero fu la dimora della contemplazione e del silenzio. Nel 1809 ne fu decretata la soppressione, nel 10 vennero estinti i monaci, nel 12 fu ordinata la demolizione dei fabbricati, e la esportazione dei materiali da lavoro. Rimangono ancora i muri di fondamento e grossi mucchi di sassi e calcinacci, specialmente ove erano le maggiori fabbriche.

Nel 1803 il parroco di Giviera don Apostolo Belliato raccolse pietosamente le ossa dei cartosini, dal loro cimitero, ne trovò 138 scheletri, e li fece trasportare in apposito osario nella chiesa parrocchiale, dove si vede ancora il disegno della bellissima Certosa, che viene conservato anche da varie famiglie del villaggio.

Nell'orazione letta dal Belliato nella solennità del trasporto, egli descrisse le abitazioni di quei monaci, il grave suono delle campane che a memoria rompeva il silenzio della foresta, e scacciava il sonno dalle celle, anche nelle più crude notti d'inverno; obbligando i frati di andarsene diffilati per gli aperti chiostri alla chiesa, a salmeggiare nel coro per oltre un'ora. E rammentando le bianche tonache dei coenobi, e il silenzio rigoroso prescritto dalla regola, chiama giustamente la Certosa *Albergo di santi fantasmi*.

Quel sito pittoresco, fu sempre il preferito delle varie escursioni del bosco, ed ogni primavera si riproducevano ancora spontaneamente fra le rovine i fiori seminati dai frati.

L'ultimo cartosino fu Gerolamo Zondrini, morto a Venezia nel 1841, che non mancava mai di recarsi ogni anno in devoto pellegrinaggio a visitare i ruderi della Certosa, e l'ultimo anno fu accompagnato da Luigi Carrer, che poi ne pianse la morte in versi pietosi. Quel povero frate ha servito dalla distruzione la *Cronaca Carlucciana*, che ora si trova a Venezia, nel Museo.

L'abbazia dei Benedettini di Nervosa ha dei ricordi meno edificanti. Quei frati derivarono dalla condotta prescritta dal settantatré capitol della regola di S. Benedetto; la solitudine del bosco non fu sempre per essi conservatrice propria di virtù, e si raccontano dei peccati mortali che obbligavano il Papa Leone X a scacciare i frati; e colla bolla *de supereminencia* del 23 maggio 1521 il monastero fu trasformato in Proprietà commendatizia.

Una trentina d'anni, circa, dopo la nuova destinazione, si trovano all'abbazia dei personaggi interessanti. Il preposito era un conte di Collalto, l'abate Vinciguerra, ed era suo ospite l'elegante poeta monsignor Giovanni dalla Casa, fuggito dalla vita rumorosa di Roma, disingannato dall'ambizione e dell'amore; egli cercava la pace sotto le ombre silenziose del bosco.

Luigi Carrer racconta una visita di Gaspare Stampa all'abbazia; il suo incontro con monsignor Dalla Casa, il suo amore per conte Collalto, fratello del conte abate, e bisogno leggere quelle lettere della celebre poetessa, scritte dalla sua cameretta di Nervosa udendo il tintinnio delle mandre che tornavano dal pascolo.

Nervosa ricorda anche degli altri personaggi storici. Il vecchio Francesco da Carrara che fece erigere il muraglione che difende il paese dalle inondazioni del Piane, e distribuisce l'acqua regolarmente ai Comuni; opera ricostruita e perfezionata da Fra Giacomino per decreto della Repubblica.

Ora tutto è scomparso per sempre. I personaggi, la scena ed anche la memoria, e non restano che dei nomi di alcune località, destinati all'oblio, davanti i fantasmi del colle.

Il buco delle fate, un misterioso recesso, quasi nascosto sotto i rami dei biancospini e dei cornioli, dopo levate le fronde, ha perduto ogni prestigio, e rimane una semplice stanzina.

La grotta di S. Gerolamo non ispira più nessun raccoglimento religioso, dopo che è illuminata dal sole, per la perdita delle querce antiche che ombreggiavano il sito.

La Certosa dei Taccuini e la grotta di Falsò non producono più gli stessi effetti meravigliosi di luce e di tenebre, e sono diventati antri volgari.

Due castelli medioevali di Selva e Ombegna, non rimangono che dei ruderi demaniali Casteller.

Della Certosa resta il terreno desolato, dell'abbazia il chiostro deserto e una casa in rovina.

L'orrido pittoresco del Forame, l'antico covo delle volpi, è ridotto a nudo ammasso di roccia, senza ornamenti di vitigno, d'edera, di felci e di scolopandri.

Il *venum meridionale*, decantato la *dehria del montello* è un pascolo magro e squallido.

Di tanti evirati paesaggi a fondi lontani, lontani, sfumati, con gradazioni di colori stupendi, con ombre cupe e sprazzi di luce meravigliosi, non resta altro che la tela del quadro.

Questa foresta così avvicinata, ora spaventosa, ora ridotta, dove si saliva per vortici tortuosi a punti di vista svariatissimi, dove si scendeva fra i precipizi in ammantate valli, in pittoreschi voluttosi di musco, che invitavano al riposo fra i fiori e le piante; con una continua successione di silenzi solenni e di canti armoniosi, di voci arcane, di sibili acuti; di quelle solitudini animate sovente da allegri banchetti sull'erba di numerose comitive, o dai sospiri amorosi di amanti felici, protetti da inestricabili labirinti di verdura... questa foresta ha tutto perduto; il vestimento e la favella, la ricchezza e l'estetica, e finalmente la vita. — E morta per sempre! senza speranza di risorgere.

Lo scheletro si mostra spaventoso alla vista, e pare caricato da una violenza sovrumana. E' un immenso terreno nudo, senza case né piante. Il viandante che si avvicina allo squallido colle, ove sorgeva il bosco, si arresta pauroso, e domanda a sé stesso: — Quale cataclisma è mai avvenuto per distruggere totalmente quest'opera dei secoli!... dove sono quei movimenti di terreno, quelle vallate profonde, quelle alture prominenti che rendevano il paesaggio pittoresco?... Si vede una collina deserta che pare arrotondata da un'arte diabolica; tutto è liscio, spianato, uniforme. Ogni incanto è svanito e scomparso. Davanti al vuoto deserto, gli animali fuggono spaventati, non si vedono più uccelli né lepri; i funghi famosi si squagliano al sole. Non restano che le vipere che strisciano fra le rovine. Pare un terreno maledetto... è una desolazione spaventosa!...

A. CACCIAMAGGIO.

Tewfik è morto di morfinia

Un telegramma dal Cairo, in data di ieri, reca: « I medici indigeni non comprendono che il Egitto soffra di lagro polmonare; gli ospedali sterminano della morfinia, patologica al suo stato. E' temuto che un medico indigeno ne sia la causa. »

Frestate bulgare smentite

Contro la tranquillità della Bulgaria
 L'agenzia Rumana di Sofia dichiara assolutamente infondata la notizia dei giornali francesi riguardo alla prima partita del governo bulgaro a Vienna per la conclusione di un prestito.

Da disposti da Sofia corrispondenza che da alcuni giorni si osserva una grande attività fra gli emigrati bulgari, dimoranti in Serbia, evidentemente allo scopo di organizzare un colpo qualunque contro la tranquillità e l'ordine regnanti in tutta la Bulgaria. Si presume inoltre di procacciare per sé l'occasione a ogni opportunità.

La questione del Marocco

Una coramata italiana a Tangeri

Le tribù indigene

Per che la questione dell'occupazione del porto di Tangeri, che chiude con Gibilterra la porta del Mediterraneo, minacci di farsi grossa. Lo desumiamo indirettamente dai dispetti che ci informano che per l'Italia ha ordinato che una razza si porti a Tangeri, dove, come fu annunciato, sono arrivate alcune armi inglesi.

Non crediamo però ancora in uno sbarco degli inglesi: certo che se i disordini all'interno si rinnovassero, il governo di Londra potrebbe prendere pretesto per conseguire il suo fine, quello cioè di rimanere completamente padrone dello sbarco che tutto in comunicazione si stabilisce col Mediterraneo.

Pertanto dai telegrammi di ieri rileviamo che si è ancorato nel porto di Tangeri l'avviso spagnolo *Afonso XII*, che raggiunge la corazzata *Carmen* e *Thimodori*. Altre corazzate inglesi sono poi in osservazione sulla baia di Cadice.

Il Marocco è una terra di parecchi attentati dell'Oriente, e i desiderii di raccogliere l'eredità sono molti, ma, perchè sono molti, si fanno contrasti; l'attentato più recente è a vista.

Gli incidenti che hanno dato origine alle pro-

sentì apprensioni, sono piccoli per sé stessi, ma per ciò appunto mostrano meglio qual lieve soffio basti a muoverle. La tribù marocchina circostante a Tangeri si sono sollevate contro il paese, che la molestano con insensibili esecuzioni; e il Sultan ha spedito contro di esse un nerbo di truppe.

Le pari tempo le tribù dei Cabili fanno delle incursioni nel territorio algerino, e suscitano i ricordi e le minacce del Governo francese.

Ci telegrafano da Roma 10, ore 9.40 p.m.: « Il Governo italiano ha preso atto della nota della Spagna, che spiega i fatti di Tangeri. »

Si dettero istruzioni al nostro rappresentante al Marocco per la sicurezza degli italiani.

La nota accenna a fatti d'ordine interno, che non potrebbero provocare un intervento straniero. Dice che la Spagna ha interessi diretti in Marocco, avendo il possesso di Ceuta e dei dintorni.

Basta così solo a far tutto frastuono nell'ordine.

Le potenze sono libere di inviare a Tangeri navi da guerra, ma la nota dice che uno sbarco sarebbe pericoloso. »

Il nostro corrispondente ci telegrafa poi da Spagna 10, ore 9.5 p.m.

(?) — Per ordine ricevuto ieri da Roma si comunicava *Dandolo* ha levato l'ancora, dirigendosi alla volta di Tangeri. »

E da Tolone abbiamo in data di ieri sera: « Il corazzato *Bayard* è partito ieri per Tangeri. Credesi anche che il *Don Quixote* si invierà a Tangeri. »

I movimenti anarchici di Roma

Chi farà il governo spagnolo

Si ha da Madrid che il Consiglio dei ministri spagnolo discute l'affare di Xera. Decise di ordinare misure energiche. Gli ultimi disposti del Xera dicono che gli anarchici attaccarono anche la caserma, ma furono ben tosto messi in fuga. La caserma invece fu occupata, di cui la maggior parte furono gli anarchici. Durante la lotta, un anarchico uccise un fante in tutta la sua furia, che uccise di morte.

Il governo spagnolo è convinto che il movimento, assolutamente anarchico, è risultato di prediche socialiste.

Sbarbaro e gli operai

Il prof. Pietro Sbarbaro il giorno 8 corrente tenne a Bassano due conferenze: quella di Vittorio Emanuele al Circolo operaio e quella di Emilio Laveleye al Circolo Cat.M.

Il prof. Sbarbaro, presidente del Circolo Operaio nel precedente gli operai allo Sbarbaro espone brevemente gli scopi del socialismo, che vuol dare ai quelli di riempire le feste dei suoi di viale teorie, di fallaci speranze, di infedeltà di cuore; ma di persuaderli che il miglioramento delle classi operaie è basato essenzialmente nel lavoro, nella previdenza, nel risparmio.

Prima di partire da Bassano il prof. Sbarbaro scrisse la seguente lettera:

Alla Società Circolo Operaio di Bassano

Signori ed Amici,

La sera del giorno 8 di gennaio, 1892, sarà sempre uno dei più cari, dei più cari ed incommensurabili ricordi della mia vita. Ed io rendo a voi, dal profondo dell'anima ancora commosso, le più efficaci e agili di gratitudine impare della cordiale fraternità che mi onora, onorando in me non l'eloquio, ma l'ingegno, ma una intera vita spesa per il benessere, per il miglioramento delle sorti del mio paese.

Le non posso dirvi tutto il grigio, che attribuisco dentro me a questo dimostrazione di affetto dato dal popolo laborioso, serio e senza riserve ipocrita, come sostengono perfino, dov'è all'unità della patria incarnata nella Dinastia di Savoia.

Questi segni di benevolenza da parte degli operai mi compensano di ben lunghe traversie. Il grande tribuno dell'unità nazionale, G. Mazzini, nel suo scritto sul *Comune* e l'*Associazione di Forlino*, nel 1872, confondendo le mie con le opinioni di Cesare Costa, di Alessandro Rossi, del marchese Alfieri di Strofano, ottimi ed onorandissimi amici miei personali, pare mettere in dubbio la mia devotenza alla causa dell'operaio; e perché? Perché dal 1865, anno della mia vita in cui giovanilmente inconsciamente e ardente ed operoso per

Sì è p
lana sul
e colla G
I tratta
tere all'
Deppur
lute dell'
sostenera
grande u
vari pre
La rel
trialati.

sulle voc
L' Opn
articolo
muta del
Aggiun
alcuna q
zioni d'
be la m
l'interv
assurda.

Duffor
fino al 7
Moran
meno di
tornera

Tutti
dall' Ass
sono si l
tecipazio

Sotto
Congreg
vati ven
Si dis
della ve

L'infin
mente n
anche n
a toccar

Per il

I min
incarta
si e L.
dinamici

Dome
gazione
del me
Il Pa

Prc

cual

2

Cologna
"
"
"
Ferrari
"
"
"
Canevaro
Sloppo
"
Pedali d

Francia
"
"
"
Francia
"
avven
" B
Pagnoli
Finelli C
Aino Su
"
"
"
R
G
B
Alione
Some W
"
"
"
re

Rio Lov
Bukin S
" B
" M
Chapada
Sanion
D. Domit
Mahler
Laguaya
Partenico
Manillo
Costarric
Guatemala
America
Iope San
" Gi
" accobri

Orieans
Montpal g
"
Osmara F
Rhodora

Canada
"
Giulia P
Carofini
Argento
Dicarbon
Greiner

Dal Sindacato di Borsa.

Ufficio Internazionale di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER Casa fondata nel 1865

Per tutti gli annunci della *Gazzetta di Venezia*, *Venezia*, *Adriatico* anche per qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero, rivolgersi a:

| | | | | | | |
|---------------------------------------|--|--|--|--|---|--|
| FIRENZE
Via Firenze, N. 4 | GENOVA
Via Roma, N. 10 | MILANO
Corso V. E., N. 19 | VENEZIA
Piazza S. Marco, 144 | NAPOLI
Via S. Brigida, N. 39 | ROMA
Via delle Muratte | TORINO
Via Santa Teresa, 13 |
| BARI
Corso Garibaldi, N. 10 | BERGAMO
Via Garibaldi, N. 39 | BOLOGNA
Via Garibaldi, N. 75 | BRINDISI
Via Garibaldi, N. 11 | GENOVA
Via Garibaldi, N. 11 | LODI
Via Garibaldi, N. 24 | MANTOVA
Via Garibaldi, N. 30 |
| MODENA
Via Garibaldi, N. 40 | PARMA
Via Garibaldi, N. 3 | PIACENZA
Via Garibaldi, N. 3 | PORTO FRANKO
Via Garibaldi, N. 3 | RAVENNA
Via Garibaldi, N. 3 | REGGIO EMILIA
Via Garibaldi, N. 3 | VERONA
Via Garibaldi, N. 3 |

Agenzie in Aarau, Bienna, Chaux-de-Fonds, Delémont, Frauenfeld, Glarona, Lucerna, Neuchâtel, Porrentruy, Sciaffusa, Sion, Solotta, Vico Winterthur, Zofinga
SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Pubblicità Economica

a Cent. 5 la parola, minimo L. 1

Domanda ed offerta d'impieghi

Giovane, con buone referenze cerca prima occupazione presso qualche ufficio, Volante o Avvocato, e Negozio quale scrittore o per registrazioni. Privato militare. Offerta H. 78 P. Massimiliano di Venezia.

Buon personale, pratico commercio in genere, sia come viaggiatore, come corrispondente, disposto stabilirsi ovunque, cerca buona casa. Milano, posta, Milano.

Cerco sotto o generale per importante affare di pubblicità mensile apparecchio automatico brevettato. Grandi Benefici Industriali offerti al sig. Magliola, Neuchâtel (Svizzera).

Diversi

La pubblicità della *GAZZETTA DI VENEZIA* è il solo mezzo più sicuro per far prosperare i propri interessi. I negozianti, commercianti, agenzie e commissionari la grande efficacia.

Intestamento, Ventiduenne, simpatico, passione indimenticabile, potrebbe signorina con o senza dot. Scrivere Sorrentino, posta, Milano.

Consiglieri Vende case a anni e facile 12 - Scrivere Fick, raso posta.

LA PASTA DENTIFRICIA DI BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

ACQUA VERA BUTOT

LA SOGENTE DELL'ACQUA

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

FRANCESCO GIUSEPPE

L'Industria Nazionale

deve essere sempre da noi preferita a quella estera, tanto più quando la qualità delle merci è molto migliore. La *Industria Nazionale* è arrivata col suoi prodotti a gareggiare con quelli di qualunque fabbrica estera, e difatti i profumi per toilette.

Essenza Reale **Mughetto di Boaro** **Lillio di Maggio**

Violetta d'Italia **Heliotrop Bianco** **Cedrina d'Italia**

non temono confronti con quelli esteri, per la loro essenza, e fragranza inimitabili. — Si vendono al Grande Magazzino Profumerie

S. Salvatore - Antonio Longega - Venezia

RACCOMANDASI

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

L'Erisontylon Zulin.

IDROPISIA

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Malattia del CUORE

Signore

abbiate cura dei vostri denti.

ASSOCIAZIONI

Per l'anno 1892 il Regno L. 1. 50
 anno, 2. al numero 4.50 al
 anno, 3. al numero 4.50 al
 anno, 4. al numero 4.50 al
 anno, 5. al numero 4.50 al
 anno, 6. al numero 4.50 al
 anno, 7. al numero 4.50 al
 anno, 8. al numero 4.50 al
 anno, 9. al numero 4.50 al
 anno, 10. al numero 4.50 al
 anno, 11. al numero 4.50 al
 anno, 12. al numero 4.50 al
 anno, 13. al numero 4.50 al
 anno, 14. al numero 4.50 al
 anno, 15. al numero 4.50 al
 anno, 16. al numero 4.50 al
 anno, 17. al numero 4.50 al
 anno, 18. al numero 4.50 al
 anno, 19. al numero 4.50 al
 anno, 20. al numero 4.50 al
 anno, 21. al numero 4.50 al
 anno, 22. al numero 4.50 al
 anno, 23. al numero 4.50 al
 anno, 24. al numero 4.50 al
 anno, 25. al numero 4.50 al
 anno, 26. al numero 4.50 al
 anno, 27. al numero 4.50 al
 anno, 28. al numero 4.50 al
 anno, 29. al numero 4.50 al
 anno, 30. al numero 4.50 al
 anno, 31. al numero 4.50 al
 anno, 32. al numero 4.50 al
 anno, 33. al numero 4.50 al
 anno, 34. al numero 4.50 al
 anno, 35. al numero 4.50 al
 anno, 36. al numero 4.50 al
 anno, 37. al numero 4.50 al
 anno, 38. al numero 4.50 al
 anno, 39. al numero 4.50 al
 anno, 40. al numero 4.50 al
 anno, 41. al numero 4.50 al
 anno, 42. al numero 4.50 al
 anno, 43. al numero 4.50 al
 anno, 44. al numero 4.50 al
 anno, 45. al numero 4.50 al
 anno, 46. al numero 4.50 al
 anno, 47. al numero 4.50 al
 anno, 48. al numero 4.50 al
 anno, 49. al numero 4.50 al
 anno, 50. al numero 4.50 al
 anno, 51. al numero 4.50 al
 anno, 52. al numero 4.50 al
 anno, 53. al numero 4.50 al
 anno, 54. al numero 4.50 al
 anno, 55. al numero 4.50 al
 anno, 56. al numero 4.50 al
 anno, 57. al numero 4.50 al
 anno, 58. al numero 4.50 al
 anno, 59. al numero 4.50 al
 anno, 60. al numero 4.50 al
 anno, 61. al numero 4.50 al
 anno, 62. al numero 4.50 al
 anno, 63. al numero 4.50 al
 anno, 64. al numero 4.50 al
 anno, 65. al numero 4.50 al
 anno, 66. al numero 4.50 al
 anno, 67. al numero 4.50 al
 anno, 68. al numero 4.50 al
 anno, 69. al numero 4.50 al
 anno, 70. al numero 4.50 al
 anno, 71. al numero 4.50 al
 anno, 72. al numero 4.50 al
 anno, 73. al numero 4.50 al
 anno, 74. al numero 4.50 al
 anno, 75. al numero 4.50 al
 anno, 76. al numero 4.50 al
 anno, 77. al numero 4.50 al
 anno, 78. al numero 4.50 al
 anno, 79. al numero 4.50 al
 anno, 80. al numero 4.50 al
 anno, 81. al numero 4.50 al
 anno, 82. al numero 4.50 al
 anno, 83. al numero 4.50 al
 anno, 84. al numero 4.50 al
 anno, 85. al numero 4.50 al
 anno, 86. al numero 4.50 al
 anno, 87. al numero 4.50 al
 anno, 88. al numero 4.50 al
 anno, 89. al numero 4.50 al
 anno, 90. al numero 4.50 al
 anno, 91. al numero 4.50 al
 anno, 92. al numero 4.50 al
 anno, 93. al numero 4.50 al
 anno, 94. al numero 4.50 al
 anno, 95. al numero 4.50 al
 anno, 96. al numero 4.50 al
 anno, 97. al numero 4.50 al
 anno, 98. al numero 4.50 al
 anno, 99. al numero 4.50 al
 anno, 100. al numero 4.50 al

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto
 Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LE INSEGNAMENTI A PAGAMENTO

si ricevono presso

MAASENSTEIN & VOGLER

in Venezia, Piazza S. Marco, 141 - Fi-

renza, Via Po, 12 - Padova, Via Ro-

ma, 10 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli,

Strada S. Brigida, 30 - Roma, Via Napol-

itano, 10 - Torino, Via S. Teresa, 12 - e presso

tutte le succursali dell'istituto, al deposito

per il libro di corpo 7. IV. C. 200

- II pag. L. 2. - Cronaca L. 2.50

Pubb. Mensile, Cont. in per parola

minimo 100 parole L. 2

Pagamento anticipato

LE LESINERIE contro gli impiegati dello Stato e le altre misure del Governo

Pubblichiamo più sotto una lettera che per-
 sonalmente egregia ci dirige; e la pubbli-
 chiamo quantunque essa contenga un apposto con-
 trario dei sistemi coi quali si svolge la politica
 finanziaria del Gabinetto, nel quale pure contiamo
 amici politici e personali.

Non comprendiamo le economie, e la neces-
 sità di predicarle e di attuarle; — in questo
 attuale Governo, che è salito al potere con
 un'aureola di rispettabilità, la quale composta
 nei primi momenti la sua deficienza di autorità,
 ha avuto il merito di intralciare tutte quelle
 misure nei bilanci, che potevano salvare il cre-
 dito così scosso dallo Stato. E il paese ha ap-
 plaudito, e il credito nazionale ha respirato.

Non basta. Si deve all'attuale Gabinetto una
 più equa politica doganale; una tutela più ra-
 zionale della produzione indigena; e finalmente
 la stipulazione intelligente di proficui trattati di
 commercio colle nazioni dell'Europa centrale.

Però, siamo giusti. Certe misure che ora (pare)
 si vogliono adottare ledono diritti acquisiti, e gra-
 vano sproporzionalmente su classi benemerite
 di cittadini. Quindi è dovere anche degli amici
 di sfera la voce.

Già in un eccellente articolo di un nostro col-
 laboratore, pubblicato l'altra giorno, si è visto
 come il Gabinetto con nuovi progetti di legge
 voglia biastardire la classe numerosissima degli
 impiegati dello Stato.

Nell'esercizio e nell'armata come fra gli im-
 piegati civili il malcontento è vivo anzi; —
 questi poveri funzionari si vedono ritardare le
 promozioni, inceppare la carriera, sopprimere
 parte dei compensi, abolire i supplementi e la
 decenza; e sentono in una parola, che sono così
 i veri colpiti, quelli sui quali pesa più tremen-
 damente la parola economie.

Miracoli non se ne possono, né se ne pote-
 vano fare; è vero. I denari mancano, e bisogna
 trovarli. A vari ed eccellenti mezzi il Ministero
 di ricorso, ma non sono questi escogitati i mi-
 gliori e i più adatti per far riscuotere il bilancio
 nazionale.

Le vere, le grandi, le ardite economie non si
 possono fare, che con larghi concetti, con va-
 ste idee e con una forte dose di coraggio. Non
 si può reggere uno Stato, adottando anche in parte
 troppo drastiche una politica finanziaria che si
 confonde in alcuni punti con quella dei rigattieri,
 che rassicura, che rapa, che sottra, che sperala
 sulle miserie.

Toccato ancora una volta e brevemente que-
 sto doloroso stato delle misure ledenti gli inte-
 ressi degli impiegati dello Stato, facciamo seguire
 questa lettera, che ci viene mandata, e che merita
 la più seria attenzione; tanto più che essa ri-
 ferisce una questione nella quale molti dei nostri
 Comuni si trovano in questi giorni impigliati.

Caro amico

Il governo non ha denari, il Ministero delle
 finanze è un tesoro di debiti!

In questi frangenti che bene l'economia su tutta
 la linea; ma il non pagare i debiti, il cavillare per
 tirare in lungo, il mettere sulla pubblica strada i
 ricorsi inibiti al lavoro; e tutte queste alla
 chetichella, senza legge speciale; via, è qualche
 cosa di troppo anormale.

Appendice della Gazzetta di Venezia 40

Il Dottor Gêrom

Romanzo contemporaneo

Mi alzai per partire, sentendo che era poco,
 che avevo parlato per niente, ma poi sollevato
 dal resto di non essere più solo a portare il
 mio segreto. Allora Viry fece un movimento im-
 previsto; mi afferrò a lei e mi abbracciò:

— Il caso nel quale mi domandi il mio pa-
 rere, mi disse con voce commossa, è di quelli
 dove gli uomini non sono giudici. Se lei crede
 in Dio le dirò: si indirizzi a lui. Tutto ciò
 che le posso dire è che io le conservo tutta la
 mia stima, tutta la mia amicizia, e che lo com-
 pianto del più profondo del mio cuore.

Avrei gli occhi pieni di lagrime e lo ringra-
 zio con effusione.

Dunque bisognava che mi rivolgevo a Dio?
 Come principiare per gridare nell'infinito e
 per intendere la risposta del Cielo? Alla per-
 sona non potevo parlare; non c'era comuni-
 cazione possibile tra me e quel Dio perduto nello
 spazio, quel Dio problematico di cui dubitavo.

Ma in luogo d'Idio, troppo alto, troppo lon-
 tano, c'erano i suoi ministri, c'era il prete. Il
 prete è più illuminato del magistrato, perché

Il governo ha degli impegni di onore al Comu-
 ni per fabbricare scolari già contratti. Alla do-
 manda di pagamento, il Ministero dell'istruzione
 pubblica, tanto per non pagare, tarda mesi e ri-
 spondere; poi tira fuori un sacco di cartucce, che il
 predestinato Ministero chiama osservazioni, e dice:
 arretrate dovute fare queste e quest'altre; e fra le
 altre belline, se che per una sciolletta in aperta
 campagna suggerisce (per ottenere il sussidio che
 era già da due anni accordato), di adottare per
 certi indispensabili gabinetti il sistema delle fogne
 mobili! Oh, ma non sanno la a Roma che in ap-
 perta campagna s'è invece il sistema romantico, così
 bene definito dall'illustre Montaigne!

E così di cavilla, si tira in lungo, si risponde lo
 scettico al proposito del Comune, alle Prefetture, si
 fa spreco di tempo, di carta e d'inchiostro per ri-
 battute delle cartucce; invece di dire chiaro,
 lampante non pago perché non ho denari, pagherò
 più tardi.

Ma questi sono i guai miei, il peggio sta per gli
 inibiti al lavoro.

Sarà più o meno provvida la legge Crispi, ma al
 fatto molti inibiti al lavoro erano stati riscuotiti
 nelle case di mendicizia, a spese in parte del Comu-
 ni, la maggior parte dello Stato.

Ora il governo non ha il coraggio di fare una
 nuova legge che modifichi la precedente, ma alla
 chetichella dà ordini ai prefetti, perché arrestino i
 mendicanti che: cessando così prima gennaio i contratti
 fatti dal governo colle case di mendicizia, i ricor-
 sari ritornano al loro Comune d'origine.

E per di più si adotta un metodo spietato, molto
 spietato; si pone alla porta, per esempio, un vecchio
 di ottanta anni, senza un sussidio al mondo, e gli
 si dice: va.

Questa è storia vera, recente e non se la gi-
 rano.

La economia proposta alla Camera sembra otti-
 ma, ma questa economia che si fanno alla me-
 scola, con ordinanze ministeriali che sono in aperta
 contraddizione alle leggi vigenti, agli impegni as-
 sumti, lo da bene gelantissimo, credo che da un go-
 verno onesto non si dovesse fare!

La legge sarà buona, ma erano i gesuiti che di-
 cessano: il suo effetto, i mezzi.

Serivi ancor questa coll'imparzialità che ti è
 guida e che ti rende forte nella nostra regione e
 alla.

Tua aff. A. M.

I matrimoni religiosi degli ufficiali

Un. e memorandum.

Riguardo alla mozione, presentata alla Camera
 dell'on. Imbriani, sui matrimoni religiosi degli
 ufficiali, si è conosciuta da Verona il seguente me-
 morandum, firmato da «alcuno sposato col solo
 vincolo religioso»:

«Alla ripresa dei lavori parlamentari, cioè, in
 questo gennaio, sarà presentata dall'on. Imbriani
 una mozione relativa ai matrimoni religiosi degli
 ufficiali.

S. E. il ministro della guerra nella risposta al-
 l'interpellanza dell'onorevole suddetto sullo stesso
 argomento (vedasi resoconto della Camera del 14
 dicembre 1891), si è dimostrato soddisfatto che gli
 sia stata data l'opportunità di parlare su tale ar-
 dente questione e nell'assettare di buon grado la
 mozione, ha lasciato intravedere che se la Camera
 lo volesse, sarebbe disposto a fare qualche cosa
 di più di quello che ha già fatto ed ha anche, se-
 bene lentamente, lasciato sperare un'amicizia
 come nel 1871.

Costanza, migliaia di cuori battono all'unisono
 per la speranza e benedizione a coloro che hanno
 intrapreso opera sì santa. Invocano da tutti, senza
 distinzione di partito, e dalla S. V. una parola in-
 nerovla in favore di una mozione, dalla quale
 dipende la felicità e la serenità di tante e tante
 famiglie.

Invocano se non un'amicizia completa, almeno
 una vera tolleranza per il passato, e cioè la non
 applicazione del purghe (sempre già di tanti soli
 agli legge più profondamente nei cuori che
 vengono liberamente e spontaneamente in lei; la sua
 coscienza non s'inganna perché la tiene in freno
 e la guida verso un punto sano; egli sa ciò
 che non ignoriamo, e può giudicare poiché egli
 sfugge alle nostre passioni e agisce in nome di
 un'autorità illusoria forse, ma sovrumana almeno.

Certamente, come quasi tutti gli uomini
 della mia generazione, avevo odiato il prete.
 Avevo visto in lui l'istruimento il più solido
 dell'occidentismo e della superstizione. L'avevo
 maledetto in nome del Progresso, della Scienza
 e della Verità, le tre astrazioni di cui compo-
 nero un tempo il mio idolo.

Ed ecco che subitaneamente nel disordine della
 mia idea, nel turbamento della mia coscienza,
 nell'angoscia che cresceva in me, il prete m'appar-
 ve come una luce suprema, come la sola sa-
 lvezza alla quale indirizzarsi dovessi il mio ricordo!

Ciò che accadeva in me in quest'ora di crisi
 non doveva ricondurre definitivamente alla Chie-
 sa, la mia ragione essendo troppo esercitata e
 troppo disposta per rimangiarsi giuramenti ai suoi
 diritti.

Ma compresi che ci sono degli sconvolgimen-
 ti nei quali Dio solo è padrone, anche s'egli
 non esiste; anche s'egli non è che l'opera no-
 stra; e io benedissi sempre la mano sovrapponen-
 te che uno dei suoi servi stava verso di me, il
 decreto straziante e l'umiliazione marché il quale
 mi rese la pace spezzando la mia vita.

qual economia) che chiude la rubrica di S. E. il
 ministro della guerra a S. M. nell'occasione della
 presentazione del decreto 7 ottobre 1891, modifi-
 cante il § 236 del Regolamento di disciplina.

La sua parte della Rubrica è detta:
 «Venne così a darsi alle famiglie non regolari
 anteriormente create, un affidamento che esse non
 saranno perseguitate per il solo fatto del contratto
 vincolo religioso, purché, ben inteso, esse continui
 a non essere accompagnate da convivenza, la
 quale dovrà sempre considerarsi come un fatto con-
 trario alla legge».

All'ambasciata inglese e Costantinopoli

La London Gazette pubblica la nomina di Ford
 ad ambasciatore a Costantinopoli.

Il duca di Clarence

Si ha da Londra che il duca di Clarence si cal-
 pito da infanzia e da polmonite.
 Un altro dispaccio da Sandringham dice che la
 ferza del duca di Clarence si mantengono; infatti
 egli possiede una buona salute, e la sua condizione ge-
 nerale non è favorevole.

MADRE

Gravi agitazioni del clero ungherese
 per le prossime elezioni.

L'Ungheria vorrebbe dividere l'Austria

Rileviamo dai dispacci di Budapest si giornali
 viennesi che per eccitamento del Governo, il pri-
 mato d'Ungheria farà di tutto perché il clero
 decida dall'agitazione elettorale, contro il Go-
 verno.

Proteste vive irrisolte nei circoli di Vienna
 il contegno avversario al Governo di una parte del
 clero, che dice animato direttamente dal
 Vaticano, il quale vuole vendicarsi nelle prossime
 elezioni per la questione dei battesimi. La circo-
 lare emanata dal vescovo Rossnay, comitato di
 Górnor, ai preti della sua diocesi, è acerbamente
 critica della stampa austriaca ufficiale.

Il vescovo di Rossnay, monsignor Schapper,
 eccita i suoi dipendenti a far di tutto onde i fe-
 deli della sua diocesi votino per candidati dell'op-
 posizione e per procurare che nessun vero catto-
 lico voti per candidati liberali, che chiamano perfidi,
 ingiusti ed opportunisti, amici di un Governo che
 opprime la chiesa cattolica.

Però che anche altri vescovi seguivano l'esem-
 pio di Schapper e che nelle prossime elezioni il
 partito clericale spiegherà tutta la sua attività con-
 tro il Governo: — e ciò si deduce facilmente dal
 linguaggio stesso del *Magyar Allam*, organo del
 partito clericale.

Il *Novoje Vremja* di Pietroburgo, parlando
 delle elezioni ungheresi, scrive che la chiusura
 di quel Parlamento, dimostra la debolezza del
 Governo, il quale, abbenché abbia una forte e
 stabile maggioranza, ciò che manca al conte Tassie,
 non può governare con essa.

Insomma che oggi gli ungheresi tendono alla di-
 visione totale dell'Austria, e bismarckiano gli slavi
 della Monarchia asburgica, si vuole che costoro
 non facciano una politica propria come i giovani
 cecchi, osservando poi che gli slavi sono il so-
 stegno tanto del Governo del conte Szapary,
 quanto di quello del conte Tassie.

Pro e contro Kossuth

Cio che si prepara in Ungheria

Scrivono da Budapest, 9:

«La seguita alla protesta presentata al gover-
 no dal supremo conte d'Albertaine, barone Flath,
 contro il decreto del Consiglio comunale di Buda-
 pest che venga solennemente inaugurato nel
 l'aula municipale il ritratto di L. Kossuth, e
 ciò nel prossimo maggio, quando si celebrerà
 la festa dell'Ungheria il 25. anniversario dell'inco-
 ronazione di San Mattia il Re, il ministro au-
 stro-ungarico ha deciso di vietare tale in-
 augurazione e di opporsi energicamente all'agi-
 tazione che l'opposizione vuole iniziare in nome di
 Kossuth.

storia, poiché per le mie tradizioni di famiglia,
 come per la mia educazione, appartengo al
 calvinismo.

Non ci passavo neppure; la mia rottura con
 la fede riformata, era stata completa; se cono-
 scero troppo le parti deboli, e non potevo at-
 tendere da codesta religione, ragionistica, dalle
 severità addolcite, aperte alla controversia e
 per conseguenza compromessa, la ferma stabi-
 lita che la mia coscienza imponeva.

Certo m'era stato d'oppo di uno storico im-
 mense per andare a confessare a Viry la mie-
 ria in cui mi dibattevo; e me ne abbisogna-
 vo ben più energico e doloroso per giunger
 fino a codesto prete.

Viry, in fatto, era un uomo come me, della
 mia casta, degli stessi costumi che pensava di
 veramente da me su molte questioni, ma col
 quale avevo nondimeno molti punti di contatto.
 Noi conducevamo presso a poco la stessa vita,
 e non so in fondo perché avevo avuto più con-
 fidenza in lui che in me stesso.

Il prete, al contrario, separato dal mondo,
 non conoscendo la nostra posizione che per quel
 tanto che ne aveva potuto leggere nei nostri
 libri, il prete ideale, come io mi figuravo l'uo-
 mo, mi appariva, mi attirava e mi spaventava nel
 tempo stesso. Egli rivestiva ai miei occhi la
 carattere degli soprannaturali.

Una voce segreta mi avvertiva ch'egli si so-
 lenne spogliato di ogni facile indulgenza, che il
 suo giudizio non avrebbe tenuto alcun conto
 della circostanza che m'avessero accettato e che
 mi servivano di come agli occhi del mondo
 ch'egli avrebbe avuto la fermezza di un omi-

Così pure la proposta accettata dal barone
 Kossuth nel *Budapest Herald*, che invita tutti i co-
 muni di cui Kossuth è cittadino onorario, a
 fare pubbliche dimostrazioni di omaggio all'ex-dit-
 tatore spingano il governo ad agire subito onde
 impedire che la cosa prenda una piega la quale
 potrebbe divenire pericolosa per la tranquillità del
 paese.

Il sign. che il Governo cessasse un'ordinanza,
 con cui si vietava qualsiasi dimostrazione pubblica
 nel protesto di onore Kossuth.

I giornali ungheresi del Governo Marimano vi-
 vamente l'opposizione, la quale per scopi elettorali,
 non si porta di ricorrere a mezzi tali, la cui con-
 sistenza potrebbe suscitare gravi malintesi fra le
 due parti della Monarchia ed arretrare nell'altro
 che danno all'Ungheria.

Sir Morier a Roma

Di fronte alla minaccia di complicazioni in Afri-
 ca, sia per gli affari del Marocco, che per quelli
 dell'Egitto, il nuovo ambasciatore inglese, sir Mo-
 rier, anticiperebbe la sua partenza a Roma, che era
 stata per la fine di gennaio.

Sir Morier partirebbe tra giorni da Pietroburgo
 per Londra e quindi raggiungerebbe subito la sua
 nuova destinazione.

Sulla politica finanziaria del Gabinetto

Discorso del sotto-segretario Salandra

a Lucera

Il telegrafo da Lucera in data di ieri:
 «L'on. Salandra giunse qui lunedì per ringra-
 ziarlo del conferimento della cittadinanza onora-
 ria. Gli si offerse un banchetto nella sala Li-
 corgio da parte di amici ed elettori di Lucera
 e del collegio. Allo sciampanza il sindaco e il
 presidente della deputazione provinciale brida-
 rogo all'ospite.

Il sindaco accennò alle condizioni economiche
 e finanziarie del paese, specialmente di questa
 regione, esprimendo piena fiducia nell'opera del
 Governo, intorno alla quale invitò Salandra a
 parlare, più specialmente riguardo alla politica
 doganale e ai trattati di commercio.

Salandra r.s.p., salutando Lucera e il restan-
 to del collegio.

L'on. sotto-segretario parlò sulle cose che
 producevano il disagio economico permanente e
 peggioravano le condizioni della finanza pubbli-
 ca, attribuendole specialmente all'immobilizza-
 zione eccessiva del capitale nazionale e all'abus-
 o del credito, sia nell'economia del paese, sia
 nella finanza dello Stato e delle amministrazioni
 locali.

Tutto ciò deriva — disse — dal frettoloso
 bisogno e dello sforzo di raggiungere ai popoli
 maggiore civiltà e progresso. — Affermò es-
 sere suprema missione del Governo di restaura-
 re la finanza pubblica e di avviare il paese alla
 restaurazione della propria economia.

Spiegò le ultime fasi della politica finanziaria
 e le ragioni della nuova imposte, chiese onde
 evitare il ricorso al credito, fermandosi specia-
 lmente sulla politica doganale e sui trattati di
 commercio.

È programma del Governo, aggiunse, la tu-
 tela equa e temperata di tutta la produzione na-
 zionale dell'agricoltura e dell'industria. — Di-
 chiarò di combattere vivacemente il programma di
 accento liberismo non accettato da nessuna gran-
 de nazione continentale. Trattò del debito sul gran-
 ripeto e illustrando le ultime dichiarazioni
 dell'on. Colombo, diretto a mantenere, salvo a
 sospenderlo temporaneamente quando il prezzo
 diventasse troppo alto e minacciasse alla pubbli-

Vengo a parlare dei trattati di commercio,
 e principalmente di quello italo-tedesco, lo disse
 dall'accusa di non poter esso realizzare notevoli
 vantaggi sull'esportazione delle uve e dei vini.
 Poi discusse largamente la questione, e deplo-
 rò l'attitudine di coloro che, per polemica con-
 tro il Governo, discreditano il paese all'estero.

Finalmente recitò alcune accuse contro l'am-
 ministrazione finanziaria, pubblicate in Italia e

in senza appello, dettata da una legge. E all'in-
 quietudine, alla paura che ne avevo, si aggiun-
 gono l'immolazione di pagare la mia regione di-
 narsi a codesta forza estranea, disconosciuta e
 sovrana.

Supervento perciò le mie ultime esitazioni. Al
 punto in cui io ero lo sforzo più penoso mi
 spaventava meno dell'argia; era necessario fi-
 nire non importa con chi, non importa come.

L'accoglienza del prete, cui la mia visita stu-
 pigiva tanto quanto aveva stupito Viry, fu indol-
 gente quantunque non potesse avere che un
 mediocre simpatia per quello che conosceva di
 me. Non ebbe la crudeltà di lasciarmi entrare in
 vani preamboli, intendendo che un caso così gra-
 ve poteva solo avermi fatto ricorrere a lui si
 sforzò di rendermi facile l'introduzione, e mi
 chiese con un sorriso di meraviglia e con parole
 leggermente ironiche dello scopo della mia visita.

Lo mi, signor abate — gli dissi — lo so-
 no un incredulo. — Fui allievo nella religione
 protestante, e dacché ho l'età d'uomo ho rotto
 con ogni credenza positiva. — Vengo perciò a lei
 poiché ho l'anima ferita, perché mi abbisogna
 la sua voce, il suo parere, poiché non c'è che
 lei che possa condannarmi o assolvermi. — Si-
 gnor abate, vuole ascoltarli?

Egli si raccolse un istante.

Il mio ministero non ha confini — mi
 rispose — soltanto io sono prete, e non potrò
 parlarle che da prete. — Se è il consiglio di un
 uomo, l'opinione del mondo che le abbisogna,
 potrà trovar meglio di me.

non può certamente ingelosire alcuno, tutt'altra, ma soltanto per ottenere l'aggregazione al Capoluogo di Provincia al quale si legano tutti i nostri rapporti d'interesse pubblico e privato; per noi desideriamo, che la vicina Rete abbia pure la sua sottoprefettura, ed certo la invadimento della fortuna, anzi se ne compiacerebbe.

E' concludendo che il comitato non è mai possibile che dopo tante agitazioni non si sia potuto fare per l'abolizione della sottoprefettura, se ne voglia lasciare una di nuova e che dove non si è riuscito il bisogno e dove due terzi almeno degli abitanti del Circondario progettato non la desiderano, non la vogliono? Ciò sarebbe equivoco e bisognerebbe convenire che si sostituisce nella via del regresso, violando i diritti e la libertà della maggior parte dei cittadini.

Abbiamo pubblicato anche questa lettera dell'apoteosi nostro corrispondente monsignore sulla questione di una sottoprefettura di Rete, poiché a nostra conoscenza si trattava nella Gazzetta. Nel caso speciale non entreremo: ricordiamo però, riguardo alla questione di massima, i saggi articoli pubblicati nel nostro giornale e specialmente quelli del compianto Aristide Gabelli, che giustamente censurava la mala di procedura del ministero, che vogliamo il segretario quando ancora ci è diletto di memoria.

Catania 11 gennaio. — **Infiamma.** — **Segretario** — **Giornale.** — Ci scrivono: (A. C.) L'infiamma, la causa anche di questo ultimo giornale, è un po' troppo. In Comune vi si contano a quest'ora circa 30 amministratori. Certe famiglie sono diventate piccoli ospedali. Questo però al servizio del bene della città e al servizio di tutti i cittadini ordinati dal distretto medico, di cui, Chiodella, dott. Gattuso, dott. Gattuso, non si ha da lamentare nessuna conseguenza letale. C'è una indisposizione non leggera avuta dal signor p. p. il segretario comunale di qui, Monsignore Gattuso, presento in questi giorni (non avendo del tutto ristabilito) le sue dimissioni, che furono pensate non fare dispiacere da chi ben conosce come l'amministrazione sotto i di lui consigli sia andata bene.

Il Consiglio comunale in vista degli importanti servizi resi da lui al paese durante il suo breve periodo di 20 anni, gli assegnò un'annua vitalizia pensione di L. 500.

Per gli altri si è convenuto di poter addottere. Per il bene del Comune si può avere un impiegato comunale e pensionato come il comune.

Catania 11 gennaio. — **Amministratore.** — Ci scrivono: Per la commissione dell'acqua abbandonamento caduta ieri notte furono aperte le porte al Manno; conseguentemente scaturì il fiume del canale di questo Castello, proprio davanti al monumento Orlondeo in viale un cadavere che giaceva nella poltiglia. Raccontati all'autore soprannome la autorità e fatto estrarre fu identificato per certo. Derivava giovane d'anni 31, corrucciato. Manovra della famiglia da venerdì sera della scorsa settimana. E' accaduto che egli era caduto accidentalmente nel canale in causa di una sberleffiata che lo aveva rovesciato sulle gambe.

Avvenimenti, dove crediamo al pappavento per codificare certe ad un bisogno, perduto l'equilibrio e così privo di coscienza ha dovuto cadere nell'acqua e soccombere.

Vittorio 11 gennaio. — **Infiamma.** — **Torinese.** — Ci scrivono: Madonna Infiamma, la figura viaggia, ha voluto visitare questi ammonticelli di terra, immemorata per tante insensate bellezze, sembra di via d'una a vivere qualche tempo fra noi. Per questo ha lasciato Vittorio di stanza approssimandosi a noi.

La scorsa notte, qualche minuto prima delle 8, fu avvertito che una abitudine forte, una specie di terremoto in senso angustioso. — Una e la un po' di panico, non più.

Compendio 11 gennaio. — Ci scrivono: Ieri a sera i brividi di febbre di Carlo Gattuso, Vaghi ebbero il quarto periodo di fare un trattamento in questo modo: in intero beneficio della nostra società operaia.

Nelle brillanti precedenti uscite, la sottobanca del Fandano, l'abilità e fedeltà d'interpretare le parti, rimangono i più vivi e meriti apparsi nei giorni scorsi ai quali sono e brava e brava, ammirando gli esecutori ed ammirando. Vorrei parlare di tutti le cose che ho visto e ho sentito, facio per tutti una sincera congratulazione di due protagonisti signori avvocato Bonanno ed avvocato Marini, nei quali, più che efficienti, si manifestano i pregi di provetti artisti.

A tutti grazie di cuore per la parte di cui vollero essere in loro trattamento e per la dovuta della loro generosa iniziativa ed opere lungamente benedite.

Fel carnevale Ambrosiano.

Abbiamo da Milano: « Il Comitato per il carnevale ambrosiano lavora diligentemente per mandare ad effetto quest'anno la festa popolare che si spera possano attirare nella nostra città un gran numero di forestieri, così che anche il commercio possa rivestire largo beneficio.

Gli obiettivi e gli indirizzi pure abbiamo sentiti tutte l'intenzioni di dare impulso all'attività del Comitato, nel quale così sono largamente rappresentati, e la prima lista di sottoscrizioni che ammonta a lire 3000 è fatta di commercianti e industriali.

| Atti della Camera e Commercio | | | | |
|--------------------------------------|-----|-----|-----|-----|
| Listini delle Borse | | | | |
| Venezia 11 Gennaio | | | | |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1892 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1892 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1893 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1893 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1894 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1894 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1895 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1895 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1896 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1896 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1897 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1897 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1898 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1898 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1899 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1899 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1900 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1900 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1901 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1901 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1902 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1902 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1903 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1903 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1904 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1904 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1905 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1905 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1906 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1906 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1907 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1907 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1908 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1908 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1909 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1909 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1910 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1910 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1911 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1911 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1912 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1912 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1913 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1913 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1914 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1914 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1915 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1915 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1916 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1916 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1917 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1917 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1918 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1918 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1919 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1919 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1920 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1920 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1921 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1921 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1922 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1922 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1923 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1923 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1924 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1924 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1925 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1925 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1926 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1926 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1927 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1927 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1928 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1928 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1929 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1929 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1930 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1930 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1931 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1931 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1932 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1932 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1933 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1933 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1934 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1934 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1935 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1935 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1936 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1936 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1937 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1937 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1938 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1938 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1939 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1939 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1940 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1940 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1941 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1941 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1942 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1942 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1943 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1943 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1944 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1944 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1945 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1945 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1946 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1946 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1947 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1947 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1948 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1948 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1949 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1949 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1950 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1950 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1951 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1951 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1952 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1952 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1953 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1953 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1954 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1954 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1955 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1955 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1956 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1956 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1957 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1957 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1958 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1958 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1959 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1959 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1960 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1960 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1961 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1961 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1962 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1962 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1963 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1963 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1964 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1964 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1965 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1965 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1966 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1966 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1967 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1967 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1968 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1968 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1969 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1969 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1970 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1970 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1971 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1971 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1972 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1972 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1973 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1973 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1974 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1974 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1975 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1975 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1976 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1976 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 gennaio 1977 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Ind. Ital. 5 000 pol. 1 luglio 1977 | 100 | 100 | 100 | 100 |

PILLOLE DI CATRAMINA

NON USCITE DA CASA

GERMICIDA della Catramina, prima che entri nei VOSTRI POLMONI. Questa semplicissima e tanto poco costosa e non scomoda precauzione, mitigherà la forza e le conseguenze dell'epidemia, per già il vostro organismo ne è preso, eviterà delle ricadute pericolosissime e vi libererà facilmente dal morbo.

(Daily Herald - La Salute - di Londra il più diffuso giornale medico del mondo) « l'uso di catramina col quale le pillole di catramina Berthel sono preparate, agisce quale potente antisettico germicida... i medici inglesi usano questo prodotto con conveniente risultato per prevenire e combattere anche l'INFLUENZA »
 Andrew Wilson, Direttore dell' « Health »

sono largamente usate negli Ospedali e prescritte dai Signori Medici. — Vengono esportate su vasta scala in Inghilterra, Spagna, Germania, Austria, Romania, Bulgaria, Svizzera, Turchia, Nord America, Repubblica Argentina, Canada, Giappone, Svezia, la potente compagnia

Bertelli's Catramin Company, 24, e 25, Holborn Viaduct, LONDRA.
 Una scatola Pilole Catramin Bertelli costa L. 2.50, più Cent. 50 se per posta. — 4 scatole L. 9.50 franco di porto in tutto il Regno, da **A. BENTELLI & Co., Chemical Pharmacists in Milano, Via Monforte, 6**
 — Si trovano in tutte le farmacie.
CONSIGLIATO ALLE FAMIGLIE
 di far provvista per tempo di pillole di Catramin genuine (si badi alle falsificazioni!) essendochè si prevede che tra poco il laboratorio Bertelli non potrà attendere alle piccole ordinazioni dei privati, stante la grande ricerca che ne viene anche dall'Estero.
 Concessionari per l'America del Sud Sig. **CARLO FED. ROSEN & Co.,** di Genova.

BEVETE il LIQUORE VITTORIA

dei chimici farmacisti
Pianeri e Mauro di Padova
Berevi semplice, col caffè ed ai salz, preferibilmente
alternativa, un'ora prima dei pasti.
Vendesi dai signori farmacisti, dro-
gieri, caffetterie liquoristi.

1936, 403, Roma, Napoli
 1936, 403, Roma, Napoli
RACCOMANDASI:
L'Erisontylon Zulin. Rimedio infallibile per
 completa guarigione di
 CALLI di PIEDI. A base di Ac. Salicyl. e Timol. L. in Vascon.
La Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. Adotta-
 re la Pillole di Celso, infatti essi agi per la
 efficacia e proprietà di essere rapidamente talidastino la
 di la stitizia. Acce N. Venti L. la scatola.
L'Elisir di Camomilla. Raccomandato dai me-
 dici per disturbi nervosi e di di-
 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. la bottiglia.
 Agitare bene, misurare alle 111 volte la con-
 pila N. 2048. Guardarsi dalle contraffazioni.
 ed essere sempre a fianco del chio. Farmac.
 Milano - Corso Vittoria Emanuele.

Carabus Grevagum

ASSOCIAZIONI

Per l'anno 1892 il Regio R. L. 20
d'anno. 20 al numero 2 del 20 al
di prima.
Per l'anno 1892 il Regio R. L. 20
d'anno. 20 al numero 2 del 20 al
di prima.
Per l'anno 1892 il Regio R. L. 20
d'anno. 20 al numero 2 del 20 al
di prima.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto

Uffici per gli Atti della Camera di Commercio

LE INFERIORI A PAGAMENTO

si ricevono presso
HAASENSTEIN & VOGLER
in Venezia, Piazza S. Marco, 144 - 21-
vino, Via Fiumani, 2 - Genova, Via Sa-
vona, 10 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli,
Strada S. Brigida, 20 - Roma, Via Nara-
to - Torino, Via S. Teresa, 13 - e presso
tutte le librerie ed edicole, ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: 17 p. L. 20
- III pag. L. 20 - Cronaca L. 20.
Pubbli. economica Cent. 25 per parca
(addebito per servizio L. 2)
Pagamento anticipato

L'INFLUENZA E I MEDICI

Se volete essere alla moda, se voi siete con-
vulso, agitato, conturbato, estenuato in tutte le
membra, e sentite un leggero secerno di febbre,
non dite: io ho il gripe — dite piuttosto: io ho
l'influenza!
E' preso a poco la stessa cosa, la stessa ma-
lattia colle medesime manifestazioni, i medesimi
autismi e i medesimi rimedi — la parola gripe,
che i nostri vecchi soltanto conoscevano, è
ormai come tutte le cose di questo mondo, di-
stronata, abbandonata, proscritta, non si sa per-
ché — è il vocabolo influenza che in moda ha
portato su addosso.
L'espressione si è venuta da Firenze durante
l'inverno 1889-90 — ed essa ha fatto fortuna in
mezzo a un'epidemia, della quale nessuno ha di-
menticato le devastazioni.
L'epidemia, ha notato, va dal Nord al Ma-
rogiorno — ed è costante costosa senza marcia
dal 1810, epoca nella quale fece 6000 vittime a
Roma. L'epidemia comincia — e lo proviamo ora
— coi tempi umidi e nebbiosi, il freddo intenso e
una altezza insolita del barometro — con una
temperatura... identica a quella che noi abbiamo
in questi giorni.

È interessante ricercare nei consulti, nelle
conversazioni e nelle ordinazioni dei nostri me-
dici, il rimedio, di cui ognuno può aver bisogno
a ogni momento.
Notiamo prima di tutto che i medici in ge-
nerale comandano il riposo, la dieta, le impossi-
bilità di tintura di iodio, o le applicazioni di
cataplasmi, il solfido di chinino, l'antipirina e
l'aspirina.
Il solfido di chinino, nella dose da 15 a 20
centigrammi, sembra agire come mezzo abortivo.
L'antipirina calma la stanchezza. Quanto ai vo-
luntari e agli espectoranti, sovente adoperati, essi
sono indicati contro le complicazioni polmo-
nari.

Il professore Charcot, il quale ha fatto degli
studi speciali sulle forme nevralgiche dell'in-
fluenza e che ora lavora intorno a un trattato
di medicina in sei volumi, i quali daranno tutti
i particolari possibili su tutte le questioni me-
diche, prescrive due pillole al giorno di phos-
phore a un'ora di intervallo — 50 centigrammi
per due pillole.
Il prof. Bonhard ottiene eccellenti risultati col
solfato e la nalatina nella dose di 3 a 3 grammi
per giorno — ed ordina dei purgativi salini.
Il dott. Landouzy segue lo stesso metodo con
non minore successo: due grammi a mezzo di
sale per giorno, in cinque pillole.
Il dott. Enrico Bichard, all'ospedale Richet,
prescrive quattro once per giorno d'una in-
fusione di foglie d'arancio, nella quale egli mette
venti grammi di urina e cento grammi d'acqua
distillata. In caso di vomiti egli impiega il
latte ghiacciato coll'acqua di Viebi, e cinque
polveri per giorno di bicarbonato di soda, sol-
fido di bismuto e magnesia (trenta centi-
grammi).
Altri professori raccomandano con lieto suc-
cesso il vino di Mariani.

Tutte queste non sono, naturalmente, che in-
dicazioni che non possono in alcun caso dipen-
dere dalle cure del medico; poiché il solo me-
dico può analizzare la forma nevralgica, febbrile,

giostro-intestinale o micropale del catastro epidemico:
e la cura varia poi secondo la forma in
cui si manifesta la malattia e secondo l'individuo.
Insomma, dopo la piccola inchiesta che mi sono
fatta, mi sembra che il punto principale della
cura si basi sopra una diligente sorveglianza del
malato: bisogna evitare di permettergli di la-
ciare il letto troppo presto, poiché esponendosi
al freddo (dopo un leggero attacco) può facilmente
venir colpito da un pneumonite con tutto lo
scelerato. E la convalescenza reclama, in caso della
ricaduta, precauzioni forse maggiori della stessa
malattia.

Occorre quindi unire più di precauzioni che
di rimedi; e quando il malato avrà letto tutte
le prescrizioni mediche del medico, udito tutti
i consigli, seguito le norme stabilite, e preso
tutte le precauzioni, le pillole, ecc., si persuada
appena ristabilito, che il prof. Pater è ancora
quelli che ha meglio compresa la malattia, per-
ché ordina un trattamento molto più facile e
seducente: « Non prendete alcuna cura per l'in-
fluenza, scrive il dott. Pater; — la guarigione
si produrrà da sola a poco a poco, lasciando i
piedi agli aiali. »

Difetti non esiste uno specifico per il cattivo
epidemia. Il microbo, si dice, ne ha scoperto
dal prof. Pfeiffer di Berlino; — ed il dottor
Roux dell'Istituto Pasteur, è da qualche tempo
sulla traccia del microbo, ma non ha ancora
trovato come questo microbo possa essere ucciso
e dice che per l'influenza si è costretti a pro-
cedere per congetture.

Una sola cosa è certa, ormai indubitabile, il
contagio del gripe (che è molto difficile evitare,
ma che in ogni modo si può ben guarire) ha
fatto nella sua diffusione i progressi più in-
vergognosi. Nel 1789 l'epidemia, che parte volentieri
localizzare nel suo naturale focolare, impiegò al-
tre sei mesi per passare da Pietroburgo a Pe-
terson; — nel 1837 percorse la stessa distanza in
meno di sei settimane; — nel 1880 poi si ven-
ne dalla Russia in tre giorni... proprio col di-

Oggi purtroppo in Venezia una epidemia
si propaga per tutta l'Europa.
Ed è così che il male approdita, nelle sue
stragi, delle sagge ma lente e pazienti cure
della povera umanità.

GUSTON CALVERT.

Telegrafici da Heidelberg che quel professore di
clinica medica, Chelius, in una lezione da lui
tenuta sulla profilassi dell'influenza, raccomandò
come preservativo l'uso di tre in tre giorni di
una pillola contenente un milligramma di arse-
nico (arsenide arseniosa).
Il rimedio è basato sull'azione microbica di
questo tossico, e infatti, secondo la lezione del
Chelius, nessuna delle persone, che a suo con-
siglio ne fecero uso, fu colpita dall'influenza.

La questione dell'Albania-Lorena

Il Post, trattando della questione dell'Albania-
Lorena, scrive che se si potesse proporre al popolo
tedesco di restituire l'Albania-Lorena, non vi
sarebbe francese il quale credesse che la Fran-
cia non ha pace.

Dalla grida di guerra di Berlino si è subito
passato in tutta la Francia. Si è visto subito
che conservare la pace per ventidue anni, scrive il Post,
perché siamo i padroni dell'Albania-Lorena. Non
vi sarebbe che un mezzo per evitare una nuova
guerra. Sarebbe quello di permettere i francesi che,
anche se non a un prezzo potessero, si può conser-
vare una posizione preponderante.

Ma, aggiunge il foglio tedesco, sarebbe tutto, in
questo momento il tentare di far capire ai francesi
che essi possono restituire l'Albania-Lorena.
to; dalla legge che comanda, alla legge che si
dice. E comanda tuttavia senza convinzione,
impossibilità. Comprando che a nulla ser-
virebbe; che alcuni dei miei argomenti non
avrebbe avuto peso su questa roccia, e che po-
ché lo ero venuto liberamente da lui, non mi
restava che abbandonarmi e andare.

— Ebbene — disse — riflettete, vedete.

Ed egli mi ricondusse gravemente, con la
mi la mano.

III.

Conosciamo bene il più delle cose giu-
ste.

Oggi, quando mi ripeto nel pensiero a co-
sto supremo, mi ripeto attraverso gli
anni il frangere d'angoscia, lo speranto, la di-
spersione.

Talora anche, ritornando su ciò che è stato,
mi chiedo se cedendo prete di cui il coman-
do riconosce allora l'impossibilità dentro di
me, non ha tentato di ingannarmi. Sì, due es-
tremi sacrificali, la solidità e la estrema in-
trodotti fra due anime, la puntualità che lo
rileva imposta all'innocente che dovrà soffrire
quanto me e più di me, tutto ciò per calmare
un rimorso inutile, ciò che sentiva ora ingiusto
e crudele. Molti uomini avrebbero accettato in
pace il fatto compiuto! Perché dunque la chi-
mera che mi rodeva m'impegnava di accettato
lo pure?... Il pensiero non ci appartiene più;
che importa ciò che egli avrebbe fatto? Non
ciò che noi abbiamo fatto? Non ciò che noi
abbiamo fatto?

e che questo viene a dispetto a render loro i ser-
vizi più preziosi. Essi notano che la semplice
previdenza di un soccorso per parte della Russia ha
reso tutti i francesi, senza eccezione, inaccessibili
a ogni idea di riaccomodamento colla Germania, anche
se questa mettesse l'Albania-Lorena ai loro piedi.
Forse è inutile d'immaginare del disegni di re-
stituzione, di neutralità dell'Albania-Lorena. E in-
tende sognare cose così.

Una proposta ai trattati commerciali della Spagna

La relazione della Commissione alla Camera spa-
gnola sulla proposta dei trattati di commercio ap-
prava completamente il progetto del Governo.

L'arbitrato e i trattati di commercio

Dispiaci da Berlino recano che i liberali te-
deschi premevano al Reichstag una proposta che-
dente che il Governo si accordi coi Governi dei
paesi, con cui si concluderanno i trattati di com-
mercio per stabilire che tutte le divergenze pro-
venienti da tali trattati si risolvano mediante ar-
bitrato.

Nelle ferrovie portoghesi

La polizia di Lisbona fece l'altro giorno una
perquisizione negli uffici della Compagnia delle fer-
rovie portoghesi. Il provvedimento fu preso a
causa dell'insolita attività delle ferrovie.

Pare che l'insolita attività delle ferrovie sia
dovuta a una causa delle piazze per gli im-
piegati portoghesi. Piccole furono spiccate alcune
manifestazioni d'arresto.

Gli italiani di Tunisi

Leggiamo nell'Unione di Tunisi:
« Si assicura che delle proteste diplomatiche
molto recise furono o sono in via di essere for-
mate contro il sistema adottato appartenente
dal Governo del protettorato a riguardo del li-
cenziamiento di impiegati non francesi dall'Am-
ministrazione tunisina. »

E ciò in base ai trattati anglo-tunisino ed
italo-tunisino; che non consentono che sia fatta
oggettivo di privilegio una Nazionale a danno dei
cittadini appartenenti alle Nazioni firmatarie dei
trattati.

Finora si era proceduto con un certo riguardo
e con cautela in quest'opera di spopolazione bi-
simevole.

Ma ora; dopo le dichiarazioni del signor Ma-
scluzzi, senza scrupoli si gettano sul lastrico im-
piegati che hanno lunghi ed onesti servizi per-
ché rifiutano di rinnegare la loro patria! »

Ettore Malot

È l'insigne autore dell'interessante romanzo che
pubblicheremo prossimamente nella nostra appen-
dice.

L'« Europa » alla Camera dei Comuni

Nel discorso pronunciato l'altro giorno a Lon-
dra, Kautsky, ministro delle colonie, disse che se
Gladstone, ritornando al potere, riuscisse a far ve-
nire alla Camera dei Comuni l'« Europa », la Ca-
mera dei Lordi avrebbe diritto di rifiutare l'ap-
provazione, finché il paese si fosse pronunciato.

Lo stato di Guy de Maupassant

Abbiamo l'altro giorno accettato alla condizione
di salute di questo giovane e illustre romanziere,
che divenne pazzo a Cannes, fu trasportato nella
casa di salute posta a Ponty, sulla collina che do-
mina la Senna.

Ora il famoso alienista dottor Blanche, direttore
di questo Casa di salute, ha scritto le seguenti no-
te sulla salute del giovane disgraziato:

« Non ho, né i miei amici lo considerano come
affetto da pazzia. Il male che dobbiamo credere
brillante scrittore è di quelli che i nostri medici
designano col nome di eccitata maniacale, e che
richiede cure speciali, ma non implica il desi-
derato anormale dell'individuo. Ho pensato parte dei
di lui assente a Maupassant, e non
il male che alla fine di sera. E l'insulto che
si sia manifestato qualche crisi, debile e violenta.

viene fatto per trovare una tranquillità di spi-
rito quasi completa, se dopo il sacrificio che
mi fece e bruci, non avessi sentito discendere
su di me la pace di un perdono rigoroso: se non
avessi saputo che la pace ha trovato la sua
vera casa, e che la pace è una malattia della
coscienza, mi sarei condotto alla risonan-
za estrema che presi alla fine.

Ma, qualunque io non sia ritornato alla fine
perduta, quantunque la mia ragione continui a
risparmiare i dogmi di cui l'abbate Borras riva-
scia a imporsi l'autorità mi è d'uopo ricono-
scere in uno stesso l'esistenza di una forma mi-
steriosa, superiore alle mie passioni come alla
mia logica, indipendente alla mia maniera, di
cui la crisi che raccontai ora era la splendi-
da manifestazione.

È l'anima immortale e divina che, a traverso
la nostra carne e il nostro spirito, resta nostro
mergato in comunione col suo ipotetico cen-
tore?

È un realismo dei pregiudizii smozzicati col la-
to che sopravvive ostinatamente nella disfatta
della nostra credenza e di governa senza che co-
scorgiamo? Io non lo so oggi più di ieri.
tutto ciò che io so è che l'attitudine che
m'avrebbe portata costata voce, diventava di più
la più breve e chiara; e che io mi dibattevo in-
vivo centro di cose con tutto lo sforzo del mio
amore perduto e della mia ragione vacillante;
e che io dovevo obbedirgli alla fine e ritrovare
l'interna pace in questa obbedienza, fra la re-
vina di tutto un secolo.

In tutto lo parole del prete che lo aveva dep-

il malato non si è mosso ed è stato perfettamente

tranquillo per tutta la giornata.

La sua conversazione è di un malato, non di un

pazzo.

Renchi parli anni di rito, tuttavia risponde
qual sempre in modo corretto alle domande che
gli si rivolgono. Così ieri sera abbiamo conve-
nuto insieme, e le sue risposte erano perfettamente
inade bruchi brevissime, su tutto ciò che si rife-
riva al suo regime, alla dieta e alle bevande che
doveva prendere.

Tutto tratto ha luogo una leggera sberleffiata,
una illusione passeggera, sempre breve.

Quanto al rendersi conto dell'ambiente che lo
circonda, egli è lucidissimo.

Nella sera gli ho chiesto se si ricordava delle
persone che aveva veduto nel mattino e nel po-
meriggio, e le ricordava tutte perfettamente.

Ritornando, lo trovavo malato, ma non
intanto dal considerare il suo stato come spera-
re.

Freyinet alla frontiera italiana

Si dà per certa la visita del ministro della
guerra, di Freyinet, alla frontiera italiana per la
fine del cor. mese.

Freyinet andrà da Parigi direttamente a Mar-
siglia ove si incontrerà col gen. Mathelin, co-
mandante il 14° corpo d'esercito.

Col generale visiterà le opere di difesa costiere,
e, lungo il mare fra Miraglia e Nizza, si
recherà quindi a Nizza e ne visiterà il campo
trincerato, quindi sarà una punta in Val di Be-
verà e Val di Roa.

Ritornando nei suoi paesi, per la nuova Rota
strategica che congiunge la valle dell'Iso alla
Provenza, si recherà a Briançon, a Grenoble, nella
Maurina e nella Tarantasia per ritornare quindi
a Parigi.

Se la stampa di Parigi tace di questa visita,
se parlano invece come di cosa importante gli
uomini competenti dei circoli militari francesi.

I disordini in China

Il corrispondente viennese del Times prevede che
i disordini si rianteranno la primavera
nella provincia cinese di Kanan.

I trattati di commercio coll'Austria e la Germania

alla Camera italiana

La relazione dell'onor. Ellena

Abbiamo da Roma in data di ieri:

« La distribuzione ai deputati della relazione
dell'on. Ellena legge ogni dubbio circa l'ordine
del giorno della Camera, che avrebbe dovuto es-
sere modificato, se quella relazione non pubbli-
cava a tempo.

Domani si discuterà, dopo la commemorazione
dei deputati morti durante la guerra e dopo altre
formalità preliminari, la discussione dei trattati di
commercio colla Germania e coll'Austria-Ungheria.
La discussione sarà piuttosto un'occasione di
dibattito per i trattati futuri, che un esame delle
convenzioni presentate, e dice ciò, perché se i tra-
tati dovessero essere accettati per intero e senza
modifiche, la discussione non può avere per i
scopi alcuna modificazione pratica.

Il futuro, certamente, delle proposte: anche
uno dei membri della Commissione ne fece in seno
alla Giunta, ma Governo e Commissione dichiara-
raro di non poter accettare emendamenti, i quali
renderebbero necessario nuove negoziazioni cogli
Stati contraenti, negoziazioni che non sono pos-
sibili quando il trattato colla Germania deve
andare in vigore col 1° febbraio e i due trattati si
approvano con una legge sola.

Non v'ha alcun dubbio circa l'approvazione pura
e semplice, essendo generale il convincimento e
questo nella relazione, che, nelle condizioni pre-
senti e date le divergenze gravi che in materia di
economia si manifestano persino fra le regioni di
un medesimo Stato, in Germania come in Austria,
in Italia come altrove, i patii stipulati sono quel
che di meglio potersi ottenere.

Se si potesse ottenere, dato la diversità neces-
saria, altrettanto della Svizzera, sarebbe un bel

prima respinta, mi guadagnavano a poco, e po-
re. La mia intelligenza continuava a confutar-
la vittoriosamente; e intanto esse penetrarono
in me come un veleno o come una medicina; mi
conquistarono lentamente, e la loro azione
diventava sempre più efficace a misura che, più
vicino all'abissi verso cui mi spingevano, so-
stavano meglio la profondità. Era qualche co-
sa come quella vertigine che vi trattiene sul li-
mite dello scoglio che vorreste fuggire fino al
momento in cui le vostre gambe piangono, la
vostra testa si china e la vertigine vi vince e vi
trascina.

Quanti legami però mi fu d'uopo spezzare.

Mentre questo lavoro innocente si compiva
in me, Clotilde si rassegnava, come se ella a-
vessi infine accettato i cattivi sospetti che la
moribonda, forse ciò non era che una anzi-
one forse alla speranza di rivedere la nostra fe-
licità e forza di circondarmi di sicurezza di
dolcezza e d'amore, forse anche nello sforzo
ch'io facevo per iscuotere il giogo che poteva su
di me, sembravo meno triste e la lagrime
senza volerlo sullo stato del mio spirito. Co-
munque sia l'effusione e la serenità riuscivano
in lei; io lo vedeva e mai non l'avevo amata
tanto. Amavo l'anima sua, amavo la sua carne,
lo sentivo in uno stesso come una parte del mio
essere, avevo bisogno dei suoi sguardi, dei suoi
sorridi, dei suoi baci, e mi abbandonavo a co-
desta felicità che stava per gettare lungi da me,
a codesta dilazione di condonare con una spe-
cia di sprezza nervosa e appassionata.

La mia mente protestava, si rivolgeva, lottava,

vi, talora dominata da questa forza estranea
che la mostrava ogni giorno più chiaramente
la necessità di una risoluzione di più in più
crudele; Oppure il mio amore s'innervava. Si-
tingeva di pietà, piangeva sulla sventura vicina.
Dovevo allora prendere la mano di Clotilde,
languente, carissima; dovevo stringere la
povera creatura contro di me, con delle lagrime
negli occhi, chiedendole dentro di me perdono
di ciò che avevo fatto e di ciò che stava per
fare e ripetere: Dio mio, come l'amo!... Come l'amo!
In modo ch'ella credesse sconsigliato il desi-
no cattivo e mi rendeva le mie carezze con una
fiamma di felicità negli occhi felice di avermi
ricongiunto, obliando il mio segreto, il peri-
colo conosciuto che la rubava la mia tenerezza.

Ed io, dopo averla lasciata, nella ora che so-
leva dedicare al lavoro, nella ora che passavo
nel mio gabinetto, scrivevo coraggioso, stre-
cavo e ricominciavo senza tregua la lettera che
contavo di lasciarla leggendo...

Oh quanto mi riesce doloroso evocare così lo
spettro di quegli ultimi giorni di felicità! Cer-
tamente era una felicità maledetta, una felicità
avvelenata, una felicità crudele, fatta del grudi-
mento disperato di ciò che stava per perire
dello sforzo per respingere l'evidenza che mi
rapiva dello spavento del momento in cui sarei
stato vinto, di un resto di speranza assurda e
tacea, ma era ancora della felicità. Ahimè! lo
vedo bene adesso!...

(Continua)

vantaggio. Ma, come altra volta ebbi a scrivere

e a telegrafare, le difficoltà sono tuttora gravi.

Secondo la notizia pervenuta al governo, la con-
ferenza di Zurigo procedono in modo da non la-

sciare grandi speranze di accordi vantaggiosi; dire

anni che confermano i dubbi che già si avevano,

prima che i negoziatori partissero, in seguito alle

comunicazioni diplomatiche scambiate tra il nostro

ministro degli affari esteri e il consigliere federale

svizzero.

Non è improbabile che l'on. di Radici anticipi

alla Camera, nella discussione dei trattati colle due

potenze alleate, qualche notizia sulla convenzione

in corso di stipulazione colla Svizzera. (Pedi di-

spacci da Roma).

DAL VENETO

La morte di Domenico Turazza

Si scriveva da Padova, 13:

(X) Colpito da più giorni dall'influenza giaceva

il decano dei professori della nostra Università oc-

cupatore Domenico Turazza, docente di mecenate

razionale alla nostra scuola di applicazione. La tan-

disioma età del venerando maestro avrebbe forse

potuto impedire, se la gagliarda costituzione non

avrebbe infuso una certa sicurtà.

Ieri sera, invece, alla sera come vi telegrafai (1)

la malattia aveva fatto non nuova vittima in quella

serie di individui superati, giorni e vanto della

città e del Regno — Domenico Turazza, nato nel

1813, ebbe vivente tutte quelle invidiabili enorità-

come che non solo comprese dei mariti parveasi

più schilari.

Consigliere attivo e rissolutissimo delle nostre

provvisorie, laudato di alti onori, modesto, affet-

tuosissimo, mente vestimenta e riccio delle più el-
evate cognizioni scientifiche, Domenico Turazza la-

sciò lungo ricordo, altresché nella famiglia de-

solata, negli amici moltissimi ed in quella scuola
che l'ebbe per lungo secolo a tutore del proprio

corpo insegnante.

(1) Il telegramma che ci dava ieri la triste notizia

per negligenza del nostro corrispondente ci giunse tan-
to tardi che non potemmo riportare che la sua pio-

cola parte dell'edizione di ieri.

Il telegramma da Roma 13, ore 9.30 p.:

Il Diritto e l'Opinione di questa ora hanno

articoli necrologici per la morte dell'illustre se-
natore Turazza.

La questione che interessa i distretti

di Este, Montebelluna e Montebelluna

Montebelluna, 13 gennaio. — Si scriveva:

Ha qui prodotto ottima impressione la lettura

della assennata corrispondenza da Montebelluna pu-
blicata nel N. 12 del vostro reputato giornale, alla

quale allineamento si dimostrava l'ignoranza del
delittu della vagabondaggine creazione del Circon-

dario di Este, cui si vorrebbero aggregare i di-
stretti di Montebelluna e di Montebelluna.

Dopo il voto solenne del nostro Consiglio pro-

vinciale che oppose il suo rovine disegno a tale
proposta, avevano ogni ragione di ritenere ormai
morta e sepolta questa questione, e anzi si doleva
di vederla riaccesa e di esser posti nella neces-

sità di levare in difesa degli interessi nostri una
voce che può riuscire disastrosa e meno che retta-

mente interpretata negli onesti suoi fini.

affari locali con un'ammalazione che deve pure...

La distensione... la comodità... con tutto questo...

Ma, e lo serviva che abbiamo costruito con non...

E poi se la distensione avessero a far paura i...

Perché la nostra provincia non potrebbe tentare...

L'infiammazione... Cronaca di...

Chirurgia, 13 gennaio... Ci scrive:

Per quanto l'epidemia mantenga una forma...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

Di questi giorni in morte ha colpito parecchie...

rimanere un po' di giorni a letto. L'agente...

Decreti... Il nostro consiglio provinciale...

Delibera... Si è aperta che di giorno in...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

Cronaca di... Il nostro corrispondente...

A dispetto della giustizia che il caso, i fatti...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

La presidenza del nostro di... Cronaca di...

dino del giorno il quale approva il ricorso...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

Il duca di... Cronaca di...

della Danimarca. Per ottenere la maggioranza...

Qualche ora e si è levata anche in Germania...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

La politica non ha qui nulla che vedere...

CRONACA

CALENDARIO
Gennaio 14 gennaio: S. Pietro O.
Venerdì 15 gennaio: S. Mauro ab.
Sabato 16 gennaio: S. S. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.

La Conferenza internazionale di Venezia

Ci pare interessante riassumere quanto i giorni...

La stampa francese non vede molto di buon occhio...

L'ultima Conferenza sanitaria internazionale, tenuta...

Le navi inglesi, mercantili, militari, postali ed...

Ma la maggioranza della Conferenza (18 voti...

La presente Conferenza di Venezia sembra avere...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Complessivamente 13 gennaio... Il nostro corrispondente...

Ettore Malot

È l'ingegnere autore dell'interessante romanzo che...

Per la ferrovia Bologna-Venezia...

L'altro ieri in via della degli Uffici provinciali...

La deputazione provinciale inviò al Ministero...

L'assemblea, dopo aver discusso la relazione...

La deputazione provinciale inviò al Ministero...

L'assemblea, dopo aver discusso la relazione...

La deputazione provinciale inviò al Ministero...

L'assemblea, dopo aver discusso la relazione...

Orario delle Ferrovie

Partenze da Venezia per...

Arrivi a Venezia da...

Partenze da Venezia per...

Arrivi a Venezia da...

Partenze da Venezia per...

Arrivi a Venezia da...

Partenze da Venezia per...

Arrivi a Venezia da...

Partenze da Venezia per...

Arrivi a Venezia da...

Atti della Camera di Commercio

Listini delle Borse

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

Venezia 13 gennaio...

FILED IN MAR 1992 NO. 1992

Ufficio Internazionale di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER Casa fondata nel 1855

Per tutti gli annunci della **Gazzetta di Venezia**, **Venezia**, **Adriatico** anche per qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero, rivolgersi a:



SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Pubblicità Economica

Cost. 5 in parola, minimo L. 1

Domanda di offerta d'impiego

Chiamato commercialista, abilitato, con perfetta conoscenza del francese, del tedesco, sapendo anche perfettamente l'italiano, con un impiego presso una casa di ottimi referenze. Offerta sotto il sig. S. presso Haasenstein & Vogler Milano.

Un giovane commercialista, possiede una bella scrittura di contabile e ha lavorato in una buona casa di commercio. Scrivere a: Haasenstein & Vogler, Milano.

Diversi

Per chi cerca un impiego, si prega di scrivere a: Haasenstein & Vogler, Milano.

Pensione sanitaria

Montesano (Genova) Istituto di Assicurazione per la cura della malattia chirurgica. Direzione: Carlo e Sorelle PITALUGA.

FERRI BRAVAIS

Offro a tutti e soprattutto a chi ha bisogno di un impiego, un servizio di scrittura e lavoro artistico. Scrivere a: Haasenstein & Vogler, Milano.

Contro l'Influenza - Penacetina Bayer

Il migliore Antipiretico, non avendo effetti nocivi sulle funzioni digestive, sul cuore e sul sistema circolatorio. Da tutti i farmacisti.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI - Firenze. Questo preparato che cura già trent'anni di vita con brillante successo, senza macchie, senza irritazioni, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castano o biondo, impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non lorde la pelle né la biancheria e polizza il capo della persona. - Prezzo della bottiglia L. 1.50.

ACQUA CELESTE AFRICA

La più rinomata tintura in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Oppure può tingersi da chi si impadronisce di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata sei mesi e costa L. 4.

CERONE AMERICANO

INTURA IN COSMETICO. - Usato tuttora nella cura di ogni malattia, preferita a quanto si trovava in commercio. Il CERONE AMERICANO è una tintura che tinga al naturale i capelli e la barba, è la più comoda in viaggio perché trasportabile, ed evita il pericolo di una tinta che si svuota per quella da chi si impadronisce di cinque minuti. - Prezzo della bottiglia L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA

Questa preziosa TINTURA, di speciale convenienza per la signora, perché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle rossa, la maggior parte delle tinture in 2 bottiglie, e di più lascia il capo in perfetto stato. - Prezzo della bottiglia L. 4.

IN TEMPI d'INFLUENZA

ogni famiglia dovrebbe provvedersi di un termometro clinico da L. 2.50 - garantito al minimo L. 7, non certificato dell'Osservatorio di Amburgo L. 10, presso D. Lanzetta & C., Napoli, Piazza Municipio, 65.

La bellezza dei Denti

nella gioia di più della dentifricia del celebre Prof. VARETTI di Padova preparata da G. Zora farmacia. Essa rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalla carie; dà all'alto palato freschezza e rinfresca la gengiva rosacea, siccità e rinfresca. Unico dentifricio in vendita in tutta Italia. Scrivere a: Haasenstein & Vogler, Milano.

Cassa di Risparmio in Venezia

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 1901

ATTIVO

| | |
|------------------------------------|------------------|
| Capitali proprii | L. 3.604.857,18 |
| Capitali proprii a prima | 25.000,00 |
| Capitali proprii a seconda | 450.000,00 |
| Capitali proprii a terza | 950.000,00 |
| Capitali proprii a quarta | 2.714.840,00 |
| Capitali proprii a quinta | 6.847.839,80 |
| Capitali proprii a sesta | 1.445.754,50 |
| Capitali proprii a settima | 1.553.411,11 |
| Capitali proprii a ottava | 530.000,00 |
| Capitali proprii a nona | 1.000.000,00 |
| Capitali proprii a decima | 254.800,00 |
| Capitali proprii a undicesima | 296.182,30 |
| Capitali proprii a dodicesima | 13.792,40 |
| Capitali proprii a tredicesima | 37.214,71 |
| Capitali proprii a quattordicesima | 1.943,00 |
| Capitali proprii a quindicesima | 808.473,92 |
| Capitali proprii a sedicesima | 1.200,16 |
| Capitali proprii a diciassettesima | 108,53 |
| Capitali proprii a diciottesima | 30.000,00 |
| Capitali proprii a diciannovesima | 578.161,65 |
| Capitali proprii a ventesima | 1.440.337,58 |
| Totale delle attività | L. 22.581.100,39 |

PASSIVO

| | |
|------------------------------------|------------------|
| Capitali proprii a prima | L. 3.604.857,18 |
| Capitali proprii a seconda | 25.000,00 |
| Capitali proprii a terza | 450.000,00 |
| Capitali proprii a quarta | 950.000,00 |
| Capitali proprii a quinta | 2.714.840,00 |
| Capitali proprii a sesta | 6.847.839,80 |
| Capitali proprii a settima | 1.445.754,50 |
| Capitali proprii a ottava | 1.553.411,11 |
| Capitali proprii a nona | 530.000,00 |
| Capitali proprii a decima | 1.000.000,00 |
| Capitali proprii a undicesima | 254.800,00 |
| Capitali proprii a dodicesima | 296.182,30 |
| Capitali proprii a tredicesima | 13.792,40 |
| Capitali proprii a quattordicesima | 37.214,71 |
| Capitali proprii a quindicesima | 1.943,00 |
| Capitali proprii a sedicesima | 808.473,92 |
| Capitali proprii a sedicesima | 1.200,16 |
| Capitali proprii a diciassettesima | 108,53 |
| Capitali proprii a diciottesima | 30.000,00 |
| Capitali proprii a diciannovesima | 578.161,65 |
| Capitali proprii a ventesima | 1.440.337,58 |
| Totale delle passività | L. 22.581.100,39 |

Venezia, 10 Gennaio 1902.

Il Presidente di cassa, SUFFICI.

Il Vicepresidente, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

Il Segretario, S. ROSSIGNOLI.

Il Tesoriere, S. ROSSIGNOLI.

Il Controllore, S. ROSSIGNOLI.

Il Relatore, S. ROSSIGNOLI.

25 ANNI DI ESISTENZA



DI VENEZIA NELLE

"ARMERIE E DROGHERIE DEL MONDO"

FERRO MALESCI

Dichiaro che questo è il vero e solo medicinale valido del Ferro Malesci. Il Ferro Malesci è un medicinale che cura la anemia, la debolezza, la mancanza di sangue, la pallore, la stanchezza, la perdita di appetito, la perdita di sonno, la perdita di memoria, la perdita di forza, la perdita di coraggio, la perdita di dignità, la perdita di onore, la perdita di rispetto, la perdita di stima, la perdita di considerazione, la perdita di autorità, la perdita di influenza, la perdita di potere, la perdita di ricchezza, la perdita di felicità, la perdita di salute, la perdita di vita.

Scritto da: Prof. Cav. Augusto Corra.

In fede, Prof. Cav. Augusto Corra.

Provede della Facoltà Medica.

Si vende in tutte le Farmacie.

Due mila cinquecento certificati medici.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

12 Ogo ferro puro S. G. C. L.

STIRATRICI E MADRI DI FAMIGLIA

adoperate il ricambio, perfezionato ed ormai

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra Gallo)

Doppio Amido Borace Banfi (Macra

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LE INSEGNAMENTI A PAGAMENTO
si ricevono presso
HAASENSTEIN & VOGLER
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 141 - P.
sempre, Via Panzani, 2 - Genova, Via Ro-
ma, 40 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli,
Strada S. Spirito, 29 - Roma, Via Natio-
ne - Torino, Via S. Teresa, 13 - a prezzi
molto moderati, si seguono
prezzi per lettera di corso 7. IV. p. G. 98
- III pag. 1. 2. - Cronaca L. 5. p. 98
Pubbli. economica Cont. 15 per parola
(minimo per lettera L. 5)
Pagamento anticipato

La ripresa dei lavori parlamentari

Ieri a Montecitorio

(Per dispaccio alla Gazzetta)
Presidenza Bianchini

Roma 14, ore 8.10 p.
Oggi si ripresero i lavori parlamentari. La seduta viene aperta dall'on. Bianchini alle ore 2 e 25: ma la Camera è vuota: non vi sono presenti deputati: vi è presente l'on. Ellena il quale, quantunque non ancora perfettamente ristabilito, volle assistere alla seduta per essere presente alla discussione dei trattati di commercio.

Tutti i ministri sono al loro posto. Le tribune sono spopolatissime. Poche le notabilità nella Camera; l'on. Crispien venne alla Camera solo a metà seduta.

Comunicazioni del Presidente

Il presidente comunica l'invito fatto alla Camera di assistere ai funerali in memoria del Re Vittorio Emanuele, che saranno celebrati al Pantheon il 19 corr. e fa altre comunicazioni di importanza secondaria.

Comunica poi gli atti della commissione d'inchiesta per la colonia Eritrea e la copia di due relazioni relative ai processi di Cagnassi e di Livraghi trasmesse dal ministero degli esteri.

Rende poi conto della visita fatta dalla presidenza e della rappresentanza della Camera alla Loro Maestà in occasione del capo d'anno.

Comunicazioni

Bianchini commemora quindi i compunti deputati Agostini e Casini.

I deputati Marzulli, Sardi, Miceli, Altobelli e Ruffini a nome del Governo si associano alle commemorazioni fatte dal presidente.

Su proposta di Marzulli e De Zerbis, la Camera delibera che siano espresse condoglianze alle famiglie dei compunti colleghi.

Italia ricorda i martiri patriottici e civili di Tommaso Buccia deputato.

Le dimissioni di Ferreri

Altre comunicazioni del Governo

Si fa un grande silenzio, quando l'on. Ruffini annuncia le dimissioni dell'on. Ferreri, e il suo passaggio al ministero dell'on. Chissari.

Dicevasi che qualche deputato di opposizione avrebbe preso la parola per biasimare la soluzione della crisi.

Ieri e stamane si vociferava che l'on. Imbriani e l'on. Bonacci avrebbero parlato, ma le comunicazioni del Governo passarono fra un silenzio glaciale.

Imbriani e Bonacci anzi erano assenti.

Ruffini presenta quindi la relazione annuale sui possedimenti italiani nel Mar Rosso e i documenti relativi agli accordi recentemente seguiti col re del Tigri.

Nicola sollecita la presentazione della relazione sul progetto di riforma della legge elettorale politica.

I due trattati di commercio

coll'Austria e colla Germania

Le proposte dichiarazioni dell'on. Giampietro

Altre comunicazioni del Governo

Giampietro, di cui si aspettava con grande curiosità le dichiarazioni che si erano annunciate sull'evoluzione dell'estrema Sinistra, si limitò a dichiarare di consentire nelle dichiarazioni fatte in questi giorni, dentro e fuori della Camera, dei colleghi Cavallotti, Cazzio e Ferreri Luigi sull'atteggiamento parlamentare del suo partito.

Quindi disse che si è iscritto a parlare contro il presente progetto di legge per combattere non i trattati di commercio che egli approva: ma l'indirizzo economico del governo.

Esamina i criteri direttivi che il governo e i negozianti hanno dovuto seguire nella stipulazione

dei trattati e non può giustificarsi, tanto più dannosi al conteso della Francia.

Ma se si sente obbligato ad approvare i negoziati presentati, non può non deplorare, i gravi errori economici dei nostri ministri, che non soppero sviluppare convenientemente le funzioni del credito che rinunziarono al diritto delle tariffe, che fecero senza convenzioni di navigazione — che trascurarono insomma la parte più essenziale dell'economia nazionale.

Se si fosse provveduto nel senso di liberare da ogni vincolo la produzione ed il commercio, le condizioni economiche del paese sarebbero ben diverse.

L'oratore esamina quindi alcune voci dei trattati e si sofferma specialmente sulle questioni del vino, osservando la condizione favorevole fatta ad alcune specialità dei nostri prodotti e specialmente ai vini da taglio, e ne dà lode ai negozianti.

Diceva quindi come la Francia abbia un grande interesse ad importare i nostri vini e come sia necessario che essa un giorno o l'altro applichi anche a noi la sua tariffa minima.

Approva i risultati ottenuti riguardo agli strutturali ottici e ai generi simili, ma crede che non siano pensati abbastanza a tutelare i nostri prodotti chimici.

Conclude ripetendo che voterà i trattati e manifestando il desiderio che la Camera, senza distinzione di colore politico, voglia approvarli.

Discorso dell'on. Ruffini

L'on. Ruffini dice che egli è iscritto per parlare in favore dei trattati, ma non vi è però in condizioni favorevoli. Approva che non si stabiliscano rapporti costanti col potere centrale senza abbandonare quella politica di temperata protezione per la nostra produzione, che da molti anni abbiamo inaugurato.

Lode gli sforzi dei nostri negozianti che non hanno vincolato una quantità di voci sulle quali autorevolmente e fondatamente essi richiesti una maggior protezione. Riconosce altresì l'importanza delle cose unione ottenute dall'Austria e dalla Germania.

Fa qualche appunto ai trattati; però, malgrado tutto, li dice accettabili.

Per i trattati austriaci, dice che trova preferibile ad una tariffa unica molto elevata una tariffa differenziale generale, e prega il Governo di studiare questa grave questione e d'esplicitare su essa il suo pensiero.

Esamina quindi sommariamente diverse disposizioni del trattato coll'Austria, e domanda esplicita spiegazioni circa il principio stabilito dall'art. 3 del trattato coll'Austria, che esclude gli stranieri da ogni corso o protezione, che non abbia carattere immobiliare. Espone qualche timore relativamente alla produzione birra, che raccomanda al governo.

Poi esamina ed esamina le disposizioni del trattato colla Germania, rilevando come l'Italia sia costritta a non aver scetticismo in ordine ai tessuti di lana, e all'industria siderurgica; ma dove riconosce che non sono liberi i vestimenti che ne abbiamo avuto.

Conclude, augurandosi che la loro viva forza eargia sufficienti per superare in crisi presente.

Dopo questo discorso, che fu estremamente lungo e propositivo con voci ultramontane monote dall'on. Ruffini, sicché i pochi deputati presenti erano quasi addormentati, si riprese la discussione a domani.

E fu bene, perché la Camera era stanchissima per la lunghissima capienza, prospettata in un ambiente che quasi lasciava al sonno.

Durante il discorso, si notò che l'on. Ruffini passeggiava conversando coll'on. Scimone.

Per la morte del duca di Clarence

Il presidente comunica che un telegramma arrivato questa mattina ha recato l'indolenta notizia

destino, forse il segno del perdono ministeriale che attendeva sempre.

Giorni al fatali giovedì sono ora potuto compiere la mia lettera; e tutto il giorno battaglie per iscriverla. Impossibile. La parola non venivano, le frasi dicevano tutt'altra cosa di quella che io volevo dire.

Ero talmente assorto in codesta lotta impotente col mio pensiero, che non intesi neppure l'ora della colazione. Oltutto non volevo più discendere, vengo alla stessa a cercarmi.

— Che hai dunque? — mi chiese, avvicinandosi a me.

Dovetti rispondere.

— Qualche cosa di premuroso.

Ella mi rimproverò amichevolmente:

— Non bisogna però dimenticare i posti. Andiamo a far colazione, e bada a non farti tardi troppo!

Dopo il pranzo mi rimisi all'opera ottimamente e sempre in vizio; e quando udii sonare le cinque, stracciai il mio ultimo foglio.

Perché dunque avevo scelto quest'ora di crepuscolo in cui la malinconia del giorno che muore vi circonda e vi oppone? Un'ora di debolezza, d'incoerenza, che non ho somata nel, che odio ora, poiché, per poco ch'io rimanga inoperoso, ritrovo nel silenzio dell'oscurità cressante, assai vaga e mortalmente dolorosa, l'impressione straziante di codesta irrevocabile morte.

L'impressione, dico io, quel niente di più: Mi sono rammentato, mettiamoci, con tutti i loro particolari, le altre cose che più gravi de-

della morte avvenuta oggi del duca di Clarence. (Vedi sotto).

L'on. Bianchini dice che questa inattesa avventura che immerse nel lutto la famiglia reale d'Inghilterra, che è unita da stretto vincolo di amicizia colla nostra famiglia reale, sarà indubbiamente cagione di vivo dolore e di profondo rammarico alla nazione inglese, che ricambia all'Italia la più viva e cordiale affezione. Il dolore del popolo inglese, sincero amico dell'Italia — dice vivamente applaudito l'on. Presidente — è pure dolore della nostra nazione: e la Camera, interprete dei sentimenti del popolo italiano esprime il più vivo rammarico della grave sventura che così crudelmente colpisce la reale famiglia inglese, e si associa al cordoglio e al lutto della nazione britannica. (Voci approvazioni).

Ruffini si associa in nome del Governo alle nobili parole del presidente, confermando che il lutto della corona e del popolo inglese è lutto altrui d'Italia (approvazioni).

Si cominciano quindi varie interrogazioni, fra le quali una di Giampietro sull'attitudine e sul provvedimento del Governo in proposito delle agitazioni che si manifestano per opera di qualche potenza a Tangier e nel Marocco: — si cominciano poi alcune interpellanze, fra le quali una di Berto intorno all'amministrazione della giustizia penale, e una di Salsani sull'ordine dato ai prefetti di accompagnare alla casa di bulio e alla registrazione tutti i decreti dell'autorità ispettiva per approvazione dei conti consuntivi delle opere pie, con effetto retroattivo dal 1874 in poi.

Quindi si leva la seduta alle 6.40.

La Riforma riporta quei brani del nostro articolo dell'altro giorno che lo fanno più comodo e che riguardavano la politica finanziaria del Governo.

Imparziali come vogliamo essere (cioè che forma la forza nostra nella regione veneta) abbiamo criticato quello che ritenevamo giusto, e abbiamo lodato quello che c'era e c'è da lodare nella condotta e nei progetti del Governo.

La Riforma riporta quindi le critiche ma taglia le lodi. Ora, noi comprendiamo che ognuno faccia la sua parte; l'opposizione e gli amici. Ma ci pare che ognuno debba farla con un po' di buona fede.

Ecco tutto.

La Bulgaria e le potenze

Un telegramma da Costantinopoli in data d'ieri annuncia che le potenze, che appoggiavano il diritto della Bulgaria nell'espulsione di Chaderova, sollecitano l'occasione di regolare l'interposizione delle capitalazioni circa il diritto di espulsione. La Porta, il cui diritto di espulsione fu riconosciuto, dovrebbe domandare il consenso delle autorità consolari o competenti in ogni caso di espulsione, rimandando così il tempo di trattare un accomodamento. Se ciò è impossibile o l'autorità estera non interviene, la Porta potrebbe procedere la modo indipendente, salvo a regolare poi gli interessi eventualmente violati.

Dopo la morte di Tewfik

La questione egiziana

Il corrispondente viennese del Times constata che la successione del Kediv non incontrerà ostacoli.

Ne conclude che la questione egiziana non si riaprirà presentemente.

Si ha dal Cairo 14:

«Abbiamo visto per domani.

Mancherà perciò, colpito dall'influenza, non assisterà al ricevimento di Abbas al Alessandria.

Per i trattati commerciali belgi-italiani

Si ha da Bruxelles che la Società centrale d'agricoltura chiede nuovi negoziati commerciali per la stipulazione dei trattati fra il Belgio e la Germania.

Un grande incendio a Leeds

Disastri a Leeds recano che un grande incendio, sviluppatosi nella fabbrica di sapone, si estese alla stazione ferroviaria di Midland che abbruciò. Le perdite sono calcolate a trecentomila sterline.

dramma della mia vita. Talora erano come incise nel mio ricordo, in modo che mi bastava uno sforzo leggero d'attenzione per ritrovare intero; talora ci mancava qualche cosa, e per ricostruirle m'era d'uopo rivolgere un richiamo alla mia memoria. Ma infine esse sono tutte ritornate, e io ho potuto seguire il disegno delle mie impressioni e dei miei sentimenti, appoggiati sulla trama degli avvenimenti.

Ritorno certi particolari che non sono forse tra i più importanti, ascoltò il suono della mia voce e qualcosa della mia parola, rivedo l'ultima di una o tre delle sue stituffazioni; il resto si perde in una nebbia, precisamente come i colori e i colori delle cose nell'oscurità della notte che cade.

E che non avevo neppure la coscienza esatta di ciò ch'io facevo, né di ciò ch'io dicevo. Alto scoccar delle cinque, m'ero levato quasi macchinamente, la testa vuota, non calcolando più, non discendendo più, non ragionando più, come un ipnotizzato che eseguisce alla riga le cose che non ha prese, e che una volontà estranea, fusa in lui, gli impone.

Quando entrati nel mio studio — mi sentii una stanchezza ch'era ancora molto e dove mi sedetti a sedurre i miei debili, mettendomi come un po' della sua anima. — In trovai era sedata dinanzi un ricamo incompiuto, che aveva deposto in quel momento, e che pure aveva l'azione deprimente e sognava come indovino e lucido. Io la vedo ora, e vedo il movimento della sua testa che si rivolge verso di me quando la porta si schiuse, e il sorriso inci-

La morte del duca di Clarence

Il dolore della Corte e del popolo inglese

Condoglianze e funerali

Il duca di Clarence, primogenito del principe di Galles, fu colpito giorni sono da un forte attacco d'influenza, aggravato da polmonite. Fino da sabato il celebre dottor Larking trovavasi a Sandringham presso il malato, e la Regina veniva informata telegraficamente più volte al giorno delle condizioni dell'augusto infermo.

La duchessa Maria di Teck — sua fidanzata — trovavasi pure a Sandringham insieme al genero suo da lunedì scorso.

Venerdì era celebrato a Sandringham il 28° anniversario del duca; il principe di Galles colla famiglia dovevano poi far ritorno da quella residenza a Londra, proponendosi il principe di recarsi a Pena House nel Buckinghamshire in visita presso lord e lady Howe. Attese però le tristi circostanze, per l'aggravarsi del duca, venne rimandata ogni cosa.

Ecco i dispacci che ci recarono ieri le ultime notizie della malattia e quindi della morte del duca di Clarence:

Sandringham 13 — L'ultimo bollettino ufficiale annuncia che nessun miglioramento si è notato sullo stato del duca di Clarence. La sua condizione è causa di grandi inquietudini. Quantunque le forze siano bene mantenute i sintomi sfavorevoli non sono diminuiti.

Sandringham 14 — Lo stato di Clarence si mantiene identico, tuttavia a un'ora antea, si notò un leggero miglioramento.

Sandringham 14 — Il duca di Clarence è morto.

Londra 14 — Il Lord Mayor ha ricevuto il seguente dispaccio dal principe di Galles: «Il nostro amato figlio, duca di Clarence e di Avondale, è morto stamane alle ore 9.

La triste notizia ha prodotto una grande impressione. Esorto tutta la stanza davanti al palazzo del principe di Galles. Cominciano a giungere numerosi dispacci di condoglianza.

La morte del duca di Clarence produce generale commoazione in tutto il Regno. Viva è la simpatia per la fidanzata, che colla principessa di Galles lo assistette fino dal principio della malattia. Ovunque vedonsi segni di lutto. Le bandiere sventolano abbassate. Tutte le feste pubbliche sono sospese.

La regina è profondamente afflitta per la morte del duca di Clarence, ma la sua salute si mantiene inalterata.

La principessa di Galles è commossa dal dolore.

Le esequie del duca si faranno nella cappella di San Giorgio a Windsor in forma solennissima.

La maggioranza dei testi sono chiusi stesera e saranno chiusi la sera dei funerali, la cui data non è ancora fissata.

La notizia della morte di Clarence fu comunicata con estrema circospezione alla Regina, che si trova a Osborne.

Le botteghe, e tutti gli edifici pubblici e i principali clubs, e molte case private sono chiuse.

Molte persone vanno a iscriversi al palazzo del principe di Galles.

Molte signore vi vanno colle lagrime agli occhi.

La morte di Clarence è pure un gran colpo per il commercio, giacché si ritirano le ordinazioni fatte nelle feste per il suo matrimonio.

Tutti gli ambasciatori diressero condoglianze personali ai principi di Galles e si iscrissero presso ogni membro della famiglia reale.

Sono giunti telegrammi di condoglianza di parecchi Sovrani.

D'ogni parte la principessa Vittoria Teck è fatta segno a manifestazioni di viva simpatia.

Ci telegrafano da Roma in data di ieri: «Il Re, anche a nome della Regina, telegrafo condoglianza alla Regina d'Inghilterra, al principe di Galles ed al principe di Teck, padre della fidanzata del defunto duca di Clarence.

piante sulla sua febbre che svenì alla mia prima parola. Ma come sono io entrato la mattina? Come mi sono messo per prepararla al racconto che dovevo fare? In quali termini lo ho raccontato il mio delitto? Mi sarebbe impossibile dirlo. Forse fui brutale, non ebbi riguardi, lo dissi subito ciò che dovevo, dissi, da uomo che non vede il momento di liberarsi d'un fardello troppo pesante e lo lascia cadere. Forse al contrario, trovai istintivamente delle parole addolcite, delle perifrasi attenuanti; forse mi espressi come mi ero espresso con Virgilio e con l'abate Borroni poi. Non so. Non so più come ella mi ascoltò, quale fu l'impressione dei miei occhi, l'intensità della sua attenzione il suo stupore o la sua angoscia mentre io parlavo. Ma la vedo drizzarsi balbettando:

— Tu hai fatto questo per me? per me, per me!

Senza dubbio, le credetti indignata, poiché le dissi con le mani tre:

— Perdono! Perdono! Perdono!

E ciò le vibrazioni della sua voce quando esclamò:

— Perdono! Ma io l'amo!...

La scena nella mia stanza, dove ella si gettò violentemente, fu uno slancio di generosità e d'abbandono che la faceva dimenticare la delicata riserva alla quale ella mi aveva commesso.

Si questo episodio del nostro colloquio ultimo è presente dinanzi alla mia memoria come se dettato da ieri; se provo ancora l'emozione, pungente, acuta, divina e dolorosa che mi fece

I Sovrani ordinarono di sospendere il pranzo, a cui era invitato stasera il corpo diplomatico, rimandandolo ad un altro giorno.

Un principe di casa Reale assisterà ai funerali. Le messe condoglianze furono inviate dal Papa, così alla Regina dell'Inghilterra che al principe di Galles.

Ieri sera ricevemmo anche questi dispacci:

Vienna 14 — L'aiutante di campo Paar esprime a Paget le condoglianze dell'imperatore per la morte del duca di Clarence.

L'imperatore diresse telegrammi di condoglianza alla Regina e al principe di Galles.

Parigi 14 — Carnot diresse alla Regina Vittoria un telegramma, esprimendo la profonda tristezza della Francia per la morte del duca di Clarence e la parte sincera che egli stesso prende per dolore della famiglia reale d'Inghilterra.

Riguardo al duca di Clarence leggiamo nei giornali inglesi i seguenti aneddoti.

Il duca di Clarence, aveva a un tratto acquistato grande popolarità in Inghilterra per aver scelto la sposa in una famiglia inglese.

Ma ecco che le cose cominciarono a guastarsi e l'amor proprio britannico a sentirsi ferito. La vecchia regina Vittoria, che non ha mai protetto l'arte inglese, ha pensato di far venire da Vienna, per fare il ritratto ai due fidanzati, il barone von Angeli, pittore ordinario delle corti tedesche. Di qui grande emozione negli studi dei pittori inglesi.

E che? l'arte inglese è dunque così povera che sia necessario andare a cercare fin sulle rive del Danubio un pennello capace di riprodurre i tratti della giovane coppia principessa? La regina aveva sotto mano Leighton, Millais, anche Herkomer naturalizzato inglese, e in luogo di tanti artisti suoi sudditi, ella va a scegliere chi? un ritrattista, a cui i confratelli d'oltre Manica negano qualsiasi talento.

E non basta: aveva preso piede a Londra la diceria che il governo avesse chiesto al Parlamento dei nuovi crediti, sia per dare un appannaggio al duca di Clarence, sia per costituire una dote alla di lui sposa.

Ora nel 1889, la Camera assegnò al principe di Galles una rendita supplementare di 225 mila lire per la distribuzione a suo piacere tra i suoi figliuoli, ed ebbero in cambio dagli oratori ufficiali l'assicurazione che il conto sarebbe stato chiuso definitivamente, e non vi sarebbero più stati dei crediti supplementari se non all'epoca di un completo riancheggiamento della lista civile in caso di un cambiamento di regno.

Invoco c'era questa minaccia d'una nuova domanda: inde ius.

Ettore Malot

È l'insigne autore dell'interessante romanzo che pubblicheremo padomani nella nostra appendice.

Per la libera coniazione dell'argento negli Stati Uniti

Alla Camera di Washington si è agitata la proposta tendente alla libera coniazione dell'argento, dopo una discussione alla quale la maggioranza si mostrò favorevole la massima alla proposta stessa.

DAL VENETO

Corriere rodigino

Marigo 14 gennaio. Gli scrivono: Annunzio — L'altra sera, il signor Luigi Rondina, uomo avanzato in età, ascendendo reale sulla riva di un fosso del Terraglio S. Giovanni, per soddisfare un bisogno corporale, veniva colpito da malore e rovesciò giù per la riva rostando, affogato nell'acqua del fosso alla pochi centimetri.

Il signor Rondina, uomo di principi religiosi, era generalmente stimato per la sua onestà, la sua serietà e per il fatto di essere un buon padre di famiglia.

Apprensione — Mi lagnerò ieri che la svenosa fosse negativa. Oggi si può registrare un fatto nuovo addirittura per Rodigo, città mia ove certi reati non avvengono mai: c'è stato un'aggressione, a sentire come in un lampo la immensità del nostro amore e lo strazio dell'addio. Poi, ciò che venne dopo al parlo di nuovo in una nebbia fitta.

Codesto slancio spontaneo della cara e nobile creatura codesto perdono che germogliava dal più profondo del suo cuore, codesto grido che mi rialzava e mi esortava ai miei propri occhi, avrei potuto a torto e a ragione come una esclamazione. Avrei potuto gridarmi:

« Ah! tutto è dimenticato poiché m'ami! » Avrei potuto — mi dissi talvolta: avrei dovuto — essere così indulgente per lei, come essa lo fu per me, aver pietà del suo amore, come ella aveva pietà della mia colpa, perdonarmi per lei e regitare infino il passato al passato. E non mi ricordo se ne ebbi soltanto l'idea... Come ebbi il coraggio di respingerla? Come si tolse la sua braccia ch'ella aveva emolante, come per incantesimo, per trattenermi e per difendermi? Come le spiegai l'espiazione necessaria, l'ordine crudele a cui obbedivo, la partenza preparata, la liti di tutto?

Io non so più. Senza dubbio, era sempre codesta volontà estranea penetrata in me che parlava e agiva per me e ora divorso fra il mio corpo e il mio cuore; non ero più che una forma vuota seguendo i disegni d'una altra anima. E poi, la notte era caduta; una nebbia tuffa, così ch'io avviluppava nella sua oscurità come in un caso, esse inghiottiva le parole a misura che uscivano dalle mie labbra.

Terminai col fissarmi una data estrema che giurava e me stesso di non oltrepassare. Mi ripetevo:

« Nel giorno tale, alle tal ora entrò da mia moglie, le porgerò la lettera, le darò un ultimo bacio, e poi me andrò per sempre... »

E fecero a me stesso una specie di ripetizione di questa scena un po' teatrale, studiando i miei gesti, le mie informazioni, i miei sguardi, pensando tutte le parole di cui mi sarei servito.

Poi quando tutto era ben disposto, aggiunsi:

« Se però, al giorno fissato, all'ora fissata, o tutto ancora, allora resteremo insieme, e non mi si penserà più... »

E mi sforzavo di dimenticare che la mia impressione di questo giorno scelto da me — un giovedì alle cinque — sarebbe un ordine del

Traduzione riveduta di Luisa Fiammi.

(Continua)

Il Dottor Gêrom

Romanzo contemporaneo

XIII.

Terminai col fissarmi una data estrema che giurava e me stesso di non oltrepassare. Mi ripetevo:

« Nel giorno tale, alle tal ora entrò da mia moglie, le porgerò la lettera, le darò un ultimo bacio, e poi me andrò per sempre... »

E fecero a me stesso una specie di ripetizione di questa scena un po' teatrale, studiando i miei gesti, le mie informazioni, i miei sguardi, pensando tutte le parole di cui mi sarei servito.

Poi quando tutto era ben disposto, aggiunsi:

« Se però, al giorno fissato, all'ora fissata, o tutto ancora, allora resteremo insieme, e non mi si penserà più... »

E mi sforzavo di dimenticare che la mia impressione di questo giorno scelto da me — un giovedì alle cinque — sarebbe un ordine del

Traduzione riveduta di Luisa Fiammi.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

IN ISCRIZIONE A PAGAMENTO

di ricevimento presso

HAUSENSTEIN & VOGLER

in Venezia, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Milano, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Roma, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Napoli, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Firenze, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Bologna, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Padova, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Verona, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Mantova, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Brescia, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Pavia, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Lodi, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cremona, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Parma, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Reggio Emilia, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Modena, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Piacenza, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Ferrara, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Ravenna, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Forlì, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Rimini, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cesena, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Ancona, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Macerata, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Ascoli Piceno, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Fano, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Pesaro, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Senigallia, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Osimo, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Serravalle, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Fermo, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Porto San Giorgio, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Montecosaro, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupramontagna, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

in Cupra Marittima, Piazza S. Marco, 141 - 142 - 143

ASSOCIAZIONI

Per l'anno 1892 il Regno A. L. 99

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

al 1° gennaio 1892, 99 al 1° gennaio 1892

IERI A MONTECITORIO

(Per dispendio alla Gazzetta)

Svogliata seduta

L'ambiente -- I preliminari

Presidenza Bianchini

Roma 15, ore 8 10 p.

Oggi la seduta si aprì alle 2 e un quarto; ma la Camera continuò ad essere spopolata. La seduta procedette svogliata, monotona. Dopo che l'on. Calvisi raccomandò l'urgenza per una petizione di 70 cittadini di Faenza, il ministro Luzzatti presentò il progetto di legge per l'abolizione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza, ed il ministro Villari presentò quello per la modificazione alle leggi sull'istruzione elementare.

Quando si cominciò la lettura di Genova (Pisa) — di Pisa (Cassini) — di Campobasso (Falconi); e si annunziò quella del Collegio di Ascoli Piceno avvenuta nella persona dell'avvocato Dori.

Lagasi, anche a nome di Zecconi e Gallimberti, svolse una proposta di legge per modificazioni alla legge forestale.

Di Rudini non si oppose alla presa in considerazione della proposta Lagasi; ma però le sue riserve per quando la proposta stessa verrà in discussione.

La Camera approva la presa in considerazione.

I trattati di commercio coll'Austria e colla Germania

Lungo e verboso discorso dell'on. Pantano

Dopo aver letto l'interrogazione di Stettini, sulle indennità dei professori, e dopo le varie interpellanze del ministro Villari, si riprende la discussione dei trattati di commercio coll'Austria e colla Germania.

Pantano, iscritto di parlare contro, dice che non è favorevole ai trattati, perché non vorrebbe che la nostra venisse pregiudicata da impegni internazionali.

Entrando nel merito dei trattati, afferma che essi non rispondono agli interessi e alle necessità del paese. Parla quindi lungamente e singolarmente dei due trattati, censurandoli per varie ragioni.

Dopo aver contestato la crescente influenza dell'Austria nei Balcani, dimostra che il trattato con quello Stato potrebbe essere fatale per i nostri commerci in Oriente.

Dopo aver dimostrato con dati statistici che il nostro traffico è del 1887 decise, afferma che il paese verso cui la bilancia ci è sempre meno favorevole è l'Austria; non sa quindi comprendere perché si sia voluto stabilire l'inevitabilità dei due trattati.

È convinto che l'Austria e la Germania si sono accordate sui punti del loro dissenso economico a danno dell'Italia, la quale ha così perduto le spese di molte economie dei due imperi centrali.

È contrario alla lega doganale degli stati componenti la triplice. Queste leghe — dice l'on. Pantano — non si creano colla legge e coi decreti, ma debbono essere direttamente determinate dalle naturali correnti economiche e dalle affinità di costumi,

Lettera per il
stampato e pub-
blicato il 1904
L. 1300.

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

La famiglia
romana di

putato che a Dio, che ricorre ai medici. — 12°
Ei, che giaceva coi suoi padri e morì dopo qua-
ranta anni di regno.

Oggi giorno, fatte le debite proporzioni, si
trovano più o meno nelle stesse condizioni
che ai tempi della Bibbia. Non vale che la
medicina non sia più tanto oscura ed incerta;
che la chimica ha abbattuto molti agenti
terapeutici di efficacia non dubbia; che l'anato-
mia e la fisiologia le abbiano svelato con mag-
giore precisione l'organismo e le funzioni del co-
rpo umano, e che finalmente l'igiene offra il più
sicuro palladio contro il diffondersi dei contagi
e delle epidemie. No! tutto questo non basta e
non siamo sempre all'empirismo dei comari, alla
scrupolosa osservanza di tutti i pregiudizi e alla
diffidenza verso il professionista che agisce con
scienza e coscienza.

AMN

Il duca di Genova — Si conferma che il
duca di Genova abbandonerà il comando del no-
stro dipartimento marittimo per imbarcarsi.
L'altro giorno era il Caffaro di Genova che
aveva la notizia, ed oggi è la Gazzetta del-
l'Emilia, alla quale scrivono dalla Spezia del-
la 13.

Si afferma che il duca di Genova si imbar-
cherà nella ventura primavera e prenderà il co-
mando della squadra permanente.

Il Duca resterebbe imbarcato per circa un
anno, partecipando anche ad una grande fa-
miglia di mano ra che avrebbe luogo intorno
alle fortificazioni della Maddalena.

Conferenza sanitaria. — I delegati alla
Conferenza internazionale sanitaria si raccolsero
ieri alle 2 pom. — una sessione subito la se-
da, in segno di lutto per la morte del duca
di Clarence.

Oggi seduta alle 2.

Elezioni. — Il sindaco invita tutti co'oro
che non essendo iscritti nelle liste, abbiano i re-
quisiti voluti dalla legge elettorale per esercitare
il proprio diritto elettorale, a voler entro il me-
se di gennaio domandare la loro iscrizione, nelle
ore d'ufficio, presso questo Municipio, Ufficio li-
ste elettorali.

Avverte contemporaneamente che la lista ele-
torale politica dell'anno 1901, rimane pubblicata
nel suddetto ufficio delle liste elettorali, durante
tutto il mese corrente dalle ore 10 antimeridiane
alle 4 p., perchè gli elettori possano iscrivere o
chiedere quelle rettificazioni o variazioni che
eventualmente si rendessero necessarie nei sensi
di legge.

Una Camera di lavoro. — Ieri sera,
nella sala della Società generale operaia, presen-
ti i rappresentanti di 14 Società operaie ed altri
lavoratori non associati, venne costituito un Co-
mitato per la formazione in Venezia della Ca-
mera di lavoro.

Il Comitato nominò nel suo seno una Com-
missione esecutiva di cinque membri, onde con-
cretare gli studi preordinati all'opera.

Il questore Raimondi. — Leggiamo nella
Femina di ieri.

Ci si assicura che la notizia che loggiamo
ieri dal Piccolo di Napoli e dal nostro corrispon-
dente romano, già data da tempo, che il que-
store Raimondi andrebbe a riposo, è prematura
poiché l'egregio funzionario non si è sognato
mai di chiedere tale disposizione a suo ri-
guardo.

Infatti ci sarebbe molto dispiaciuto che la
nostra questura perdesse un capo così abile e
provetto, che soppo meritarsi la simpatia della
cittadinanza; e speriamo che la notizia ci venga
smentita ufficialmente.

Navigazione. — Nei primi giorni della p.
settimana partirà dal nostro porto il piroscafo
Solento della N. G. L. (straordinario) che cariche-
rà per Sicilia e scali del ponte.

Una truffa ingegnosa. — Il ragioniere
Angelo Levi Morano, abitante in Piazza di San
Samuele, ha assunto da poco tempo l'agenzia
della Società di Assicurazioni l'Equilibrato ad As-
cora.

Qualche volta il Levi si serviva dell'opera di
certo Aurelio Trevisanelli, già socio agente del suo
predecessore Castelnovo.

Giorni fa, il Trevisanelli presentando al Levi
una polizza di assicurazione per la vita, per cir-
ca 20.000 lire, firmata Leopoldo Santini, chiedeva
un'anticipazione sulla provvigione a lui spettante
per l'operazione eseguita; gli furono consegnate
23 lire.

Dopo di questo il sig. Levi gliene diede della
altro fino a che la somma di L. 80. — Ma un
bel giorno egli chiese al bravo Trevisanelli il
motivo per cui quel sig. Santini non si presen-
tava mai a pagare il premio. L'agente rispose a
mostrigli tanto che il principale insospettito, lo
lavò a condurlo presso l'assicuratore.

Noi stammo qui a descrivere le inutili passeg-
giate fatte fare dal Trevisanelli al sig. Levi per
ben quindici giorni onde trovare il famoso San-
tini. — Diremo solo che per far vedere al Levi
che esso esisteva, il furbo moricuto, una volta
stampò sopra un muro a S. Polo vicino alla
porta di una casa il nome di Santini ed il gior-
no dopo vi condusse l'assicuratore. — Il quale ste-
te pazientemente un ora circa e quando intuì
mentre tutti i campanelli della casa; gli fu infine
risposto che di Santini la non sa cosa era.

Breve; il sig. Levi sparse querela per truffa e
falso ed il Trevisanelli — che fu già impiegato
al dazio consumo, ma fu licenziato perchè com-
dannato per frodeazione dolosa venne arrestato.

Due signori che si firmavano Luigi Della
Noce, di Milano, e Vittorio Micheli, di Padova,
ci scrivono, muovendone giusto lagnò, che l'al-
tra sera al Caffè Quadrì pagarono ciascuno qua-
rantacinque centesimi una tazza di latte caldo.

Si tratta certo di uno sconosciuto abuso di
qualche cameriere, poiché non possiamo credere
che per un bicchiere di latte, il cui costo sarà
al massimo di quattro centesimi, si voglia un
gandoglio di 41 centesimi!

Un furto audace. — Di qualche tempo a
questa parte, quasi giornalmente, la stampa citan-
do i furti commessi con tale audacia da
impenetrare la cittadina. Quello che siamo
per narrare è avvenuto in pieno giorno ed in
una stabile dove abitano dieci famiglie. Certi
Giovanni Tardivovich, moglie ad un operaio del-
l'Arsenale, abitante al primo piano dello stabile
da poco costruito e chiamato le Case Nuove, sito
in fianco dell'Arsenale N. 2432, aveva l'altra
stanza alle undici, per alcune spese, lasciando
momentaneamente incustodita l'abitazione.

Ritornato a casa, dopo circa un'ora e mezzo
la Tardivovich trovò mancata la porta di casa
sua ed entrò, trovò pure scassinati i cassetti
del comò e quanto essi contenevano di prezioso
era sparito: una collana d'oro, una d'argento, due
monete d'argento, un paio d'orecchini, un anello
con diamanti, ed un fermaglio d'oro, intorno a
prede dei ladri. Un danno di oltre 300 lire. For-

zatamente la Tardivovich aveva nascosto sotto
il cuscino del letto un biglietto da 100 lire.

Nel breve tempo di un'ora e mezzo, di pieno
giorno, non di notte, come dice il bollettino di
questura, i ladri hanno consumato un furto in
una località dove ad ogni momento varie perso-
ne salgono e scendono le scale dello stabile.

Non c'è che dire, la loro audacia fa merita-
mente retribuita.

Tentativo di furto. — L'altra notte ladri
ignoti tentarono di rubare nel negozio del bi-
dajuolo Giovanni Talento, sito in Fondamenta
della Tana N. 1977, praticando una foro largo
centimetri 50, alto quaranta, nel muro del So-
toporico Coltrera corrispondente al retrobottega
del Talento stesso.

I ladri però fecero i conti senza la parete di
legno che copriva interamente il muro, circo-
stanza questa che li decise ad abbandonare la
loro impresa.

Nuovo metodo di pagare il conto. —
Luigi Maggio, battente di 51 anni, abitante a
S. Croce N. 1038 entrava ieri sera ubriaco fran-
dendo nella trattoria Marco Polo in Calle del Sa-
lario.

Dopo aver mangiato e bevuto per circa una
ora e mezzo, egli cercava di allontanarsi senza
pagare lo scotto.

Il cameriere però, accortosi del tiro, lo affron-
tò e lo invitò a pagare. Il Maggio non possede-
va il denaro di un quattrino, quindi cercava di
liberarsi dal cameriere; ma, visto che ciò non
gli sarebbe riuscito tanto facilmente, diede un po-
tente pugno ad una finestra mandandola in fran-
gimenti. Accorse la guardia municipale arrestarono
il Maggio che dovrà così rispondere oltre che
della truffa, di guasti maliziosi.

CRONACA D'ARTE

L' Africana alla Fenice

Il classico lavoro postumo di Giacomo Meyer-
beer, con ricco di splendide melodie, così ori-
ginale nel colore caratteristico, singolarmente
nella bellissima parte indiana, ricompare questa
ora per la terza volta sulle scene del nostro

L' Africana, rappresentata la prima volta nel-
l'aprile 1863 all'Opera di Parigi, fu applau-
dita alla Fenice tre anni appresso, nel carnevale
del 1866, e quindi nel carnevale 1874.

Il magistrale partito, che può ben resistere
ad ogni offesa del tempo, sarà per certo accolto
favorevolmente dal pubblico che desiderava ri-
vedere la grandiosa musica del più insigni operaista.
Ed all'esecuzione ancora — affidata, come già di-
cemmo, alle signore Jodici e Albrici, ai tenori
Maricich e Paroli, al baritone Brombara, al
basso Fabbro e Volpasi ed alle massie istrutte
dei maestri Cimani e Del Fiume — auguriamo
tutto successo.

Goldoni. — Brillante riuscì la serata d'onore
della distinta attrice sig. Laura Zucca-Paladini,
intelligentissima artista che nel teatro veneziano
sempre in breve conquistò e ha mantenuto il
primo posto. Nell'Esmeralda e nelle Donne cu-
rrose, recitate col solito brio, col solito sen-
timento, della Compagnia Goldoniana, la re-
cente ricompare frequentissima, che merita
pure fragori nel applauso monologo del prof.
Ottavio M. Mazzoni. L'intera repubblica alla

— Questa sera si dà la nona replica della So-
crate, che a buon diritto ha sempre richiamato
al teatro Goldoni pubblico numerosissimo, e do-
man si darà una volta la commedia di S. Maria
— una volta diurna. Ne approfittano quanti per
l'infinita tenerezza di cuore di casa sua.

Domani sera si rappresenterà la bellissima
commedia di R. Barilli, l'Assalto di un gran co-
co, con banda sulla scena e coro di fanciulli.

Pa' il collegio di Cossu

Il secondo collegio di Cossu è convocato
per il 7 febbraio onde eleggere il successore del
defunto deputato Cossu.

Cossu continua a migliorare

Continua sempre il miglioramento del generale

Oggi si recarono a prendere notizia di lui gli
on. Rudini, Nicotera, Bria, Crispi, nonché il ge-
nerale Pallavicini per parte del Re.

Opere discusse a Palazzo Brancati

Stemmo un cenacolo di opere discusse:
Fogliano lavoro, si recarono a Palazzo Brancati.
Essi avevano una lettera dell'on. Antonelli.

L'on. Luca sotto-segretario, ricevette qualun-
que che costituiva la commissione dei disoccupati
e pro ioe di interessarsi per le loro sorti.

Si distribuirono anche alcuni comizi.

La beneficenza dei preti italiani

a Parigi nel 1871

Si dice che il Papa non è alieno dal quan-
tizzare che comini il processo di beneficenza dei
religiosi italiani a Parigi durante la Comune del
1871.

Per l'avanzamento nell'esercito

L'ufficio centrale del Senato si è riunito oggi
in seduta ed ha approvato la relazione dell'on.
Cossu sul progetto per l'avanzamento
nell'esercito.

Per la promozione degli ufficiali superiori

Domani al ritorno la Commissione dei gene-
rali per la promozione degli ufficiali superiori.
Vi parteciperanno i generali Brusso, Primorano,
Bici, Morra di Laviano, De Sommar, Dezza,
San Marzano e D'Oncenzo.

Presiderà l'adunanza il generale Pissani in
cassa della malattia di Cossu.

Due cardinali inglesi

Il Papa instaurò l'accordo con l'Inghil-
terra per la prossima nomina di due cardinali
laici con onorevoli p. cardinali inglesi, meno
l'Howard che è pazzo.

Donna ufficiale della Legazione d'onore

Roma 18, ore 14.35 p.

Il governo francese ha nominato il padre Don-
na ufficiale della Legazione d'onore per benevo-
lente scintillare come direttore della scuola
vaticana.

Il cambio decennale della Rendita Italiana

Interessanti notizie

Servizio telegrafico della "Gazzetta"

Dalla Capitale

Il «Libro Verde» sull'Africa
Notizie ufficiali sul convegno del Mare
I documenti

Roma 18, ore 8.30 p.

Oggi al distribuirsi il Libro Verde sulle missioni
di Gandolfi al Tigri.

I documenti ufficiali concernenti sono cinque.
Comincia la lettura che Mangaschi scrive in
data del 6 agosto 1891 a Re Umberto, chiedendo
la nostra amicizia, e la risposta del Re che gli
annuncia la missione affidata ai capitani Ner-
sini e De Martino di recarsi presso di lui per
combinare l'intervista solenne col governatore
della Colonia.

Seguono tre rapporti di Gandolfi.
Il convegno, di poco ritardato dalle trattative
fra Mangaschi e Scium dell'Agam, ebbe luogo
il 6 dicembre e i giorni successivi.

I capi tigrini, come Mangaschi, Afia ed Agas,
ed altri minori, giurarono solennemente di ri-
spettare lo stato quo, di impedire le razzie nel
territorio italiano, di conservare con noi amicitia,
il mercato di Mangaschi fu aperto al com-
mercio di Abissinia, ed il Regno Governo si im-
pegnò di contribuire nei restauri della chiesa
della Trinità in Adas e nella — di una
piccola casa in muratura in Adas per Mangaschi.

Seguirono altre stipulazioni di minore impor-
tanza.

Il giuramento si trova conservato in due let-
tere dirette una da Mangaschi al Re Umberto,
l'altra da Gandolfi a Mangaschi.

I documenti sono curiosi, ma politicamente
non hanno alcuna importanza.

Le prime condizioni della Svizzera

Roma 18, ore 9.30 p.

Diciamo che la Svizzera nelle trattative com-
merciali, oltre le grandi facilitazioni per le macchi-
ne e per i filati di cotone, chiederebbe anche gran-
di facilitazioni sulla seta, sui formaggi e sui
tessuti di seta. L'Italia non potrebbe far simili
concessioni che danneggerebbero vitalmente la
industria italiana.

I provvedimenti per Roma concertati

Oggi si è aperta la conversazione fra il governo
e il municipio di Roma sui provvedimenti in
favore della capitale.

I provvedimenti concertati per Roma sareb-
bero di organizzare stabilmente le opere di bene-
ficenza ecclesiastiche, di partecipare a Roma 12 milio-
ni sulle rate spettanti allo Stato come al con-
corso ai lavori per la Capitale; autorizzare il
municipio a contrarre un debito di 15 milioni
colle casa depositi e assegnare i fondi per i la-
vori del polidocilio.

E' affatto insufficiente la notizia data di di-
stacco all'ultima ora fra i ministri e il sin-
daco di Roma, fra i quali sempre vi fu pieno e
cordiale accordo.

Pa' il collegio di Cossu

Il secondo collegio di Cossu è convocato
per il 7 febbraio onde eleggere il successore del
defunto deputato Cossu.

Cossu continua a migliorare

Continua sempre il miglioramento del generale

Oggi si recarono a prendere notizia di lui gli
on. Rudini, Nicotera, Bria, Crispi, nonché il ge-
nerale Pallavicini per parte del Re.

Opere discusse a Palazzo Brancati

Stemmo un cenacolo di opere discusse:
Fogliano lavoro, si recarono a Palazzo Brancati.
Essi avevano una lettera dell'on. Antonelli.

L'on. Luca sotto-segretario, ricevette qualun-
que che costituiva la commissione dei disoccupati
e pro ioe di interessarsi per le loro sorti.

Si distribuirono anche alcuni comizi.

La beneficenza dei preti italiani

a Parigi nel 1871

Si dice che il Papa non è alieno dal quan-
tizzare che comini il processo di beneficenza dei
religiosi italiani a Parigi durante la Comune del
1871.

Per l'avanzamento nell'esercito

L'ufficio centrale del Senato si è riunito oggi
in seduta ed ha approvato la relazione dell'on.
Cossu sul progetto per l'avanzamento
nell'esercito.

Per la promozione degli ufficiali superiori

Domani al ritorno la Commissione dei gene-
rali per la promozione degli ufficiali superiori.
Vi parteciperanno i generali Brusso, Primorano,
Bici, Morra di Laviano, De Sommar, Dezza,
San Marzano e D'Oncenzo.

Presiderà l'adunanza il generale Pissani in
cassa della malattia di Cossu.

Due cardinali inglesi

Il Papa instaurò l'accordo con l'Inghil-
terra per la prossima nomina di due cardinali
laici con onorevoli p. cardinali inglesi, meno
l'Howard che è pazzo.

Donna ufficiale della Legazione d'onore

Roma 18, ore 14.35 p.

Il governo francese ha nominato il padre Don-
na ufficiale della Legazione d'onore per benevo-
lente scintillare come direttore della scuola
vaticana.

Il cambio decennale della Rendita Italiana

Interessanti notizie

La macchina umana

Chi dunque ha paragonato il corpo umano a una ma-
china di cui i condotti s'inscrivano per l'uso, e le per-
fetti della quale si coprono di un calceoloso aderente
che finisce per arrugginire e ridurre il metallo come lo
farebbe un acido violento?

Bisogna dunque di tempo in tempo pulire le macchi-
ne umane per assicurarsi il perfetto funzionamento e
evitare al di fuori tutti gli elementi malsani che pos-
sono aderire alle macchine e impedire di impregnarsi di-
rettamente delle sostanze che sono loro mandate. Per
questo non ci sono che i purgativi; ma la maggior
parte dei purgativi in forma di pillole, granelli, cap-
sule, acque minerali, non agiscono che localmente in-
vece di spargersi in maniera generale per la saliva, come
il purgativo Goudard, che, sotto forma di caramelle d'un
gusto squisito, produce un effetto del più prodigioso
sulla macchina umana. La scatola del purgativo Goudard
basta per due mesi ed è meraviglioso di pensare
che per una lira e 50 si può così mantenersi in uno
stato di perfetta salute.

(Esigete la firma col nome scritto e nitido).

(Ogni pastiglia contiene 25 milligr. ca-
stame di Norvegia purificata per metodo
speciale).

In VENEZIA: Farmacia Zampironi.

La famiglia del compianto

MICHELE TERRIERA

capitano la Genova Cavalleria, rende unita grazie alle
rappresentanze dei Reggimenti di Cavalleria Genova, Sa-
rova, Lucca e Montefiore, a quelle del 7. regg. Alpini,
della Battaglia di Montebello, al Comando locale dei reali
carabinieri, alla Società dei Redini, ai parenti, agli amici
ed ai cittadini tutti che concorsero a rendere solenni i
funerali del caro estinto.

Chiede venia delle involontarie omissioni che ha tale
dolorosa circostanza possono essere avvenute.

Conegliano, 14 gennaio 1892.

La famiglia Terrieri

Si distribuisce gratis

presso la Banca d'Italia Casarotto di Fran-
cesco, Via Carlo Felice, 10, Genova a presen-
ta i principali Bancari e Cambio-Valute del
Regno il bollettino ufficiale completo dell'e-
strazione 31 Dicembre u. s. della

Grande Lotteria Nazionale
di Palermo

I premi si pagano in contanti a vista senza
ritenuta o deduzione di sorta dalla
F. M. Casarotto di Francesco, me-
diante presentazione del biglietto vincitore.

La seconda estrazione avrà
luogo il 30 Aprile del corrente
anno.

Si trovano in vendita i pochi biglietti an-
cora disponibili da 8-10-100 numeri del costo
di 3-10-100 lire.

Colori che intendono farne acquisto suan-
to di sollecitare le richieste se non vo-
lino arrivare troppo tardi.

VERO ESTRATTO

DI CARNE

LIEBIG

Con questo estratto si ottiene un ottimo bro-
do senza necessità di carne, ciò che procura una
economia rilevantissima.

Geniale soltanto
se ciascun vaso
porta la segatura

di un insetto di carne.

RAPPRESENTANZA

DELLA VTA

F. WERTHEIM & COMP.

V I E N N A

Prima Fabbrica europea di Carne furga
contro il fuoco e le infrazioni

FRANCO

L. WOLLMANN - PADOVA

Via S. Francesco, 2800, Casa propria

Questo caso
evidente e so-
lido, non ha
nessuna rea-
zione nella
pubblica pre-
va ufficiale lo-
cuto il 22 Ot-
tobre 1881 in Mi-
lano al valore
di 1800 gradi.

Deposito as-
solutamente in-
tatto in tut-
to le dimen-
sioni e prezzi
di fabbrica.

DEPOSITO PER VENEZIA

FRANCO LA DITTA

FRANCESCO PAVESI

DANCA VENETA

Assombramento straordinario
DEGLI ANONISTI

(V. glosa nella quarta pagina)

Manifattura di placche

in ferro smaltato e smalto sulla ghia

Placche

Lettere staccate

Numeri

AI PROPRIETARI DI CASE! Migliaia di Lire perdono tenendo i locali, tutti coloro che non vogliono perdersi essere gli avvisi nei giornali, il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

HAASENSTEIN & WIGLEY
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 141 - Fi-
scomite, Via Pisanini, 8 - Genova, Via di
Roma, 10 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli
Corso M. Brigida, 30 - Roma, Via Marito-
ni - Torino, Via S. Teresa, 13 - e presso
tutte le succursali all'interno, ai seguenti
prezzi per litro di corpo 7.1V e C. 30
- lit pag. L. 20 - Cronaca L. 25.0.
Pubbli. economica Cost. lit per parola
(minimo per avviso L. 2)
Parlamento nazionale

Dal Sindacato di Borsa.

el-
ne,
Casa
unne
alle
Ve-

ER

e di
del
resta
va-
edici
suo
abbita
a Fe-
4 V.

A
KEL A
gao

589

a

ie-
ro
cio
ci
pa,
oni
ES.

lla
no,

TO

ASSOCIANDONI

Per Venezia e tutto il Regno L. 1. 20
 all'anno, 5 al semestrale 12.50 al
 trimestre 6.25 al mese 2.08 al
 giorno 0.69

Per l'Estero in tutti gli Stati compresi
 fra l'Unione postale, L. 1. 30 al
 trimestre 6.25 al mese 2.08 al
 giorno 0.69

Di più gli abbonamenti: 5.00 al
 trimestre 15.00 al mese 5.00 al
 giorno 1.66

Le inserzioni si ricevono all'Ufficio
 di Pubblicità, Calle Calabrita, 112,
 n. 15, e del di fuori per lettera ad
 Venezia.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutta la Venezia

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LE INSEZIONI A PAGAMENTO

si ricevono presso

MAGGIORANI & VIGIER

in Venezia, Piazza S. Marco, 141 - Tri-

este, Via Fossati, 2 - Genova, Via Ro-

mani, 10 - Milano, Corso V. E. 16 - Napoli

Strada S. Brigida, 25 - Roma, Via Nuntia-

to - Torino, Via S. Teresa, 13 - e presso

tutte le principali stazioni di posta, al
 prezzo per linea di corpo 7: IV p. C. 20

- III pag. L. 1. - Officina L. 1. 50.

Pubbli. economica Gest. 50 per parca
 (volontaria pagatoria L. 1.)

Pubblicazione continuata

LA DISCUSSIONE SUI TRATTATI DI COMMERCIO

Ieri alla Camera

(Per dispendio alla Camera)

Presidenti Biancheri

L'aspetto della Camera

Roma 19, ore 8.30 p.

Il presidente apre la seduta alle 8.30.
 La Camera è molto popolata e presenta una
 grande animazione. L'eccezionale è prodotto
 dalla notizia dell'intervento diretto dell'on.
 Crispien nella discussione sui trattati di commer-
 cio e della presentazione di un articolo aggiun-
 tivo.

Nel croch della Camera si afferma che la
 questione assume carattere politico.

L'interrogazione Oddecalchi

sull'incendio di piazza di Spagna

Nell'interrogazione alla interrogazione Oddecal-
 chi intorno al pessimo servizio dei pompieri a
 Roma e dice che il Governo non potrebbe senza
 leggi speciali ingenerare nell'ordinamento dei ser-
 vizi municipali. Assicura però che il Municipio
 di Roma provvederà all'ordinamento del servizio
 dei pompieri. (Vedi lettera da Roma).

Oddecalchi accetta questa dichiarazione, ma
 nota che il Municipio nella fase attuale, malgrado
 la dolorosa esperienza, ed aggiunga che l'incon-
 veniente dipende dall'ordinamento del servizio.
 «Provvedere è tanto più necessario» dice l'on.
 Oddecalchi — in quanto vi sono a Roma colle-
 zioni d'opere d'arte che hanno interesse mon-
 diale.

Vittori dice che studierà il modo di evitare
 inconvenienti per l'avvenire.
 Nicotri, e Oddecalchi aggiungono altre com-
 siderazioni.

Si nota, durante lo svolgimento dell'interro-
 gazione Oddecalchi, riguardo al recente incendio,
 una certa animazione. La dichiarazione del mi-
 nistro Nicotri intorno alle autonomie dei comu-
 ni e la necessità di nessun intervento da parte
 del Governo furono molto recise.

L'on. Nicotri ha però riconosciuto la ne-
 cessità di riorganizzare il servizio dei pompieri,
 e tali dichiarazioni lasciano presumere che il
 Municipio di Roma abbia dato assicurazioni in
 proposito.

L'on. Oddecalchi fa vivacissimo contro il
 Municipio di Roma e specialmente quanto disse
 del modo come è organizzato il servizio.

Biancheri, come assessore di Roma, disse i
 pompieri, ma la Camera ramoreggiò quando l'or-
 tore disse che tutti sono concordi nel ritenere
 che i pompieri si conducono bene.

Molti gridarono: — No! No!

I trattati di commercio

Lo svolgimento degli ordini del giorno

Dopo che Rudini ha presentato un disegno di
 legge sugli accordi commerciali con la Bulgaria
 — seguita la discussione dei trattati di commer-
 cio.

Indelli, fra i rumori della Camera, svolge un
 ordine del giorno, che approva i concetti infor-
 matori dei trattati, osservando che debbono fon-
 darsi su scambi reciproci transazionali, ma non cre-
 dando abbastanza tutelati gli interessi dei vini
 delle Puglie. Raccomanda di studiare il modo di
 favorire l'esportazione anche dei trasporti ferro-
 viari, e di rendere denunciabili i trattati prima
 del decennio. Raccomanda anche che sia regola
 la materia della privative industriali con la
 Germania.

Prinetti, e nome anche di De Zorbi, svolge un
 ordine del giorno, col quale, considerata l'op-
 portunità che l'Italia non resti isolata economi-
 camente in Europa, propone si approvino i trattati
 solamente per la durata di 6 anni. Crede necessario

la revisione delle tariffe generali in senso libe-
 rale. Approva la concessione fatta all'Austria e
 alla Germania, ma avrebbe desiderato altre con-
 cessioni in nostro favore per crescere l'esportazio-
 ne dei nostri vini, ponendoli in grado di con-
 tenere la birra col buon mercato. E queste con-
 cessioni crede si sarebbero ottenute, se la ne-
 giazione dei trattati avesse preceduto come do-
 veva il rinnovamento della tripla alleanza. Chie-
 de che il governo lo assicuri di avere pondera-
 to tutte le conseguenze, specie quella monetaria
 della nuova organizzazione economica dell'Italia.

De Zorbi vorrebbe parlare come secondo in-
 caricario dell'ordine del giorno Prinetti, ma il
 presidente lo impedisce, dicendo che lo visto il
 regolamento, perché l'on. De Zorbi è iscritto
 nella discussione generale.

De Zorbi: — Ebbene non parlerei, ma voterei
 ugualmente per la durata di sei anni.

La dichiarazione dell'on. Prinetti furono ab-
 bastanza recise. Egli si è dichiarato avversario
 dei trattati, votando in favore per sola ragione
 politica.

La Camera lo ascoltò attentamente; e infine
 ebbe qualche approvazione.

Chimici dichiara a Indelli che fu già sotto-
 stituito con la Germania, la convenzione per la
 privative industriali, e furono già svolti pratica-
 che per agevolare il trasporto dei vini. Risponde
 alle considerazioni di Prinetti, pregandolo di ap-
 provare senza riserva i trattati, la cui durata è
 necessaria per la stabilità della industria.

Prinetti ritira l'ordine del giorno.

Approvati quelli di Indelli.

Rudini insiste nelle sue domande sulle tariffe
 differenziali e sul trattamento della seta. E poco
 ascoltato.

Delipanti disapprova i trattati perché consoli-
 dano i risultati prodotti dall'industria tariffa
 generale del 1887. Parlando poi specialmente del
 trattato coll'Austria, lamenta le concessioni fatte
 ai cavalli e al legname. Il discorso è coperto dai
 rumori dell'assemblea.

Piccone lamenta che il Governo non abbia
 abolito il dazio d'uscita sulla seta, poiché tale
 abolizione concorrerebbe a far ricattare quel-
 l'industria con il loro danno.

Colombo, ministro delle finanze, risponde a
 Rudini che studierà se è possibile di escludere il
 suo desiderio dell'aumento percentuale delle ta-
 riffe doganali con i paesi coi quali non si hanno
 trattati, quando si discuterà la revisione della
 tariffa generale. Promette di presentare un di-
 segno di legge per abolire il dazio d'uscita per la
 seta.

La Camera è stanca ed aspetta — e l'on. Co-
 lombi riesce a stento a farsi ascoltare.

L'incidente Crispien

A questo punto si alza l'on. Crispien, e sicco-
 me si è visto egli deve svolgere un articolo ag-
 giuntivo per stabilire la durata dei trattati a sei
 anni — si fa nella Camera silenzio generale.

L'on. Crispien fa dapprima la questione se lo
 svolgimento della proposta non debba farsi pri-
 me dell'esame degli articoli o dopo. Egli ritie-
 ne che debba svolgersi prima, altrimenti l'ap-
 provazione degli articoli pregiudicherebbe la di-
 scussione.

Segue un battibecco fra Crispien, Rudini e
 Biancheri.

Scrive Rudini dire:
 — La proposta dovrebbe farla sotto forma se-
 parativa, perché non capisco come possano im-
 porla da uno dei contrattati del momento e un
 contratto stipulato.

Scrittori delle voci intorno a Crispien:

— Allora che stiamo a fare? Che facciamo?

Perché discutere?

— Come debbono essere delle, l'incendio.

Indelli, nel tono con cui aveva stato presen-
 tando quella ultima parola, s'era un'arguzia, che
 contrastava stranamente colla tenerezza della sua
 voce e del suo sguardo, quando s'era avvicinato
 alla moglie.

Se non era ancora salita, si rivoltò, era al-
 meno una protesta.

— C'è una lettera — domandò Combarriau.

— È di premura?

— Scrive a Valeriano.

— In tal caso interrompi per poco e discor-
 riamo.

III.

Combarriau si alza, e concludendo la sua
 lunga delle scritte, le fece sedere sopra un di-
 vano in modo da dominarla colle sguardo.

— Non ti nascondi — disse — che l'avevo
 di questa situazione che s'impone, lo avrei pre-
 sentato un'accoglienza simile a quella che mi fa-
 cesti un tempo quando, dopo qualche giorno di
 assenza, tornavo vicino a te; un'accoglienza
 che si traduceva in un bacio, in una carezza,
 in una esclamazione di gioia.

— Ma...

— Ti aggiungerò anzi che in una tale ac-
 coglienza io avevo sperato, e che io ora di viag-
 gio mi erano sembrati più brevi che a quel-
 que altro, per la sola ragione che erano tutte
 trascorse pensando a te.

Il presidente impone silenzio.
 Crispien: — Volevo i trattati, ma abbiamo di-
 ritto di proporre delle modificazioni. Questi so-
 no definitivi, una quando siano ratificati. La ve-
 rifica non è avvenuta. Non posso ammettere che
 la Camera e il paese siano in condizione di ac-
 cettare o respingere i trattati senza esaminarli.
 I trattati vengono da stranieri. Ogni paese deve
 tutelare i propri interessi.

Il battibecco finisce colla decisione che si vo-
 leranno gli articoli, ma col sottinteso della rivi-
 sta sulla questione della durata.

Parla poi l'on. Rudini, breve ed asciutto.
 Notando varie frasi di Crispien, che, casando di sistema sinistra, disse che voleva
 il trattato.

L'on. Rudini si è sforzato di provare che
 i trattati vanno a Trieste ed alla Provincia
 italiane vantaggi solo livellanti.

Quelle parole provocano battibecchi tra Crispien
 e Rudini.

Si approvano gli articoli 1 e 2 colla riserva
 di legge.

L'articolo aggiuntivo di Crispien

Crispien attacca il Governo

Sotto durata dei trattati si impone una grossa
 battaglia.

Crispien svolge l'articolo aggiuntivo, e propone
 a 6 anni la durata dei trattati e di autorizzare
 il Governo a stipulare con un protocollo speciale
 il patto compromissorio per la soluzione delle
 questioni che potrebbero sorgere per l'esecuzione
 dei trattati medesimi.

Crude non si possa parlare separatamente di
 libero scambio e protezionismo, ma si debba
 studiare il sistema che migliori l'economia na-
 zionale ed i rapporti coll'estero. Ricorda la di-
 scussione avvenuta il 21 novembre 1890, ed af-
 ferma che nulla stia fatto per raggiungere lo
 scopo che si proponeva. Avrebbe voluto non si
 parlesse di politica nella presente discussione,
 perché, disonori agli interessi generali, i partiti
 debbono tacere e la coscienza votare, ma ricon-
 duce che l'economia non può dissociarsi dalla
 politica, come dimostrano gli esempi di Francia
 e Germania.

Se il Governo sperava di accordarsi con la
 Francia, doveva attendere l'esito dei negoziati
 commerciali prima di ratificare i patti politici,
 poiché oggi non siamo più al 1883; a Vienna e
 a Berlino sanno che l'Italia vale qualche cosa.
 L'aveva il Governo cominciato dove doveva finire.
 Nei risultati di tale condotta fa la Francia
 chiusa, e la Svizzera forse si chiude.

Non volendo l'isolamento dell'Italia econo-
 mica, voterei i trattati, qualunque non li creda
 buoni, ma crede debbano essere ridotti a 6 anni.

Ore il Governo non accetti la riduzione della
 durata, si avranno danni economici e politici,
 sia perché la condizione del paese potrebbe va-
 riare, sia perché allo scadere della tripla l'Ita-
 lia non sarebbe libera nella sua volontà.

Quando il patto compromissorio, ricorda il
 voto della Camera del 12 luglio 1890, il quale
 stabilisce che i disegni interni ai trattati si ri-
 solvano per arbitrato internazionale.

Ferraris Nappardino associa alla proposta
 del patto compromissorio. Nota invece il suo
 voto alla proposta di ridurre i trattati a 6 an-
 ni, parandogli che, specie in quello con la Ger-
 mania, il loro principale pregio sia la clausola
 che durano 12 anni, poiché in un tempo mi-
 nore non sarebbe possibile sperare l'incremento
 del commercio europeo in Germania ed elu-
 care il consumo dei paesi nordici delle produ-
 zioni italiane.

Colajanni si associa alle considerazioni poli-
 tiche di Crispien. Risponde a Ferraris dicendo

— Ma amico mio...

— Ti prego di non interrompermi.

— Ebbene un gusto di rassegnazione.

— Tu sai — riprese egli — che cosa sia la

— Ma l'Atlantico per chi ha lo stomaco

— Ma, un'occasione di mangiare molto e bene

— Ma, non avendo questa risorsa, per la

— Ma, inverte le abitudini di sobrietà, io mi era

— Ma, ritirato in un isolamento quasi completo; inso-

— Ma, lamento che non mi era parso per lui mi dava

— Ma, modo, ripeto, di pensare a te. Perché avevo spe-

— Ma, rato in una buona accoglienza, memore del ve-

— Ma, sti di La Fontaine che nel tempo ad l'età valgo-

— Ma, no a diminuire l'amore. L'avevo...

— Scusami. Ma in che cosa la mia ac-

— Ma, coglienza ha potuto offenderti, e che cosa ha con-

— Ma, che non sia in rapporto con la nostra recipro-

— Ma, ca situazione?

— E davvero mi fai questa domanda sul se-

— Ma?

— E come no? Crispien bene che, vedendovi

— Ma, così contrariato, non ho alcuna voglia di scher-

— Ma, zare.

— Ma, dunque ti pare che quest'accoglienza

— Ma, somigli a quella che mi facevi venti anni fa?

— Venti anni fa!

— Ebbene? Forse vorresti dirmi che stiano

— Ma, oggi qualche cosa di diverso da quel che avevo

— Ma, venti anni fa?

— Una piccola differenza, abbiamo venti an-

— Ma, ni di più.

— E sono appunto questi venti anni passati

— Ma, in una stretta comunione di sentimenti, di co-

Il suo argomentazione dimostrava la neces-
 sità di limitare il trattato a 6 anni, poiché il
 vino non può sostenere la concorrenza del buon
 mercato della birra.

La risposta del Governo

Rudini accetta il concetto del patto com-
 promissorio proposto da Crispien, si impegna di in-
 tuare pratiche coi governi esteri per stipularlo,
 ma prega Crispien di contentarsi di questa dispo-
 sizione e non insistere nella sua proposta.

Quando alla durata dei trattati, non crede che
 il parlamento possa modificare i patti contra-
 ttuali, e l'approvazione della proposta di Crispien
 equivalebbe a respingere il trattato, con chelli
 talia, avendo la Francia chiusa e un'isolamento
 per la Svizzera, si troverebbe economicamente
 isolata.

Ricorda i trattati stipulati con varie potenze
 che durano da 8 a 9 anni e furono anche
 prorogati. Questa volta il patto fa di 12 anni,
 perché si voleva conseguire un patto economico,
 di cui tutta l'Europa riconosce l'importanza. E
 l'importantissimo deve apparire a chiunque con-
 sideri che bastò a fermare la corrente protezio-

nalista e preluso al rinnovamento economico.
 D'altronde la durata dei trattati non significa
 l'impossibilità del loro miglioramento, anzi l'ip-
 tesi è prevista coll'art. 28; perciò non accetta
 la proposta di riduzione a 6 anni.

I trattati commerciali sono complemento del-
 l'alleanza politica, ma possono stare soli, e vi-
 gono anche oggi il trattato colla Francia, l'Ita-
 lia non avrebbe vantaggio indipendentemente
 dalla relazione politica.

Dice che il Governo italiano vuole non amo-
 rizzare con la Francia, ma spiegare che l'al-
 leanza difensiva con gli imperi centrali permette
 buoni rapporti con tutti anche con la Francia,
 contro cui non vi è inimicizia.

Afferma che il rinnovamento della tripla fu
 preceduto da accordi economici.

Crispien non tiene alla formula relativa al patto
 compromissorio. Quando alla durata dei trattati,
 nega che la sua proposta equivalga al rigetto dei
 trattati stessi; perciò vi insiste notando che, se
 le speranze saranno realizzate, può fare la pro-
 posta senza violarsi ora.

Ellena, relatore, nota che la durata di 12 anni
 non è senza precedenti, perciò respinge la mo-
 zione e accetta il concetto del patto arbitrato-
 male.

Rudini ripete che intenzione pratica per stipu-
 lare la clausola compromissoria.

De Zorbi dichiara che voterà il trattato con la
 durata di 12 anni.

Nuova vittoria del Ministero

L'appello nominale — La proposta Crispien respinta.

Il Presidente annuncia che la chiesta la vo-
 tazione nominale sulla proposta di Crispien.

Quarantini, segretario, fa la chiama: risposero
 40, risposero no 174. La Camera respinge la
 proposta di Crispien.

Il dio orso dell'on. Crispien, fu abbastanza abile
 vigoroso, ma tradiva troppo la passione dell'or-
 mo di parte.

Rudini fu a sua volta sobrio, ma efficacissimo,
 e impressionò specialmente quando
 al pericolo di isolamento per l'Italia.

Il voto solenne della Camera a favore del
 Ministero è stato il miglior commento dei due
 importanti discorsi di oggi.

Interrogazioni

Il Presidente comunica le seguenti domande:
 Il sottoscritto chiede di interrogare il presi-
 dente del Consiglio e il ministro di grazia e giu-
 stizia intorno alla esecuzione della legge sulle
 pecture e sulle cause che diedero luogo alle dimi-
 sioni del già ministro senatore Ferraris. — Nicotri.

Il sottoscritto chiede di interrogare il presi-
 dente del Consiglio e i ministri delle finanze e
 del tesoro, per conoscere se il Governo intende

ve e spirito che mi ti fanno amore di più i
 questi venti anni ho imparato a conoscerti.

Ella abbassò il capo.

— Quando ci siamo visti per la prima volta,
 io sono stato colpito dalla tua bellezza. Ma io
 ignoravo la virtù della tua anima, e così sarei
 diventato. Tu però avresti potuto rivelarti
 una donna leggera, dissipata, senza cuore, senza
 intelligenza, senza affetto, invece della moglie
 che mi è data. Ma di meno la mano che lo tuo
 qualità si sono fatte conoscere, il mio amore si è
 via via cresciuto, senza che avvenisse la stan-
 chezza o la noia, perché io non sono di quel
 che amano le donne solamente perché sono
 donne, come tu non sei di quelle che per di-
 strazione o per vanità hanno bisogno di avere
 gli omaggi di tutti gli uomini che le avvicinano.

— No certamente.

— Egli è perché che dopo dieci, dopo venti
 anni di matrimonio, ti ho amata come al pri-
 mo giorno della nostra unione, anzi ti ho amo-
 rato di più, perché ogni anno che passava ag-
 giungeva una dolce ricordo... E, siccome in que-
 sti venti anni ho avuto la fortuna di trovare
 in te un amore eguale al mio, io mi domando
 perché mai questo tuo amore non è più oggi
 quello che era in passato... ed è perché che io
 mi lamento di questa diminuzione di affetto che
 si traduce in una accoglienza molto diversa, og-
 gi da quella che mi facevi un tempo.

— Doveva forse saltarmi al collo?

— E perché no?... Non mi abbracciavi forse

— Ma, altre volte quando io tornavo da qualche viag-

di provvedere immediatamente all'abolizione del
 dazio di uscita sulla seta. — Nicotri.

Lazzari dice che il Governo già rispose.

Rudini accetta l'interpellanza Nicotri.

Toglietti la seduta alle 7.50.

Quandunque il resoconto della Camera coi so-
 ciali incide sui qui stampati abbastanza com-
 pleti, pure sembra che una parte dei telegrammi
 del nostro corrispondente manchino.

La causa, segnalata dall'ufficio telegrafico, sa-
 rebbe la rottura di tutte le comunicazioni tele-
 grafiche dirette fra Venezia e Roma.

Dall'Africa occidentale

Sanguinoso combattimento
 Disposti da Marigeli informano che il corriere
 della costa occidentale d'Africa, giunto ieri, reca
 che duemila uomini del Dahomey attaccarono Ko-
 kum il 30 del dicembre scorso.

Il combattimento durò tre ore. Tre francesi fu-
 rono uccisi e dieci soldati annessi rimasero feriti.
 I nemici fuggirono uccidendo alla porta del ca-
 none di un avvio.

Lanciarono 250 morti.
 Un altro dispaccio avverte che tale notizia me-
 rita conferma.

Al Banco Lusitano

Si ha da Lisbona che altri direttori del Banco
 Lusitano vennero arrestati.

Isolamento della crisi ministeriale in Portogallo
 Per riorganizzare la finanza

Alle Cortes portoghesi, il presidente del Consiglio
 espone il programma ministeriale onde riorganiza-
 re la finanza. Nuovi sacrifici si impongono a
 tutti.

Il Governo portoghese avrà bisogno di fare ap-
 pello ai creditori dello Stato.
 Il nuovo — presenterà prossimamente la
 relazione sulla situazione finanziaria.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutta la Venezia
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LE INSEGNANTI A PAGAMENTO
si ricevono presso
MAGGIORANI & VOGEL
in Venezia, Piazza S. Marco, 144 - 2.
tel. 100. - V. Padova, 2 - 2. - Venezia, Via Br.
ma, 40 - Milano, Corso V. E. 10 - Napoli,
Borsa S. Spirito, 30 - Roma, Via Napol.
- Roma, Via S. Teresa, 43 - e presso
tutti le succursali d'editore, ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7 - 10 p. 2. 30
il pag. L. 2. Piccola Cronaca L. 2. 50
Cronaca L. 2.
Pubb. economica Cont. 15 per parola
(minimum per riga L. 2)
Pubblicità illustrata

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta di ieri

(Per dispaccio alla Gazzetta)
Presidenza Biancheri
Un incidente

Roma 20, ore 8.30 p.
Aperta la seduta alle 2.30, colla Camera epu-
ta, dopo le solite dichiarazioni di vari de-
putati relativamente alla votazione sulla pro-
posta Crispi produce il suo piccolo incidente.
Il deputato di destra, Guiseppe, di estrema sinistra,
chiede quando si svolgerà la sua pro-
posta sulla legislazione sociale.
Biancheri gli dice: — Fissiamo postdomani.
Guiseppe: — Che giorno sarebbe postdomani?
(Ris.)
Biancheri: — Venerdì.
Guiseppe: — Postdomani no; venerdì è di cat-
tolicismo. (Ris.) Preferisco aspettare fino a
sabato.
Biancheri: — Accetto per martedì, se non sarà
la vigilia.
Biancheri: — Resta dunque fissato per mer-
coledì.
La seduta poi continua senza incidenti.

Interrogazioni

Il ministro Villari risponde ad una interroga-
zione di Martini Ferdinando concernente la gal-
leria Torlonia, dicendo che non presenta una
legge per la sua amministrazione erariale e del Co-
mune di Stato e che pubblicherà la convenzione
nel bollettino del Ministero. Quanto al giudizio
sull'affare, chiede che esso sia dato quando la gal-
leria sarà aperta al pubblico.
Martini ripropone il Ministero della sua pro-
posta di pubblicare la convenzione, riservandosi
ogni giudizio in merito.

Per il tiro a segno

Quando si dà un progetto di legge per il
passaggio del tiro a segno al ministero della
guerra.
Durante questa discussione si è discusso sul
ministero del sottosegretario Lucini, al posto del
l'on. Nicotri.

Altri progetti approvati

Il presidente comunica il risultato della vo-
tazione a scrutinio segreto sui progetti di com-
mercio. I voti favorevoli furono 477, i contrari 68.
La Camera quindi li approva.
Ma dopo votato i deputati eccano dall'aula,
e la seduta procede senza incidenti e monotona
come succede dopo una tornata importante di appa-
rimenti.

Infatti si approvano senza discussione il

progetto di legge per autorizzare la traslazione
di Ubaldo Peruzzi in Santa Croce a Firenze, e il
disegno di legge per dichiarare di pubblica uti-
lità la spesa di proscioglimento della riva ti-
stica del Tevere, lungo l'abitato di Santa Caterina
e di autorizzazione al municipio di importare dei
contributi alle proprietà fronteggianti.
Tutti i deputati sono scontenti; nessuno di
quelli che domandare la parola; e i pochissimi
che sono nell'aula leggono o scrivono per conto
proprio senza comparsi della legge meno affar-
dine del giorno.

Vi noto che l'on. Crispi votò a tutta la vo-

lontà.

Un altro interrogatorio di interpellanza

Quando l'on. Biancheri comunica una inter-
pellanza degli on. Colajanni e Fontana al mini-
stro la coscienza d'essere oggi quello che lo era
allora.

— Io avrei molte cose da rispondere, ma non

veglio fare che una sola osservazione.

— Che?

— Che la donna non interviene nello stesso
modo dell'uomo.

— Ma io sono convinto che questa vecchia

za non ci sia in te, e che questa parola sareb-
be un non senso se qualcuno pensasse ad appli-
carla. Infatti, per ciò che è corpo, lo specchio
risponde in modo che non c'è contestazione pos-
sibile. E questo al mondo, è dimostrato che tu
hai lo stesso calore, la stessa tenerezza, la ste-
ssa generosità di quando avevi ventisei anni, e
che nessuna di queste virtù che grandemente
son proprie della giovinezza, è stata scalfita
dall'indifferenza e dell'egoismo che spesso van-
gono con la vecchiaia.

— Ma se voi stesso dicevate che la non se- no più quella?

— È vero, non c'è più oggi l'eco che c'era
un giorno.

— Dunque?

— Ma non perché tu abbia invecchiato? Tu
sei scaturito, e di questo mi leggo e mi addoloro.
Ma me ne addoloro perché credo che
quelle qualità che accennavo sono in te, oggi,
più complete forse e più perfette di prima, ma
che non le impieghi più come un tempo ne è
proprio della stessa persona.

— Ricordi al punto?

— Ricordi al punto!

Proprietà del giornale e il Popolo Romano.

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

LA CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta di ieri

(Per dispaccio alla Gazzetta)
Presidenza Biancheri
Un incidente

Roma 20, ore 8.30 p.
Aperta la seduta alle 2.30, colla Camera epu-
ta, dopo le solite dichiarazioni di vari de-
putati relativamente alla votazione sulla pro-
posta Crispi produce il suo piccolo incidente.
Il deputato di destra, Guiseppe, di estrema sinistra,
chiede quando si svolgerà la sua pro-
posta sulla legislazione sociale.
Biancheri gli dice: — Fissiamo postdomani.
Guiseppe: — Che giorno sarebbe postdomani?
(Ris.)
Biancheri: — Venerdì.
Guiseppe: — Postdomani no; venerdì è di cat-
tolicismo. (Ris.) Preferisco aspettare fino a
sabato.
Biancheri: — Accetto per martedì, se non sarà
la vigilia.
Biancheri: — Resta dunque fissato per mer-
coledì.
La seduta poi continua senza incidenti.

Interrogazioni

Il ministro Villari risponde ad una interroga-
zione di Martini Ferdinando concernente la gal-
leria Torlonia, dicendo che non presenta una
legge per la sua amministrazione erariale e del Co-
mune di Stato e che pubblicherà la convenzione
nel bollettino del Ministero. Quanto al giudizio
sull'affare, chiede che esso sia dato quando la gal-
leria sarà aperta al pubblico.
Martini ripropone il Ministero della sua pro-
posta di pubblicare la convenzione, riservandosi
ogni giudizio in merito.

Per il tiro a segno

Quando si dà un progetto di legge per il
passaggio del tiro a segno al ministero della
guerra.
Durante questa discussione si è discusso sul
ministero del sottosegretario Lucini, al posto del
l'on. Nicotri.

Altri progetti approvati

Il presidente comunica il risultato della vo-
tazione a scrutinio segreto sui progetti di com-
mercio. I voti favorevoli furono 477, i contrari 68.
La Camera quindi li approva.
Ma dopo votato i deputati eccano dall'aula,
e la seduta procede senza incidenti e monotona
come succede dopo una tornata importante di appa-
rimenti.

Infatti si approvano senza discussione il

progetto di legge per autorizzare la traslazione
di Ubaldo Peruzzi in Santa Croce a Firenze, e il
disegno di legge per dichiarare di pubblica uti-
lità la spesa di proscioglimento della riva ti-
stica del Tevere, lungo l'abitato di Santa Caterina
e di autorizzazione al municipio di importare dei
contributi alle proprietà fronteggianti.
Tutti i deputati sono scontenti; nessuno di
quelli che domandare la parola; e i pochissimi
che sono nell'aula leggono o scrivono per conto
proprio senza comparsi della legge meno affar-
dine del giorno.

Vi noto che l'on. Crispi votò a tutta la vo-

lontà.

Un altro interrogatorio di interpellanza

Quando l'on. Biancheri comunica una inter-
pellanza degli on. Colajanni e Fontana al mini-
stro la coscienza d'essere oggi quello che lo era
allora.

— Io avrei molte cose da rispondere, ma non

veglio fare che una sola osservazione.

— Che?

— Che la donna non interviene nello stesso
modo dell'uomo.

— Ma io sono convinto che questa vecchia

za non ci sia in te, e che questa parola sareb-
be un non senso se qualcuno pensasse ad appli-
carla. Infatti, per ciò che è corpo, lo specchio
risponde in modo che non c'è contestazione pos-
sibile. E questo al mondo, è dimostrato che tu
hai lo stesso calore, la stessa tenerezza, la ste-
ssa generosità di quando avevi ventisei anni, e
che nessuna di queste virtù che grandemente
son proprie della giovinezza, è stata scalfita
dall'indifferenza e dell'egoismo che spesso van-
gono con la vecchiaia.

— Ma se voi stesso dicevate che la non se- no più quella?

— È vero, non c'è più oggi l'eco che c'era
un giorno.

— Dunque?

— Ma non perché tu abbia invecchiato? Tu
sei scaturito, e di questo mi leggo e mi addoloro.
Ma me ne addoloro perché credo che
quelle qualità che accennavo sono in te, oggi,
più complete forse e più perfette di prima, ma
che non le impieghi più come un tempo ne è
proprio della stessa persona.

— Ricordi al punto?

— Ricordi al punto!

Proprietà del giornale e il Popolo Romano.

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

LA CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta di ieri

(Per dispaccio alla Gazzetta)
Presidenza Biancheri
Un incidente

Roma 20, ore 8.30 p.
Aperta la seduta alle 2.30, colla Camera epu-
ta, dopo le solite dichiarazioni di vari de-
putati relativamente alla votazione sulla pro-
posta Crispi produce il suo piccolo incidente.
Il deputato di destra, Guiseppe, di estrema sinistra,
chiede quando si svolgerà la sua pro-
posta sulla legislazione sociale.
Biancheri gli dice: — Fissiamo postdomani.
Guiseppe: — Che giorno sarebbe postdomani?
(Ris.)
Biancheri: — Venerdì.
Guiseppe: — Postdomani no; venerdì è di cat-
tolicismo. (Ris.) Preferisco aspettare fino a
sabato.
Biancheri: — Accetto per martedì, se non sarà
la vigilia.
Biancheri: — Resta dunque fissato per mer-
coledì.
La seduta poi continua senza incidenti.

Interrogazioni

Il ministro Villari risponde ad una interroga-
zione di Martini Ferdinando concernente la gal-
leria Torlonia, dicendo che non presenta una
legge per la sua amministrazione erariale e del Co-
mune di Stato e che pubblicherà la convenzione
nel bollettino del Ministero. Quanto al giudizio
sull'affare, chiede che esso sia dato quando la gal-
leria sarà aperta al pubblico.
Martini ripropone il Ministero della sua pro-
posta di pubblicare la convenzione, riservandosi
ogni giudizio in merito.

Per il tiro a segno

Quando si dà un progetto di legge per il
passaggio del tiro a segno al ministero della
guerra.
Durante questa discussione si è discusso sul
ministero del sottosegretario Lucini, al posto del
l'on. Nicotri.

Altri progetti approvati

Il presidente comunica il risultato della vo-
tazione a scrutinio segreto sui progetti di com-
mercio. I voti favorevoli furono 477, i contrari 68.
La Camera quindi li approva.
Ma dopo votato i deputati eccano dall'aula,
e la seduta procede senza incidenti e monotona
come succede dopo una tornata importante di appa-
rimenti.

Infatti si approvano senza discussione il

progetto di legge per autorizzare la traslazione
di Ubaldo Peruzzi in Santa Croce a Firenze, e il
disegno di legge per dichiarare di pubblica uti-
lità la spesa di proscioglimento della riva ti-
stica del Tevere, lungo l'abitato di Santa Caterina
e di autorizzazione al municipio di importare dei
contributi alle proprietà fronteggianti.
Tutti i deputati sono scontenti; nessuno di
quelli che domandare la parola; e i pochissimi
che sono nell'aula leggono o scrivono per conto
proprio senza comparsi della legge meno affar-
dine del giorno.

Vi noto che l'on. Crispi votò a tutta la vo-

lontà.

Un altro interrogatorio di interpellanza

Quando l'on. Biancheri comunica una inter-
pellanza degli on. Colajanni e Fontana al mini-
stro la coscienza d'essere oggi quello che lo era
allora.

— Io avrei molte cose da rispondere, ma non

veglio fare che una sola osservazione.

— Che?

— Che la donna non interviene nello stesso
modo dell'uomo.

— Ma io sono convinto che questa vecchia

za non ci sia in te, e che questa parola sareb-
be un non senso se qualcuno pensasse ad appli-
carla. Infatti, per ciò che è corpo, lo specchio
risponde in modo che non c'è contestazione pos-
sibile. E questo al mondo, è dimostrato che tu
hai lo stesso calore, la stessa tenerezza, la ste-
ssa generosità di quando avevi ventisei anni, e
che nessuna di queste virtù che grandemente
son proprie della giovinezza, è stata scalfita
dall'indifferenza e dell'egoismo che spesso van-
gono con la vecchiaia.

— Ma se voi stesso dicevate che la non se- no più quella?

— È vero, non c'è più oggi l'eco che c'era
un giorno.

— Dunque?

— Ma non perché tu abbia invecchiato? Tu
sei scaturito, e di questo mi leggo e mi addoloro.
Ma me ne addoloro perché credo che
quelle qualità che accennavo sono in te, oggi,
più complete forse e più perfette di prima, ma
che non le impieghi più come un tempo ne è
proprio della stessa persona.

— Ricordi al punto?

— Ricordi al punto!

Proprietà del giornale e il Popolo Romano.

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

LA CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta di ieri

(Per dispaccio alla Gazzetta)
Presidenza Biancheri
Un incidente

Roma 20, ore 8.30 p.
Aperta la seduta alle 2.30, colla Camera epu-
ta, dopo le solite dichiarazioni di vari de-
putati relativamente alla votazione sulla pro-
posta Crispi produce il suo piccolo incidente.
Il deputato di destra, Guiseppe, di estrema sinistra,
chiede quando si svolgerà la sua pro-
posta sulla legislazione sociale.
Biancheri gli dice: — Fissiamo postdomani.
Guiseppe: — Che giorno sarebbe postdomani?
(Ris.)
Biancheri: — Venerdì.
Guiseppe: — Postdomani no; venerdì è di cat-
tolicismo. (Ris.) Preferisco aspettare fino a
sabato.
Biancheri: — Accetto per martedì, se non sarà
la vigilia.
Biancheri: — Resta dunque fissato per mer-
coledì.
La seduta poi continua senza incidenti.

Interrogazioni

Il ministro Villari risponde ad una interroga-
zione di Martini Ferdinando concernente la gal-
leria Torlonia, dicendo che non presenta una
legge per la sua amministrazione erariale e del Co-
mune di Stato e che pubblicherà la convenzione
nel bollettino del Ministero. Quanto al giudizio
sull'affare, chiede che esso sia dato quando la gal-
leria sarà aperta al pubblico.
Martini ripropone il Ministero della sua pro-
posta di pubblicare la convenzione, riservandosi
ogni giudizio in merito.

Per il tiro a segno

Quando si dà un progetto di legge per il
passaggio del tiro a segno al ministero della
guerra.
Durante questa discussione si è discusso sul
ministero del sottosegretario Lucini, al posto del
l'on. Nicotri.

Altri progetti approvati

Il presidente comunica il risultato della vo-
tazione a scrutinio segreto sui progetti di com-
mercio. I voti favorevoli furono 477, i contrari 68.
La Camera quindi li approva.
Ma dopo votato i deputati eccano dall'aula,
e la seduta procede senza incidenti e monotona
come succede dopo una tornata importante di appa-
rimenti.

Infatti si approvano senza discussione il

progetto di legge per autorizzare la traslazione
di Ubaldo Peruzzi in Santa Croce a Firenze, e il
disegno di legge per dichiarare di pubblica uti-
lità la spesa di proscioglimento della riva ti-
stica del Tevere, lungo l'abitato di Santa Caterina
e di autorizzazione al municipio di importare dei
contributi alle proprietà fronteggianti.
Tutti i deputati sono scontenti; nessuno di
quelli che domandare la parola; e i pochissimi
che sono nell'aula leggono o scrivono per conto
proprio senza comparsi della legge meno affar-
dine del giorno.

Vi noto che l'on. Crispi votò a tutta la vo-

lontà.

Un altro interrogatorio di interpellanza

Quando l'on. Biancheri comunica una inter-
pellanza degli on. Colajanni e Fontana al mini-
stro la coscienza d'essere oggi quello che lo era
allora.

— Io avrei molte cose da rispondere, ma non

veglio fare che una sola osservazione.

— Che?

— Che la donna non interviene nello stesso
modo dell'uomo.

— Ma io sono convinto che questa vecchia

za non ci sia in te, e che questa parola sareb-
be un non senso se qualcuno pensasse ad appli-
carla. Infatti, per ciò che è corpo, lo specchio
risponde in modo che non c'è contestazione pos-
sibile. E questo al mondo, è dimostrato che tu
hai lo stesso calore, la stessa tenerezza, la ste-
ssa generosità di quando avevi ventisei anni, e
che nessuna di queste virtù che grandemente
son proprie della giovinezza, è stata scalfita
dall'indifferenza e dell'egoismo che spesso van-
gono con la vecchiaia.

— Ma se voi stesso dicevate che la non se- no più quella?

— È vero, non c'è più oggi l'eco che c'era
un giorno.

— Dunque?

— Ma non perché tu abbia invecchiato? Tu
sei scaturito, e di questo mi leggo e mi addoloro.
Ma me ne addoloro perché credo che
quelle qualità che accennavo sono in te, oggi,
più complete forse e più perfette di prima, ma
che non le impieghi più come un tempo ne è
proprio della stessa persona.

— Ricordi al punto?

— Ricordi al punto!

Proprietà del giornale e il Popolo Romano.

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

LANO
FO

85
23
115
6
32

lato pubblico ed imposti nuovi sordidi al fisco della Stato.
Tale programma venne accolto con rassegnazione.
La situazione interna del paese è perfettamente calma.

Il trattato austro-italiano
approvato alla Camera austriaca
L'altro giorno alla Camera dei deputati austriaca fu respinta con voti 211 contro 88 la proposta della minoranza della commissione, concernente il trattato di commercio italo-austriaco. Poiché il trattato fu approvato a grande maggioranza.
La risoluzione proposta da Bonde, Torlago, Colaninno e Bertoli, vengano rinviata alla commissione di dogana.

DAL VENETO

Nuovo giornale a Bassano
Entro il corrente mese uscirà a Bassano il primo numero d'un periodico didattico-letterario intitolato *Artista e Lettore*.
Usirà due volte al mese, e l'abbonamento costerà 3 lire all'anno. Il periodico sarà diretto dal prof. Ottavio Bruni (che si è assicurato la collaborazione di molti valenti letterati e pedagoghi) e sarà stampato dalla tipografia Santa Fede di Bassano.

Cronachetta trevigiana
Trevigio, 20 gennaio. — Il nostro corrispondente ci scrive:
(a) Un caso curioso: il dott. Pietro Vanzo, nominato cavaliere di S. Maurizio e Lazzaro, Ribera, l'illustre patriota è insignito di tale onorificenza già da anni.
(b) Agli atti, congratulazioni per... la rinascita.
Non è vero quanto si narra che il corrispondente dell'*Adriatico*, che quasi tutti i nomi d'arte far parte del Comitato per il Carnevale di questo anno. Lo sono soltanto due o tre, quindi che lo compiono.
Il giornale *Il Contadino*, organo del Comitato Agrario si è fatto settimanale, da bimessale che era. Verrà pubblicata ogni martedì sera.
Il morto a 76 anni don Giuseppe Spigolon, addetto alla Cattedrale. E' generalmente ritenuto che potesse essere un cardinale.

(c) Il più curioso poi è che lo aggiungiamo noi, che il nostro valoroso Pietro vede conchiudere una riunione di persone a quel punto di cavallone.
Così gli è accaduto di questi giorni.
K. & R.

Cronachetta udinese
Udine, 20 gennaio. — Ci scrive:
(P. a.) Processo Magistra per assassinio. — I lettori ricordano che il caso fatto avvenire qui in Udine nella notte del 23 novembre 1901, dell'uccisione di un colpo di martello di Pietro Mena, ad opera del suo amico Federico Magistra. Il colpevole, confessò, aveva ricorso in Commissione per l'imputazione di assassinio a rapina, come se in quella di assassinio soltanto, e perché il processo fosse svolto in altra sede, invocando la legge di competenza.

Per la giunta qui la notizia che la Commissione ha respinto l'ambasciatore i ricordi del Magistra, per cui il processo si farà qui in Udine nella prossima sessione della Camera.
Un piccolo incendio scoppiato ieri nel magazzino della casa Gioseffini nel suburbio Gervasio, mandò il pronto soccorso dei pompieri in azione in breve tempo.
Casi di carovita. — Il nostro amico di cui vogliamo che si rammenti al Ministero del commercio e dell'Industria, che l'ultima settimana del nostro Comitato di beneficenza, prendendo ancora le trattative fra i rappresentanti di queste ed i concorrenti del teatro. Per quanto ci consta, la differenza di interessi che si frappone all'accomodamento non è di gran che, per cui è desiderabile, per bene pace, che si venga ad una sollecita conclusione con soddisfazione reciproca, evitando così un eventuale scacco, che potrebbe in seguito riuscire di danno ad ambedue le parti.
Sento dire che si sta organizzando un grande ballo di beneficenza. Angari di promozioni di ribelle all'interno.

Corriere rodigino
Rodigo, 20 gennaio. Ci scrive:
Carnevale. — La sera del 30, molto probabilmente, al Casino Sociale si darà il primo dei concerti tratti dall'opera di Verdi.
Ci auguriamo che risuoni tutti come quelli dell'opera stessa; che quelli di quest'anno, anzi, si considerino come una continuazione di quelli, per modo che non si senta quel bisogno di riscoprire il giacinto che raffredda, per solito, le prime serate.
La festa di beneficenza per i bambini poveri è stata rinviata, come prevedere, in causa delle condizioni sanitarie della città.
E questo, per ora, sarebbe tutto quello che si fa visto per il carnevale rodigino.
Nominati. — L'egregio mio amico dott. Edoardo prof. Piva, guardia completamente da gravissimo

Atti della Camera e Commercio

Listini delle Borse

| | | | | | | | | | |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Venezia 20 Gennaio 1978 | | | | | | | | | |
| Mezz. Ital. 5 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 4 1/2 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 4 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 3 1/2 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 3 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 2 1/2 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 2 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 1 1/2 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 1 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 1/2 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/2 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/4 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/8 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/16 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/32 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/64 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/128 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/256 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/512 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1024 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/2048 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/4096 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/8192 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/16384 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/32768 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/65536 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/131072 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/262144 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/524288 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1048576 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/2097152 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/4194304 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/8388608 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/16777216 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/33554432 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/67108864 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/134217728 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/268435456 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/536870912 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1073741824 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/2147483648 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/4294967296 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/8589934592 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/17179869184 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/34359738368 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/68719476737 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/13743895347 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/27487790694 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/54975581389 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/109951162778 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/219902325556 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/439804651112 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/879609302224 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/175921860445 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/35184372089 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/70368744178 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/140737488376 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/281474976752 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/562949953504 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1125899907008 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/2251799814016 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/4503599628032 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/9007199256064 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/18014398512128 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/36028797024256 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/72057594048512 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/144115188097024 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/288230376194048 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/576460752388096 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1152921507776192 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/2305843015552384 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/4611686031104768 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/9223372062209536 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/18446744124419072 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/36893488248838144 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/73786976497676288 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/14757395299352512 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/29514790598705024 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/59029581197410048 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/118059162394820096 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/236118324789640192 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/472236649579280384 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/944473299158560768 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1888946598371201536 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/3777893196742403072 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/7555786393484806144 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/15111572789769612288 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/30223145579539224576 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/60446291159078449152 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/120892582381556998304 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/241785164763113996608 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/483570329526227993216 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/967140659052455986432 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1934281318104911928864 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/3868562636209823857728 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/7737125272419647715456 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/15474250544339295430912 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/30948501088678590861824 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/61897002177357181723648 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/123794004347114363447296 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/247588008694228726894592 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/495176017388457453789184 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/990352034776914907578368 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1980704069553829815156736 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/3961408139107659630313472 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/7922816278215319260626944 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/15845632556430638521253888 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/31691265112861277042507776 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/63382530225722554085015552 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/126765060451445108170031104 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/253530120902890216340062208 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/507060241805780432680124416 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/1014120483611560865360248832 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/2028240967223121730720497664 0/0 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Mezz. Ital. 0 1/4056481934446243461440995328 0/0 | 100 | 100 | 100 | | | | | | |

ra notte alla
gli agenti di
com tre indi-
che si piono-
ro divisi e,
all'ospedale,
ranno rispo-

cistici di 34
Calle della
griera, tan-
tole.
Balbi di 27
ni a S. Zac-
cioggia, di 30
degli scudi

di P. S. alla
re Ferone di
celo Corradò
no a bordo
furto di vari
precipitato.
e del Greco

dalsa chiave,
nell'abita-
Pisana San
cascetti di
di orecchini
getti che esi-


Calle del
si rubò un
ed una ca-
importo di

l'altra moth-
gera di uno
ondo tipo di
un tubo di
est divam-

ale del pom-
ora di la-

ra sera alle
ra, tre del
erato il ven-
plentirono e
za pegario.
guardia mu-
odi i tre a

o, ma il ter-
anal, abitan-
giungiere.
arresto.

re per:


preparare la
dà la scena

festo per co-
retata dalla
chico fa affi-

ther, Il Fab-

a nuova com-
a, rappresen-

— la situa-
di nuovo e di
anza spigliate
fficientemente

tesidiera: —
quella ora
e.
più forti ed
Gailina, Teleri

di Ferruccio
Goldoni, e I

ebare, il qua-
sull'organo
mo lavoro so-

nica: Al ci te-

Scala l'opera
Caland, autore
Lorsley, e di

nel distribuito:
Huminger, so-
Guerrini, Vir-
(Sethole Adde-
son) (*Suagness*
ell') Hochstet-
huals (*Cesari*

EROSO.

**Cine-
ma**

Venezia da

oro 2,85 s.
» 3,05 s.
» 9,15 s.
» 2,30 s.
» 9,15 s.
» 9,35 s.

» 5,15 s.
» 11... »
» 1,50 s.
» 11,90 s.

» 6,45 s.
» 9... »
» 12,05 s.
» 2,05 s.
» 6,10 s.
» 7,55 s.
» 10,30 s.
» 10,45 s.

» 2,45 s.
» 12,80 s.
» 10,15 s.

A.

» 2,25, 9,30 mi-
nigi Schinwald m

» ant. 2 post.

».

» ante con 2,50 -
» post.

» Venezia (Vene-
» post. — 10
» 15 post.

» (Chiusi, post.)

I primi applausi li ottiene la Dardée (Vally); la seconda aria è bionda ed è chiamata alla ribalta il maestro che però non ceca.

Alla fine dell'atto vi sono due chiamate al maestro.

Il secondo atto passa in silenzio: vi è una chiamata alle due agili artisti.

Il terzo principio con un intermezzo applaudito: una chiamata. Pochi applausi durante l'atto; e 4 chiamate alla fine.

Il quarto atto pure ricevuto pochi applausi: 4 chiamate alla fine con qualche contrasto.

Gridandosi la musica ben elaborata, fine l'istrumentale: ma pochi le idee; molta monotonia e nessun punto che trascini a parte entusiastico.

L'esecuzione fu buona da parte della Dardée, del Comari e del Fostica.

Medesimo da parte degli altri.

L'«Amico Fritz» a Torino — Il nostro Zuccaro si spedisce data di ieri l'altro, ore 12.15 notte, il seguente telegramma che non ci giunge in tempo per poterlo pubblicare nel giornale di ieri in occasione dell'irruzione della liase:

« Teatro splendido al Regio — riboccante, elegante — alla prima dell'«Amico Fritz» di Mascagni. A primo atto due chiamati agli artisti all'abbassarsi del telone.

Nel secondo atto, nel famoso duetto della «Elegia», vi fu qualche applauso, soffocato da fischii; ne seguì un baccano — un'irruzione impensabile, rimase l'orchestra senza suonare per cinque minuti.

Forché gli artisti desideravano ripetere il successo il prossimo novembre. Una vera e propria unanimità! S'incontrò il Re, e subito le Torlane dovettero cambiare di indirizzo via; questo è il cronista più discreto.

Foi nel meraviglioso Quartier di un appartamento alle Torlane di al Brogi che le cantarono così bene al finale dell'atto tre applicato alle Torlane, a Brogi ed all'Assunta, ed uno al maestro Vanzo.

Bellissime l'ouverture del tem'atto, splendidi clima e finché calorosamente. Foi caldo applauso al bellissimo *Requiem* americano.

Due applausi al finale.

Buona l'orchestra diretta dal Vanzo; bella la scena — in complesso l'accoglienza non sarebbe così alta di stile, nuovo e moderno. Più più la *Cavalleria*.

— Questo nome la "Festa" non deve essere
dalla stessa opera al *Regio* di Parma.

SPETTACOLI

Femice — Ripesc. —
Mosconi — Ore 8 1/2 — L. I. — Ottava rap-
presentazione dell'opera in 4 atti del m. Thomas
Mignon.

Giordani — Compagnia comica **Galleani-Gio-
van** — ore 8 1/2 — Cont. 70. — **Teleri** con
Galleani.

Mancova — Marionettistica compagnia **Reo-
dini** — Ore 7 1/2. — Cont. 20.

Le dimissioni del disoccupato
Anche stamane altri disoccupati si recarono al ministero degli interni chiedere del sussidio.
Per l'isola Polignan
L'on. Rudini presto presenterà alla Camera una memoria sulle condizioni storiche, geografiche giuridiche e politiche dell'isola Polignan.
Una commemorazione di Pizzanelli
Domani i deputati Fani e Pontano saranno in commemorazione del deputato Pizzanelli, morto nel 17 ottobre 1899.
Lo scioglimento del lavoro
Stamane in via Marconi è caduta una bomba che ha ucciso un operaio che lavorava alla costruzione

Due operai furono travolti nelle manovre, tu-
gravemente feriti, e vennero trasportati all'
ospedale.

Uno di essi poco dopo è morto.
Il disastro pare avvenuto per negligenza.

Dalle Provincie

Morte del fido e della fame
Genova 20, ore 8 pom.
Nella lotta del fido e della fame, a Genova v-

Una statistica operaia
Berlino 20, ore 6.15 pm.
Al Reichstag si approvò la proposta di una statistica sulla situazione della classe

Le relazioni commerciali del Belgio coll'estero.
Bruxelles 20, ore 7.45 p.
Ecco il testo del progetto concernente le relazioni commerciali del Belgio e dell'estero:
a) il Governo è autorizzato ad applicare parzialmente o totalmente ovvero parzialmente ai paesi esteri, privi di trattato di commercio col Belgio, il trattamento della nazione più favorita, riguardo al commercio, alla navigazione, alla dogana, a condizioni di reciprocità ver-

si ricevono presso

Haasenstein & Vogt

in VENEZIA, Piazza S. Marco, 164 - FIRENZE
Parzani, 3 - GENOVA, Via Roma, 40 - MILANO
Corso Vitt. Em., 18 - NAPOLI, Strada S. Brigida,
ROMA, Via Muratlo - TORINO, Via S. Teresa,
e presso tutte le succursali all'estero, ai seguenti prezzi
ogni linea di corpo 7:

IV. pagina Cent. 30 - III. pagina L.
Piccola cronaca L. 450 - Cronaca L. 3
Pubblicità economica Cent. 5 per parola
(minimum per avviso L. 1)
Pagamento anticipato

MORTUARI Si pubblicano **gratis** i
 necrologi dei giornali: *Gazzetta del
 sera, Venezia, Adriatico*, i mortuari sta-
 nali della *Tipografia dell'Espresso* (Merceria,
 Bellotto 4899, oppure Ponte Barattieri, 732).

La famiglia Cavagnoli ringrazia con
 tutte le gentili persone che vollero in
 modo concorre a rendere più solenni i
 rami alla sua cara estinta

ler
o. Via
ano.
19 —
12 —
zi per

m due
 / l'a-
 mpall
 Cella
 n. 60
 mossa
 malche
 è uno-

Servizio telegrafico della "Gazzetta",

Dalla Capitale

Ispezione alle casse di risparmio
Roma 18 ore 10.40 pom.

(Granti in ritardo, causa l'interruzione della linea)

Si come nel periodo di pochi mesi il Governo dovrebbe procedere allo scioglimento del Consiglio d'amministrazione di parecchie Casse di risparmio, l'on. Di Rudinì ha disposto perché due ispettori speciali vadano a ispezionare parecchie Casse nelle province della media Italia.

Per il reclutamento militare

La commissione del progetto sulla leva si è riunita oggi e ha nominato l'on. Geribaldi a vicepresidente, e l'on. Steluti, segretario.

L'on. Sisti ha sollevato una questione pregiudiziale, non sembrandogli che la modificazione radicale del reclutamento possa farsi senza legge per la chiamata della leva. La questione non è assoluta.

È deliberato un concorso del Governo di 10.184,05 a favore della provincia di Belluno per l'aumento di stipendio ai maestri.

Il gran rabbino di Atene a Roma
non andò dal Papa, ma da Ruffini
per la protesta degli ebrei

Roma 29, ore 10.45 p.

Il gran rabbino di Atene non è venuto a Roma per chiedere al Papa la protezione degli ebrei, come dicono i giornali, ma invece ob-
tre conferme sull'on. Ruffini al quale chiese
prendere disposizioni perché in occasione di
Pasqua degli ebrei non ci rimanessero le pro-
testazioni dei cristiani contro i suoi correligionari
come avvenne lo scorso anno.

Vari degli israelitici residenti in Grecia essen-
tialisti, l'on. Ruffini assicurò che avrebbe di-
steso un decreto sui consoli per la tutela
con l'Italia.

Anche i giornali ebraici di questa città

Franchetti in Africa
Napoli 20, ore 2.15 p.
Giunse a bordo del piroscafo *Senna* port
Matteo il deputato Franchetti con 34 coloni.
Una stazione di studenti a Porto.
Roma 20 ore 8.10 pom.
(Clw) Gli studenti dell'Università, aderenti al
cili dell'associazione universitaria, per discutere
circolare Villari relativa alla sessione straordinaria
di esami, minuziosamente una commissione incarica
della pratica presso il rettore e i presidi di
singole Facoltà onde ottenere dal Consiglio un
decisione in concessione di un'unica sessione ge
rale d'esami, possibilmente verso la fine di m
Un grave incendio a Verona
Verona 20, ore 8 po
Ieri l'altro in teatro di S. Rocco e precisam
in località *Comuna* di incendiaria una loro
proprietà del conte Giacomo Marini Della C
Era, in quale venne quasi completamente distr
il danno è di 30,000 lire.

c) la presente legge è obbligatoria e data
primo febbraio prossimo.

Guiglielmo alla vedova di reame

Nel 20, ore 7.50

L'imperatore disse un discorso alla
di marcia accendendole a raggranellarsi
del loro dovere, come marcia tedeschi,
essere fedeli all'imperatore e all'impero e
trascurare la religione.

L'importanza della questione marocchina

Londra 20, ore 8.20

Il Times di oggi rileva l'importanza
della questione marocchina per l'Inghilterra
chiara che la questione non potrà essere riso-
luta della Francia sola né mediante l'accordo fra
suggerito. L'Inghilterra avrà il diritto di po-
tere alla soluzione.

Il Times termina ricordando le parole
marocchino e cioè che il possesso dell'Egitto
parte dell'Inghilterra non compenserebbe il
perdono del Marocco da parte della Francia.

I francesi al Dahomey

Parigi 20, ore 8.45

Non solo ufficiali americani formalmente

CERCANSI attivi rappresentanti in
luno, Padova, Rovigo, U
Verona e Vicenza per importanti
di pubblicità. Condizioni indispensabili,
referenza e conoscenza del Ramo. Scriv
iniziali D. 247 L. Haasenstein e Vog
leria.

Esposizione di Palermo

HOTEL DE FRAN

PIAZZA MARINA

Casa di prime ordine - Novanta camere e s
24 F. Welzen, proprie

L'attuale proprietario della Trattor
ba Alvisio e S. Luca, ac
pubblico di aprire una **Bottega** in
conoscenza del Ramo. Scriv
iniziali D. 247 L. Haasenstein e Vog
leria.

Bel-
dine,
le Cam
bance
ere alle
e Ve-

IOE

salenti
stario

ria Bar-
svorte il
a Fres-
to, via

Gli operai disoccupati

Ieri Ramagnolo, direttore della pubblica sicurezza, ha ricevuto una commissione di 150 operai disoccupati. Loro disse che il ministero era impossibilitato di dare suoli suoi, ma che avrebbe fatto occupare molti muratori e che resto degli operai non romani li avrebbe fatti ripatriare.

Disconto milionario di buoni del tesoro

al 4 1/2 per cento

Si è distribuito il progetto di emissione di buoni del tesoro a lunga scadenza, autorizzando il governo ad emettere 200 milioni di lire di buoni all'interesse del 4 e mezzo per cento. I buoni sarebbero nominativi e trasferibili per girata.

Vi sono varie modalità nei regolamenti d'emissione.

Oggi la Giunta del bilancio ha esaminato per primo dell'on. Lorenzini relativo a tali buoni. I trovati varie opposizioni: la discussione continuerà domani.

secondo la notizia della visita del rabbino al Pa-

A Roma si sta bene

Una Commissione di negozianti si recò ieri alla Consulta per protestare presso l'on. Eud. Cosulich le voci diffuse dei giornali esteri su cattive condizioni sanitarie di Roma.

Rabbini ha promesso di richiamare l'attenzione dei rappresentanti esteri su queste voci.

La soppressione delle sottoprefetture

Si è rischiusa stamane la Commissione incaricata di esaminare la proposta dell'on. Marcora per la soppressione delle sottoprefetture e commissariati distrettuali.

Ne fu nominato presidente l'on. Gennaro Gherardo l'on. Tonini.

Un congresso nazionale repubblicano

Roma 20, nov. 11, 30

In occasione della morte di Mazzini il 20 maggio si terrà a Roma un congresso nazionale pubblico per protestare contro l'evoluzionismo dell'estrema sinistra.

Per la redazione di Roma

Dall' Estero
I funerali per il Duca di Clarence
in Inghilterra.
a Roma — a Parigi — ecc.
Sundrigham 28, ore 7.10
Oggi seguirono i solenni funerali del duca di Clarence.
Il corteo funebre si è formato a Sandrigham dinanzi alla chiesa alle ore 9 1/2 pomeridiane. Le salme di Clarence fu posta sopra un letto di cannone tirato da sei cavalli con uomini da tutto costumi da artiglieri.
La bara fu portata dal generale all'ufficiale onorario del 5° reggimento. Gli ufficiali dello stesso reggimento reggevano i cordoni.
Nella chiesa si trovavano già tutti i principi e le prin. ipesse della Casa reale d'Inghilterra principi esteri, tutti i funzionari della corte. Principe di Galles, i grandi dignitari di tutti gli stati inglesi e gli ambasciatori esteri.
La bara venne trasportata nella chiesa, dove celebrò un breve servizio religioso.
Seguette grande commovente.
Il corteo funebre si ricò subito dopo al

Una nota intesa a placare l'ira
tasso di Kenoum che si diceva avvenuto
dicembre da parte dei soldati del balimo
sasso scontro avvenne a Kenoum, né ne
gioni vicine, ove la tranquillità non è tur-
Gli Arcivescovi di Francia
Parigi 28, ore 7,45
I giornali religiosi pubblicano una di-
zione di parecchi Arcivescovi che esposi
situazione della Chiesa in Francia, segnalando
doveri dei vescovi francesi, specialmente
l'accettazione delle letture politiche e
creduti al dovere elettorale, onde assicu-
pazio la migliore rappresentanza nazionale.
Il completo contro il Sultano
Parigi 30, ore 6,15
La Nord Deutsche Allgemeine Zeitung di-
la voci corsa del completo contro il Su-
dell'esercito di trecento persone, non
informazioni avute nei circoli ufficiali
prive di ogni fondamento.
Ameri franco-russi
Pietroburgo 30, ore 6,40
Una missione di ufficiali francesi, qui-
a compiere degli studi, visitò la caserma
l'igiene; poco fa loro offerto un depe-

tocca al gusto, con ricco condimento
 nostrini alla spina per esportazione
 di cral. 50, 100, 70, 80 sostano nu-
 chio — nonché vino alla bottiglia — Li-
 quore — Vini bianchi e canelli.


ACQUA della CO
 preparata dalla prem. pro-
ANTONIO LANGUZA, di Salvatore, 4122-23-24-25
POTENTE RISTORATRICE
 dei capelli e della ba-

Questa nuova preparazione non essendo una
 tintura, possiede tutte le facilità di ridonare al
 alla barba il loro primitivo e natura's colore
 la più rapida tintura progressiva
 socca, poiché senza macerare affatto
 e la lavatura, in pochissimi giorni la chiome
 alla barba un anellage e more pre-
 più preferibile alla altre perché composta di so-
 ggetti, e perchè la più economica non costan-
 do

Lire DUE la bottiglia
 Dettaglio speciale anche la Ditta corrispondente

...vina
 al pres-
 ro e vic-
 quori in
 217
 ROMA
 ...umerie
 15, Venezia,
 rba
 delle scallie
 capelli ad
 — Kava è
 che si er-
 la pelle
 e si cap-
 -coste. La
 scianze vo-
 le soltanto
 la
 e a babbie

L'Onore XIII aggravato
Il Papa rosso — Il Papa nero — Il Papa bianco
 Roma 20, ore 8.45 p.
 Oggi si è sparata la notizia che la salute di Papa si è aggravata.
 La notizia ha qualche fondamento di vero, ma è esagerata.
 Il Papa non ha tenuto infatti gli abituali colloqui.
 Mercoledì egli è caduto affetto da influenza magra. Lo scossero anche le recenti morti dei cardinali Agostini, Simeoni, Mannini, Cornetti e di Anderjky.
 E' antica la superstizione che dopo morire il Papa rosso (come si chiama il prefetto di Propaganda Fide) e il Papa nero (che è il Generale dei gesuiti) deve morire il Papa bianco, che è il vero Papa.

Vi ho già informato che fu pubblicata la
vezione fra il governo e il municipio di Ri-
tendendo a risolvere la questione finanziaria.
turba il comune della capitale.

Se ne discorre parecchio e qualcuno non
forma che susciterà viva discussione in
mento, non soltanto per taluni suoi punti,
causando perché alcuni che presumono difen-
gli interessi di Roma, hanno finito col man-
alle cause di questa città, e colla conserva-
delle pretese o mostrandosi disposti ad appor-
le le spese e a proporre, ma non ad appor-
le tante, che sono cagioni d'impopolarità e di
lealtà.

Un incidente di viaggio di casa d'Asti
Stemmo è giunto da Torino il ditta d'A
Il treno aveva un'ora di ritardo, cagio-
vicino alla stazione di Asti, dove presero

zione di Wolverton, dove la prima carrozza dei principi è partita alle 12 e 45 per Windsor.

Enorme la folla che si accorre alla uscita del percorso da Sandringham alla stazione: il principe di Galles agita a piedi nudi il fazzoletto del duca.

La principessa May di Teck, le altre principesse e il principe Giorgio lo seguiranno in treno.

Windsor 20, ore 6.

Il treno funebre che trasportò il duca è venuto a giunto alle 3 p.m.

Il feretro fu tolto dal vago del soldato seguitamente a cui apparteneva il duca e trasportato alla cappella di San Giorgio.

Seguivano la bara i principi inglese ed il corpo diplomatico.

Il corteo traversò le vie imbandierate al suono delle marce funebri fra le salve artiglierie.

Le truppe facevano ala.

Per la Camera dei deputati si appropria che il Governo debba far loro le spese danneggiate dai trattati di commercio compensare specialmente i danni subiti dalla industria del lino.

La fine dell'incidente Chiosotano
Venezia 20, ore 9.
Si ha da Costantinopoli che una nota chiede l'incidente Chiosotano, fu oggi trattato dalla Porta a Cembalo. La nota è confortata pubblicamente e fissa le condizioni l'espulsione potrà farla in avvenire.

Agenzia Stefan
Venezia 20 — Alla Camera dei deputati fu una risoluzione demandata al Governo di negoziare...

capiglia
arioli e
40 p.
provò la
de indu-
ercio a
dall'in-

10 p.
za, che
nessa
ame si
e cui

mi
approvati
cofina co-

ante

ANTONIO LONGEA
VENEGIA - S. Salvatore, 4323-83-24-8 - V.
alla quale dovranno essere diretti tutte e con-
compagnie dell'impero in vaglia postale

Frutto del Grande Magazine Profumo
ANTONIO LONGEA
S. Salvatore — VENEZIA
trovati in vendita a prezzi e copiose assorti
di ogni qualità.

ESTRATTI PER PAZZOLE
della migliore qualità con 15 profumi a se-
lettissimi con alleganza a sole 1.700
Consegna impossibile — Provvista e gratis

Ogni giorno ci giungono numerosi ordini

GA
reggiere.
dicato

Ora sono morti appunto il cardinale Simoni prefetto di Propaganda Fide, e il padre L. Gori, generale dei gesuiti: per questa coincidenza il Papa teme che sia prossima l'ora di sua morte, e se ne è preoccupatissimo, il che si giuoca nella sua tarda età alle sue condizioni fisiche.

Per l'avanzamento nell'esercito
O gi si distribuisce al Senato la relazione dell'onorevole Taverna sul progetto per l'avanzamento nell'esercito.

Il Bollettino dell'istruzione pubblica
Roma 10, ore 2.15

Dal Bollettino della Pubblica Istruzione usciti tolgono le seguenti disposizioni:
Fabrizzi professore nel Liceo Marco Polo Venezia riceve l'aumento annuo del 10 per cento del suo stipendio.

I ciuchietti di un vagone.
Il personale di servizio accorse in tempo
per impedire l'incendio e si fermò il treno.
Il ditta dovete cambiare di compattatore.
Pel buco del Montello
La Commissione che esamina il progetto
legge pel buco del Montello ha nominato
Chiaradia, presidente e Bertolini segretario.
Essa proseguirà l'esame del progetto di
marchi.
Gavallotti indaga
L'on. Gavallotti stampa il 4. messo a
leggermente indaga
I rodici di Digione
Domani a sera i rodici di Digione faran
e ilto e anche bianchetto.
Una importante scoperta

Il servizio funebre nella cappella di San-
gio fu imponente.
La bara venne deposta nella cripta del-
la cappella del principe Alberto.
Il conte Tornielli, ambasciatore italia-
no sulle bari della splendida corona in
dei Sovrani d'Italia e del principe di Ne-
poles.
Londra 20, ore 7.30 p.
L'aspetto della città è di profondo lutto.
Gli edifici pubblici sventolano le Bandiere a
mezza, i negozi sono tutti chiusi, e in mol-
te strade sono abbassate alle Animate. I co-
llezionisti delle vetture degli omologhi portano
alle frange. Gli edifici sono completamente
coperti.
La folla è chiusa in seguito al furo-
re della Clavatura.
Nelle vie di Londra non si vede alcuna

gli altri Stati comunisti per l'espulsione delle a-
ormai alla statistica del commercio.
di 200.000 tonnellate. Il Governatore
Compagnie di navigazione a rilasciare i biglietti
gio per o dalla Grecia soltanto alle persone in
passaporto col visto dell'autorità civile greca e
solato di Grecia.

Bucarest 19-20 — Il governatore della pro-
vincia di Mehedzia fu deposto dalla legislatura provinciale.

PRETURE - TRIBUNALI —

Il processo per i fatti di Ce-
al Tribunale di Patrasco

Il *Berliner Tageblatt* pubblica sui fatti
col processo che per ora si sta ora svol-
Tribunale di Patrasco, una lunga lettera
del suo corrispondente romano e serbica
mente da un bersaglio di Cerna. Nella let-
terazione che, appena esotica del vero sta-
dimo, il ministro Dajanić fece quanto
scrivere fosse non giustizia alle vittime, e
perché, che avevano abbandonato l'isola,

ta le dimensioni a genere per essere inserite nella **Pubblicità Economica**. — Per non essere a dare risposte negative, informiamo il Pubblico che come già l'articolo di titolo di

Pubblicità Economica

questa è riservata esclusivamente a COLLEGATI, DESIDERANDO OCCUPARSI, PER RICHIESTE DI SERVIZIO, RICEVERE OGGETTI SVAGIO, CENNERE ED OPERARE DI STABILITÀ AD ALUNGO, COLLETTA VENDITE OCCASIONALI, INSIEME PER LA loro importanza e piuttosto interesse locale.

Da questa rubrica verranno rifiutati tutti gli annunci di natura commerciale e di natura industriale. La **Pubblicità Economica** non deve essere un mezzo per la **Pubblicità** personale o di corrispondenza di natura affettiva. Tuttavia, si accettano annunci di natura personale, sempre riferiti a l'impiego, a disposizione degli autori; orgogliando, due mesi, a scopo di beneficenza.

ti nella
 stratti
 abblico

 nica

 una con
 persone
 itti, Bi-
 ni, Pic-
 avvini di
 ala.
 itti que-
 ridame ;
 serviva
 servata
 e quanti
 lo tante
 trascuri

Sicher e Castellani sono nominati assessori nel gabinetto di polizia presso l'Università di Padova, collo stipendio di primo di L. 1500 secondo di lire 1200.

Di Kazzander viene accettata la rinuncia al posto di assistente nel Gabinetto di anatomia dell'Università di Padova.

È aumentato lo stipendio di un decimo professori dell'Università di Padova: Moser, Ronco e Legnazzi.

Quali onorari dell'istruzione pubblica sono le sollecitazioni cospicue e seguiti: Gardin, maestro a Longarone (Belluno) la medaglia d'argento; — Poi, maestro a Sedico (luno) la medaglia di bronzo; — Andretta a Peltre (Belluno) la medaglia di bronzo.

Roma 22, ore 15,34
Il ministro della marina ha informato il capitano di marina marchese italiano, ha preso un importante appunto, e ha fatto ritorno al ministero di Marina.

La scoperta ha importanza grandissima.

Il Soli-Mas giudiziaro
Dell'editto Soli-Mas, pubblicarlo tale quali date disposizioni:

Favarelli, sostituto procuratore generale ha preso la Corte d'appello di Venezia (tribunale ordinario dell'Ordine Mauriziano, - gratulazioni al chiarissimo magistrato).

Briviere, segretario dello stesso Procuratore del Re, riceve l'annuncio del destino stipendio.

Il principe è la principessa di Galles non può soltanto affittare l'idea che il corpo Duca acquiesce lo stesso tragico che il corpo doveva acquisire colui, ma fidanzata per alla Cappella di San Giorgio, dove dov'è luogo la cerimonia del loro matrimonio.

Questa decisione ha prodotto un gran scontento nella capitale i cui abitanti sono vivacemente desideroso di rendere gli ultimi alle spose dei duca di Clarence.

I fiori si ebbero così un carattere strale ha famiglia.

Roma 20, ore 5,15

Sottosino nella chiesa anglicana di Ogni si celebrato il servizio funebre in onore di di Clarence. Vi assistettero l'ambasciatore di col personale dell'ambasciata, e del consolo gine, gli on. Farini, Beauchet, e del

Si dà quindi relazione al processo di
seppia, e in tal un'aggravante così
la viene stabilito che la bambina aveva
l'età.

Conferma di aver subito la minaccia
certo Giulio era indotto.

Un funzionario del Procuratore del Re, il
fu rimandato ad altra sessione affinché di
queste contraddizioni dei testimoni e il con
tutto rispetto della giustizia di fronte al
Parone poi condannati con a dodici, l'al
casi di essere gli autori di un omicidio
che comunque di una donna aveva, che si
si sia ridotta a chiedere come non
perpetrati.

L'attore della istanza dice di averla
sistemi alla pubblica affiliazione di randa
omaggio alla condotta del governo pro
GAVARIN GIACOMO grande rampo

Manifattura di pl
in ferro smaltato e smalto alla

Piastre per denunciazioni di via,
uffici, amministrazioni, magli
a ferro o gh
acqua, ecc.

Lettere staccate
per case, teatri, caffè, albergo
turi, chiavi, ecc.

Numeri
per altri botanici, vignette
decorative, cartina, bollette

Etichette
per altri botanici, vignette
decorative, cartina, bollette

Economia - Durata eterna - E

Le commissioni si ricevono qualsiasi
Veneto presso il Grande Magazzino Pro
ANTONIO LONGH
S. Salvatore, **VENEZIA**
Prezzi Fissi - Pagamento anti

ecche
pila
per portu,
axialin, ecc.
sa per in-
ghi, adac-
farmacia,
gitarie, ecc.
ganga
suscite poi
merie
S G A
cipate

Servizio telegrafico della "Gazzetta"

Dalla Capitale

La salute del Papa

Ampio 21, ore 8.45 p.

La salute del Papa è migliorata. Il Cardinale Rampolla lo ha visitato.

Notizi che la Pace della Varietà stamano tipo intorno alla salute del Papa.

Avuto riguardo all'età al più concludere che l'attacco d'infiammazione del Papa sia vinto.

Il profetto di "Propaganda Fide"

L'Italia di questa sera parla della possibile nomina del cardinale Serafini e del cardinale Vannelli a profetto di "Propaganda Fide".

Un cardinale che non sta male

Il Monitor di Roma stamane la voce della malattia del cardinale Serafini.

Il successore di Anderledy

Il padre Anderledy, prima di morire, nominò vicario generale il padre Martini, spagnolo, che credesi possa essere designato a generale dei gesuiti.

Il memorandum del telegrafista

Roma 21 ore 10.10 p.m.

Stamane il signor Gatti, presidente della Commissione dei telegrafisti, presentò all'on. Paronelo un memorandum intorno alle condizioni dei telegrafisti.

Gatti espone minutamente i bisogni alle giuste domande della sua classe, e Pascolato promise interverranno vivamente, e di presentare agli stamane la copia del memorandum al ministro Branca dichiarando che riceverà l'intera Commissione.

La fine dell'incidente di Targui

L'Italia di questa sera dice che la questione del Marocco si considera quasi esaurita e lascia comprendere che presto si richiamerà il Dandolo, come le navi delle altre nazioni cominciano a lasciare Targui. (Vedi seconda pagina.)

Il Duca di Genova e la squadra

Vi telegrafisti già che è probabile che alla fine di marzo il Duca di Genova assuma il comando della squadra, che si comporrà di due divisioni, una delle quali sarebbe sotto il comando del contrammiraglio Acciani. Ora la notizia si conferma.

Si farebbe poi anche una squadra di riserva.

Per la riscossione delle imposte dirette

Si pubblica oggi il decreto che approva il consorzio fra i Comuni di varie provincie per la riscossione delle imposte dirette.

I negoziati commerciali italo-svizzeri

Telegrafano da Berna in data di stamane che il Consiglio federale non riceverà da quest'oggi ore nessuna notizia sui negoziati commerciali italo-svizzeri.

Da Zurigo poi si telegrafò all'ultima ora che, i negoziati italiani e svizzeri mantenendo inalterabili le tariffe reciprocamente proposte, non si vede più nessuna via di uscita per la conclusione dei negoziati.

La Giunta delle elezioni

La Giunta delle elezioni si riunirà domattina per esaminare l'elezione di Toni (Voglia) e di Caruso (Sicurezza secondo).

Il monte pensioni dei maestri elementari

Per la legge attuale

Roma 21, ore 10.45 p.

I deputati Sapozito, Rosignoli, Marchiori, Molmenti, Costa Alessandro, Marzario, Marzari e Simonelli furono nominati commissari per il progetto di legge sul Monte pensioni dei maestri elementari.

Gli onorevoli Grippo, Maturi, Torrigiani, Chiappone, Casati, Brucalardi, Legasi e Zuccotti, furono eletti commissari per il progetto di legge per la modificazione alla legge attuale.

La dimissioni di Measero

La causa — Il successore

Il generale Measero, ha dato le sue dimissioni da ambasciatore italiano a Parigi.

Il motivo di tali dimissioni sarebbe che il figlio Carlo, addetto onorario di ambasciatore a Parigi, volesse divorziare, chiese la nullità del matrimonio, non esistendo ancora fra lui, come è noto, la legge sul divorzio.

Il successore di Measero sarebbe il comm. Reissmann, appena nominato ambasciatore italiano a Costantinopoli e che fu per tanti anni primo segretario d'ambasciata a Parigi.

La notizia è commentatissima.

I buoni del tesoro alla Giunta del Bilancio

La Giunta del bilancio oggi ha continuato l'esame del progetto sui buoni del tesoro.

Le discussioni furono vive.

Parlarono gli on. Calabini, Sonzogni e Pichano.

Quindi si approvò il progetto e si nominò relatore l'on. Calabini, che domani continuerà coll'on. Lazzarini.

L'on. Zanardelli e i lavori parlamentari

Si dice che lunedì l'on. Zanardelli tornerà a Roma per partecipare ai lavori parlamentari.

Punti monetari

Roma 21, ore 11.20 p.

Stamane la questione, dopo tre mesi di ritardo, ha preso una fabbrica di monete solo da due soldi.

I delegati travestiti da carbonari con un fido.

Dalle Province

Mercoledì all'Università di Napoli

Vi preleva

Napoli 21, ore 6.15 p.

Oggi avvennero seri disordini all'Università.

Gli studenti fecero il professoro Scudato che s'era affacciato dalla cattedra uno dei 3.

Ieri schioccò un altro studente.

Stamane gli studenti si sono armati di bastoni contro il professoro, che riuscì a fuggire.

Gli studenti interruppero nelle sale del rettore rompendo i vetri e le lampade.

Si fecero varie battaglie.

Il rettore raccolse gli studenti raccomandando la calma.

Il professoro trovò bloccato all'Università impedendo di recarsi a casa.

La salute della Regina Elisabetta

Palermo 21, ore 10.40 p.

La salute della Regina di Romania continua ad essere incerta. La Regina è uscita oggi in vettura. Il Re e il Principe di Romania partirono domattina.

I disordini della provincia di Reggio

Rapporto Reggio 21, ore 8.15 p.

La caduta di neve richiama la città tremila di occupati. Il numero eccede il bisogno; molti sono le accenti nei lavori di sgombero.

Ieri vi furono parecchi scontri armati con i deputati di sinistra, senza ragione apparente.

Gli scontri armati si ripeterono stamane, quando si allargò il rapporto con la Guardia di finanza, che allargò il rapporto con la Guardia di finanza, che allargò il rapporto con la Guardia di finanza.

Stabilisci un 10 per cento di aumento

Verona 21 ore 8.10 p.

(a) Pignatelli Giuseppe, d'anni 23, manovale, residente a San Secondo, vicino a Pinerolo, si recò al sindaco di graniglia alpina nella regione Elica, di proprietà del signor Lomax, per acquistare dei semi.

Non appena ebbe ultimato il suo lavoro, avvertì il sindaco per togliere la dignità della roba, cadde inavvertitamente fra l'imbecillità dei denti di questa, rimanendo tutto delirante e spaventato.

Dall'Estero

La disapprovazione del bilancio germanico

Berlino 21 ore 10.30 p.

Alla Camera dei deputati continuò la discussione del bilancio.

Caprivi, di fronte alla critica del bilancio fatta da Rickert e alla esposizione di finanza, dichiarò che il governo non potrà mai abbandonare il sistema della garanzia di stato per la moneta.

Circa il rimprovero che il ministro virò di bordo riguardo alla legge sull'assicurazione di invalidità, Caprivi disse che il governo non può ag-

MORTUARI

Si pubblicano gratis la due giornali: "Gazzetta di Venezia", "Mortuarii" stampati dalla Tipografia dell'Emporio (Mercurio, Calle Bellotta 4899, oppure Polesi Barletti, 723). 60

Oggi piangiamo la perdita di un'altra vita preziosa.

Luigi Da Rios

era buono, saggio, integerrimo e pittore valentissimo. I suoi lavori venivano maggiormente apprezzati e ricercati all'estero. Del suo carattere sobrio, gentile e pieno di simpatia, la sua foto era specchio. Almeno dalle espressioni della sua foto, che si può dire un'opera d'arte, si può dire una vera espressione di vita, ed una rara robustezza di colorito. Ma se Venezia ha perduto un artista di alto merito la famiglia piange un figlio premuroso per bontà, per animo eletto, per carattere intemerato. Gli amici che, se non molti, aveva intimi e sinceri oggi attorno la sua bara confondendo le loro lagrime a quelle della moglie e dei figli, ai quali sia di conforto il compianto di quanti lo conoscevano, e la memoria che serberanno della sua anima eletta.

Il Professore Giacomo Cini è morto

anche della famiglia, profondamente commosso alla tanto affettuosa dimostrazione avuta nella dolorosissima circostanza della perdita della sua carissima madre, ringrazia vivamente i parenti ed amici che usandosi a lui nel dolore vollero concorrete anche personalmente a rendere un ultimo tributo di affetto alla diletta madre estinta.

La famiglia Tonello, nobile Clesugna e quella del Marchese Farnesi di Spedalotto ringraziano commossi tutti quelli che personalmente od in altra maniera vollero rendere l'ultimo tributo d'omaggio e di affetto al loro caro estinto.

Cap. ENRICO TONOLO

e chiedono scusa per le involontarie omissioni nell'invio della dolorosa partecipazione.

La famiglia Viorini e gli altri congiunti

defunti

Eugenio Viorini nato co. Querini

ringraziano tutti quei parenti che la diversa guida vollero onorare la memoria dell'estinto, e chiedono scusa per le involontarie omissioni occorse nella partecipazione del loro lutto.

Le nipoti Isabella ed Angelina Ferretti di Maria nob. Loredan patria veneta, addolorate ne annunciano la morte i funerali seguiranno nella Chiesa di S. Stefano.

Se annunciano la morte i funerali seguiranno il 24 ore nella Chiesa di S. Stefano.

Il premio di L. 100,000

pagabile in contanti

senza riduzione o ritenuta di sorta

Sottoscrivete in Palermo il 31 Dicembre a. s. viene vinto dal Conto Calcolatrice di Palermo possessore di un continuo completo di numeri della

Grande Lotteria Nazionale di Palermo

I biglietti di questa Lotteria del costo di L. 100,000 — 10,000 — 5,000 — 2,000 — 1,000 — 500 — 250 — 100 — 50 — 25 — 10 — 5 — 2 — 1 — 0.50 — 0.25 — 0.10 — 0.05 — 0.025 — 0.0125 — 0.00625 — 0.003125 — 0.0015625 — 0.00078125 — 0.000390625 — 0.0001953125 — 0.00009765625 — 0.000048828125 — 0.0000244140625 — 0.00001220703125 — 0.000006103515625 — 0.0000030517578125 — 0.00000152587890625 — 0.000000762939453125 — 0.0000003814697265625 — 0.00000019073486328125 — 0.000000095367431640625 — 0.0000000476837158203125 — 0.00000002384185791015625 — 0.000000011920928955078125 — 0.0000000059604644775390625 — 0.00000000298023223876953125 — 0.000000001490116119384765625 — 0.0000000007450580596923828125 — 0.00000000037252902984619140625 — 0.000000000186264514923095703125 — 0.0000000000931322574615478515625 — 0.00000000004656612873077392578125 — 0.000000000023283064365386962890625 — 0.0000000000116415321826934814453125 — 0.00000000000582076609134674072265625 — 0.000000000002910383045673370361328125 — 0.0000000000014551915228366851806640625 — 0.00000000000072759576141834259033203125 — 0.000000000000363797880709171295166015625 — 0.0000000000001818989403545856475830078125 — 0.00000000000009094947017729282379150390625 — 0.000000000000045474735088646411895751953125 — 0.0000000000000227373675443232059478759765625 — 0.00000000000001136868377216160297393798828125 — 0.000000000000005684341886080801486968994140625 — 0.0000000000000028421709430404007434844970703125 — 0.00000000000000142108547152020037174224853515625 — 0.000000000000000710542735760100185871124267578125 — 0.0000000000000003552713678800500929355621337890625 — 0.00000000000000017763568394002504646778106689453125 — 0.000000000000000088817841970012523233890533447265625 — 0.0000000000000000444089209850062616169452667236328125 — 0.00000000000000002220446049250313080847263336181640625 — 0.000000000000000011102230246251565404236316680908203125 — 0.0000000000000000055511151231257827021118158404541015625 — 0.00000000000000000277555756156289135105590792022705078125 — 0.000000000000000001387778780781445675527953960113525390625 — 0.0000000000000000006938893903907228377639769800567626953125 — 0.00000000000000000034694469519536141888198849002838134765625 — 0.000000000000000000173472347597680709440994245014190673828125 — 0.00000000000000000008673617379884035472049712250709533690625 — 0.000000000000000000043368086899420177360248561253547668453125 — 0.0000000000000000000216840434497100886801242806267738342265625 — 0.00000000000000000001084202172485504434006214031338691711328125 — 0.00000000000000000000542101086242752217003107015669308556640625 — 0.000000000000000000002710505431213761085015535078346542778203125 — 0.00000000000000000000135525271560688054250776753917327138890625 — 0.000000000000000000000677626357803440271253883769586635694453125 — 0.0000000000000000000003388131789017201356269418847933178472265625 — 0.00000000000000000000016940658945086006781347094239665892361328125 — 0.000000000000000000000084703294725430033906735471198329461806640625 — 0.0000000000000000000000423516473627150169533677355991647309033203125 — 0.00000000000000000000002117582368135750847668386779958236545166015625 — 0.000000000000000000000010587911840678754238341933899791182725830078125 — 0.0000000000000000000000052939559203393771191709669498955913629150390625 — 0.00000000000000000000000264697796016968855958548347494779568145751953125 — 0.000000000000000000000001323488980084844279792741737473897840728759765625 — 0.0000000000000000000000006617444900424221398963708687369489203643798828125 — 0.00000000000000000000000033087224502121106994818543436847446018218994140625 — 0.000000000000000000000000165436122510605534974092717184237230091094970703125 — 0.0000000000000000000000000827180612553027674870463585921186150455474853515625 — 0.00000000000000000000000004135903062765138374352317929605930752277374267578125 — 0.0000000000000000000000000206795153138256918717615896480296537613868712890625 — 0.00000000000000000000000001033975765691284593588079482401482688069344069453125 — 0.000000000000000000000000005169878828456422967940397412007413440346720347265625 — 0.0000000000000000000000000025849394142282114839701987060037067201733601736328125 — 0.00000000000000000000000000129246970711410574198509935300185336008668008681640625 — 0.000000000000000000000000000646234853557052870992549676500926680043340043408203125 — 0.0000000000000000000000000003231174267785264354962748382504633400216700217041015625 — 0.000000000000000000000000000161558713389263217748137419125231670010835010852078125 — 0.0000000000000000000000000000807793566946316088740687095626158350054175054260390625 — 0.00000000000000000000000000004038967834731580443703435478130791750270875271301953125 — 0.000000000000000000000000000020194839173657902218517177390653958751354376356509765625 — 0.0000000000000000000000000000100974195868289511092585886953269793756771881782548828125 — 0.00000000000000000000000000000504870979341447555462929434766348968783859408912744140625 — 0.000000000000000000000000000002524354896707237777314647173831744843919297044563720703125 — 0.0000000000000000000000000000012621774483536188886573235869158722219596485222818603515625 — 0.000000000000000000000000000000631088724176809444328661793457936110979824261140930178125 — 0.0000000000000000000000000000003155443620884047221643308967289680548996121305704650890625 — 0.00000000000000000000000000000015777218104420236108216544836448402744980606528523254453125 — 0.000000000000000000000000000000078886090522101180541082724182242013724940303264116272265625 — 0.0000000000000000000000000000000394430452610505902705413620911210068624701516320581361328125 — 0.0000000000000000000000000000000197215226305252951352706810455605034312350758160290681640625 — 0.00000000000000000000000000000000986076131526264756763534052278025171561753790801453408203125 — 0.000000000000

tizzazione e vendita rivolgersi all'Ufficio internazionale di Pubblicità
Asenstein & Vogler
 VENEZIA - Piazza S. Marco, N. 144 - VENEZIA
 Concessionari esclusivi della Pubblicità

Tempo utile per la sottoscrizione a tutto corrente Gennaio.

Venduto nel grande Magazzino di Profumerie di
Antonio Longega, S. Salvatore.

Ready concrete calls Post 1

Giacomo Favagnini

MORTUARI Si pubblicano gratis in due numeri dei giornali: *Gazzetta di Venezia, Venezia, Adriatico*, i mortuari stampati dalla *Tipografia dell'Emporio (Merceria, Calle Ballotte 4899, oppure Ponte Baretteri, 723).* 60

La vedova, i figli ed i congiunti del defunto

Luigi Da Riva

ringraziano vivamente commossi la rappresentanza della on. Giunta Municipale, della R. Accademia, dell'Istituto di B. A. della Società di M. S. fra Artisti, della Società Promotrice di B. A. e tutti i colleghi ed amici del desideratissimo perduto, che concorsero a rendere più solenni i funerali e ad onorare la santa memoria.

Chiedemo vivam se nella sgomente se la sua salda sventura incorse in qualche involontaria omissione nell'invio del lagnere annuncio.

LA BANCA

FR. CASARETTO di Franco.

Via Carlo Felice, 10 Genova

riceverà biglietti da un numero della

Grande Lotteria di Palermo

a UNA lira caduno.

Sono peraltro invitati coloro che ne possedessero partite e fossero disposti cederli a dell'opera, a largizione, contro l'invio per ricevere l'importo al 20 aprile del corrente

L'ultima estrazione con 7670 premi da L. 100.000 - 10.000 - 5.000 - 1.000 ecc. avrà luogo il 20 aprile del corrente

I pochi biglietti da 5 e 10 numeri e le pochissime centinaia complete di numeri a posto certo ancora disponibili si trovano in vendita presso la **FABBRICAZIONE CASARETTO DI FRANCO**, via Carlo Felice, 10, Genova.

Salutare le richieste per arrivare in tempo

Mestre 22 gennaio 1892.

La Ditta Augusto, Casillo, Pietro e Filomena, fratelli e sorella Bellino ha dichiarato di non assumere responsabilità del pagamento di cambiali ed altri effetti di commercio, quando questi non siano sottoscritti alla presenza dei creditori della Ditta stessa.

Augusto fratelli Bellino.

Le primarie Autorità Mediche d'Europa si degnano raccomandare l'EMULSIONE SCOTT, come preparazione di grande utilità.

(GIUDICARE DALLE FALSIFICAZIONI E SOTTIFUGIONI).

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo è così impregnata di un principio ricostituente, sia dal lato della facile digeribilità, come per la sua potente efficacia. La si raccomanda specialmente per bambini e per ragazzi la cui età necessitano migliorare il processo di ossificazione e si mille correggere lo stato di indurimento, di scrofola e simili.

Prof. Cav. EDOARDO PORRO,
Direttore della Maternità di Milano

(1) Consigliere d'ammin. degli istituti ospitalieri

L. A.

Banca di Credito Veneto

paga l'interesse del 3 1/2 sui Conti Correnti disponibili con facilità ai signori Correntisti di prelevare

Lire 6000 a vista

e di poter disporre di

L. 20.000 pagabili in giornata

perchè non riceva avviso della ora e alle 10 del mattino.

Fa qualsiasi operazione di Banca, accorda servizio di Cassa gratis ai suoi correntisti e riceve come denaro i coupon

Rendita che maturano al 1° L. 1892.

LA DIREZIONE.

L'Evidenza. — Altrove si è visto una delle più belle e più singolari usanze meravigliose della CRIMA MONTE, quella di fare il bagno della pelle, i polsi al coperto che non esista alcun Cold-Cream più efficace per conservare la pelle. LA POLVERE DI RISO ED IL SAPONE SIMON completano questi felici effetti. Evitare le contraffazioni, trascurare coll'aggiungere la firma SIMON, Rue de Valenciennes, 66, Paris.

Farmacie, profumerie, bazar e mercerie.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Con una libbra di questo estratto si possono preparare 150 razioni di eccellente brodo, avere tutte le qualità di quello preparato colle carni fresche.

Ciò che non si può vedere in nessun vaso porta la seguente

in inchiostro indelebile.

Edith

CERCANSI attivi rappresentanti in Berlino, Padova, Rovigo, Udine, Verona e Vicenza per importante Casa di pubblicisti. Condizioni indispensabili, buona referenza e conoscenza del Rame. Scrivere indirizzi D. 247 L. Haasenstein e Vogler Berlino.

SOLTANTO

ANTONIO LONGO

SAPONE D'IRKOS

Il più economico, il più delicato, il più sano sapone d'irko chimici. Prezzo di grammi 200 a sei

20 centesimi

Grassi puri per peso di obbligo. 1.500 E. 2.500

È in corso di stampa l' ANNUARIO D'ITALIA

Anno VII - 1892

Per sottoscrizione e vendita rivolgersi all'Ufficio internazionale di Pubblicità
Haasenstein & Vogler

VENEZIA - Piazza S. Marco, N. 144 - VENEZIA
Concessionari esclusivi della Pubblicità

L'Annuario d'Italia. Unica opera di questo genere *coadiuvata dal R. Governo* premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Liverpool 1886, Buenos Aires 1886, Bruxelles 1888, Colonia, 1889; con diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1888; e con medaglia d'argento all'Esposizione di Parigi 1889.

L'Annuario d'Italia comprende tutto ciò che è e che si fa in Italia. Dà l'indirizzo di tutti gli industriali e commercianti d'Italia e di tutti quelli che risiedono all'estero. Indica le migliori Case industriali e commerciali d'Europa, Asia, Africa, America, Oceania.

L'Annuario d'Italia comprende tutte le principali tariffe postali, telegrafiche, doganali, ecc.
L'Annuario d'Italia in due volumi di oltre 4000 pagine e due milioni d'indirizzi, costa L. 25 dopo la pubblicazione, L. 20 per sottoscrizione prima della pubblicazione.
Tempo utile per la sottoscrizione a tutto corrente Gennaio.

PUBBLICITÀ ECONOMICA
a Cent. 5 la parola, minimum L. 1
Domanda ed offerta d'impiegati

Ingegnere meccanico istruito, assolto con buon successo dal Politecnico di Zurigo, con tre anni di pratica d'ufficio e d'ufficio per la costruzione di macchine a vapore e pneumatiche, pompe, nonché macchine di misura, cerca impiego in Italia, eventualmente per il principio come volontario. Sostanziali certificati e diplomi. Dirigere offerte sotto inviti P. 1404 a Haasenstein & Vogler, in Venezia (Italia).

Un rappresentante di Neuchâtel (Svizzera) volendo più da parare anni i principali dirigenti di tutti i rami, cerca ancora qualche buonissima casa in genere amministrativa da rappresentare. L'articolo di retribuzione. Scrivere alle lettere C. 762 a Haasenstein & Vogler, Milano.

Assente di campagna avvolta a cronometro, pratica, enologia vitivinicola, contabilità, da 6 anni alla direzione di vasta tenuta. Alta Lombardia cerca collocamento. Riferire primo ordine. Offerta C. 109 a Haasenstein & Vogler, Milano.

Casa e stanza d'affittare

Affittare due appartamenti Palazzo Zen, Cornuti 6087. Pigioli L. 800 e 900. Rivolgere a Haasenstein & Vogler, Milano.

FERRO BRAVAIS
Fornitura di ferro e acciaio
in tutta la provincia

WANTED a young English lady for 2-3 hours daily, chiefly for conversation. For further particulars apply to Haasenstein & Vogler, S. Marco 144.

L'Italia Evangelica

Periodico settimanale illustrato
ABBONAMENTI
Italia: Semestre Lire 3,50 - Anno Lire 6,50
Estero: " 4,00 " 7,50
Amministrazione
Via Serragli, N. 51 - FIRENZE

È il giornale protestante di maggior formato e più largamente speso in Italia.
Non appartiene a nessuna chiesa e tratta con spirito franco e serio tutte le questioni attinenti alla chiesa evangelica, come pure quanto riguarda il benessere intellettuale, sociale, morale e religioso della patria italiana.

LE SIGNORE AFFETTE DA PELI

Ma al viso che in tutte le altre parti del corpo mano per esperienza che tutti i preparati depilatori senza eccezione non hanno altro risultato che di eccitare lo spuntare del pelo, il quale, strappato per otto giorni, rinasce più vigoroso e tenace che mai.
Solo l'Electrolyse, una delle più recenti ed ingegnose applicazioni dell'elettricità, mortificando il bulbo peloso, distrugge il pelo per sempre senza possibilità recidiva. Grazie all'Electrolyse, le signore potranno come donne in pochi minuti e colla più gran facilità liberarsi per sempre il loro viso da questo capite fastidioso e disagiato.
A questo effetto il dottor Duck, uno dei medici più eminenti della Facoltà di Parigi per le malattie della pelle, ha immaginato un apparecchio « electrolytique » che egli mette da oggi a disposizione del pubblico.
Il piccolo apparecchio è del resto costruito in tal modo da essere maneggiato senza il minimo inconveniente e tanto dalle persone le più sprovvedute come da le più esperte.
Indicatore domande e commissioni al signor dottor Duck, 20, via Cambray a Parigi.

Moniteur des Rentiers

52 numéros de 16 pages. Journal impartial et bien renseigné. Publiant la liste de tous les tirages.

PRIME. Chaque abonné reçoit gratuitement le *Manuel des Capitalistes* beau volume contenant: Dictionnaire financier. Notice sur fonds d'Etat et de villes. Etablissements de crédit. Chemins de fer. Valeurs industrielles. Liste complète des lots non réclamés. — On s'abonne à PARIS 10, rue Châteaudun.

VINI DI MARSALA

Nicola Spano & C.
MARSALA

BÉNÉDICTINE
DE L'ABBAYE DE FÉCAMP
Squisito, Tonico, Aperitivo, Digestivo
Il Migliore di tutti i Rosoli
Venduto presso i principali Droghieri, Concessionari e Liquoristi del Regno.

CHI È QUELLA SIGNORA

o signora che non ambisce ad avere la sua carta da lettera, i suoi guanti, la sua biancheria delicatamente profumata?
Chi ha buon gusto certo non deve mancare di far ciò, tanto più se è una cosa che fa molto piacere il ricevere una gentile lettera profumata, dopo aver data la mano ad una signora con l'odore del profumo dei suoi guanti.
Signore e signorine provvedetevi quindi tutti del

SACHETS
tutti a tale scopo, che si vendono alla Profumeria Antonio Longega, S. Salvatore e dove avrete 15 profumi a scegliere uno più delizioso e nuovo dell'altro.

G. ZAGHETTI

MILANO - Corso Vitt. Em., angolo Piazza Durini, 34 - MILANO

Mobili di Legno - Letti di Ferro

| | | | |
|---|----|---|-----|
| 2 Letti gemelli di ferro con elastici a molla . . . | 84 | 1 Buffet di noce con vetri . . . | 85 |
| 2 Materassi, 2 Cascerini di lana di pecora . . . | 75 | 1 Tavolo di noce rotondo da allungare . . . | 23 |
| 2 Comò e 2 Comodini di noce . . . | 70 | 1 Canapè, 2 Poltrone e 4 Poltroncine . . . | 115 |
| 1 Armadio di noce con lucce di Francia . . . | 60 | 1 Tavolo di noce per sala . . . | 6 |
| 1 Lavabo di noce con marmo e luce . . . | 35 | 1 Letto ferro vu tu di lommars, elegantissimo . . . | 32 |

MOBILI ARTISTICI - ADDOBBI IN STILE
TAVOLE - COPERTI - TAPPETI - TENERIE - TOVAGLIERIA
Chiedere il catalogo illustrato

Aroma Aceto

Essenza concentrata a 90 gradi per fabbricare con acqua e vini, vinelli, ecc. no **ACETO** di famiglia. — Dose per 83 litri L. 2.25. Per 50 litri L. 1. Per diversi litri scesca L. 2.50 caduno. Prezzi ridotti. Dirigetevi a **Beve e C.**, via Sogno, 14, Torino.

MENTON HOTEL BRITANNIA

A proximité de la gare de Garava
Tous les jours **PAVILLON GARDEN**
Situation magnifique — Beau jardin — Prix modérés
Othmar KOPSCHITZ, propriétaire.

La bellezza dei Denti

colla giova di più della dentifricia del celebre Prof. VANZETTI di Padova preparata da G. Zora Farmacia. Essa rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalla carie, dà all'alito piacevole fragranza e rinfresca le gengive fungose, umorose e rilassate.
Cassio deposto in VENEZIA all'Agencia Longega, S. Salvatore N. 4593-94-95.

Ospedaletti

Station hivernale près **SAN REMO**
Hôtel et Pension Suisse
Séjour délicieux. Grand confort. Position en belle terrasse. Médicins suisses distingués. Cuisine délicieuse et catholique. Prix sion depuis 7 fr.
K. Stieckelberger Propriétaire

Agente

Ricercai un agente capace e ben introdotto nel mondo per procurare abbonati ad uno dei importanti uffici d'informazione. Offerte alle lettere: 1. 450 presso Rudolf Mosse, Monaco 264.

PER GLI ANNUNZI RIVOLGERSI AGLI UFFICI DI PUBBLICITÀ DELLA CASA HAASENSTEIN & VOGLER 144 S. MARCO - VENEZIA

Stato approvato dalla Poste

Travaglio della Concessione di Venezia

Costo corrente della Poste

EMULSIONE SCOTT

d'Olio puro di Fegato di Merluzzo con Iposofiti.

Unione scientifica dei farmaci più vantaggiosamente usati come Ricostituenti

SAPORE GRADEVOLE QUANTO IL LATTE

FACILE DIGESTIONE ED ASSIMILAZIONE.

L'efficacia dell'**EMULSIONE SCOTT** è tre volte superiore a quella dell'olio di fegato di merluzzo semplice e si digerisce anche dagli stomaci più delicati e refrattari all'olio preso al suo stato naturale. Per prevenire l'**INFLUENZA** e ristabilire il corpo lacerato sfinite dalla febbre ed evitare le conseguenze che derivano da questa malattia all'apparato respiratorio (gola, bronchi e polmoni), i Signori medici prescrivono la **EMULSIONE SCOTT**, che per ragione dei suoi componenti, olio e fosfati, è il più attivo produttore di sangue, muscoli e grasso.

Riproduciamo a continuazione alcuni certificati che attestano l'efficacia della **EMULSIONE SCOTT** nella cura della **Tosse - Catarro - Bronchite - Disia - Anemia - Rachitide - Scrofola - Consumazione**, ecc.

Sign. Scott & Bowne. Roma, 12 dicembre 1887.
L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda riesce utilissima nella pratica per rendere facile la somministrazione dell'olio al fegato di merluzzo in tutti quei casi nei quali è indicato, e che per di più produce non sempre il vomito che si ha con l'olio puro.

Prof. Cav. FRANCESCO OCCHINI.

Sign. Scott & Bowne. Roma, 15 dicembre 1887.
È in omaggio alla verità che io dichiaro avere lo stesso buon successo con la loro Emulsione di Scott in una bambina affetta di bronchite lenta e di sporcizia. In poco tempo questa Emulsione acquistò la sua efficacia.

Comm. Prof. LUIGI CHIERICI.
Medico Direttore onorario dell'Ospedale militare.

Sign. Scott & Bowne. Roma, 16 dicembre 1887.
L'Emulsione Scott è un prezioso preparato che si presta bene volentieri al malato, i quali in poche volte si ribellano al trattamento che di merluzzo comune. L'ho consigliato quindi con fiducia, e ne ho avuto buoni risultati nelle forme di laringite croniche, epistassi e nei casi di otiti purulente croniche, specialmente nei bambini.

Tanto per la verità.

FRANCESCO EGIDI.
Specialista per le malattie della gola del naso e delle orecchie.

Sign. Scott & Bowne. Napoli, 27 settembre 1887.
Sarebbe luogo se volessi manifestare in tutti i particolari descrittivi gli esperimenti da me fatti, sia nella mia Clinica dell'Annunziata, sia nel mio dispensario gratuito per le malattie dei bambini, alla Clinica privata, per cui mi limito soltanto a far loro conoscere che in tutti i casi in cui io ho usato l'Emulsione Scott, ho avuto ottimi risultati nelle cure di tali polmonari, laringiti, scrofola, rachitide, catarsi intestinali cronici, ecc. Per questo scopo poi la dico una preparazione per i bambini, i quali la sopportano benissimo.

Dot. EMANUELE RIMONAPOLI.
Medico del Brofoglio dell'Annunziata, Specialista per le malattie dei bambini.

Sign. Scott & Bowne. Napoli, 27 settembre 1887.
Ho ottenuto da me gli ottimi risultati con l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda in una preparazione ben riuscita e molto utile per combattere la bronchite cronica e la bronchite acuta, nonché la scrofola e la rachitide dei bambini anche per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. Cav. GIUSEPPE GIORDANO.

Sign. Scott & Bowne. Ancona, 10 luglio 1887.
L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda, come per la sua potente efficacia, la si raccomanda specialmente per i bambini e per ragazzi, in cui sia necessario migliorare il processo di ossificazione o sia utile correggere lo stato di laringite, di scrofola e simili.

Prof. Cav. EDOARDO POIRIO.
Direttore della Maternità di Milano, Consigliere Amministrativo degli Istituti Ospitalieri.

Sign. Scott & Bowne. Milano, 7 luglio 1887.
Posso dichiarare per la pura verità che l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda, che ho trovato ottima applicazione nella pratica, perché realizza con più facilità lo scopo di quel rimedio antico, coll'aggiunta degli Iposofiti, quel preparato si rende un mezzo veramente utile nella cura della scrofola, del rachitismo e della impertinente consolazione delle ossa nei bambini e fanciulli, i quali lo assumono con facilità.

Dot. Cav. MALACCHA DE CRISTOFORO.
Medico del Consiglio Sanitario di Milano, Presidente della Fisioterapia per la cura climatica dei bambini cronici.

Sign. Scott & Bowne. Palermo, 25 dicembre 1887.
Dichiaro che gli effetti della Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda sono stati da me più gradevoli di tutti quelli preparati con altri olii, e che ho ottenuto ottimi risultati per la laringite, la scrofola, e la rachitide nei bambini, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Presidente della R. Commissione Centrale di Vaccinazione per la Sicilia.

Medico Comunale e del Consorzio di Monaco in Palermo.

Sign. Scott & Bowne. Palermo, 18 maggio 1886.
Mi è caro affermare, con piena conoscenza di causa, che l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda, da me prescritta ad un numero non indifferente di malati per scrofola, rachitide, scrofola, prolungata, per la laringite, la scrofola, e la rachitide, ha prodotto ottimi risultati, e che ho ottenuto ottimi risultati per la laringite, la scrofola, e la rachitide, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. ANTONIO PIRANI.

Sign. Scott & Bowne. Torino, 15 dicembre 1887.
Ho già occasione di ripetere alcune volte la Emulsione Scott ai bambini, e posso dichiarare che è di facile digestione, e che produce ottimi risultati nei bambini, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. GIOVANNI INVERNARDI.
Libro docente di Ostetricia nella Regia Università di Torino.

Sign. Scott & Bowne. Torino, 25 giugno 1886.
Dopo avere sperimentato l'Emulsione Scott nella Clinica privata, ed in molti bambini in stato di grave deiezione in conseguenza di malattie di indole diversa, ho constatato che l'Emulsione Scott è un mezzo veramente utile nella cura della scrofola, del rachitismo, e della rachitide nei bambini, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. LAURA.

Sign. Scott & Bowne. Genova, 22 dicembre 1887.
Ho amministrato con successo nella mia pratica l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda in molte forme morbose, e ho ottenuto ottimi risultati per la laringite, la scrofola, e la rachitide nei bambini, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. VINCENZO DE PAOLI.

Specialista per le malattie della donna e dei bambini.

Sign. Scott & Bowne. Genova, 2 gennaio 1886.
L'olio di fegato di merluzzo è un medicinale di incontestabile efficacia in tutte quelle malattie nelle quali sono indicati i preparati iodici e ricostituenti, come nella scrofola, nella rachitide, ecc. Ma per troppo per il suo sgradevole sapore e per il suo odore poco gradevole, incontra grande ripugnanza presso gli ammalati, e specialmente presso i bambini. Ora non solo a dichiarare che l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda, da me prescritta ad un numero non indifferente di malati per scrofola, rachitide, scrofola, prolungata, per la laringite, la scrofola, e la rachitide, ha prodotto ottimi risultati, e che ho ottenuto ottimi risultati per la laringite, la scrofola, e la rachitide, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. GIUSEPPE ZOPPI.

Sign. Scott & Bowne. Firenze, 10 ottobre 1887.
L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda è una buona preparazione convenevolissima nella cura di molte affezioni locali, specie dei bambini, come la scrofola, la rachitide e simili.

Dot. DOMENICO CHIARA.
Prof. Direttore del R. Istituto Ostetrico ginecologico e pediatrico in Firenze.

Sign. Scott & Bowne. Firenze, 22 ottobre 1887.
L'Emulsione Scott, che ho sperimentata in vari malati di laringite, di scrofola, di rachitide, ecc., è stata benissimo tollerata ed ha arrecato ottimi vantaggi come tonica e ricostituente, e quindi posso dire essere questa una preparazione utile per la sua tollerabilità e per il suo gradevole sapore.

Dot. LEOPOLDO GIARRI.
Direttore dell'Ospedale Municipale in Firenze.

Sign. Scott & Bowne. Venezia, 4 marzo 1887.
Ho prescritto parecchie volte l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda in molti casi scrofola e rachitide, e ho ottenuto ottimi risultati per la laringite, la scrofola, e la rachitide nei bambini, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. Cav. GIOVANNI FIORANI.

Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Venezia, Decano di Chirurgia.

Sign. Scott & Bowne. Bologna, 25 febbraio 1887.
Posso attestare che l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda, da me prescritta ad un numero non indifferente di malati per scrofola, rachitide, scrofola, prolungata, per la laringite, la scrofola, e la rachitide, ha prodotto ottimi risultati, e che ho ottenuto ottimi risultati per la laringite, la scrofola, e la rachitide, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dot. ONOFRIO SANTINELLI.

Sign. Scott & Bowne. Catania, 3 luglio 1887.
Il sottoscritto si crede in debito di dichiarare che, aver usato con notevole profitto l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con Iposofiti di calcio e soda, in molti casi di bronchite, laringite, scrofola, rachitide, ecc., e che ho ottenuto ottimi risultati per la laringite, la scrofola, e la rachitide nei bambini, e per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Prof. GIUSEPPE ARDINI.

Medico capo dell'Ospedale Municipale di Catania.

Sign. Scott & Bowne. Messina, 28 giugno 1887.
L'Emulsione Scott è un prezioso preparato, che si presta bene volentieri al malato, i quali in poche volte si ribellano al trattamento che di merluzzo comune. L'ho consigliato quindi con fiducia, e ne ho avuto buoni risultati nelle forme di laringite croniche, epistassi e nei casi di otiti purulente croniche, specialmente nei bambini.

Dot. ANTONIO MICELI.
Chirurgo della Grande Ospedale Civile, Assistente alla Clinica Dermatologica.

La "EMULSIONE SCOTT", è il ricostituente più indicato agli adulti e bambini per qualsiasi causa deboli o denutriti e per i convalescenti. Procurarsi la vera **EMULSIONE SCOTT**, le cui bottiglie sono fasciate in carta satinata color **Salmon** (rosa giallognolo).
DIFFIDARE DALLE CONTRAFFAZIONI ED IMITAZIONI
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE
SCOTT & BOWNE, — Chimici New-York.

PER GLI ANNUNZI RIVOLGERSI AGLI UFFICI DI PUBBLICITÀ DELLA CASA HAASENSTEIN & VOGLER 144 S. MARCO - VENEZIA

PUBBLICITÀ ECONOMICA
a Cent. 5 la parola, minimo 1.000
Domanda di offerta d'impieghi

Stabilimento importante del Veneto ricerca abile capo magliaro con ottimi certificati per lavoro in tale qualità presso Molini di grano duro e di orzo. Scrivere con ogni dettaglio di servizi prestati, stato di famiglia e pretese a 22 272 presso Haasenstein & Vogler Venezia, 184.

Perfettissimo. Una giovane si raccomanda come peltinatrice per Signora. Prezzi minimi. Scrivere alle iniziali G. 207 V. presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Direttore antico negozio Droghda, Coloniali, Salumi, ecc. cerca contabile commerciale, abile, discreto, di buona condotta. Serie referenze, accordando provvisoria. Corrispondenza H. 244 V. presso Haasenstein & Vogler, Venezia.

Avviamo per il commercio accetterebbe campioni articoli veri per fare la piazza a provvigione. Disporre di ottima refettoria. Scrivere a Fiock posta restante Venezia.

Queso italiano, 22 anni, pratico diversi rami commercio, conoscente lingue, francese, inglese, spagnola desidera impiego. Addebito conto con piacere. Portamento leale. Modeste pretese. Scrivere a Fiock, Venezia.

Queso da casa anni in commercio, primo magazzino, abile corrispondente e conoscente portamento leale. Modeste pretese. Scrivere a Fiock, Venezia.

Queso da casa anni in commercio, primo magazzino, abile corrispondente e conoscente portamento leale. Modeste pretese. Scrivere a Fiock, Venezia.

Queso da casa anni in commercio, primo magazzino, abile corrispondente e conoscente portamento leale. Modeste pretese. Scrivere a Fiock, Venezia.

Diversi

L. 123 S. Desidera più del possibile, domandi senza ora attuale, ma brevemente con L. 123 S. al fine conoscere e far corrispondere la propria persona a un posto di lavoro. Scrivere con ogni dettaglio di servizi prestati, stato di famiglia e pretese a 22 272 presso Haasenstein & Vogler Venezia, 184.

Oggetti perduti o trovati

Documenti di notevole importanza per chi li avesse trovati e di somma necessità per chi li ha perduti. Scrivere con ogni dettaglio di servizi prestati, stato di famiglia e pretese a 22 272 presso Haasenstein & Vogler Venezia, 184.

WANTED a young Englishman, 4-17, chiefly for conversation for further particulars apply to 222 V. to Haasenstein & Vogler, 2. Marco 144.

Agente

Ricordo un signore capo e ben introdotto nel ramo per procurare abbonamenti ad uno dei più importanti uffici d'informazione tedesca.

Rendita buona e duratura. Offerte alle iniziali T. 456 presso Rodolfi Roma, Monaco 204 X.

CIPRIE

Partiti di riso, d'amido, "volantini", ecc. di tutto lo stato e di tutto lo stato, per tutto lo stato, e per tutto lo stato, da ogni. 20 20 20 a L. 5. In scatola vendibili al Grande Magazzino Professore ANTONIO LONGA S. Salvatore, Venezia.

LE SIGNORE AFFETTE DA PELI

Se al viso che in tutte le altre parti del corpo sono per esperienza che tutti i preparati depilatori senza eccezione non hanno altro risultato che di irritare lo spuntare del pelo, il quale, strappato per otto giorni, rinasce più vigoroso e denso che mai. Solo l'Elettrolisi, una delle più recenti ed ingegnere applicazioni dell'elettricità, mortificando il bulbo peloso, distrugge il pelo per sempre senza possibilità di ricrescita. Grazie all'Elettrolisi, la signora potrà a suo agio in pochi minuti e con la più grande facilità liberarsi di ogni superfluo di pelo senza che questo capiti incomodo o disagiato.

Questo effetto lo ha ottenuto il dottor Beck, uno dei medici più eminenti della Facoltà di Parigi per le malattie della pelle, ha immaginato un apparecchio a elettrolisi che oggi mette da oggi a disposizione del pubblico.

Il piccolo apparecchio a del resto costruito in tal modo da essere maneggevole senza il minimo inconveniente e tanto dalle donne come le più spericolate come da un ragazzo.

Indirizzo: domandare o commissioni al signor dottor Beck, 20, via Cambiata a Parigi.

MOGLOBINA

CHI È QUELLA SIGNORA

SACHETS

PERDUTO

HAASENSTEIN & VOGLER

PILLOLE BLANCARD

SANDALO MIDY

LAVILLE GOTT

POMATA ALPINA

CHI È QUELLA SIGNORA

SACHETS

PERDUTO

HAASENSTEIN & VOGLER

TROVATO

LAVILLE GOTT

POMATA ALPINA

CHI È QUELLA SIGNORA

SACHETS

PERDUTO

HAASENSTEIN & VOGLER

TROVATO

HAASENSTEIN & VOGLER

TROVATO

HAASENSTEIN & VOGLER

Dal Sindacato di Roma:

È in corso di stampa l' ANNUARIO D'ITALIA

Anno VII - 1892

Per sottoscrizione e vendita rivolgersi all'Ufficio internazionale di Pubblicità
Haasenstein & Vogler
VENEZIA - Piazza S. Marco, N. 144 - VENEZIA
Concessionari esclusivi della Pubblicità

L'Annuario d'Italia. Unica opera di questo genere *coadiuvata dal R. Governo* premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Liverpool 1886, Buenos Aires 1886, Bruxelles 1888, Colonia, 1889; con diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1888; e con medaglia d'argento all'Esposizione di Parigi 1889.

L'Annuario d'Italia comprende tutto ciò che è e che si fa in Italia. Dà l'indirizzo di tutti gli industriali e commercianti d'Italia e di tutti quelli che risiedono all'estero. Indica le migliori Case industriali e commerciali d'Europa, Asia, Africa, America, Oceania.

L'Annuario d'Italia comprende tutte le principali tariffe postali, telegrafiche, doganali, ecc.

L'Annuario d'Italia in due volumi di oltre 4000 pagine e due milioni d'indirizzi, costa L. 25 dopo la pubblicazione, L. 20 per sottoscrizione prima della pubblicazione.

Tempo utile per la sottoscrizione a tutto corrente Gennaio.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

a Cent. 5 la parola, minimum L. 1

Domanda ed offerta d'impieghi

Giovane pratico commercio ac-
cettava campioni articoli seri
per fare la piazza a provvigione.
Dispone di ottime referenze. Scrive-
re Floch posta restante Venezia.

Giovane italiano, 24 anni, pro-
fetto diversi rami commercio, co-
noscente lingue, Francese, Inglese,
Spagnolo desidera impiego. Ad-
diterà anche come pasticcina con
buon articolo. Modeste pretese.
Ottimo referente. Scrivere V. R. 24,
posta restante, Venezia.

Giovane da sette anni in com-
mercio, pratico magazzino, abile
corrispondente e conoscente per-
tinentemente tutta partita non-
poco e doppia cerca occuparsi. Ot-
time referenze, nulli pretese. Scrive-
re V. R. 24, forma posta Venezia.

Giovane che persegue giunior
e trova di ottima famiglia, con
referenze di primo ordine cerca col-
lorazioni quale apprendista con pic-
cola gratificazione mensile. Scrivere
L. 2191 L. forma posta.

Direttore antico negoziato Do-
nache, Crionali, Salini, con-
suetudine contabile commerciale, de-
sidera migliorare condizione. Serie
referenze, conoscenza, prenderebbe
cauzione. Corrispondenza V. R. 24 V.
presso Haasenstein & Vogler, Ve-
nezia.

Una signorina da lezioni di
lingua tedesca, offerte alle in-
iziali H. 283 V. all'Ufficio di Pub-
blicità Haasenstein & Vogler, Venezia.

Diversi

Giorgio Non ridi nota inser-
ti dove da giornale. Perché? La-
tivo. Ed io che per acconciare
abbruciere viva tutta me stessa.
— Grazie di cuore. — Meriteresti
esser sottoposto forse crudine,
perdoni stavolta raccomandandomi
avvenire.

Saluta affettuosamente l'no via-
vis Polina che amo ancora pro-
vando più che affetto d'amore.
Te pare amo, stella sfiorata, sim-
patico sempre, sempre bello. Nulla
temendo, baciami forte. S. Silvia

Casa e stanza d'affittare

Affittandosi due appartamenti
Palazzo Zen, tessuti 1992. Pi-
gioni L. 800 e 900. Rivolgerti na-
mero vicino 4935, 1 piano.

Cento corrente dalla Posta

Il Consiglio d'Amministrazione DELLA Banca di Credito Veneto

a termini dell'art. 26 dello Statuto Sociale convoca i suoi
azionisti in Assemblea Generale ordinaria per il giorno
7 febbraio p. v. ad un ora pom. nella Sede
della Banca stessa, Santa Maria Formosa, palazzo Papa-
dopoli per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Rapporto del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio sociale al 31 Dicem. 91
2. Relazione dei Sindaci
3. Approvazione del bilancio
4. Approvazione della quota di dividendo sulle Azioni sociali proposta dal Con-
siglio di Amministrazione
5. Determinare la retribuzione ai Signori Sindaci (art. 454 Cod. Comm.)
6. Nomina di sei Amministratori in surrogazione di quelli cessanti.
7. Nomina di tre Sindaci e due supplenti.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

In conformità all'art. 179 del Codice di Commercio,
il bilancio suddetto colla relazione dei Sindaci si troverà
depositato negli Uffici della Società 15 giorni prima del-
l'Assemblea.

Il deposito delle Azioni dovrà essere fatto non più
tardi del giorno 3 febbraio p. v. presso la sede
della Banca di Credito Veneto, Venezia.

STABILIMENTO
PIANO-FORTI T. DALL'OVO & C.
VENEZIA
Calle dei Fabbri, N. 489 7

OLIO di HOGG
di PERATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE
Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per l'olio di Merluccio.
Prescritto da 40 anni in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, nel Portogallo,
nel Brasile ed in tutte le Isole, è l'unico olio di Merluccio che sia veramente
medicina. Per le persone deboli, ecc. l'olio di Merluccio di Merluccio
di HOGG è molto più ricco in principi attivi dell'olio di Merluccio
che sono fabbricati con
una metà d'acqua e per distinguere un olio di qualità superiore.
Si vende soltanto in bottiglie di vetro e di ferro. È il solo olio di Merluccio
che sia veramente medicina. È il solo olio di Merluccio che sia veramente
medicina. È il solo olio di Merluccio che sia veramente medicina.
Solo proprietario: HOGG, 2, Rue Castiglione, PARIGI, si è un 1° premio.

Per le persone affette d'infermità di lingua

Il sottoscritto ha l'onore di annunciare che fra breve
aprirà a Venezia un
corso ad uso dei balbi, scilinguatori ecc.
Il metodo basato su cognizioni paleologiche è puramente
didattico e razionale e con esso si ottiene una pronuncia
non meno perfetta che naturale.
Prospetti come attestati e informazioni di capacità me-
diche saranno mandati immediatamente franchi di posta.
Iscrizioni al più tardi 28 gennaio
FRA ALBERTO HEIMANN
Direttore dell'I. Istituto ortofonico autorizzato di Graz.
In Trieste, via Belvedere, 8.

TINTURA FOTOGRAFICA

ISTANTANEA
CON CHIMICI FRATELLI KERN
per la stampa e copiare
Questa tintura produce in 10 secondi di tempo i ri-
sultati che si ottengono con le tinture ordinarie in
10 minuti. È molto più facile da usare e produce
un'immagine molto più nitida e brillante. È molto
più economica delle tinture ordinarie. È molto più
facile da usare. È molto più economica.
Si vende in bottiglie di vetro e di ferro. È il solo
olio di Merluccio che sia veramente medicina.

GUARIGIONE DELLA TOSSE

colle gelatine
DI POLVERE DEL DOWER
DE CIAN
Preparato dalla ditta
Girolamo Mantovani
VENEZIA
Raccomandate nelle to-
ssi in genere e special-
mente in quelle catar-
rali, facilitandone l'es-
pettorazione.
Vendita in ogni farmacia.

"L'ottimo fra i purganti."

• Jacop
universale
naturale
Hunyadi
János
Unica secondo gli
apprezzamenti di
celebrità mediche
Effetto pronto, sicuro e blando.
Distributore delle contrabbando.
L'etichetta ed il timbro della vera acqua
"Hunyadi János"
portano il nome del proprietario della fonte
Andreas Saxlehner.
Prodotto in un'industria d'acqua minerale e nella farmacia.

1° anni a copione di tutti
che la premessa preferenza
ANTONIO LONGEGA
San Salvatore Venezia
torna in vendita i due articoli indi-
spensabili in ogni famiglia e della
massima economia per loro costo:
Bruniere Istantanea
per pulire qualunque metallo in
10 minuti
Cent. 50 la bottiglia.
Verone per Mobili
per lucidare istantaneamente la me-
glia tutta di casa
Cent. 50 la bottiglia
Spediteci in tutto il Regno ag-
giungendo la spesa di posta.

WANTED

young English
daily, chiefly for conversation
Further particulars apply H. 255
V. to Haasenstein & Vogler,
S. Marco 144.

CIPRIE

polveri di riso, d'amido, "velu-
ce", di tutte le case e di in-
qualità, per tutto la faccia, e per
le barbe, da cent. 10 fino a
la scatola vendibile al Grand
grosso Profumeria ANTONIO
SBA S. Salvatore, Venezia.

Chi è

che non ha qualche cosa di rotto, fra i tanti utensili di prima
la maggior parte dei quali sono sempre per troppo nelle
famiglie distratte e molti si lasciano scappare di mano. Però
è questo che si è trovato rimedio e mediante il
SINETIKON
che serve a meraviglia per incollare oggetti di vetro, porcellana,
ragli, avorio, lustrare, figure di stoffe, d'alabastrino e di gesso,
i roli di carta e di cuoio, infine tutto ciò che è fragile e che
facilmente si può rompere.
Bottiglia piccola Cent. 50. Grande L. 1, --
Si vende in Venezia presso il Grande Magazzino Profumeria
ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4222-23-24-25

HAASENSTEIN & VOLKE
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - F.lli
Gemma, Via F.lli Manzoni, 3 - Genova, Via Ma-
rino, 10 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli,
Strada S. Brigida, 39 - Roma, Via Mura-
to - Torino, Via S. Teresa, 13 - e in prae-
sente le succursali all'estero, si segna-
lano per linee di corpo 7. IV p. 2. S.
III pag. 1. S. - Piccola Cronaca L. 2. S.
Cronaca L. 3.
Pubbl. economica Com. 16 per parte
(minima parafuso L. 2)
Pagamento anticipato

(Continued)

Grade concrete walls

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA DIREZIONE A PAGAMENTO

HAASENSTEIN & VOGEL
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - Tri-
este, Via Panizza, 5 - Genova, Via Sa-
ma, 10 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli,
Strada S. Brigida, 30 - Roma, Via Murat-
to - Torino, Via S. Teresa, 15 - e presso
tutte le stazioni ferroviarie, ed in ogni
ufficio postale per lettera di cambio. Il
pagamento si fa in contanti o per
contante per posta (minimo per lettera
L. 5).

Tempeste i tumulti universitari di Napoli

L'istoria vera degli indecenti disordini Riflessioni di un giornalista

La *Piemontese*, ultimo e autorevole giornale progressista di Torino, pubblica una corrispondenza da Napoli, che è interessantissima; non solo per la parte aneddotica ma per le considerazioni che vi sono fatte sull'indagine e contestazione del contegno degli studenti universitari di Napoli.

Non preghiamo i lettori a leggerla attentamente, e a domandarsi con noi, quando verrà il ministro dell'istruzione pubblica che, emancipandosi dalle manie fasciste della popolarità, saprà escludere dagli Atenei la mala pianta dei facinorosi che ha il coraggio dei facili elemosini, non la coscienza di saperne subire le conseguenze.

Purché noi intendiamo benissimo la necessità giovanili, e non solo sapremo compatirle, ma facilmente le approssimeremo tutte le volte, che esse avessero un momento elevato, nobile, generoso. Non concepimmo invece le conigliate consumate in questi ultimi anni, conigliate che hanno sempre con sé la prepotenza del numero.

Che gli studenti facciano e gridino e tumultuino, vada. Per qualche cosa devono scendere i loro voti? A buona conta noi pensiamo che nei più forti dimostranti c'è almeno la materia prima per cavare degli uomini.

Ma noi vediamo troppo spesso, e con un grande sentimento di tristezza, che quando questi elementi facinorosi trovano resistenza, sia essa rappresentata da un paio di guardie di P. S., o da quel che uomo di fibra, che si para a loro davanti, i bolliati crescono! Tanto è vero che i più rumorosi sono sempre i più deboli!

Vedano i lettori, come sia questa lettera (io ripeto) interessante, e di da perfettamente ragione.

Napoli, 23 gennaio.

(Non) ieri, come vi ha telegrafato, accadde nella nostra Università un fatto assai grave. Mentre il professor Francesco Scudato faceva in una lezione di diritto canonico, gli studenti, senza alcuna ragione, ma indignati, a questo punto, soltanto della figura del professore negli esami, cominciarono a fare un baccano indecente. Qualcuno, nascondendosi la faccia fra le mani, sbottava maledettamente, qualche altro emetteva suoni bestiali, qualche altro indugiava, senza nemmeno aprire la bocca, la voce di una persona.

Il prof. Scudato, non abituato punto a un così indecente accompagnamento letterario, cercò di andare avanti con calma e costanza a parlare, ritenendo la legittima difesa. Se non che a un punto, vedendo la pazienza, come della cattedra, afferrò lo studente che gli aveva più tumultuato e lo schiaffeggiò su tutto il dorso, guastandogli a terra e trasportandolo violentemente fuori dell'aula.

Gli altri studenti da prima non fecero nulla, quasi attoniti dal fatto inaspettato, poi aggredirono il professor Scudato, gridando: *Abbasso Scudato! Morte a Scudato!*

Il povero professore sfuggì a stento dalle mani della folla e si ricoverò in una sala. Gli studenti barcollavano la porta della sala, decisi a far giustizia sommaria. Se non che, fortunatamente, la sala aveva una scialletta interna e il professore poté andar via, mentre giungevano a lui le grida svenevoli di: *Abbasso a Scudato! Morte a Scudato!*

Alle grida fragorose accorse il rettore professor Decorechie, e pronunciò un breve discorso, invitando i professori a scendere.

Il povero professore sfuggì a stento dalle mani della folla e si ricoverò in una sala. Gli studenti barcollavano la porta della sala, decisi a far giustizia sommaria. Se non che, fortunatamente, la sala aveva una scialletta interna e il professore poté andar via, mentre giungevano a lui le grida svenevoli di: *Abbasso a Scudato! Morte a Scudato!*

Alle grida fragorose accorse il rettore professor Decorechie, e pronunciò un breve discorso, invitando i professori a scendere.

Il povero professore sfuggì a stento dalle mani della folla e si ricoverò in una sala. Gli studenti barcollavano la porta della sala, decisi a far giustizia sommaria. Se non che, fortunatamente, la sala aveva una scialletta interna e il professore poté andar via, mentre giungevano a lui le grida svenevoli di: *Abbasso a Scudato! Morte a Scudato!*

teando i dimostranti alla calma. E, per debbono, e perché, turbato, non comprese in quel momento ciò che doveva, premiato agli studenti che avrebbero stati gravi del provvedimento di giustizia.

Quali provvedimenti? E così facile che il professor Decorechie, come servano ad irritabile, non abbia meditato nemmeno la gravità delle sue promesse. Ma lo desidero sapere da lui quali provvedimenti bisogna prendere contro il prof. Scudato.

Intanto gli studenti hanno tirato una lettera a tutta la Università italiana, e con l'ora da prevedere, si sono messi in movimento. Tutti i saloni furono in gloria, e tutto lo agitare degli studenti di Napoli fu in gloria.

Ma se il prof. Decorechie ha fatto promettere ciò che non era giusto mantenere, e che non poteva mantenere, può il ministro Villari fare altrettanto?

Il prof. Scudato è un giovane — avrà poco oltre 30 anni — che ha conquistato la sua posizione senza aiuto di alcuno, senza protezioni, senza essere scortato a nessuna legge massonica. Figlio di umile popolo, ha fatto la sua via modestamente, onestamente, senza ricchezze, e ora è fra i professori più stimati d'Italia, e non vi è alcuno che conosca più di lui l'intera materia del diritto canonico.

Per quale ragione questo studente letterario, questo popolano, che è salito rapidamente a questa altezza non si grida più alla carriera accademica, non è nelle buone grazie degli studenti?

La ragione è molto semplice. In una facoltà, dove una buona metà degli esami è a memoria, dove per la materia importante gran parte degli studenti si prepara in due o tre giorni, in una facoltà dove il lavoro è di studio, non di lavoro, e gli esami non sono punto una novità, il prof. Scudato, cortese e imparziale, ma giustamente severo, doveva dal primo momento incontrare la antipatia della folla.

Il professor Manno, uno delle maggiori illustrazioni dell'Università di Torino, in un bellissimo articolo, pubblicato nella *Monza Antologica*, ha mostrato come dei professori, che sono stati in generale gli esponenti dell'Università di Napoli. Stesso non vi è obbligo di processo, gran parte degli studenti non frequentano i corsi universitari e gran parte di gli esami non mai avere sentito a uno

professorio venisse approvato tutti, perché dicono che è inutile tentare nulla, e sono troppo adducati da tanti anni di esperienza; i professori giovani approvano tutti anch'essi, perché hanno dimenticato l'esempio dei vecchi.

Così, dal momento che, specialmente nella Facoltà di legge, per conseguire una laurea non è necessario affrettare la mente, essere ogni mano il *summae solenne*.

E veniamo al caso del professor Scudato. Questo dotto e modesto giovane, che venisse dal popolo non ha mai, durante una sola lezione, fatto delle prediche politiche, queste tranquille studio che ha professato che gli scolari frequentino le sue lezioni e ha avuto l'illusione di credere che gli esami si potessero far sul serio, non poteva essere amato. E un giorno, quando, dopo aver copiato con calma per qualche tempo degli esami volgari, il professore ha ceduto a un riprovato ma naturale impeto di sdegno, anche la stampa, per paura di perdere la popolarità, ha avuto il coraggio di allearsi contro di lui dalle avverse mura.

E' bene che fuori di Napoli si sappia che vi sono nella nostra Università delle cattedre dove gli studenti vanno solo per processare i professori e per fare dei clamori indecenti.

Un nome che è stato fra i maggiori professori del Mezzogiorno, uno studioso pieno di leggi e di valore, Francesco Pappalardo, che è stato l'anima più onesta e più mite che io sappia, è oggetto quotidiano degli insulti di una livida folla; il povero vecchio è costretto a far lezione fra gli obbrobri di ragnetti, che sono in gran parte figli di quegli stessi borghesi di provincia che facevano

Ma non per questo alla merita di diventare la moglie di Vittoriano.

Quello che Antonina possedeva non erano che buone qualità degne di una borghesuccia e non quelle che Vittoriano poteva esigere — cioè una grande fortuna, un gran nome, una grande bellezza: che facesse del suo matrimonio un'ipotesi.

Antonina era stata raccolta in casa loro e cinque anni quando aveva perduto il padre. E Combarrius, che amava teneramente quel fratello primogenito, che meritava povero dopo aver fatto e disfatto tre o quattro volte una fortuna in imprese industriali, aveva voluto adottare l'orfanello per educarlo come una propria figlia.

denunciare anonimo contro i liberali, mentre il buon Pappe coopriva per la patria. Ho visto lo stesso l'onesto vecchio fremere di rabbia, mentre dei ragazzini insolenti non avevano nemmeno rispetto della sua intimità casale.

Avrà il professor Pasquale Villari, ministro dell'istruzione, il coraggio di punire Francesco Scudato, quando ha davanti agli occhi lo spettacolo del fratello Giallo Villari, che insegna fisica nella nostra Università e che è tutt'oggi l'oggetto di clamori dalla studentessa folla livida? Non sa egli che gli studenti portano le chiavi per fasciare più facilmente Giallo Villari? Non sa che costui è stato costretto ad essere costretto a rispondere spesso le lezioni, di fronte al contegno della folla, cui le lezioni di Giallo Villari hanno insegnato soltanto a emettere suoni inarticolati e ad imitare degli animali inferiori, balando, muggendo e urlando? Se Giallo Villari avesse un poco schiaffeggiato il più volgare dei suoi famigliari, avrebbe fatto assai meno e avrebbe in tal modo protestato contro l'ignavia di una folla che insulta perché non di cortese impudenza o perché non che contro un uomo solo una turba può tanto fare e tanto tentare.

Almeno! Se cento cittadini offesi avessero stabilito un delegato di pubblica sicurezza, avrebbero stati arrestati i professori. Ma i professori studenti possono pure, quando vogliono, fustigare e insultare uno studente di valore (a Napoli non basterebbe forse Arrigo Benedetti, gloria della nostra università?) Essi sanno bene che trascurano i doveri e i doveri; il mondo è pieno di gente arida di ricchezza!

Ma il ministro Villari non potrà meritarlo alla sanatoria universitaria un nome che, come Francesco Scudato, ha cercato di far sempre il suo dovere e che un giorno, dopo aver corso di repentina invece il naturale sdegno, ha schiaffeggiato colui che egli credeva il suo principale insultatore. Bisogna far scendere negli studenti di Napoli la convinzione che non con uno solo di loro, che di fronte alla folla non sono da più dei contadini e degli operai e che l'appartenenza alla classe dominante non dà loro il diritto di orribili fuori di ogni legge.

Certo il contegno del professor Scudato non è da scusare, né calmo. Ma che di noi non si sarebbe regolato come lui? Chi, vedendosi insultato, non avrebbe agito come lui?

Fra il Chili e gli Stati Uniti

Un messaggio di Harrison
Commenti dei giornali inglesi

Un messaggio del presidente degli Stati Uniti, Harrison, dichiara che la nota di Stato dell'11 dicembre è profondamente offesa per gli ufficiali di marina e per il potere esecutivo degli Stati Uniti.

Saggiamente che il Governo di Washington notifica al Chili che se la nota non viene immediatamente ritirata e non sono fatte scuse altrettanto pubbliche quanto è pubblico l'insulto fatto, il Governo degli Stati Uniti romperà le relazioni diplomatiche col Chili.

Un telegramma da Santiago annuncia che il Chili risponde all'ultimatum degli Stati Uniti. Esso consente virtualmente al ritiro della circolare Maitte e dichiara che nell'invio di quella nota si fece grave errore.

Il Governo ritira pure la domanda del richiamo di Egas e propone di sottoporre l'affare del Beilimera all'arbitrato di un paese neutrale, oppure alla Corte suprema degli Stati Uniti.

Il messaggio di Harrison al Congresso aggiunge che gli Stati Uniti debbono mantenere il reclamo verso il Chili, ad esigere che vi si faccia diritto.

Un telegramma di Egas annuncia che Maitte è accettato. Trovati ai begni di mare. Il ministro degli affari gli di Maitte che il Chili respingerebbe tutto agli Stati Uniti.

Un dispaccio poi da Valparaiso afferma che il conflitto fra gli Stati Uniti e il Chili è in via di accomodamento.

Ora che egli fosse felice, che avesse di suo fianco una donna votata alla sua felicità, che fosse per lui sposo e madre insieme, e capace di rimpiazzarla, era una considerazione che, alla fine dei conti, doveva vincere tutte le altre.

Vittoriano poteva pure sposare Antonina. E se quel matrimonio non realizzava le speranze trionfanti e gloriose che aveva concepite, almeno assicurava a suo figlio la devozione e il culto di una donna in perpetua adorazione discesa a lui.

Il *Daily Telegraph* crede che il Chili sarà lo stesso richiesto e sarà richiesto Egas. Il *Daily News* consiglia al Chili di cedere. Il *Standard* riconosce che la autorità chilena manovra di discrezione diplomatica, ma aggiunge che Egas è la vera causa del conflitto e dell'ostacolo all'accordo.

Lo *Standard* non crede che lo stato della marina degli Stati Uniti permetta a questi di dichiarare una guerra.

La Conferenza internazionale per la soluzione del conflitto

Lo *Standard* ha da Berlino: La Germania proclama d'accordo nell'Inghilterra riguardo alla Conferenza proposta dagli Stati Uniti sulla questione della soluzione dell'argento. Lo stesso giornale afferma che nessuno, eccetto i banchieri che hanno relazioni in Oriente, desidera il bimetalismo.

Lo stato di salute del ministro bulgaro Stambouloff

Riassumiamo dei dispacci pervenuti in data di ieri da Sofia: Lo stato del ministro Stambouloff continua ad essere soddisfacente. Non è sopraggiunta la febbre. Il pretebello non fu ancora estratto. Si è telegrafato al professor Viltroth che avrebbe probabilmente domani.

L'integrità delle colonie portoghesi

Dispacci da Lisbona informano che l'altro giorno alla Camera portoghese il ministro della marina dichiarò che il Governo è fermamente risoluto a mantenere l'integrità delle colonie.

IN VATICANO

Oreglia e Amalfitano vennero ad accomodamento. L'8 settembre confermo che i cardinali che dovrebbero comparire davanti al tribunale di Roma per deporre nella causa promossa da monsignor Amalfitano contro il cardinale Oreglia per diffamazione, furono assenti in via diplomatica, e soggiunse che l'Oreglia intende di lasciare l'immunità e tenere dell'art. 10 della legge delle garanzie.

Però per la prima volta del giorno dell'addio avrà luogo un accomodamento fra le due parti in questione, merco l'intervento di personaggi influenti, delle cose cattoliche, che avrebbero interesse a che le questioni fossero risolte al risveglio sempre senza ricorrere alla autorità e ai tribunali italiani.

Sulla situazione della Chiesa in Francia

Adesione del Lavigier
al manifesto dei cinque cardinali
Documento importante
Un telegramma da Algeri, in data di ieri, dice che il cardinale Lavigier dirige una lettera al cardinale Depres, sulla quale dichiara di aderire alla dichiarazione dei cinque cardinali, che consiglia i cattolici francesi, come già fece il Papa, a porre risolutamente sul terreno costituzionale, onde disfidare colà fede le opere minacciate.

Il Lavigier accentua la sua adesione alla Repubblica, dicendo: «Non solo non vogliamo affatto combattere la forma di Governo della Francia, ma facciamo i fedeli l'obbligo di rispettarla».

I giornali francesi ci recano il testo di questo manifesto degli arcivescovi francesi, del quale da tanti giorni si occupa tutta la stampa. Il manifesto è firmato da cinque cardinali: Depres, arcivescovo di Tolosa — Langenieux, arcivescovo di Reims — Place, arcivescovo di Rennes — Richard, arcivescovo di Parigi — Foulon, arcivescovo di Lione. — In esso si dichiara che la Chiesa non vuole interporre tra il Governo e i cittadini, ma si aggiunge che nemmeno lo Stato deve interporre tra la Chiesa e i fedeli.

Il Lavigier ringrazia per i brividi e per la splendida e cordiale accoglienza che gli fecero i Sovrani tedeschi e la popolazione. Dice che l'imperatore onorevolmente non aveva egli nuovo a Berlino. I più belli anni della sua vita appartengono al tempo in cui fu legato all'esercito prussiano, con quello stesso stretto legame che oggi unisce i popoli prussiani a württemberg, bavaresi, bavaria, infuso alla salute dei Sovrani tedeschi.

Il Granduca Alessio a Berlino

La *Nord Allgemeine Zeitung* dice che il Granduca Alessio, ritornando a Pietroburgo da Londra, passerà per Berlino per visitare l'imperatore.

I trattati di commercio al Reichstag germanico

Nella seduta dell'altro sera al Reichstag germanico fu approvato a grande maggioranza l'articolo secondo del trattato svizzero-tedesco. Poiché, senza discussione, si approvano gli altri articoli del trattato.

La mattina Berth, riguardando il regolamento arbitrale per divergenze nascoste dal trattato, fu approvata.

Afferma che i cattolici non pretendono di formare uno stato nello stato — che le leggi scolastiche e le militari non sono affatto essenziali ad una forma di governo e non possono far parte integrante della costituzione di una repubblica che rispetti tutti i diritti.

Quindi, secondo il manifesto dei cinque cardinali, i cattolici possono, senza parere affatto di essersi ad avversari della Repubblica, considerarsi come cattivi in se stesse ed ingiuriose verso la Chiesa.

Easi possono essere nella necessità di subire, ma accettarle, mai. In conseguenza, il loro dovere è di lavorare con tutti i mezzi legittimi, per far abrogare queste leggi o almeno per far sparire da esse tutto ciò che ferisce la coscienza cristiana.

Il manifesto stabilisce in modo assoluto che non potrebbe convenire ai cattolici di provocare la rottura tra la Chiesa e la Repubblica francese, e che i cattolici francesi devono considerare la sovranità del bilancio, garantita dal Concordato, come un debito sacro dello Stato verso la Chiesa, i cui beni, rappresentati una rendita di gran lunga superiore a quella del bilancio dei culti, furono messi cento anni fa a disposizione della Chiesa.

Ed il manifesto così conclude: «Quindi si impone ai cattolici il rispetto alle leggi del paese fuorché nel caso in cui esse urtino colle esigenze della coscienza; rispetto ai rappresentanti del potere; accettazione franca e leale delle tentazioni politiche, ma, nelle stesse cose, resistenza ferma alle corruzioni della potenza secolare nel dominio spirituale; conservazione attiva e generosa alle opere che hanno scopo di fornire alla società cristiana gli elementi della sua vita propria, specialmente alle opere d'insegnamento, di apostolato e di carità; finalmente, fedeltà al dovere elettorale, il cui compimento da parte di tutto la persona debba essere sempre una rappresentanza nazionale veramente conforme al voto del paese e capace di operare nella legislazione la riforma necessaria alla pace politica».

Questi i concetti fondamentali sui quali s'informa il famoso manifesto che vorrebbe mettere una tregua ai dissidi politici fra la Francia ed il Vaticano. Tale tregua acquista maggiore importanza, dacché, coll'adesione del Lavigier, risulta un documento firmato, di comune accordo, da tutti i cardinali francesi, che, fatto cessare ogni dissidio, preda alla difesa della fede cristiana, oggi, secondo il loro parere, in pericolo.

Ancora sull'incidente franco-bulgaro

Città che domanda la Bulgaria
Circò l'accomodamento per l'incidente franco-bulgaro, e ha da Sofia che il Governo bulgaro non consenta a rimettere al Governo francese la sua linea di condotta nel controprogetto della nota. Anzi non consenta a documenti che consentano come il governo francese a una dichiarazione della Bulgaria, specialmente circa il modo di procedere per l'avvenire per casi analoghi.

Accordi commerciali tra Stati Uniti e Francia

Da New York si telegrafa che la conclusione è prossima per un accordo sull'estrazione e per un accordo commerciale fra gli Stati Uniti e la Francia riguardo agli zuccheri, alle pelli francesi, ed ad altri legami commerciali.

I Sovrani del Württemberg alla Corte di Germania

Si ha Berlino: Ieri vi fu pranzo al castello in onore dei Sovrani del Württemberg. Guglielmo brindò dando il benvenuto ai Sovrani e ringraziandoli della loro visita.

Dice non essere la prima volta che il Re recò a Berlino. Il Re del Württemberg è da lungo tempo strettamente legato all'esercito prussiano. L'accoglienza di ieri provò che Berlino non lo ha dimenticato.

La battaglia elettorale in Ungheria

La battaglia elettorale nella campagna elettorale d'Ungheria sarà combattuta il 30 corrente, poiché in quel giorno avranno luogo non meno di 345 elezioni. Le rimanenti si faranno successivamente dal 1° al 3 febbraio.

La campagna è stata breve, ma ostentissima. Nell'ultimo non vi ha incertezza: il partito liberale vincente ed avrà una grande maggioranza anche nella nuova Camera.

Il ministro le elezioni, la più interessante è quella di Presburgo, dove il ministro Bayly e il conte Apponyi si trovano a fronte.

d'Olio puro di Fegato di Merluzzo con Iposofiti.
Unione scientifica dei farmaci più vantaggiosamente usati come **Ricostituenti**
SAPORE GRADEVOLE QUANTO IL LATTE

Per prevenire l'INFLUENZA, e ristabilire il corpo lasciato sfinito dalla febbre ed evitare le conseguenze che derivano da questa malattia all'apparato respiratorio (gola, bronchi e polmoni), i Signori medici prescrivono la **EMULSIONE SCOTT**, che per ragione dei suoi componenti, olio e fosfati, è il più attivo produttore di sangue, muscoli e grasso.

Riroduciamo a continuazione alcuni certificati che attestano l'efficacia della **EMULSIONE SCOTT** nella cura dell'a *Tosse - Catarro - Bronchite - Rinite - Anemia - Rachitide - Scrofola - Consumazione*, ecc.

Bigg, Scott & Bowne **Venezia, 4 maggio 1884**
Ho prescritto parecchie volte l'Emulsione Scott di
di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda a
malati cronicoli e l'ho trovata sempre ben tollerata e
molto efficace.

Wiggle Scott & Brown **Moilegna, 27 febbraio 1934**
 Posso attestare che l'Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo con iposolfiti di calcio e soda, da me sperimentata in moltissimi bambini ed adulti, ha corrisposto pienamente allo scopo cui è destinata, per i singoli componenti Essa ha il vantaggio di essere più tollerata e prova più vivificante dell'olio di fegato di merluzzo semplice ed inoltre ad altri farmaci meriti di una...

[illegible]

lio di feqato di marisno.

Prof. GIUSEPPE ARDINI
Medico capo dell'Ospedale Municipale dei Coni
di Catania.

Sigg. Scott e Brown *Nottingham, 25 giugno 1888*
L'Emulsione Scott è un prezioso preparato, sia per-
chè vien preso con molta facilità, sia perchè giura me-
tissimo in tutti quegli individui acrofotici e che marda-
no di sviluppo scheletrico.

Sul canlo mio l'ho sperimentato per ben due anni,
e me sono rimasto sempre contento.

Dot. ANTONIO MOCERI
Chirurgo del Grande Ospedale Civ.

La "EMULSIONE SCOTT", è il ricostituente più indicato agli adulti e bambini per qualsiasi causa deboli o denutriti e per i convalescenti.
 Procurarsi la vera EMULSIONE SCOTT, le cui bottiglie sono fasciate in carta satinata color Salmon (rosa giallognolo).
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI ED IMITAZIONI
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

SCOTT & BOWNE. — Chief New York

S. a como Presque

PIRELLA Via Padova, N. 12
GENOVA Via Roma, N. 10
MILANO Corso V. E. 18
VENEZIA Piazza S. Marco, 144
NAPOLI Via S. Lucia, N. 20
ROMA Via della Marmorata
TORINO Via Santa Teresa, 19
BASILEA Gerbergasse, N. 18
BERNA Marktgasse, N. 58
COIRA Poststrasse, N. 38
DAVOS Hans Christenstrasse
FIRIBURGO Robertstrasse, N. 144
GINEVRA Rue Noire, N. 17
LOSANNA Place P. B., N. 64
MONTEBELLUNA Grande R. 20
ST. GALLO Honggasse, N. 40
ST. IMIER Place Neuve, N. 3
ZURIGO Limmatquai, N. 8
Agenzie in: Aarau, Bienna, Chaux-de-Fonds, Delémont, Frauenfeld, Glarona, Luerna, Neuchâtel, Porrentruy, Sciaffusa, Sion, Soletta, Viovi Winterthur, Zofingen
SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

BEVETE IL LIQUORE VITTORIA

TONICO EUPEPTICO

del chimico farmacista
Pianer e Mauro di Padova
Bevete sempre, col caffè ed al solito, preferibilmente
alla mattina, un'ora prima dei pasti.
Venduto dai signori farmacisti, dro-
ghieri, caffèetterie liquoristi.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Domanda di offerta d'ingegni

Giovane ingegnere, conosciuto per-
fettamente inglese con ottima so-
fistica e buoni certificati, cerca po-
sto di servizio in qualsiasi casa
commerciale all'estero o presso per-
sonali. Scrivere alle iniziali G. V. 24
presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Giovane italiano, 33 anni, pro-
fetto diversi rami commercio, co-
noscente lingue, francese, inglese,
spagnolo desidera impiego. Adat-
tissimo anche come piazzista con
buon articolo. Volente prestazioni
ottime. Scrivere F. R. 25,
presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Giovane da vari anni in com-
mercio, pratico magazzino, abile
corrispondente e conoscente per-
fettamente lingua italiana, com-
plesso a doppia carriera occuparsi. Ot-
time referenze. Scrivere alle iniziali
C. V. 26, presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Si domandano agenti in
tutta Italia. — 3 franchi al giorno.
Si offre deposito. — Scrivere al-
l'Espresso, 30, rue des Orfèvres,
Parigi.

Un rappresentante di Modigliani
(svizzero) visitando già da pa-
rache anni i principali droghieri di
della capitale, cerca ancora qualche
bontissima casa in genere alimen-
tari da rappresentare. L'articolo sa-
rebbe preferito. Scrivere alle iniziali
C. V. 27, presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Giovane pratico commercio ac-
cettatore campioni articoli veri
per fare la piazza a provvigione.
Dispone di ottimo referente. Scrive-
re Hoch posta Venezia.

Insegnamenti

Giovane svizzero, impiegato in
primaria casa, conoscendo Ita-
liano, francese e tedesco, brumbe-
rebbe relazioni con inglesi, vuole
meglio apprendere la lingua che già
conosce. — Scrivere T. V. 24
presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Diversi

Si ricerca: Ricerche codici con-
tro di Milano con 11 amministrazioni
anteriori; comodità di pagamento.
Scrivere C. 789, presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Svincolo di Comunque. Si
cerca a notizia del pubblico per
gli edili che di legge che median-
te ricorso in data 10 giugno p. p.
i signori liquidatori del Lloyd Gene-
rale Italiano, Società Anonima di As-
sicurazione stabilita in Genova, han-
no presentato istanza alla Camera
di Commercio in data 10 giugno p. p.
per lo svincolo a favore di una società
del Credito del debito Pubblico
N. 728 della vendita di L. 6000
intestata ad una società dell'ufficio
del suo corso e vincolato a fa-
vore del Governo e degli assicura-
ti, quale ricorso viene debitamente
da me (scritto) sottoscritto e
sottoscritto. Si
Si avverte però il pubblico che
è libero e obbligato di fare op-
posizione allo suddetto istanza entro
tre mesi, e ciò in senso di legge.
Venezia li 3 settembre 1907.
Vittorio Azzurri
notaro del Tribunale C. e P.
di Venezia

Si ricerca: Ricerche codici con-
tro di Milano con 11 amministrazioni
anteriori; comodità di pagamento.
Scrivere C. 789, presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Si ricerca: Ricerche codici con-
tro di Milano con 11 amministrazioni
anteriori; comodità di pagamento.
Scrivere C. 789, presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Si ricerca: Ricerche codici con-
tro di Milano con 11 amministrazioni
anteriori; comodità di pagamento.
Scrivere C. 789, presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Si ricerca: Ricerche codici con-
tro di Milano con 11 amministrazioni
anteriori; comodità di pagamento.
Scrivere C. 789, presso Haasenstein & Vogler Venezia.

Casa o stanza d'affittarsi

Disponibile bellissime stanze
S. Marco calle Spezzatori 407.

Il Consiglio d'Amministrazione

DELLA

Banca di Credito Veneto

a termini dell'art. 26 dello Statuto Sociale convoca i suoi
azionisti in Assemblea Generale ordinaria per il giorno
**7 febbraio p. v. ad un ora pom. nella Sede
della Banca stessa, Santa Maria Formosa, palazzo Papa-
dopoli per deliberare sul seguente**

Ordine del Giorno:

1. Rapporto del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio sociale al 31 Dicembre 94
2. Relazione del Sindaco
3. Approvazione del bilancio
4. Approvazione della quota di dividendo sulle Azioni sociali proposte dal Con-
siglio d'Amministrazione
5. Determinare la retribuzione ai Signori Sindaci (art. 464 Cod. Comm.)
6. Nomina di sei Amministratori in sostituzione di quelli cessati.
7. Nomina di tre Sindaci e due supplenti.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

In conformità all'art. 179 del Codice di Commercio,
il bilancio suddetto colla relazione dei Sindaci si troverà
depositato negli Uffici della Società 15 giorni prima del-
l'Assemblea.

Il deposito delle Azioni dovrà essere fatto non più
tardi del giorno 3 febbraio p. v. presso la sede
della Banca di Credito Veneto, Venezia.

MENTON HOTEL BRITANNIA

A proximité de la gare de Menton
NOMINÉ DE PREMIER ORDRE
Situation magnifique — Beau jardin — Prix modérés
Othmar KOPSCHITZ, propriétaire.

PARIS, 189, rue St-Henri

HOTEL DE L'UNION

près l'Oratoire et le Louvre
recommandé aux voyageurs
et familles.
Prix modérés

PARIS, 189, rue St-Henri

HOTEL DE L'UNION

près l'Oratoire et le Louvre
recommandé aux voyageurs
et familles.
Prix modérés

PARIS, 189, rue St-Henri

HOTEL DE L'UNION

près l'Oratoire et le Louvre
recommandé aux voyageurs
et familles.
Prix modérés

PARIS, 189, rue St-Henri

HOTEL DE L'UNION

près l'Oratoire et le Louvre
recommandé aux voyageurs
et familles.
Prix modérés

SVIZZERA

Abbiamo l'onore di portare a conoscenza che col 12 Febbraio 1892 ci siamo
resi concessionari esclusivi di tutta la pubblicità a pagamento dei giornali di

LUGANO *Gazzetta Ticinese* - *Il Corriere del Ticino* - *Il Credito Cattolico*
LOCARNO *Il Dovero* - *La Libertà*.
BELLINZONE *La Riforma*.

e che a partire di questa data apriremo una nostra nuova

SUCCURSALE

in quelle città. Preghiamo tutti coloro che avessero da fare della pubblicità
tanto in questi giornali che in qualsiasi altro periodico nazionale o dell'Estero
d'incaricarci delle loro ordinazioni alla cui esecuzione dedicheremo tutte le
nostre cure.

Ufficio Internazionale di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza S. Marco, N. 144 - **VENEZIA** - Piazza S. Marco, N. 144

Firenze - Genova - Milano - Napoli - Roma - Torino - Basilea - Berna - Coira - Davos - Friburgo - Ginevra
Losanna - Lugano - Montebelluna - St. Gallen - St. Imier - Zurigo - Amburgo - Amsterdam - Anversa - Berlino
Braunschweig - Breslavia - Budapest - Chemnitz - Colonia - Dusseldorf - Dresda - Elberfeld - Erfurt - Franco-
forte s/M. - Friburgo (Baden) - Halle a/S. - Heilbronn - Karlsruhe - Kassel - Königsberg - Lipsia - Lübeck -
Magdeburgo - Mannheim - Monaco - Wuppertal - Rotterdam - Strasburgo - Stoccarda - Ulm a/D. - Vien-
na, ecc. ecc.

Carte correnti alla Posta

Tipografia della «Gazzetta di Venezia»

Carte correnti alla Posta

Giacomo Caragiu

AL PUBBLICO IL COGNAC SICARD

ha il pregio d'essere assolutamente genuino ed a buon mercato, di
qualità che ai giorni nostri la messe a tanti spiriti artificiali e adul-
terati è molto raro trovare riuscito.



GELONI

è premiato contro la medesima e detergente

SCREPOLATURA DELLA PELLE

Il Sapol non contiene colori nocivi — non è fatto con
essenza alcolica — non irrita la pelle, anzi produce una im-
provvisa freschezza, come di velluto. Coll'uso continuato
del Sapol, si ottiene la tanto desiderata e seducente

BELLEZZA DELLE MANI

Il Sapol si trova in tutte le Farmacie, Drogherie, Pro-
fumerie, Chicchierie, e Negozi di Moda.

L'Italia Evangelica

Periodico settimanale illustrato

ABBOGNAMENTO
Stalla: Semestre Lire 2,50 — Anno Lire 5
Ridotto: 4,00 — 8,00

Amministrazione

Via Serragli, N. 51 — FIRENZE

È il giornale protestante di maggior formato e più in-
teressante sparse in Italia.

Non appartiene a nessuna chiesa e tratta con spirito
franco e serio tutte le questioni attinenti alla chiesa evan-
gelica, come pure quanto riguarda il benessere intellettuale,
sociale, morale e religioso della patria italiana.

Si notò pure che il primo voto degli on. Bocelli alla Camera, dopo la sua uscita dal ministero fu in favore del gabinetto attuale. Si notò la solita assezza dell'on. Bocelli. Fra gli assenti vanno pure notati gli on. Bocelli — Bonghi — Bovio — Bonasi — Sciarra — Ferracini — Bazzani — Grimaldi — Odo-schini — Lorio — Marchiori — Polo — Piccolo Caputo — Salomiti Doda. L'on. Piccolo si è astenuto.

Il voto dei deputati veneti

Ecco poi come votarono i deputati veneti nell'appello nominale sull'ordine del giorno. In favore votarono gli on. Billa — Cavalli — Bani — Solimberg — Trevis — Valli. Centro votarono gli on. Bertolini — Bruniati — Cavallotti — Chioda — Chioda — De Pappi — Donati — Fantoni — Gagliardi — Marzulli — Neri — Neri — Neri — Neri — Papadopoli — Poggi — Riva — Riva — Romanin Jacur — Sampieri — Tosiolo — Veronesi.

Interpellanze

Esaurita la votazione degli ordini del giorno, il presidente cominciò una interpellazione dell'on. Nicolini sopra il danno di interruzione dei vini italiani in Germania.

I ministri Nicotri, Brasca e Colombo dichiararono di accettare le interpellanze loro rivolte dall'on. Imbriani.

Rudini dichiarò che presenterà un libro Verde speciale sull'isola Prigione, e prega quindi l'on. Imbriani di sospendere fino ad allora la sua interpellanza in proposito (vedi disegni di Roma).

Imbriani contestò.

Quindi l'on. Rudini risponde all'interpellazione sulla interruzione dei vini italiani che il danno sui vini in Germania è calcolato in lire 250 milioni.

Nicolini si dichiarò soddisfatto, e poi si levò la seduta alle ore 7.55.

A Palazzo Madama

La seduta di ieri. Presidenza Farini.

Alle ore 20, ore 7.40 p.

Il Senato si riunisce alle ore 3 e 30 e discute la proroga fino al 30 giugno del trattato di commercio fra l'Italia e la Spagna; il progetto però non è di semplice proroga perché vi è una piccola concessione relativa all'alcool; il relatore Finelli non avendo approvato il progetto, e dopo i ringraziamenti dell'on. Rudini per l'appoggio dato dal relatore, il Senato approva la detta proroga.

Quando si è conclusa la interpellanza Rudini espone alcuni punti della relazione sui servizi amministrativi, presentata al Senato.

L'on. Zini dice che non ha presentato per spirito di opposizione verso il gabinetto, di cui con qualche riserva approva l'indirizzo; in qualche appunto sul personale, sulla progettata trasformazione della guardia di P. S. in guardia di città; sull'impunità accordata alle pubblicazioni stampate, sui privilegi, sui telegrammi di cui si impedisce la trasmissione, e dopo espresso il desiderio che anche le altre grandi amministrazioni dello Stato, seguano l'esempio di quella dell'Interno, nella pubblicazione di tali relazioni, conclude dichiarando che la lode però sovrabbonda di gran lunga la critica e spera che il ministro provvederà a migliorarle (Ride).

L'on. Nicotri rincarica il segretario Zini, non tanto per la sua cortesia, quanto per le gravi osservazioni fatte, in alcune delle quali egli conclude, si ne combatte.

Vi è chi dice che il servizio telegrafico, il ministro dichiarò falso che abbia disposto in via generale che si annullino i telegrammi. Egli anzi si divide di quelli che si mandano contro di lui; tuttavia sostiene convenzioni che debbono essere rispettate; egli si crede inoltre in diritto di trattare i telegrammi che danno notizie assolutamente false e di-e che se le legge qualcuno dei telegrammi trattenuti, questi spiegherebbero la riprovazione generale e sarebbero giudicati inaccettabili. Non può convenire che si telegrafi, per esempio, che il Papa sta morendo, quando il Papa sta benissimo, tanto più che chi telegrafa si crede in grado di guocciare alla borsa.

L'on. Nicotri risponde partitamente a tutti gli appunti dell'on. Zini, e conclude dicendo che se alle volte i consigli e le osservazioni, quando le giudichi giuste e opportune, non mancherà di provvedere. (Approvazioni).

Il Senato approva poi a scrutinio segreto con grande maggioranza i trattati di commercio presentati alla sua discussione. Quindi si levò la seduta alle ore 8 e 5.

Atti della Camera di Commercio

Listini delle Borse

Venezia 20 Gennaio

Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1892 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1892 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1893 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1893 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1894 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1894 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1895 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1895 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1896 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1896 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1897 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1897 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1898 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1898 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1899 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1899 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1900 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1900 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1901 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1901 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1902 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1902 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1903 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1903 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1904 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1904 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1905 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1905 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1906 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1906 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1907 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1907 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1908 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1908 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1909 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1909 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1910 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1910 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1911 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1911 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1912 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1912 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1913 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1913 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1914 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1914 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1915 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1915 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1916 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1916 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1917 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1917 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1918 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1918 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1919 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1919 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1920 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1920 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1921 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1921 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1922 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1922 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1923 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1923 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1924 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1924 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1925 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1925 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1926 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1926 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1927 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1927 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1928 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1928 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1929 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1929 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1930 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1930 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1931 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1931 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1932 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1932 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1933 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1933 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1934 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1934 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1935 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1935 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1936 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1936 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1937 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1937 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1938 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1938 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1939 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1939 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1940 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1940 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1941 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1941 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1942 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1942 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1943 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1943 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1944 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1944 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1945 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1945 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1946 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1946 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1947 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1947 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1948 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1948 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1949 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1949 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1950 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1950 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1951 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1951 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1952 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1952 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1953 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1953 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1954 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1954 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1955 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1955 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1956 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1956 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1957 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1957 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1958 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1958 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1959 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1959 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1960 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1960 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1961 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1961 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1962 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1962 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1963 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1963 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1964 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1964 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1965 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1965 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1966 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1966 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1967 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1967 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1968 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1968 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1969 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1969 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1970 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1970 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1971 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1971 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1972 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1972 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1973 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1973 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1974 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1974 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1975 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1975 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1976 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1976 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1977 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1977 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1978 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1978 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1979 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1979 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1980 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1980 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1981 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1981 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1982 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1982 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1983 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1983 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1984 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1984 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1985 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1985 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1986 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1986 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1987 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1987 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1988 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1988 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1989 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1989 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1990 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1990 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1991 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1991 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1992 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1992 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1993 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1993 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1994 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1994 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1995 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1995 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1996 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1996 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1997 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1997 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1998 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1998 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 1999 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 1999 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2000 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2000 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2001 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2001 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2002 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2002 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2003 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2003 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2004 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2004 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2005 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2005 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2006 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2006 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2007 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2007 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2008 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2008 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2009 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2009 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2010 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2010 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2011 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2011 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2012 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2012 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2013 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2013 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2014 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2014 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2015 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2015 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2016 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2016 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2017 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2017 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2018 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2018 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2019 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2019 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2020 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2020 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2021 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2021 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2022 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2022 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2023 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2023 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2024 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2024 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2025 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2025 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2026 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2026 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2027 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2027 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2028 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2028 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2029 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2029 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2030 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2030 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2031 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2031 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2032 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2032 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2033 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2033 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2034 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2034 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2035 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2035 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2036 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2036 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2037 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2037 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2038 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2038 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2039 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2039 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2040 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2040 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2041 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2041 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2042 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2042 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2043 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2043 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2044 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2044 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2045 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2045 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2046 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2046 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2047 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2047 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2048 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2048 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2049 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2049 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2050 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2050 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2051 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2051 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2052 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2052 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2053 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2053 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2054 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2054 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2055 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2055 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2056 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2056 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2057 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2057 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2058 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2058 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2059 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2059 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2060 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2060 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2061 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2061 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2062 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2062 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2063 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2063 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2064 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2064 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2065 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2065 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2066 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2066 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2067 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2067 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2068 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2068 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2069 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2069 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2070 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2070 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2071 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2071 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2072 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2072 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° gennaio 2073 99.50
Rend. int. 3 0/0 del 1° luglio 2073 99.50

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LE INIZIATIVE A PAGAMENTO
si ricevono presso
NAASENSTEIN & VOGEL
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - Fi-
renze, Via Panzani, 2 - Genova, Via Ma-
ria, 16 - Milano, Corso V. E. 18 - Napoli,
Strada S. Brigida, 28 - Roma, Via Murat-
to - Torino, Via S. Teresa, 43 - a prezzi
molto moderati all'estero, ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: 1/2 p. C. 30
1/2 pag. L. 2 - Piccola Cronaca L. 2.50
Cronaca L. 3.
Pubb. economica Cont. 25 per parola
minima per avviso L. 5
Pagamenti anticipati

PARLAMENTO NAZIONALE

SEDUTE DI IERI
(Per dispaccio alla Gazzetta)
A Palazzo Madama
Presidenza Parlati

Roma 30, ore 7,40 p.

Il progetto sullo stato degli impiegati civili
apresi la seduta alle 2 e mezzo e si discute il
progetto di legge sullo stato degli impiegati ci-
vili.

Nicola dichiara che accetta che la discus-
sione si apra sopra il testo emendato dall'ufficio
centrale, pur riservandosi di riprendere alcune
proposte del progetto ministeriale.

Gadda osserva che il progetto è firmato sola-
mente dal ministro degli interni e chiede se gli
altri ministri vi consentano pienamente.

Nicola spiega perché il progetto porti la sola
firma di Nicola e che i suoi colleghi vi con-
sentano completamente.

Chiusa così la discussione generale, si procede
alla discussione degli articoli, e approvati i pri-
mi tre con lievi emendamenti si impegna viva
discussione sull'art. 4 circa la divisione degli
impiegati in tre categorie e la qualità che han-
no i titoli speciali necessari per potersi concorre-
re; sul qual punto eravi dissenso fra il mi-
nistro e la commissione; ma dietro proposta del
on. Costa accettata dal ministro degli interni,
questo articolo — come il successivo articolo —
viene rinviato all'ufficio centrale per un'ul-
teriore studio.

Si approvano quindi i successivi articoli, alie-
no dei quali con lievi modificazioni.

Intorno all'art. 17 del progetto ministeriale
soppresso, relativo alla responsabilità degli im-
piegati, i senatori Zivi e Gadda dimostrano l'im-
portanza che questa grave questione venisse ri-
solta ora.

Nicola, accedendo al desiderio della commis-
sione, non intende di abbandonare il suo con-
cetto, e si riserva di presentare un progetto spe-
ciale.

Gadda osserva che, avendo stabilito la respon-
sabilità degli impiegati, converrebbe stabilire
quella dei ministri. Dall'altro articolo soppres-
so non risolveva la questione.

Nicola dice che egli presentò la proposta del-
l'art. 17 perché stabiliva la responsabilità dei
impiegati, diventava indispensabile stabilire
quella dei ministri.

Finalmente l'art. 18 che equipara ai ci-
vili dello stato per gli effetti della legge i
cittadini di altre regioni italiane, quando sono
membri della naturalità, purché diventando im-
piegati, perdano la nazionalità straniera.

Costa e Nicola osservano che si tratta di
una grave questione politica e respingono la so-
spensiva ed il Senato approva.

Quindi si leva la seduta alle 5 e tre quarti.

A Montecitorio

Presidenza Biancheri
Una mozione dell'on. Boughi
sui disordini universitari

Roma 30, ore 8,20 p.

Aperta la seduta alle 2 e 25 presenti pochi
deputati, fra i quali l'on. Crispi sempre al suo
posto — e fra i ministri soli al loro banco per
questi tutti la seduta gli on. Chimirri e Co-
lombo — l'on. Biancheri annunzia che l'on.
Boughi ha presentato questa mozione:

«La Camera, persuasa che il disordine cri-
minale della Università italiana è di gravissimo
danno e discreditato agli studenti ed al paese, in-
tende il ministro dell'istruzione pubblica a pre-
stare sul riordinamento del potere disciplinare
in sede, una legge che lo ravvii, e gli ridia ef-
fettiva vigoria.»

Questa mozione viene interpretata come una
manifestazione di una parte della Destra, con-
traria al contegno benevolo finora tenuto dal
ministro Villari, verso gli studenti, ma la gran
maggioranza del Senato approva.

Appendice della Gazzetta di Venezia

ETTORE MALOT

MADRE

A misura che il signor Combarrieu svilup-
pava le sue intenzioni, l'imbarazzo di Dariolet
aumentava visibilmente.

Dovendo rispondere qualche cosa, lo fece con
un timballo che non poteva sfuggire a Com-
barrieu.

— Io sono commosso — disse — di tutto
quello che siete intenzionato di fare a mio fa-
vore. Ma credete davvero che il mio matrimonio
sia di tal natura da darvi una certa autorità
sopra Vittoriano?

Combarrieu si lasciò sfuggire un atto d'im-
pressione.

— Fareste più presto — esclamò — a dirmi
francamente che non vuoi ammogliarti.

— Mi dovrebbe di dovermi rispondere così,
ma non riesco a nascondere la meraviglia che
mi ragiona questo vostro progetto.

— La meraviglia non basta a giustificare la
tua reticenza. Hai qualche altra ragione?

Dariolet si turbò ancora di più, e abbassando
la voce disse:

Proprietà del giornale « Il Popolo Romano »

diecina maggioranza della Camera è favorevole-
sima al ministro della Pubblica Istruzione.

Questi, arrivato alla Camera mentre era già
in discussione la legge sui provvisori, appena en-
tra, si avvicina all'on. Biancheri e gli parla, e credo
sia stato appunto sullo svolgimento della mo-
zione Boughi.

Segue la discussione della legge sui provvisori
Quindi si riprende la discussione della legge
sui provvisori che procede lunga, noiosa, mono-
tona.

Il progetto Chimirri passa senza grandi mo-
dificazioni: tutte le proposte di emendamenti, non
accettate dal Governo e dalla Commissione, ven-
gono respinte a grande maggioranza.

Parlarono vari deputati: vi sono fra questi gli
on. Fagnoli, Follari, De Lito, Guglielmi, Ma-
fai, Danco, Perugino, Curioni, Suardi e Giannini.

Per la conservazione delle gallerie
Finita la discussione sulla legge dei provvisori,
quando l'on. Villari chiede che lunedì si discus-
si il progetto per la conservazione delle gallerie
di fu grande silenzio.

La Camera ad unanimità approva la proposta.
Il presidente annunzia una interrogazione del-
l'on. Mariotti sull'uscita del quadro il Violini-
sta di Raffaello della galleria Sciarra.

Tutti i deputati sono al posto loro. Durante
la seduta nei corridoi non si era parlato di al-
tro. Sopravvenne delle intimazioni fatte dal Mini-
stro dell'istruzione alla principessa Sciarra (Vedi
gli importanti dettagli su tale questione fra gli
altri dispacci particolari da Roma in terza pa-
gina.)

La Camera attende con grande aspettazione
la risposta del ministro Villari: ma questi tace.

Allora l'on. Biancheri dice: — L'interroga-
zione si svolgerà lunedì in principio di seduta.
(Rumori a sinistra.)

Mariotti: — Ma come? Trattasi di cosa ve-
niente, e il ministro non risponde subito!

Voci a sinistra: — Deve rispondere subito!
— Risponde subito!

Senza l'on. Fortis grida: — Ma che Diavolo!
Il ministro tace!

Mariotti: — Domanda la parola! È impossi-
bile che l'interrogazione si rinvii.

Biancheri: — Perché parla? Non posso darla
la parola: il Regolamento parla chiaro.

Mariotti: — Il ministro deve rispondere subito!
Villari invece continua a tacere, e Biancheri
passa ad annunziare un'altra interrogazione del-
l'on. Zucconi sulle preture, e fra commenti in-
fanti dei deputati, si leva la seduta alle 6 e 10.

Un piccolo incidente in principio di seduta

Roma 30, ore 9,40 pom.

I giornali di stasera commentano un pic-
colo incidente avvenuto oggi in principio di
seduta, e collegantesi colla risposta data ieri
dal ministro Rudini alla interrogazione dell'on.
Nicolini sopra l'interpretazione da darsi al tra-
tato italo-tedesco relativamente al dazio di in-
troduzione dei vini italiani in Germania.

(L'on. Rudini rispose che tale dazio è calcolato
sul peso lordo, salvo poi la tara).

L'on. Nicolini oggi prendendo la parola sul
verbale dichiarò che il presidente del consiglio
rispondendo ieri all'on. Nicolini disse cosa pre-
cisamente contraria alla risposta che egli ebbe
dal ministro delle finanze.

Colombo osservò che gli uffici del ministero
delle finanze hanno rettificato la risposta che
avevano dato prima all'on. Nicolini.

L'incidente però non ebbe alcun seguito.

Trattati di commercio

Sui trattati di commercio, che nei vari paesi di
Europa si stanno discutendo, abbiamo in data di
ieri i dispacci che pubblichiamo qui sotto.

Altre notizie troveranno i lettori fra i dispacci
particolari.

Il Governo Spagnuolo informò la Francia di non
potere contentarsi delle ultime concessioni pro-
poste.

La speranza di accordo per sorta esodiana, non
gli occhi dimessi a Combarrieu, rimase in silenzio.

— Ebbene? — domandò il padrone.

— Quali ragioni volete che io abbia?

— Una che potrebbe valere per tutte.

— Che?

— L'amore. È evidente che se tu ami qual-
che ragazza, tu non potrai sposare la ragazza
che ti propaga... e contro la quale ti sarebbe
difficile sollevare altre obiezioni che quella che
io dico, dal momento che non la conosco.

In questa ultima parola del padrone, Dariolet
credette di aver trovato un mezzo di difesa.

— Appunto... nessuno lo non la conosce...
non posso sapere.

— E, se non puoi sapere, perché in rifiuti
senz'altro? In ogni modo però hai ragione. At-
trei dovuto cominciare dal dirti il nome di co-
lei che ti destinavo. Tu la conoscevi, e molto. Per
opinione generale è graziosa, e ha tutte le qua-
lità per piacere.

— Il nome?

— La signorina Leonard.

— Ah!

— Suo padre è lietissimo di concederla in
matrimonio. Mi autorizzi a fare la domanda? Basta
che tu dica una parola ed è affare fatto.

Dariolet ormai era certo che Combarrieu vo-
leva metterlo alla stretta per strappargli una ri-
sposta definitiva.

— La signorina Leonard — disse — è certis-
samente graziosissima, ma...

brando perduta, a partire dal 1 febbraio si appli-
cherà da ambedue i paesi la tariffa generale.

L'Official di Parigi doveva pubblicare un do-
cumento, applicante la tariffa minima alla Svezia e
Norvegia, al Belgio, all'Olanda, alla Svizzera, alla
Groenlandia e ogni paese potesse attualmente
la tariffa convenzionale in virtù dei trattati non
denunciati, ovvero le leggi speciali.

Ma dovendo ancora il Senato belga discutere il
progetto votato dalla Camera dei rappresentanti, il
governo francese promulgò il decreto suddetto
oggi.

Sulla crisi ministeriale in Spagna
Smentito ufficiale

Un telegramma da Madrid informa che l'altro
giorno correvano voci di crisi ministeriale.

Altrimenti che Martinez Campos formava un Go-
verno nuovo.

Un altro dispaccio ufficiale dichiara invece che
queste voci sono infondate.

Le elezioni in Ungheria

Sulle elezioni in Ungheria riceviamo ancora le
seguenti notizie, in data di ieri, da Budapest:

«Dei risultati finora conclusi, di 333 elezioni, si
ha che furono eletti 204 liberali, 57 nazionalisti,
73 indipendenti, 13 agrari, e 6 iscritti a nessun
partito.»

A Bandy e Hayard penetrarono i partigiani indi-
pendenti nella sala delle elezioni, strapparono i
documenti e fecero il presidente della commis-
sione elettorale.

La guardiamarina dovette usare la forza per rimet-
tere l'ordine. Si ebbero tre morti ed un ferito.

La truppa ha poi completamente ristabilito l'or-
dine.

Per deputati liberali si intesero in Ungheria
quelli che fanno parte della maggioranza favorevole
al Ministero presieduto dal conte Szapary. Gli in-
dipendenti ed i deputati del partito nazionale, for-
mano insieme la opposizione.

Il partito nazionale, capitanato dal conte Alberto
Apponyi, si mantiene scrupolosamente nel terreno
costituzionale ed ha con sé, in queste elezioni,
buona parte del clero. Gli indipendenti sono di idee
più avanzate.

Il gruppo della estrema sinistra, numeroso quan-
to di scarsa influenza, riconosce per capo il deputato
Ugros, un violento interventore, acuto avversario
del conte Szapary, ministro della difesa
del paese, col quale ebbe anche recentemente un
duello.

Già telegrafato da Budapest in data di ieri
dei disordini elettorali con effusione di sangue av-
venute a Tiszaeslök, ora ferivi un morto e molti
feriti.

A Oskanyreda pure furono parecchi morti e fe-
riti.

Gli eventi del Marocco

Si ha da Tangeri che una grande panica si è
impossessata degli abitanti dell'interno del paese,
quando si conobbe la presenza delle navi austro
nelle acque di Tangeri.

Le voci più differenti si sparsero: si parlava
di bombardamento, di invadenza da parte dei
francesi e degli spagnoli.

Oggi tutto è tranquillo; ma lo strascico degli
eventi potrà essere assai grave.

Si è dovuto infatti generale di truppe il sud,
e si attende una formidabile insurrezione, prepa-
rata dal dispartimento del governatore, e dalla im-
posizione delle ultime nuove tasse in questi mo-
menti di grande carestia.

Il Kedive e i suoi vecchi colleghi

Abbas pascia al Parlamento

Il giovane Kedive Abbas-pascha non dimante
si trova i suoi vecchi colleghi del Terziano di
Vienna.

Egli li ha invitati tutti a recarsi a passare le
vacanze di Pasqua al Cairo ed ha stabilito che un
vapore debba trovarsi a Trieste per imbarcare tutti
gli ospiti e tutti i professori della scuola che vor-
ranno accettare l'invito.

In data di ieri si è telegrafato da Cairo che il
Kedive aveva l'assemblea legislativa, presenziando
un discorso annunziando la soppressione dell'im-
posta sul sale. Annunziò pure un beneficio annuo di
150 mila sterline proveniente dall'ultima conve-
nzione.

Canzone letteraria-artistica
franco-italiana

Si ha da Parigi che il ministro francese firmò
a Roma la dichiarazione perseguitando la conven-
zione letteraria-artistica che si pubblicò oggi
sotto.

Le finanze portoghesi
Atto generoso del Re

Si ha da Lisbona che il ministro delle finanze
portoghesi conferì con tutti i ministri generali del
noo ministero.

Tutti i ricevitori dei circondari hanno avuto or-
dine di versare il 1° febbraio l'ammontare di tutte
le loro entrate presso i ricevitori generali.

È inteso che il ministro inglese abbia inter-
rogato il governo portoghese circa la riduzione del-
l'interesse del debito.

Un dispaccio da Lisbona in data di ieri, ci
annunzia che l'Official pubblica una lettera del
Re, dichiarando che di fronte alla situazione del
paese e ai sacrifici imposti di tutti i cittadini, il
Re rimane a favore del tesoro alla quinta parte
della lista civile.

Ancora sui disordini di Bilbao
Si ha da Bilbao che l'attitudine dei ministri è
sempre esaltata.

Regna una grande inquietudine.

DAL VENETO

Corriere estense

«FERNET OPER» — GABRIETTO SOCIALE — PIÙ CHE
«QUADRA» — OFFITE SORDATO — TRAM IN ESTE
— PROCESSIONE.

Reno, 29 gennaio — Ci scrivono:
(Epide) A rompere la malinconia e la massen-
za, causata la prima da una sequela di avvenimenti
cittadini, la seconda dalla monotonia uggiosa della
corrente stagione, non si voleva che il buon volere
e l'attività della Società Alpina e Beneficenza, la
quale — coadiuvata da cittadini volontari —
sta approntando attrattivi spettacoli per gli ultimi
giorni di carnevale. Abbiamo ammirato l'avviso
monstruoso che a giorni pubblicherà, d'ottimo gusto
e d'inconfondibile effetto, e testo di pura comu-
nicata, ne daremo con eccitata eccitata l'estratto.

Ed al Gabiottino sociale la prima festa da ballo
sarà data nella sera del 6 febbraio p. Non v'ha
dubbio riuscirà interessante ed animata: sappiamo
già che la parola d'ordine per l'otto convegno è
passata, d'onde i migliori pronostici.

Nell'ultima seduta del comitato, confermato tutto lo
altro comitato, venne nominato presidente del Gabi-
ottino Sociale l'avv. Contino Giacinto, in sostituzione
del rinunciatario avv. Melati Rodolfo, che fu pre-
sidente per ben 20 anni. Tanto basta, si pare, per un
pubblico attestato di benemerita al distretto signor
Melati che, nonostante la più viva ed umana pre-
sione, si mantenne rinunciatario.

Più che Quadra è davvero in Società, con de-
nominata dal numero dei suoi componenti, che, lan-
guendo un salotto, con certa eleganza costruita e
bene addobbata, per balli popolari, fa affari invisi-
bili. Nelle stesse sale, l'altra sera, vi fu spalla-
tole artistico-musico-gioco dato dal conosciuto
viennese Mayer, ed indicativo del Club Vittoria. Vi
fu anche accademia di letta, con tanto con valenza
del sig. Fontana, giovane negoziante di qui e giu-
stamente dilettante, più volte premiato: ebbe il tra-
tamento una pantomima. Il concorso fu strepito-
so: l'incasso — di cui parte per fondo di bene-
ficenza — ottimo.

L'incasso ha fatto epulone anche fra noi e
diverse sono le persone degenti a letto per causa
di esso. A tranquillità poi delle rispettive famiglie
debbono aggiungere che nessun caso si è veri-
ficato.

Io vi giuro signor Combarrieu che non
posso dirvi il come sia nata questa passione,
perché lo stato lo ignoro. Io mi sono sentito
trascinato irresistibilmente ad amarla, senza a-
verne la volontà e la coscienza. E vi giuro che
quando mi sono accorto che io amavo, questo
amore era diventato di un pezzo il mio tiranno
e padrone.

— Ah!

— Non credete che io dica così per invocare
circostanze attenuanti. Io so bene di non poter-
lo chiedere, ma pure debbo dirvi, perché è ve-
ro, che io ho lottato lungamente e fortemente
per togliermi dal cuore questa passione che era
una maledizione e quella gratitudine che debbo a
voi, e alla mia amicizia per Vittoriano.

— E che cosa speravi?

— Nulla.

— Che cosa aspettavi?

— La vedetta.

— E ora?

— Non mi rimane altro che separarmi da voi.

— Come?

— Quello che ho avuto in debolezza di non
fare appena mi sono accorto del mio amore, è
ormai indispensabile.

— Tu mi hai detto ora che consideravi que-
sto amore come una follia.

— È vero.

— Perché non cerchi di guarirlo?

— Come?

solo nel nostro Collegio militarizzato e che la so-
lida degli allievi è ottima.

— Il cav. Fabiano di Trenti, che tiene i suoi vasti
depositi in Legnano, con annessi nei principali
centri commerciali, sta per aprire anche qui ma-
gazzini di scelta vino. Essendo notorio quale di-
stinto analista è il cav. Fabiano, non è a dubitare
che il suo vino sarà prestante, ed esterrefatto ne
sarà il consumo.

— Nel giorno 4 febbraio p. si terrà presso il no-
stro Tribunale il processo contro certo Sancesini
Giuseppe di Venezia, pregiudicato. Dovrà respon-
dere di furto aggravato, essendo imputato di aver
dalla chiesa di San Martino in Moncalieri rubati
3 paletti di un certo valore artistico ed altri pic-
coli oggetti di poco valore.

Cronaca vicentina

Vicenza 30 gennaio — Ci scrivono:
Accademia Olimpica. — Uno scelto e numero-
sissimo uditorio si riunì ieri sera nella sala terrena del
teatro Olimpico per la lettura del dott. Cicco.
Come tutte le sue letture anche questa fu interes-
santissima, ricca di particolari e perciò assai di-
vertente.

Sarebbe proprio utilissima che la gioventù faces-
se tesoro di queste conferenze sulla storia contem-
poranea dei più assai trascurati. Prima di studiare
la storia degli altri paesi, diceva il Giordani, è
molto più utile conoscere quella di casa.

L'oratore fu assai applaudito.

Carnevale. — Si lavora attivamente nel salone
della Basilica onde allestire svariati passatempi
a scopo di beneficenza. Lo si aprirà l'ultima set-
timana di carnevale.

Cronaca uditina

Udine 30 gennaio — Ci scrivono:
(P. a.) — Conferenza su tutta la linea — Con-
ferenza Franceschini. — L'anno scorso il cav. Fran-
ceschini tenne una conferenza sulla guerra, tema tri-
ste e doloroso; per sera invece parlò della massa
desiderando minuziosamente — da quel detto e va-
lente professore di chirurgia ch'egli è — sotto
l'aspetto anatomico e sotto quello chirurgico, e
insegna a questo nobilissimo arte dell'uomo
che produce opere immense e spavolose stupende.
L'agregio conferenziere fu applaudito dal nu-
meroso uditorio.

Conferenza Sbarbaro. — Ieri sera, applau-
ditissimo, il prof. Sbarbaro parlò a Cividale in quel
teatro storico sul tema i barbari e il cristianismo
nella formazione della civiltà moderna.

Conferenza Pletti. — Domani, domenica, l'o-
peratore Brunogio Pletti, terrà qui una conferen-
za sul tema: La beneficenza.

Un incendio sviluppatosi accidentalmente il
28 corrente nei casali Prapetto, presso Orsano,
(Cividale), nel locale dei fratelli Macorigh, vi ar-
se un danno, ammontato, di L. 4500.

Assunzione accidentale. — Il fonsale
Minicini Canziano di Marano, nell'attraversare un
piccolo ruscello, colpito da epilessia cui andava
soggetto, cadde nel rigagnolo e miseramente an-
tò.

Complici arrestati. — Per mandato di cattu-
ra fu proceduto all'arresto in Ponzirio (Carnia)
di Rappi Maria e figlia Elia ritenute complici d'om-
icidio d'infante.

Carnevale. — Domani a sera veglione ma-
scherato al teatro nazionale e nelle sale minori.
Il primo veglione al Minerva avrà luogo il 10 fe-
braio prossimo. Sabato prossimo gran ballo Mercuria
a scopo di beneficenza. Il 13 grande cavalcata
pure a scopo benefico.

Corriere padovano

FURTO FERROVIARIO — SOSPETTO FURTO — ASSO-
CIAZIONE UNIVERSITARIA SCOLTA — PROTESTA
DEGLI STUDENTI MEDICI — CASA PER IMPREGIATI
Ci scrivono da Padova, 30:

(X) Stasera alla nostra stazione ferroviaria prin-
cipale manovrano due colli, uno di carta e l'altro
di cortecchia di China. Che fossero ladri infame-
sti!

Un individuo fu fermato dal brigadiere di P.
S. Belamini, di servizio alla ferrovia, mentre si al-
lontanava con una coperta sotto il braccio. Fu il
proprietario della coperta stessa, frenatore ferro-
viario, che indicò l'individuo all'agente di P. S.;
questo asportatore di coperte dichiarò di averla
riavuta sul marelapipe della ferrovia, mentre il
frenatore assicurò che d'averla presa dalla depa-

425

EMULSIONE SCOTT

d'Olio puro di Fegato di Merluzzo con Iposofiti.

Unione scientifica dei farmaci più vantaggiosamente usati come **Ricostituenti**

SAPORE GRADEVOLLE QUANTO IL LATTE

FACILE DIGESTIONE ED ASSIMILAZIONE.

L'efficacia dell'**EMULSIONE SCOTT** è tre volte superiore a quella dell'olio di fegato di merluzzo semplice e si digerisce anche dagli stomaci più delicati e refrattari all'olio preso al suo stato naturale.

Per prevenire l'**INFLUENZA** e ristabilire il corpo lasciato sfinito dalla febbre ed evitare le conseguenze che derivano da questa malattia all'apparato respiratorio (gola, bronchi e polmoni), i Signori medici prescrivono la **EMULSIONE SCOTT**, che per ragione dei suoi componenti, olio e fosfati, è il più attivo produttore di sangue, muscoli e grasso.

Riproduciamo a continuazione alcuni certificati che attestano l'efficacia della **EMULSIONE SCOTT** nella cura della **Tosse - Catarro - Bronchite - Eisia - Anemia - Rachitide - Scrofola - Consumzione, ecc.**

- Sigg. Scott & Bowne, Roma, 12 dicembre 1885.**
L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calcio e soda riesce utilissima nella pratica per rendere facile la somministrazione dell'olio di fegato di merluzzo in tutti quei casi nei quali è indicato, e che per di più procura non sempre al riscontro a far prendere.
Prof. Can. FRANCESCO OCCHINI.
- Sigg. Scott & Bowne, Napoli, 27 settembre 1885.**
Si attesta da me quel sottoscritto quanto la Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calcio e soda è una preparazione ben riuscita e molto utile per combattere le bronchiti croniche e la tosse abituale, nonché la scrofola e la rachitide dei bambini anche per la facilità ed essere economico, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.
Dot. Car. GIUSEPPE GIORDANO.
- Sigg. Scott & Bowne, Palermo, 28 dicembre 1885.**
Dichiaro che gli effetti della Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calcio e soda mi sono stati assai più graditi di tutti quelli preparati con altri oli, che ho adoperato finora per la tosse, la scrofola, e in quelle malattie che bisognano dei ricostituenti.
Dot. GIUSEPPE BANDIERA.
Presidente della R. Commissione Centrale di Vaccinazione per la Sicilia
Medico Comandante del Consolato di Monaco in Palermo.
- Sigg. Scott & Bowne, Genova, 12 dicembre 1885.**
Ho amministrato con successo nella mia pratica l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calcio e soda in molte forme morbose; nelle bronchiti lente e nel rachitismo la sperimentai rimedio sovrano.
Dot. VINCENZO DE PAOLI.
Specialista per le malattie delle donne e dei bambini.
- Sigg. Scott & Bowne, Venezia, 4 maggio 1886.**
Ho prescritto parecchie volte l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calcio e soda a bambini scrofola e l'ho trovata sempre ben tollerata e molto efficace.
Dot. Car. GIOVANNI FIORANI.
Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Venezia
Docente di Chirurgia.
- Sigg. Scott & Bowne, Bologna, 25 febbraio 1886.**
Posso attestare che l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calcio e soda, da me amministrata in moltissimi bambini ed adulti, ha corrisposto pienamente allo scopo cui è destinata, per i singoli componenti. Essa ha il vantaggio di essere più tollerata e presa più volentieri dell'olio di fegato di merluzzo semplice od unito ad altri farmaci, perciò è una preparazione ricostituente da preferirsi a tante altre. In fede.
Dot. ONOFRIO SANTINELLI.
- Sigg. Scott & Bowne, Catania, 3 luglio 1886.**
Il sottoscritto si crede in debito di dichiarare di aver usato con notevole profitto l'Emulsione Scott in vari casi di bronco-alveolite incipiente e di linfatismo della gola e dei bambini, come anche in diversi altri processi morbi, nei quali la scrofola e il rachitismo erano la causa efficiente. L'Emulsione Scott gli sembra poi soprattutto utile, perché agisce costantemente minor ripugnanza negli ammalati, ed è tollerata assai meglio del solo olio di fegato di merluzzo.
Dot. GIUSEPPE ZOPPI.
- Sigg. Scott & Bowne, Firenze, 2 ottobre 1885.**
L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con iposofiti di calcio e soda è una buona preparazione convenzionata nella cura di molte affezioni toraciche, specie dei bambini, come la scrofola, la rachitide e simili.
Dot. DOMENICO CHIARA.
Prof. Direttore del R. Istituto Oculistico ginecologico e pediatrico in Firenze.
- Sigg. Scott & Bowne, Torino, 15 dicembre 1885.**
Ebbi già occasione di prescrivere alcune volte la Emulsione Scott ai bambini, e posso dichiarare che è di facile digestione, di gusto assai meno spiacevole dei comuni preparati già prima esistenti, e di effetto veramente utile.
Per questi motivi lo la credo preferibile specialmente nei bambini, ne quali la ripugnanza all'olio di fegato di merluzzo semplice impedisce l'uso d'un rimedio tanto conveniente.
Dot. GIOVANNI INVERARDI.
Libro docente di Ostetricia nella Regia Università di Torino.
- Sigg. Scott & Bowne, Torino, 25 giugno 1886.**
Dopo avere sperimentato l'Emulsione Scott nella Clinica privata, ed in molti bambini in stato di grave denutrizione in conseguenza di meschine condizioni igieniche, di cattiva alimentazione e di malattie di indole diversa, ho constatato che l'indicato rimedio è in generale accettato volentieri dai bambini, e facilmente digerito e riesce un ricostituente prezioso.
R. LAURA.
Medico-Capo dell'Ospedale infantile in Torino.
- Sigg. Scott & Bowne, Milano, 21 agosto 1885.**
L'olio di fegato di merluzzo, emulsionato con gli iposofiti, che preparano i signori Scott & Bowne di New York, ha trovato ottima applicazione nella pratica, perché è con così più facile la digestione di quel rimedio usato agli stomaci deboli e intolleranti.
Coll'aggiunta degli iposofiti, quel preparato si rende ancora maggiormente utile nella cura della scrofola, del linfatismo e della imperfetta assimilazione delle ossa nei bambini e fanciulli, i quali lo assumono assai facilmente.
Dot. Car. MALACCHA DE CRISTOFORIS.
Membro del Consiglio Sanitario della Provincia di Milano.
Presidente della Pia Istituto di Medicina per la cura climatica dei bambini gracili.
- Sigg. Scott & Bowne, Napoli, 27 settembre 1885.**
Sarebbe lungo se volessi minutamente ed in tutti i particolari descrivere gli esperimenti da me fatti, sia nella sala Clinica dell'Annunziata, sia nel mio dispensario privato per le malattie dei bambini, sia nella Clinica privata, per cui mi limito soltanto a far loro conoscere che in tutti i casi in cui fu da me adoperata l'Emulsione Scott si ebbero splendidi risultati nelle cure dei polmoni, linfatismo, scrofola, rachitide, catari intestinali cronici, ecc. Per di più saprete poi la dico una specialità per i bambini, i quali la sopportano benissimo.
Dot. EMANUELE RINONAPOLI.
Medico del R. Ospedale dell'Annunziata.
Specialista per le malattie dei bambini.
- Sigg. Scott & Bowne, Roma, 16 dicembre 1885.**
L'Emulsione Scott è un prezioso preparato che si prende ben volentieri dai malati, i quali il più delle volte si ribellano al nauseante olio di merluzzo comune.
L'ho consigliata quindi con fiducia, e ne ho avuto buoni risultati nelle forme di laringite croniche, di tubercolosi e nei casi di ottiti parotidiche croniche, specialmente nei bambini.
Tanto per la verità.
FRANCESCO EGIDI.
Specialista per le malattie della gola del naso e delle orecchie.

La **"EMULSIONE SCOTT"** è il ricostituente più indicato agli adulti e bambini per qualsiasi causa deboli o denutriti e per i convalescenti. Procurarsi la vera **EMULSIONE SCOTT**, le cui bottiglie sono fasciate in carta satinata color **Salmon** (rosa giallognolo).

**DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI ED IMITAZIONI
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE**

SCOTT & BOWNE, — Chimici New-York.

PUBBLICITA' ECONOMICA

a Cent. 5 la parola, minima L. 1

Domanda ed offerta d'impieghi

Operai. — Abili operai, che sanno lavorare indipendentemente, in terrazzi italiani e graniti, cerchieri per lavoro costante. Offerta sotto a Operai, al Bureau général d'annonces, Parigi.

Una vedova tedesca, d'anni trentasei, cerca posto come istitutrice, dama di compagnia, o per approssimare la casa. Con quest'ultima carica si trova già da 7 anni presso una famiglia in Venezia. Conoscenza eccellente di musica, lingue e scienze. Offerta sotto H. 573 C. presso Haasenstein & Vogler, Milano.

Giovane istruito ottime referenze bancarie, cerca contante, troverebbe impiego lire duecento mensili. Scrivere Gino De Gayeri a fermo posta - Roma.

Diversi

Ne ohibito-pas. — Spiccioli ussati donati ussati. Ho sei chi lo suppongo parli folclistica ma e come asaradarmi. Ogi procurerò fatti compendiosi che il conno, spiccioli non vederti. Lunedi pregati di buono scrivimi. Affiduosamente saluti.

Importante industria ferro, nuova per l'Italia, con serio guadagno incerto, munta stabilimento tutto recentemente costruito, provvisto di nuovo macchinario che si sta piazzando. Forma 60 cantili, cerca socio con lire 50.000. Indirizzare offerta e referenze C. 843 Haasenstein & Vogler, Torino.

Migliaia di Lire perdono tenendo i locali abitati quel proprietario non si persona dono essere gli. Arrivi Economie - della GAZZETTA il mezzo più sicuro per affittare i loro quartieri.

Casa o stanza d'affittare Dispendibile bellissima stanza S. Marco calle Specchioli 437.

Alloggio stanza ammobiliata d'affittare a S. Maurizio Calle dei Doss N. 1729.

Cassa di Risparmio di Venezia

La Cassa di Risparmio di Venezia mette a concorso due premi, uno di L. 6000 (seimila), l'altro di L. 2000 (duemila) per la migliori memoria sullo stato attuale della abitabilità a Venezia e sui modi di migliorarla. I concorrenti dovranno studiare la soluzione dei quesiti formulati nell'annesso Programma. E mentre in nessun caso dovranno prescindere dalla completa trattazione degli argomenti di cui alla lettera d, g, h della prima parte, a, b, c, d, e, f, g della seconda, potranno occuparsi sommarariamente degli altri. Le memorie, scritte in lingua italiana ed inedite, dovranno essere presentate non più tardi del 31 Dicembre 1902 alla Segreteria della Cassa di Risparmio, che ne riceverà ricevuta. Ogni memoria, porterà un motto da ripetersi su una busta suggellata entro cui dovrà essere il nome e l'indirizzo dell'autore. Non saranno aperte che lo buste relative alle opere premiate. Giudice del concorso sarà una Commissione la cui nomina spetta al Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio. Le memorie premiate rimarranno di proprietà della Cassa di Risparmio. I premi saranno pagati dalla Cassa di Risparmio appena pubblicato il giudizio della Commissione, e senza alcuna trattativa. Ulteriori chiarimenti potranno averli presso la Segreteria della Cassa. Venezia, 28 Gennaio 1902.

IL PRESIDENTE DI TENO: VIVANTI

Programma del concorso

A) Stato attuale della questione

- Numero degli abitanti, delle famiglie, delle abitazioni e delle camere abitate, per ogni Parrocchia del Comune di Venezia.
- Massimo, medio e minimo numero di abitanti, distribuito per ogni camera.
- Massimo, medio e minimo volume occupato da ogni abitante.
- Numero e volume delle camere abitate ma che dovrebbero essere dichiarate inabitabili, e secondo del loro grado diverso di inabitabilità. Elementi costituenti dei vari gradi di inabitabilità. Numero di abitanti contenuti in questo volume.
- Volume di case e popolazione per ogni m. di superficie in ogni Parrocchia.
- Numero, volume ed abitanti delle case ritenute nell'ultimo decennio.
- Statistica delle malattie diffuse nelle varie Parrocchie, distribuite per superficie, volume e numero di abitanti.
- Fatti: media attuale per camera e per m. c. nelle varie zone della città; Elementi che compongono queste medie.

B) Elementi e modi per risolvere la questione

- Numero e volume delle case che si potrebbero ritenere come lavori parziali o radicali, avuto riguardo alle norme e regolamenti in vigore.
- Idem, delle case inabitabili che converrebbe demolire.
- Area libera destinabile alla fabbricazione; volume che se ne potrebbe ricavare.
- Difficoltà economiche e tecniche nella costruzione di case nuove o nella riduzione di vecchie; modi di rimediare.
- Miglioramenti e vantaggi che si potrebbero conseguire con questi nuovi metodi di costruzione, diversi dall'ordinario. Esempi di case esistenti, costruite secondo alcuni o tutti i criteri sopposti buoni.
- Procedimenti d'ordine generale per migliorare le condizioni igieniche della città; lavori, anticipati, latenti, degli, ecc. al servizio del pubblico.
- Estrazione della zona abitabile, congruimento di isole, tacche ecc. Donni e vantaggi.
- Conseguenze, in ordine ai fatti, della esecuzione di un determinato piano generale di estensione delle zone abitate, di costruzioni e di restauri.
- Espropriazioni: criteri vari considerati dal lato tecnico e dal lato legale.
- Applicazione eventuale della legge di Napoli.
- Fatti spettanti al Municipio e ad altri enti morali nel miglioramento della abitabilità a Venezia.
- Piano finanziario generale, piani finanziari speciali.
- Modi di trovare o di ammortizzare il capitale occorrente. Se possibile e come, la ammortizzazione di capitali ed interessi per parte dei locatari.

CARTA INGLESE

per profumare le camere

— ALL'ACIDO SALICILICO —

Non un mazzetto scolorito appendendo il profumo. Il modo di usarla è facilissimo: in una camera basta un quarto di litro, al quale si dà fuoco e si lascia bruciare lentamente da sé.

PREZZO CENT. 95 — 50

Venduto nel grande Magazzino di Profumerie di Antonio Longega, S. Salvatore.

Acqua di Firenze

PREPARATA dal CHIMICO SCOTT - Firenze

Questa rinomata specialità per la "dettolatura" degli ambienti in qualità di questa sono ad ora sono state poste in commercio, e sono state distribuite dai Signori Scott & Bowne di New York, e gli effetti veramente sorprendenti di questo prezioso prodotto si verificano sulla pelle quando viene adoperata. Essa rende morbida, fresca e vellutata la carnagione, il che non si ottiene con le altre acque per toilette comunemente in uso. — Si fa speciale menzione che quest'acqua può servire come profumo sulla biancheria, e come disinfettante nelle stanze ed appartamenti.

Prezzo della bottiglia grande Litro 1.

Deposito e vendita all'ingrosso e dettaglio per tutto il Regno d'Italia presso la Farmacia Profumerie

Antonio Longega, S. Salvatore, Venezia.

OLIO di HOGG

di FENATI FRESCI DI MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE

Ho meritato, nel Concorso Generale di Parigi 1889, il premio per l'olio di fegato di merluzzo. Prescritto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Spagna, nella Russia, nella Portogallo, nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Ispano-Americane dal più celebre medico del mondo, Per la persona deboli, ecc. l'olio di fegato di merluzzo di HOGG è molto più ricco in principi attivi dell'Emulsione di Scott e molto più facile da digerire e per di più è un olio di qualità superiore.

Si vuole veramente la buona FIDUCIA, leggere il bollo d'ARMANDO di PARIGI, e non essere ingannati.

Prodotto presentato al Concorso Generale di Parigi 1889, e premiato.

Solo proprietario: HOGG, 2, Rue Castiglione, PARIGI, e in tutta l'Italia.

Lo Solo Vero Acqua di

VICHY

GRANDE-GRILLE

HOPITAL

Per evitare le contrattazioni

ESIERE IL BOUTE DELLA SOLETTA

alla Cassa, nell'Elizabetta e nel Forastore.

LE SOLE PASTIGLIE

abbinate con SOLE pastiglie con

venduto in unione medicina sopralle.

SCOTT & BOWNE, 2, Rue Castiglione, PARIGI, e in tutta l'Italia.

Domanda in Venezia presso

G. B. Zampieri — G. Dian — G. Bion.

CIPRIE

potenti di riso, d'umido, "volentieri", ecc. di tutto le case e di tutto le

quinte, per tutte le facce, e per tutte le

la bocca, da cent. 20 fino a L. 5

la scatola vendibile al Grande Ma-

gazzino Profumerie ARMANDO LONGEGA S. Salvatore, Venezia.

Il emmi e copriamo di tutti

che la medicina profumata

ANTONIO LONGEGA

San Salvatore Venezia

l'uso in vendita i due articoli in

spendibili in ogni famiglia e della

medicina economica per loro costo.

Ordinare istantaneo

per posta qualunque mezzo in

postali gratuiti

Cent. 50 la bottiglia.

Venduto per SOLE

per l'ordine istantaneo la mo-

lissima tutta di casa

Cent. 50 la bottiglia

Qualsiasi in tutta il Regno

qualunque le spese di posta

LAVILLE GOTT

REUMATISMI

GOTTA ARTICOLARE. Il malato deve usare di ogni sorta di

medicamento: vino e pillole di GAZZETTA. LITTA, ecc. ma in tutte le

preparazioni, la più efficace fu il Sanguine Laville.

Fattori della gotta: Osservazione SCOTT. Dott. Loecherer.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.

PREZZO: CENT. 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40. SOLE, 40.